

Dibattito sulla Croce e l'Islam

Alla ricerca del dialogo

Acqui Terme. Le dichiarazioni di Adel Smith nella trasmissione televisiva di Bruno Vespa hanno dato uno scossone alla nostra società, mettendo in crisi i già difficili tentativi di un dialogo tra il mondo islamico e quello cristiano. Una presa di posizione, che pubblichiamo in altra parte del giornale, è pervenuta anche dall'amministrazione comunale acquese.

Qui vogliamo proporre, come riflessione, parte dell'intervento del filosofo Massimo Cacciari al convegno "L'Islam tra noi" che si è svolto esattamente un anno fa a Venezia.

«Un secolo fa Salonico, Istanbul, il Libano, il Cairo, le grandi città del Magreb erano tutti luoghi di convivenza, di coesistenza e vi erano ricchissime comunità ebraiche e cristiane che convivevano e



dialogavano. Il Libano sembrava una terra promessa negli anni '50 e '60: grandi studiosi cattolici vivevano e lavoravano con grandi teologi islamici. Il '900 ha fatto piazza

M.P.
 • continua alla pagina 2

Esposti in un'assemblea pubblica alla ex Kaimano

Acna di Cengio: risultati dell'analisi dei terreni nel sito industriale

Acqui Terme. Mercoledì 14 alle 18 presso la sala congressi della ex Kaimano si è tenuta un'assemblea pubblica per illustrare i risultati dell'analisi dei terreni nel sito industriale dell'ex Acna di Cengio. Il Commissario delegato, avv. Stefano Leoni, ci ha anticipato le risultanze, che sintetizziamo per i nostri lettori.

«L'esecuzione del piano di Caratterizzazione, ovvero del processo di analisi dei terreni e delle acque atto alla valutazione dello stato di inquinamento del sito dell'Acna di Cengio, è iniziata nell'agosto del 2000.

Sono stati effettuati 612 sondaggi secondo maglie di 25 metri, per poter perlustrare tutta l'area dello stabilimento.

Sono stati estratti campioni rappresentativi di tutto il sottosuolo nelle diverse profondità dell'area indagata e sono stati esaminati 2108 campioni.

Riguardo alla contaminazione delle acque di falda è stata condotta un'indagine basata su quattro campagne di campionamento su 50 piezometri.

Sono state effettuate in totale circa 550.000 analisi e ricercate 213 sostanze.

Durante tutte le fasi della perforazione gli organismi di controllo hanno assistito a tutte le operazioni: dalla scelta del punto di ubicazione, alla estrazione della carota, fino alla formazione del campione stesso.

Laddove, a causa di presenza di infrastrutture, non si rendeva possibile la perforazione nel punto prescelto secondo la maglia prestabilita, l'ubicazione del sondaggio è stata effettuata sotto stretta sorveglianza di geologi del sistema ANPA/ARPA e dell'Ufficio del R.A.

• continua alla pagina 2

Rifiuti: miliardi buttati via

Acqui Terme. Il passaggio dei Comuni appartenenti al Consorzio dell'Acquese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani al Consorzio Ova-dese-Valle Scrivia si dovrebbe concludere entro il 31 dicembre.

Il condizionale è d'obbligo in quanto esiste un contenzioso con la società che avrebbe dovuto costruire la discarica di Gavonata e l'impianto di biodigestione in regione Barbato ad Acqui Terme.

La ditta di Mondovì avrebbe avanzato una richiesta di 21 miliardi di danni per non avere costruito i due impianti.

• continua alla pagina 2

A proposito dell'ex Garibaldi

Acqui Terme. I consiglieri comunali del centro sinistra Cavo, Barisone, Baccino, Poggio, Icardi hanno prodotto un documento in merito all'articolo del numero scorso de L'Ancora sull'ex politeama Garibaldi, contestando sia la notizia della dichiarazione di non vincolo della struttura come patrimonio storico, sia i dati del referendum sulla sua destinazione ad autosilos. Dato atto che nell'articolo veniva citato un 15% di partecipazione alle urne anziché il 28,85%, il che è un errore non voluto, tutto il resto, sicuramente non campato in aria, troverà spiegazione sul prossimo numero del giornale.

La parte che entrerà in funzione è quella prospiciente corso Bagni

Nuove Terme: sessanta camere pronte entro il 18 maggio del 2002

Acqui Terme. Conto alla rovescia per l'apertura di una prima parte dell'Hotel Nuove Terme. Entro il 18 maggio del 2002 l'albergo entrerà in funzione con una sessantina di camere, comprese alcune suite, delle centoquarantasei previste dal progetto di riqualificazione. La parte interessata all'inaugurazione nella primavera del prossimo anno dell'attività del nuovo albergo «a quattro stelle» è quella prospiciente corso Bagni. La garanzia per il termine di una notevole porzione della struttura alberghiera di piazza Italia è stata fornita al Consiglio di amministrazione della Società Nuove Terme dall'impresa costruttrice dell'opera durante l'ultima e recente riunione del consiglio di amministrazione della medesima società. Mantenendo questa tempistica, ha sottolineato il general manager del Comune ingegner Pierluigi Muschiato, non va persa la stagione turistico-termale del 2002. Attualmente sono impegnati nell'opera di trasformazione dell'hotel cinquanta persone. Stanno terminando di tramezzare le stanze e sono impegnati anche a realizzare i vari impianti per l'energia elettrica, riscaldamento, acqua e altri. A questo punto è utile ribadire che le Terme di Acqui Spa hanno concesso in gestione per una ventina di anni l'al-

bergo ad una società che porta il nome dell'albergo, cioè Nuove Terme Srl. Quindi, pur rimanendo l'immobile di proprietà delle Terme Spa, queste ultime nella nuova società c'entrano solamente per un dieci per cento circa delle quote azionarie. La società che sta ristrutturando l'albergo, e poi lo gestirà, è formata da un raggruppamento di imprese comprendenti la Cassa di risparmio e la Fondazione cassa di risparmio di Alessandria, la Lincar, la Cooperativa CCC Bologna, La Comer, la Viatur e il Comune. Il raggruppamento, nato come società di scopo, è stato ideato, voluto e realizzato dall'amministrazione comunale.

Il sindaco Bosio, a gennaio, aveva promesso un «premio di accelerazione per i lavori dell'Hotel Nuove Terme». Durante una visita al cantiere aveva affermato: «Se il primo lotto dei lavori verrà ultimato entro giugno del 2002, dando così la possibilità di aprire una prima parte dell'albergo a quattro stelle, riconosceremo alla ditta un premio di accelerazione, che verrà quantificato in relazione alla maggiore spesa sostenuta per l'ultima anticipata dei lavori». Detto, fatto. L'impresa costruttrice, nella verifica programmatica dell'opera, ha confermato le premesse.

C.R.

Affidato studio per il rilancio sistema termale

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha recentemente affidato alla «KPMG Corporate Finance - Divisione di Roma un incarico di fattibilità relativo allo sviluppo dell'intero sistema termale di Acqui Terme. Un piano mirato alla realizzazione degli obiettivi previsti in chiave socioeconomica dell'area dell'acquese, ma anche per valorizzare la partecipazione azionaria del Comune nell'ambito delle Terme di Acqui Spa, che attualmente si aggira sul 49 per cento dell'intero capitale sociale.

Ovviamente, il progetto è relativo al processo della valorizzazione e del rilancio sul mercato, sia nazionale che internazionale, della termalità acquese e dei servizi ad essa collegati. Il documento che deriverà dalla «KPMG» dovrà tenere conto delle innovazioni effettuate dal Comune, anche attraverso la costituzione di una società di trasformazione urbana per la valorizzazione del Castello e attraverso la partecipazione alla «Nuove Terme srl», società

• continua alla pagina 2

Mutuati Terme: pericolo scampato?

Acqui Terme. Dopo le iniziative assunte dalle OO.SS. Cgil Cisl Uil di categoria e dai lavoratori delle Terme, sul problema dei ventilati tagli alle prestazioni termali a carico del SSN si è arrivati ad un chiarimento in Regione Piemonte. Nell'incontro tenutosi ad inizio settimana, infatti, la Regione ha rinnovato l'attenzione sulle Terme acquese e confermato gli impegni di spesa anche per quanto riguarda le convenzioni con il Servizio sanitario nazionale.

«Per ora pare che il pericolo sia scampato - dicono Torielli, Cgil e Lo Conta, Cisl - anche se nella discussione fatta in Regione è probabile in prospettiva una riduzione delle prestazioni cosiddette mutualizzate». Torna il sereno variabile per gli addetti del settore e per l'economia acquese. Auspichiamo - aggiungono i sindacalisti - che il rilancio dell'attività termale di Acqui si concretizzi nel più breve tempo ad iniziare dalla ristrutturazione dell'Albergo Nuove Terme e dalle altre iniziative che tutte le parti possono mettere in campo per favorire questo sviluppo».

Da domenica 18 a martedì 20

Festa e fiera di Santa Caterina



Acqui Terme. Giovani e meno giovani: la fiera piace a tutti. Le bancarelle, il luna park, i dolciumi classici della fiera, lo stare insieme in un momento di festa sono divertimenti che non tramontano. Parliamo, ovviamente, della Fiera di Santa Caterina in programma da domenica 18 a martedì 20 novembre, uno degli appuntamenti fieristici che, puntuale come il primo freddo del nuovo inverno che l'accompagna, viene tramandato da sempre alla terza domenica di novembre.

La Fiera di Santa Caterina è l'ultima della stagione, che richiama oltre trecento banchi dell'ambulante per i quali è prevista la possibilità di fare buoni affari, ma il beneficio della manifestazione si estende

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Ponti: è deceduta Bruna Giacinta Nani.
 Servizio a pag. 18

- Moscato e Asti Spumante: modifiche al disciplinare.
 Servizio a pag. 19

- Ovada: i commercianti contestano la Giunta.
 Servizio a pag. 29

- Ovada: il Consorzio Servizi Sociali risponde al Lercaro.
 Servizio a pag. 29

- Campo Ligure: il mercato è stato spostato.
 Servizio a pag. 34

- Cairo: inizia raccolta firme per referendum comunali.
 Servizio a pag. 35

- Canelli: una fiera del tartufo bagnata e sfortunata.
 Servizio a pag. 39

- Meno fumo e colesterolo, poco sport e troppo cibo.
 Servizio a pag. 41

- Nizza il Paisan Vignaiolo al filosofo Stefano Zecchi.
 Servizio a pag. 43

- Fiere per il No sovra-sottopasso in strada Canelli.
 Servizio a pag. 44

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133
 Tel. 014432227 - Fax 0144350833
PER COMMERCianti, PROFESSIONISTI E PRIVATI
Sta arrivando l'Euro. Problemi di resto?
Problema risolto: DUOCHANGE
 L'unico Euroconvertitore con il tasto del resto

DALLA PRIMA

Alla ricerca del dialogo

pulita del Mediterraneo della coesistenza. Dovremmo riflettere autocriticamente sulle nostre colpe: nel '900, mentre noi parlavamo di dialogo, sono spariti tutti i luoghi di coesistenza, di convivenza che facevano ricco il Mediterraneo, che lo facevano unico. Questa è la verità, che si sono moltiplicati i muri e i confini, altro che dialogo. Questi sono i fatti, i nudi e crudi fatti. Non a caso, perché l'impostazione non è mai stata una vera impostazione dialogica, quando andava bene era un'impostazione "abbracciamenti tutti". Non è con i denominatori comuni che fai il dialogo, il dialogo lo fai se riesci ad arrivare a conoscere le altezze del discorso dell'altro, dove è più duro nei tuoi confronti, dove ti sfida, dove è più pericoloso. Algazali a proposito del cristianesimo (e lui era quel musulmano "tolerante", non certo quello che interpretava la Jihad come guerra santa come traduciamo noi, ma secondo la radice araba che vuol dire zelo, zelo nella strada verso Dio, e non si sognava nemmeno di crociate contro gli infedeli) chiedeva ai cristiani "spiegateci, perché io credo che il vostro Messia che è un uomo in croce sia un'atroce bestemmia". Un Dio non può essere messo in croce, e se Gesù è stato messo in croce vuol dire che non era Dio. La croce, non una coset-

ta qualsiasi, divide l'Islam dal cristianesimo. Dov'è il denominatore comune? Queste cose ci interessano ancora? È possibile il dialogo intorno alla abissale differenza? Questo a me interessa. È possibile un dialogo tra gli assolutamente distinti? O gli assolutamente distinti per noi devono per forza fare la guerra, le crociate? Questo è il punto. Perché se per voi ormai tra gli assolutamente distinti vi può essere soltanto inimicizia, tipico pensiero occidentale, allora per carità, annulliamo ciò che ci fa distinti, mescoliamoci, cerchiamo questa risibile religione naturale che oggi gira per le piazze e per i mercati. Ma per carità di Dio non parliamo più di Islam, non parliamo più di cristianesimo. Siamo coerenti. E qui il problema diventa interessante per uomini dotati di logos e che vogliono cercare un logos. Diventa interessante quando ci si chiede: ma quello che mi è assolutamente distinto, quello che dice che la mia croce è la somma della bestemmia, è mio nemico? O invece non è forse il mio prossimo più prossimo, quello che mi interroga di più, quello che mi urge di più, quello che non va a fuggire dalle mie domande, dai miei dubbi, dalle mie angosce? Quello che mi è il più lontano, il più straniero, il più diverso, non è proprio quello con cui

devo stare sempre, l'amico per eccellenza? Se sapremo entrare in questo ordine di idee, allora possiamo affrontare nella loro radicale serietà questi termini: cristianesimo, Islam, queste civiltà, queste culture. Altrimenti rassegnamoci alla guerra, all'inimicizia».

DALLA PRIMA

Rifiuti: miliardi buttati

Ora la Provincia di Alessandria suggerisce agli amministratori del quasi ex Consorzio dell'Acquese di trovare una mediazione e pagare 1 miliardo e 500 milioni all'impresa Ferrero di Mondovì per spese sostenute dalla stessa ditta. Del problema se n'è par-

lato martedì 13 novembre in Provincia. Chissà se qualcuno si è ricordato che la cifra di uno (o ventuno) miliardi saranno addebitati all'utente, al cittadino, all'elettore? Insomma a pagare saranno sempre gli stessi, incolpevoli, "poveri diavoli".

DALLA PRIMA

Festa e fiera di Santa Caterina

de anche ai commercianti con sede fissa. Le bancarelle verranno sistemate in corso Bagni, via XX Settembre, piazza Italia, corso Cavour e corso Dante, via Marconi e si affiancheranno, per la giornata di martedì, a quelli che abitualmente svolgono la loro attività durante i mercati del martedì e del venerdì in piazza Addolorata, piazza S. Francesco, corso Italia e via Garibaldi. L'ambulantato presenterà agli ospiti della fiera tutti i settori merceologici, in vendita ci sarà un grande assortimento di oggetti di vario genere, di abbigliamento o nel settore dell'alimentare. Sulla fiera, dice la gente, si trova di tutto ed in molti casi è anche possibile fare qualche buon affare.

Martedì 20 novembre, in piazza Maggiore Ferraris, si svolgerà una rassegna di macchine agricole e di attrezzature per l'agricoltura. Il luna park, in piazza Allende, inizierà a funzionare da sabato 17 novembre, con attrazione di ogni tipo e le novità del settore. Giostre che costituiscono capolavori di ingegneria, costano miliardi di lire e prevedono emozioni solo a guardarle, si affiancano ad altre tradizionali come l'autopista o le giostre per i più piccoli.

La Fiera di Santa Caterina, sempre che il tempo non giochi qualche brutto scherzo, ancora una volta diventerà per tre giorni un punto d'attrazione per migliaia e migliaia di persone.

La manifestazione, a livello agricolo, veniva doppiamente apprezzata e serviva, oltre che per trovarsi con amici e conoscenti, per mettere le basi per affari al termine di una stagione che il contadino non sempre vedeva proficua. Anche la «Santa Caterina» del 2001, la prima del nuovo millennio, si presenta sotto il segno del successo.

Si rinnovano le RSU

Acqui Terme. Fra il 19 ed il 22 novembre in tutto il pubblico impiego si rinnovano le rappresentanze sindacali unitarie (RSU).

DALLA PRIMA

Acna di Cengio: risultati dell'analisi

Commissario, in modo da scegliere spostamenti più ridotti possibili e cercando di rispettare, comunque, la griglia della maglia decisa. Gli stessi organi di controllo hanno inoltre provveduto a redigere verbali di accettazione del campione, necessari per la consegna in laboratorio. Tutti i campioni, in tutte le fasi, sono stati sigillati e controfirmati dai tecnici degli organi di controllo.

Per valutare la qualità dei risultati analitici prodotti dai laboratori della parte privata, gli organismi di controllo hanno condotto le controanalisi sul 10% dei campioni prodotti nel piano di caratterizzazione dell'area. L'Ufficio del Commissario Delegato, avvalendosi del sistema ANPA/ARPA, ha condotto l'istruttoria della documentazione prodotta sul piano della caratterizzazione svolto nelle aree private.

I risultati dell'attività istruttoria sono stati presentati nella Conferenza dei Servizi dello scorso 25 ottobre.

Nel corso della Conferenza si è rilevato che i risultati analitici delle controanalisi hanno dato valori in linea generale congruenti con quelli forniti dalla parte privata.

È stato quindi possibile stabilire che si è pervenuti ad un livello di conoscenza dello stato di inquinamento del sito sufficientemente documentato per poter iniziare a discriminare settori da ritenere contaminati oltre le soglie stabilite dal D.M. 471/99.

Nel caso in cui le risultanze analitiche tra le analisi condotte dalla parte privata non sono concordi con le controanalisi degli organi di controllo; il caso

di maggior attenzione è quello relativo alle diossine ed ai loro precursori; si è ritenuto di procedere ad ulteriori indagini prima della progettazione del piano di bonifica.

A questo scopo è stata fatta richiesta di un approfondimento di studio di tali elementi oltre ad una ulteriore intercalibrazione tra i laboratori pubblici.

Altri casi di ulteriori indagini ritenute necessarie riguardano l'area adiacente l'asse ferroviario, nella parte a monte degli stabilimenti in cui si è rilevato, da documentazione storica, essere stati condotti movimenti di materiali. Si ritiene quindi necessario conoscere il grado dell'eventuale contaminazione della stessa.

Inoltre, è in corso l'indagine dello stato di contaminazione delle aree pubbliche esterne allo stabilimento, ovvero la definizione del piano di caratterizzazione delle aree pubbliche, il cui completamento è previsto entro gennaio 2002.

Le attività finora condotte hanno riguardato:

- 65 sondaggi;
- 208 campioni di terreno;
- 80 campioni di acque sotterranee;
- 24 campioni di acque superficiali;
- 6 campioni di particolato in sospensione;
- 40 campioni di sedimenti fluviali in alveo;
- 213 analisi ricercati.

La conclusione dei due piani di caratterizzazione, ormai prossima, consentirà di dare inizio alla progettazione degli interventi di bonifica delle aree che verranno comunque valutati tenendo conto anche dello stato di avanzamento degli interventi di

messa in sicurezza proposti dalla parte privata ed autorizzati dalla Pubblica Amministrazione. Un impegno particolare è stato assunto per individuare, sulla base delle conoscenze finora acquisite, le precauzioni finalizzate a prevenire fenomeni di dispersione degli agenti contaminati nel corso delle operazioni di bonifica. Pertanto si procederà all'adozione delle più adeguate misure di prevenzione e protezione sia degli addetti alle operazioni, sia della popolazione residente, sia degli ecosistemi interessati».

DALLA PRIMA

Affidato studio per il rilancio

mista pubblico-privata, creata dall'amministrazione comunale per il rilancio dell'Hotel Nuove Terme.

Il progetto dovrebbe prendere in considerazione la riqualificazione ed il potenziamento, oltre che dell'intero complesso termale, di varie iniziative da effettuare nella zona delle Antiche Terme, in zona Bagni. Le fasi principali finalizzate nel progetto dovrebbero svilupparsi in tre fasi principali: predisposizione di uno studio di fattibilità gestionale ed economico-finanziaria; predisposizione di uno studio di fattibilità giuridico-amministrativa in relazione alla strutturazione del rapporto pubblico-privato; valutazione preliminare derivante, in termini di mercato, del progetto nella società Terme di Acqui.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 49/A, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152.

Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria. Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,15); estero L. 70.000 (€ 36,15) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

10 - 13 febbraio LOURDES 144° ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE

Partenza da Acqui/Nizza/Savona - Pensione completa con bevande ai pasti - Celebrazioni religiose - Visite di Carcassone, Aigues Mortes e Camargue - Assistenza - Assicurazione medico-bagaglio

I MERCATINI DELL'AVVENTO

5 - 9 dicembre PRAGA

6 - 9 dicembre VIENNA

6 - 9 dicembre ROMA

7 - 9 dicembre INNSBRUCK e SALISBURGO

7 - 9 dicembre MONACO DI BAVIERA

DOMENICHE A TEATRO... e dintorni

(bus + biglietto spettacolo/ingresso) 9 dicembre - Milano / Teatro Carcano CIN CI LA' - Operetta di Lombardo e Ranzato (lit. 100.000)

16 dicembre - Milano / Teatro Manzoni LE NOTTE DI LAS VEGAS

Commedia musicale con J. Dorelli (lit. 120.000)

20 gennaio - Treviso / Casa dei Carraresi "MONET: i luoghi della pittura"

Mostra di pittura (lit. 110.000)

27 gennaio - Milano / Teatro Manzoni SOGNI E BISOGNI

Commedia brillante di e con V. Salemme (lit. 100.000)

WEEK-END DELL'IMMACOLATA SULLA NEVE

COURMAYEUR Hotel 3 stelle minimo 3 notti lit. 91.000 al giorno in mezza pens.

SESTRIERE Hotel 3 stelle minimo 3 notti lit. 100.000 al giorno in mezza pens.

CERVINIA Hotel 3 stelle minimo 2 notti lit. 120.000 al giorno in mezza pens.

LA THUILE Residence 4 stelle appartamenti da lit. 296.000 valido per 3 notti

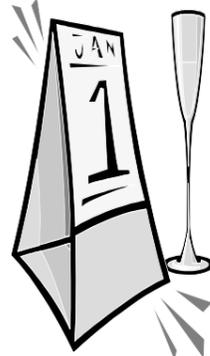
2002 CAPODANNO 2002

con treni speciali

Parigi da lit. 590.000
Vienna da lit. 870.000
Amsterdam da lit. 790.000

in bus

Monaco da lit. 580.000
Berlino da lit. 1.090.000
Praga da lit. 970.000
Londra da lit. 790.000
Barcellona da lit. 680.000
Budapest da lit. 740.000
Roma da lit. 810.000
Salisburgo da lit. 640.000
Umbria da lit. 730.000
Costiera Amalfitana da lit. 1.190.000



Tre registi per Cefalonia: Madden, Cabras e Salizzato

I soldati, il cinema e le guerre difficili

Acqui Terme. I quotidiani italiani - a seguito della recente decisione, presa dal Parlamento, di intervenire militarmente nel conflitto contro il terrorismo internazionale - oltre a riassumere le articolate posizioni del dibattito, hanno anche vagliato la "predisposizione bellica" nazionale.

L'inchiesta *Arrivano i nostri* di Filippo Ceccarelli ("La Stampa", 6 novembre), pur fornendo dati contraddittori, finiva per suggerire una lettura prevalente. Già diceva Erasmo che il colmo dell'assurdo è l'italiano bellicoso.

Lasciamo al lettore il compito di giudicare se ciò sia da interpretare come difetto o virtù.

Ma la sorpresa è scoprire che le guerre "difficili" degli italiani sembrano essere tali anche sullo schermo.

In alcuni casi è stata la retorica, dapprima di eredità risorgimentale, non ufficiale (che però non piacque al severo recensore Carlo Emilio Gadda) degli anni delle trincee e delle decimazioni, di Caporetto e degli assalti alla baionetta.

Si pensi ai fatti del 1915-1918: occorre arrivare al 1959 con *La Grande Guerra*, il capolavoro di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Alberto Sordi, Silvano Mangano per giungere ad una raffigurazione realistica, non ufficiale (che però non piacque al severo recensore Carlo Emilio Gadda) degli anni delle trincee e delle decimazioni, di Caporetto e degli assalti alla baionetta.

Né va meglio per la seconda guerra mondiale, con una difficoltà evidente nel ritrarre gli italiani in guerra al fianco dei tedeschi e contro gli americani. Il conflitto pare sempre iniziare dopo l'8 settembre: dall'antipico *Partigiano Johnny* di Guido Chiesa possiamo così risalire sino a *Tutti a casa* di Luigi Comencini, e a quella folgorante battuta (recitata da Alberto Sordi, ancora una volta lui), da cui il film prende avvio. In quelle parole, che commentano l'assalto della Wehrmacht alle caserme italiane, una carica di ironia che sembra non appartenere al costume italiano. "È successa una cosa incredibile: i tedeschi si sono alleati con gli americani!"

Comprensibile che i primi tre anni di lotta non ci piacciono; meno giustificabile, a prima vista (ma la generosità trova una sua ragione tanto nelle dinamiche politiche della Guerra Fredda, quanto in quelle del mercato) che anche l'America inquadri assai di rado combattimenti tra le sue truppe e il nostro esercito.

Tanto che, anche da noi, dire "arrivano i nostri" significa patteggiare per la bandiera stelle e strisce.

Ancora sul Mandolino: le scuse di John Madden

Una conferma anche nelle ultime settimane, più che mai quelle de //



Mandolino del capitano Corelli, il film di John Madden. La pellicola, ambientata nel 1943 a Cefalonia, illustra una storia d'amore avvalendosi di uno scenario storico che accoglie - ma nel ruolo di "comparsa", e nulla più - i militi della Divisione Acqui.

Il film, recensito su queste colonne dopo la proiezione in anteprima del 19 ottobre, al Teatro Ariston, dalla scorsa settimana è, infatti, in programmazione nelle sale italiane, accompagnato da un consistente *battage* pubblicitario. A promuovere l'opera, prodotta dagli studi di Hollywood e distribuita dalla Miramax, anche il regista John Madden (sette oscar con *Shakespeare in love*).

Molti quotidiani, in particolare, hanno riportato le sue parole di scusa - nei confronti dei reduci (a cominciare da Amos Pampaloni) e dell'Italia tutta - per le immagini false e stereotipate offerte dal *Mandolino*.

Essendo l'opera tratta dal *best-seller* di De Bernieres, Madden ha giustificato le sue scelte come suggerite dalla volontà di restar fedele al romanzo: come a dire che la responsabilità dell'accentuazione coloristica (i soldati cantano in coro l'opera, suonano, sono protagonisti di avventure galanti) va semmai condivisa con "l'invenzione" dello scrittore.

Che, a suo tempo, aveva spiegato come l'icona del mandolino fosse stata comunque tratta da "fonti" storiche: le vignette dei giornali greci, che nel 1940, fallita l'invasione italiana nei Balcani ("Spezzeremo le reni alla Grecia", aveva detto Mussolini) ritraevano i combattenti elleni con lo *tsarouchis*, lo scarpone degli *euzones*, e gli italia-

ni proprio con il mandolino.

Il problema è che il romanzo, nato a seguito di un soggiorno, nel 1990, dell'autore inglese - anche se dal cognome non sembra - sull'isola, scontenta anche i greci, dipinti come uomini spietati e rozzi, un'immagine cui anche Madden si uniforma, descrivendo con modalità affini il pescatore e partigiano (Christian Bale) fidanzato con Pelagia (Penelope Cruz).

Ma torniamo all'intervista: "Noi inglesi, così repressi e attenti al rispetto delle regole - ha detto Madden - saremmo ben felici di possedere almeno un po' della vostra sensibilità", e ha aggiunto che "la scarsa propensione alle armi" dimostrata dalla truppa italiana assume un valore positivo. E questo - ribadisce Madden - anche dopo i fatti dell'11 settembre.

Resta il fatto che la storia dell'eccidio pare avere un ruolo di irrisione importanza rispetto al turbine sentimentale che avvolge Nicolas Cage (nel ruolo di Corelli) e Penelope Cruz: è lo stesso Madden sembra confermare questa lettura prendendosi la responsabilità dell'esclusione, nel montaggio finale, di quelle scene che potevano contribuire ad una più fedele ricostruzione storica.

Per onestà occorre dire che il film di Madden - sia per vicenda, sia per ambientazione storico geografica - propone più di una affinità con *Mediterraneo* di Gabriele Salvatores (vincitore di un Oscar). Là, solo, mancava il finale tragico, ma le immagini erano sempre da cartolina (o da "vignetta"): soldati turisti, un'isola incantata, i bagni, le bellezze locali...

Proprio come nel *Mandolino*:

UOMINI PERSI

Circa tre minuti dura nel film di Salizzato il libero monologo del generale Gandin, uno dei momenti più interessanti dell'opera.

Queste le parole di cui si fa interprete Ricky Tognazzi, convincente in questo ruolo drammatico.

"Sull'arma si cade, non si cede". Questo ci hanno insegnato alla Divisione Acqui; questo è stato sempre il nostro motto. La furia dei nostri fanti che si lanciavano contro le trincee austriache nella Grande Guerra.

Io non so più quello che è giusto e quello che non lo è, ora. Ho fatto di tutto per evitare lo scontro. Io sono un generale. Il loro generale. Il loro comandante. Il loro padre. E quale padre vorrebbe la rovina dei propri figli?

Un giorno mi giudicheranno per questo. Diranno che ho voluto mettermi d'accordo con i tedeschi. Io svendere la patria, il nostro valore, i nostri valori per aver in cambio la vita. I tedeschi, che fino a qualche giorno fa erano i nostri migliori amici, i nostri più fidati compagni d'armi...

È che la verità non è mai una sola: non siamo eroi adesso che combattiamo, come non saremmo stati traditori se ci fossimo arresi. Siamo soltanto uomini persi in una bufera senza senso. Senza direzione. Senza speranza. Gli inglesi non ci aiuteranno. Hanno bloccato le nostre navi a Taranto. Ci hanno condannato a morte.

Io ho tentato di salvare la mia Divisione. Che Dio mi perdoni. Non ci sono riuscito.

"Un italiano coraggioso? È uno scherzo di natura" dice una fanciulla greca; il capitano Corelli condivide: "Siamo italiani, famosi per mangiare, cantare e fare l'amore".

Italian soldiers

Non è questo, però, il solo film recentemente prodotto sulla strage di Cefalonia, sempre più episodio storico in cerca di una fedele ricostruzione cinematografica.

Del cast del *Capitano* facevano parte, infatti, anche 13 attori italiani, tra cui Francesco Cabras. E lui il regista di *Italian Soldiers*, una sorta di film nel film, girato in parallelo alla produzione americana, che prende parte in questi giorni al Torino Film Festival.

Nata per raccogliere le testimonianze greche sull'eccidio, la pellicola "ha virato" nella direzione del presente e di una irrimediabile "mediterraneità" capace di contagiare tutto il cast.

I giorni dell'amore e dell'odio

Il film di Madden rivaluta, per certi aspetti, una produzione del 2000 che non ha potuto godere - poiché italiana - delle attenzioni che accompagnano i film d'oltreoceano.

I giorni dell'amore e dell'odio, scritto e diretto da Claver Salizzato per la Casa Metropolis - con, tra gli altri, Ricky Tognazzi nella parte del generale Gandin e Ugo Pagliari nelle vesti del Colonnello Barge - non può certo dirsi un capolavoro, ma pur proponendo una vicenda complementare non priva di punti deboli (l'odio tra due fratelli, Wolfgang e Erbert Nones, ovvero *Sturm und Drang*, fulmine e tuono) non trascura i principali snodi storici: l'incertezza dell'otto settembre, l'insua-

le (ma democratica) prassi della consultazione dei soldati, le battaglie del Monte Telegrafo (con gli italiani stretti intorno al tricolore un po' come i marines, in Giappone, sul monte Suribachi) e di Kardakata, le esecuzioni.

Da un lato il nome della Acqui (inspiegabilmente oltremontano di Madden) più volte viene scritto e pronunciato; dall'altro si rimarca la provenienza sud-tirolese di molti combattenti tedeschi. Questo spiega la scelta di cominciare la narrazione dal luglio 1939, quando Italia e Germania, riguardo al problema Alto Adige, concludono l'accordo secondo cui la popolazione che lo desidera può trasferirsi (tempo tre anni) nelle terre tedesche.

Ecco la ragione dell'antagonismo dei due fratelli (l'identità patria risiede nella terra calpestata, concreta, o nell'astratto della nazione?), che sfocia poi in un duello finale che vorrebbe caricarsi di valenze simboliche, ma che risulta deludente.

Si ha la sensazione, talora, che Salizzato non riesca a tener dietro alle nobili intenzioni: certi flash back appesantiscono l'intreccio, così come l'insistenza sulla triade fulmine-tuono-tempesta. Ma altrove le scene acquistano profondità, ad esempio quando il Generale Gandin confessa, ancor prima allo spettatore che al suo cappellano, i propri dubbi (il monologo è trascritto a fianco).

Anche Olinto Perosa, uno dei superstiti della Divisione, ha dato il suo contributo al film, che si chiude nel nome dei caduti "che hanno combattuto senza speranza e sono stati massacrati per la dignità del loro paese".

Giulio Sardi

Invito a tutte le bambine

Giovedì 22 e venerdì 23 novembre

presso  **il giocartolaio**

Acqui Terme
Corso Dante, 14

Incontro con  **Schiaccianoci**

Vieni a conoscere di persona
la tua amica e a ritirare la cartolina autografata

PER L'OCCASIONE TANTE OFFERTE SPECIALI

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

CAPODANNO

Dal 29 dicembre al 2 gennaio **BUS**

SALISBURGO - VIENNA

Dal 29 dicembre al 1° gennaio **BUS**

ISTRIA (Parenzo)

+ SLOVENIA

Dal 27 dicembre al 2 gennaio **BUS**

LLORET DE MAR

(Barcellona)

GENNAIO

Dal 26 al 3 febbraio 2002

Viaggio soggiorno

TORREMOLINOS - GRANADA

SIVIGLIA - GIBILTERRA

FEBBRAIO

Dal 12 al 19

Gran tour della SICILIA

Dall'11 al 25

Soggiorno alle CANARIE

PUERTO DE LA CRUZ

MERCATINI DI NATALE

Dal 7 al 9 dicembre

AUSBURG **BUS**

+ ROMANTISCHE STRASSE

Domenica 2 dicembre

BRESSANONE **BUS**

+ ABBAZIA NOVA CELLA

Sabato 8 dicembre

BERNA **BUS**

(Svizzera)

Sabato 8 dicembre

MONTREAUX **BUS**

(Svizzera)

Domenica 9 dicembre

INNSBRUK **BUS**

(Austria)

Domenica 16 dicembre

BOLZANO + MERANO **BUS**

RINGRAZIAMENTO



Luciana GRANDE
in Dabormida

Le famiglie Dabormida e Grande, colpite per la vasta e commossa partecipazione registrata in occasione dei funerali della carissima ed indimenticabile Luciana, impossibilitati a farlo personalmente, desiderano attraverso le pagine di questo giornale ringraziare sentitamente tutti coloro che in varie forme hanno voluto testimoniare il loro affetto e la loro stima nei confronti della loro congiunta.

ANNUNCIO



Giampietro OLIVIERI
(Pulo) di anni 64

Lunedì 5 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la moglie, la figlia, il genero, il nipotino, la sorella e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

RICORDO



Giacomo CHIOLA

"Il tempo passa ma il tuo ricordo rimane immutato". A 3 mesi dalla sua scomparsa i familiari e conoscenti, pregheranno per lui nella s.messa che si celebrerà domenica 18 novembre alle ore 12 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Biagio SCARFIELLO

"Il tempo passa, ma non cancella il tuo ricordo". Con immutato affetto la moglie Antonella, la figlia Veronica, la mamma e parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Giuseppe DURANDO
(Carlo)

È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori, con profondo rimpianto ti ricorderemo nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Beatrice MOZZONE
in Moretti

"Cara mamma, abbiamo percorso le strade della speranza e della sofferenza insieme a te, immaginando e costruendo un futuro migliore. Ora, arricchiti da tanti insegnamenti ricevuti, andiamo avanti, ricordandoti con affetto".

I familiari
La s.messa sarà celebrata domenica 18 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Merana.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 18 novembre - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

TABACCHERIA dom. 18 novembre - il turno viene sospeso per la fiera di Santa Caterina in quanto le rivendite hanno la facoltà di rimanere aperte.

EDICOLE dom. 18 novembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 16 a giovedì 22 - ven. 16 Terme; sab. 17 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 18 Bollente**; lun. 19 Centrale; mar. 20 Caponnetto; mer. 21 Cignoli; gio. 22 Terme.

Stato civile

Nati: Giacomo Porro, Martina La Falce.

Morti: Giulia Maria Viola, Riccardo Mocafighe, Luciana Grande, Adele Valle, Bruna Giacinta Giuseppina Nani, Mario Gagini, Flora Nerina Varni, Caterina Scazzola, Luciano Luigi Barisone.



Vendita di stampe
e libri antichi

Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

ANNIVERSARIO



Michele GARBARINO
(Michelino)

"Si è spenta una vita e si è accesa una stella". Con il nostro amore che non avrà mai fine, con il tuo ricordo scolpito nel cuore, con il tuo sorriso nei nostri occhi, ti ricordiamo con infinito rimpianto nella s.messa che sarà celebrata nel 4° anniversario della scomparsa sabato 17 novembre alle ore 18 in cattedrale. *Mamma e papà*

ANNIVERSARIO



Canonico Don Giovanni GARBARINO
1988 - 2001

Domenica 18 novembre alle ore 10 in cattedrale verrà celebrata una s.messa di suffragio nell'anniversario della sua scomparsa. I familiari lo ricordano con profondo rimpianto ed immutato affetto. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Rosa LAMANNA
in Pesce

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". Nel 3° anniversario della sua scomparsa pregheremo per te nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. *I familiari*

ANNIVERSARIO



Orietta LEQUIO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa il marito, i figli, la mamma, le sorelle e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Letizia CAVALLO
ved. Ravera

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il figlio Gino, la figlia Alma e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Domenico PERLETTO

"Sono trascorsi cinque anni da quando ci hai lasciato e ogni giorno ci porta il tuo ricordo e la tristezza di non averti più con noi". La moglie, i figli, i generi, la nuora e i nipoti con profondo rimpianto ne rinnovano la memoria e annunciano la s.messa che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Melazzo domenica 18 novembre alle ore 9. Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Maria GOSLINO
(Felicina)

"Sono trascorsi 12 anni dalla tua scomparsa ma il tuo ricordo è rimasto nei nostri cuori". Le figlie, la sorella, i nipoti e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Florindo BOTTERO

Nel 26° anniversario della sua scomparsa, i nipoti e le sorelle lo ricordano con affetto nella s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S.Giovanni Battista in Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione**

**Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento
24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

TRIGESIMA



Rosa PERAZZO
in Guasco

Ad un mese dalla scomparsa il marito, il figlio, la nuora, nipoti e familiari tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 21 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Catterina PARODI
ved. Bocchiardi

Giovedì 25 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli, la nuora, i nipoti, la sorella e familiari tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 24 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Anna ZUNINO
in Assandri

La bontà delle persone care con il tempo si comprende e si apprezza sempre più. Per questo ci incontreremo, i tuoi Gino, Pinuccio, familiari e conoscenti, a pregare nella s.messa anniversaria che sarà celebrata sabato 17 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

Presentato il progetto volontariato e solidarietà

Acqui Terme. La seconda edizione del concorso "Volontariato e solidarietà", organizzata dall'Associazione "A.V. Aiutiamoci a vivere Onlus" di Acqui Terme, sarà presentata a tutti gli operatori scolastici interessati mercoledì 21 novembre alle 18 a palazzo Robellini. Il progetto di quest'anno, elaborato grazie al patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme e dell'Asl 22 si rivolge agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole elementari ed a quelli delle scuole medie inferiori e superiori. Al termine del progetto, entro il 15 aprile 2002, gli alunni che avranno aderito dovranno presentare, tramite la scuola di appartenenza, la realizzazione delle seguenti idee - progetto:

- Scuole elementari: *Ipotizzare modi di vita improntati sulla solidarietà, seguendo la seguente traccia: «Matteo è un bambino curioso che ama esplorare lo spazio, ed ha scoperto, fra gli altri, il pianeta "Solo per noi" ed il pianeta "Anche per gli altri". Cosa avrà scoperto Matteo sulla vita dei due pianeti? Provate a descriverlo.....».*
- Scuole medie inferiori: *Predisporre un dossier di documentazione sul tema "Aiutiamoci a... Proposte di solidarietà", contenente: testi, fotografie, dati, grafici.*
- Scuole medie superiori:

Predisporre una campagna di informazione sul tema "Aiutiamoci a... Proposte di solidarietà" individuando: a) Slogan; b) Destinatari; c) iniziative; d) Materiale di diffusione; e) Mezzi di diffusione.

Hanno aderito al progetto le seguenti scuole: Elementari I Circolo, Elementari II Circolo, Elementari Santo Spirito, Scuola media Statale G. Bella, Scuola media Santo Spirito, Itis Barletti, Ipsct Torre, Itc Vinci, Isa Ottolenghi, Liceo scientifico e liceo classico Parodi, scuola elementare di Monastero Bormida.

Al fine di una più efficace realizzazione del progetto, l'Associazione si impegna a sostenere gli insegnanti e gli alunni mediante documentazione e ogni materiale necessario alla ricerca specifica.

Recentemente il consiglio direttivo dell'associazione A.V. ha deliberato di stanziare un fondo di lire 20 milioni a favore di Emergency (l'associazione umanitaria per la cura e la riabilitazione delle vittime di guerra e delle mine antiuomo) per l'Afghanistan. Nel contempo A.V. ha richiesto l'intervento di operatori di Emergency per incontri/conferenze con studenti nel contesto del progetto "Aiutiamoci a... proposte di solidarietà". Emergency ha assicurato la presenza di suoi collaboratori per incontri con gli studenti sui temi della pace. **M.P.**

Notizie dalla Cattedrale acquese

Una simpatica iniziativa

Il vivace gruppo chierichetti del Duomo si è fatto promotore di una iniziativa lodevolissima: l'adozione a distanza di un bimbo coreano, si chiama Ko Eun Tae, è nato il 20 aprile 1991, frequenta le elementari, ha un fratellino, i genitori sono poverissimi e i due fratellini hanno bisogno di cure particolari.

I chierichetti del Duomo insieme al parroco, all'educatore, ai genitori, sono felici di questo gesto concreto e assai educativo.

Incontri di cultura e formazione religiosa

Promossi dall'Azione Cattolica parrocchiale si tengono presso la sede di via Verdi 5, gli incontri di formazione di cultura religiosa. Il tema è conforme alle proposte del vescovo: "La Santità" alla luce della Parola di Dio.

Guiderà i nostri incontri con la sua superiore competenza e preparazione il prof. Francesco Sommovigo che ringraziamo di cuore per questo prezioso servizio.

Gli incontri inizieranno domenica 18 novembre e 25 novembre alle ore 16. Alle ore 17 poi si chiuderà l'incontro per dare modo a chi lo voglia di passare in Duomo per l'ora di adorazione eucaristica fissata per ogni domenica.

Naturalmente gli incontri sono aperti a tutti.

ANNIVERSARIO



Giuseppe MANGIAROTTI
"È passato già 1 anno da quando te ne sei andato lasciandoci il dolce ricordo della tua bontà. Ti portiamo nel cuore sempre e ci manchi tanto". La tua famiglia, i parenti e gli amici ti ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nella chiesa di S.Giovanni Battista di Bistagno. Si ringraziano anticipatamente coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



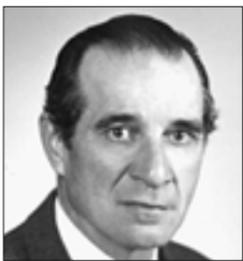
Biagio SCAZZOLA
† 1993 - 2001

Nell'ottavo e nel terzo anniversario i familiari, con affetto e rimpianto, li ricordano nella s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 18 novembre nella chiesa della Stazione di Alice Bel Colle alle ore 9,30. Si ringraziano coloro che parteciperanno.



Marina BOIDO
ved. Scazzola
† 1998 - 2001

ANNIVERSARIO



Giovanni RICCI
Sono trascorsi due anni dalla sua scomparsa ma il suo ricordo e la sua presenza sono sempre tra di noi. I familiari lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 22 novembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Margherita CAZZOLA
in Giuliano

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 24 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
PROSSIMA APERTURA
NUOVA SEDE
in corso Divisione Acqui 15
angolo via Gramsci
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Club Prestige Terzo Millennio
Servizi:
diurni - notturni
festivi
Produzione propria
di cofani mortuari
www.clubprestige.it
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi
e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Mercoledì 21 novembre

Festa della presentazione della B.V. Maria al tempio

Mercoledì prossimo, 21 novembre, la Chiesa celebrerà la festa della Presentazione della B.V. Maria al tempio.

Secondo i vangeli apocrifi, Maria, ancora in tenera età, è stata accompagnata dai suoi genitori, Gioacchino e Anna, al tempio a Gerusalemme per esservi consacrata al Signore.

Il seminario è il luogo dove per secoli sono stati accolti i ragazzi (potremmo dire bambini) per iniziare tutto il loro curriculum di studi (medie inferiori, ginnasio, liceo, teologia) e di formazione umana e religiosa per diventare sacerdoti.

È stato dunque naturale il pensiero di dedicare la cappella del seminario a Maria presentata al tempio.

Ed è così che la festa della Presentazione è la festa "patronale" del nostro seminario. E come in ogni festa patronale c'è soprattutto il ritorno di parenti e amici che per vari motivi avevano dovuto lasciare il paese natio, così anche per la "festa del seminario" c'è soprattutto il ritorno di coloro che per molti anni, quello della loro crescita e della loro formazione, sono stati in seminario. Nell'arco dell'anno ci sono molte occasioni per i sacerdoti della diocesi di venire in seminario; ma il 21 novembre ritornano per far festa tutti insieme.

Quest'anno poi la festa è arricchita da avvenimenti e celebrazioni particolari. Il nostro Vescovo, mons. Micchiardi, desidera che, per l'occasione, sia portata in seminario la statua della Madonna Pellegrina. Cinquant'anni fa quella statua ha visitato tutte le nostre comunità parrocchiali, piccole e grandi.

La festa sarà inoltre preceduta da una vigilia. Per cui il programma sarà il seguente: martedì, 20 novembre, dalle ore 17,30 alle 18,30 ci sarà un'ora di adorazione per le vocazioni cui sono invitati soprattutto gli iscritti al "Monastero Invisibile".

Alle ore 22 inizierà, con la celebrazione dell'Eucarestia, una veglia notturna cui parteciperà anche il Vescovo.

Mercoledì, 21 novembre, dopo la meditazione che il prof. Don Franco Arduoso detterà ai sacerdoti ci sarà, alle ore 11,15, la solenne concelebrazione eucaristica.

Durante questa celebrazione il seminarista Felice Sanguineti, della parrocchia di Cairo Montenotte, sarà ammesso tra i candidati all'ordine del Diaconato e del Presbiterato; è il



primo ufficiale impegno di Felice con la Chiesa di Acqui, e di questa con Felice.

Ma la festa avrà un ulteriore grande motivo di gioia: l'ingresso in seminario di Domenico Pisano della parrocchia di Campoligure. Il suo ingresso avviene ora, lunedì 19 novembre, perché solo l'8 novembre ha discusso la tesi laureandosi in ingegneria.

La nostra festa "patronale" sarà così caratterizzata dalla gioia, dalla lode e dal ringraziamento.

In seminario quest'anno ci sono otto seminaristi di teologia:

Roberto Caviglione (Ovada), Mario Montanaro (Nizza-S.Giovanni), Giuseppe Demeterca (Romania), Felice Sanguineti (Cairo M.te), Mirco Crivellari (Bistagno), Antonio Lucaci (Romania), Daniele Carenti (Cairo M.te), Domenico Pisano (Campoligure).

Ringraziamo il Signore e affidiamo a Maria SS. questi generosi giovani.

Roberto Feletto

Dall'Azione Cattolica regionale

Appello per una giornata sul dialogo cristiano-islamico

Di fronte al terribile evento dell'11 settembre 2001 anche il mondo del dialogo ecumenico e interreligioso è stato scosso alle fondamenta, fino ad essere messo radicalmente in discussione. Il dibattito che ne sta seguendo, del resto, è stato sostanzialmente monopolizzato da politologi, sociologi e teorici dello "scontro di civiltà", che hanno cercato di mettere a fuoco ripetutamente i caratteri specifici dell'islam e dei musulmani. Si è spesso evidenziato, in tale panorama, che l'islam è oggi la seconda confessione religiosa in molti stati europei fra cui l'Italia, dimenticando però che da anni, in parallelo a questo processo, è cominciato anche nel nostro paese un itinerario, difficile e complesso, di reciproca conoscenza fra cristiani, laici e musulmani, a partire dalle problematiche della vita quotidiana e sociale.

Che da tempo non pochi gruppi, associazioni, movimenti, chiese locali e semplici credenti operano con umiltà e passione in tale direzione, evitando qualsiasi irenismo e incontrando non "l'islam" in sé, bensì donne e uomini musulmani, in gran-

dissima parte per nulla fondamentalisti e alla ricerca solo di un decente tenore di vita, di un lavoro, di una casa, di essere cioè accettati in una società pluralista e laica come quella italiana.

Un simile dialogo va oggi, alla luce di quanto è accaduto negli Stati Uniti e sta accadendo in Afghanistan e Pakistan, intensificato e rafforzato, al fine di produrre anticorpi positivi nei confronti di qualsiasi demenziale appello allo "scontro di civiltà", ma anche di inverare compiutamente le profetiche indicazioni provenienti dal Concilio Vaticano II, dal magistero di Giovanni Paolo II e dalle principali assemblee delle chiese europee, da Basilea (1989) a Graz (1997) sino alla proclamazione, avvenuta a Strasburgo nell'aprile 2001, della "Charta Oecumenica", che invita i cristiani del vecchio continente "ad incontrare i musulmani con un atteggiamento di stima" e "ad operare insieme ai musulmani su temi di comune interesse". Eppure, l'atteggiamento più diffuso nei loro confronti resta fortemente impregnato di antichi pregiudizi, interpretazioni stereotipate e chiusure mentali.

È in questo contesto che è nato l'appello ecumenico che in questi giorni credenti, teologi, educatori alla pace e all'intercultura e personalità impegnate da anni nel cammino del dialogo ecumenico e interreligioso, cristiani di diverse confessioni e laici, hanno scelto di inviare ai leader delle chiese italiane perché il dialogo cristiano-islamico prosegua e venga percepito come un "caso serio" dell'attuale stagione, suggerendo ad esempio l'istituzione di una "Giornata del dialogo cristiano-islamico". Primo obiettivo dell'appello è, peraltro, di sollevare dibattito il più possibile ampio nelle comunità e nelle chiese sulla necessità che il dialogo interreligioso esca dall'ambito dei temi per specialisti e addetti ai lavori per diventare materia fondamentale di formazione cristiana, di informazione e di studio, nello spirito dell'affermazione di Paolo VI a partire dalla quale oggi le chiese cristiane sono convocate a "farsi dialogo", fiere della propria identità ma anche senza paura di sporcarsi le mani, e forti del coraggio che deriva loro dall'adesione al Vangelo di Gesù Cristo.

Azione Cattolica Regionale

Domenica 11 novembre in cattedrale

Consegnato il mandato ai catechisti della diocesi

Acqui Terme. Il tempo inclemente di domenica 11 novembre non ha scoraggiato i catechisti, che sono giunti in Cattedrale, per la celebrazione del conferimento del Mandato, anche dalle località più lontane della diocesi.

Evidente la generosità con cui hanno risposto all'invito, segno dell'importanza che ognuno attribuisce all'avvenimento: infatti, erano in molti, tanto da occupare interamente la navata centrale del tempio.

La Commissione Catechistica aveva fatto la scelta di optare per una celebrazione liturgica, piuttosto che un convegno con la relazione di un esperto. Si è trattato di una novità che si è rivelata felice, anche per la scelta della Cattedrale quale luogo consono a dare un tocco di maggior solennità ad un avvenimento ecclesiale.

Gli educatori dell'A.C.R., che avevano programmato per la medesima domenica un incontro formativo ed avevano chiesto di condividere la preghiera con i catechisti, hanno non solo preparato i testi dei Vespri, ma anche animato la celebrazione guidando magistralmente i canti.

La Commissione Catechistica e i medesimi catechisti sono loro grati per l'impegno dimostrato, che ha reso più bella e sentita la liturgia.

Prima dei Vespri c'è stato un breve intervento del Vicario Generale, Mons. Carlo Ceretti, che ha delineato l'istanza pastorale dell'anno: fissare l'attenzione sulla san-

tità, la strada che Gesù Cristo stesso ha tracciato.

L'impegno della santità deve essere presentato a tutti i cristiani, anche ai bambini del catechismo, che devono seguire Gesù secondo le modalità proprie della loro età.

Per tale motivo la vita del catechista deve essere trasparenza visibile di Cristo Gesù, se vuole aiutare i suoi destinatari a vivere il Vangelo.

Il "Catechista testimone di santità" è stato il tema dell'omelia che il Vescovo ha tenuto dopo la proclamazione del Vangelo.

Ha anzitutto ricordato che la fede è un dono ricevuto dal Signore attraverso la Chiesa; per tale motivo l'incarico di annunciare il Vangelo viene affidato ai catechisti dal Vescovo, primo responsabile della catechesi nella Chiesa locale.

"Il catechista - ha chiesto Mons. Micchiardi - deve coltivare una santità particolare?".

La risposta è negativa se si considera che tutti i cristiani, in forza del Battesimo, della Cresima e della partecipazione all'Eucarestia, sono chiamati alla santità.

È invece positiva se si prendono in considerazione alcune sfumature che devono caratterizzare la vita del catechista, che educa alla fede con quello che dice e fa, ma soprattutto con quello che è.

La prima sfumatura riguarda l'azione dello Spirito Santo che guida i ragazzi a conformarsi a Gesù, per cui il catechista deve ricono-

scere di essere solo uno strumento, cui si richiede docilità alle ispirazioni dello Spirito Santo. Deve ravvivare la propria fede con l'ascolto assiduo della Parola di Dio; coltivare la Liturgia, accostandosi intimamente a Gesù Cristo, attraverso la partecipazione assidua e consapevole ai sacramenti dell'Eucarestia e della Riconciliazione; non dimenticare l'impegno della carità e della testimonianza del Vangelo nel proprio ambiente di vita; coltivare il senso della Chiesa, perché solo nella Chiesa si incontra Gesù; crescere nella capacità di intrattenere soddisfacenti relazioni umane e proporre l'esempio dei Santi e dei Beati, in modo particolare di quelli che sono vissuti in questa nostra Diocesi.

A conclusione dell'omelia, il Vescovo ha ricordato il grande impegno per la catechesi del Beato Giuseppe Marelli, che aveva dedicato proprio alla catechesi una sua lettera pastorale.

La consegna del "Mandato" è avvenuta poi con una cerimonia semplice, ma espressiva: i catechisti rappresentanti le singole parrocchie si sono recati processionalmente alla cattedra con un lumino acceso, simbolo della luce della fede; hanno ricevuto dalle mani del Vescovo il documento e poi sono andati a deporre il lumino ai piedi della Madonna, per chiedere a Lei aiuto e sostegno nel proprio compito pastorale.

Commissione Catechistica Diocesana

Date e luoghi d'incontro

I giovani e il vescovo pregano insieme

Acqui Terme. Durante la Giornata Diocesana dei Giovani, che si è tenuta domenica 14 ottobre, Mons. Vescovo dava appuntamento ai giovani presenti per incontri successivi che si sarebbero tenuti nelle varie zone della diocesi.

Il primo di questi incontri, voluti da Mons. Vescovo per conoscere i giovani della diocesi, per pregare e dialogare con loro, si terrà nel Santuario Madonna delle Grazie a Cairo, venerdì 16 novembre alle ore 20,30.

Gli altri appuntamenti sono i seguenti: zona Acquese il 14 dicembre 2001; zona Nizza - Canelli il 11 gennaio 2002; zona ovadese il 15 febbraio 2002; zona ligure il 15 marzo 2002; zona Valli Bormida il 12 aprile 2002; zona Alessandrina il 3 maggio 2002. Tutti questi incontri inizieranno alle ore 20,30. In vista di questi in-

contri è stato predisposto uno strumento che raccoglie sette momenti di preghiera elaborati a partire dalla Lettera del Papa ai Giovani in preparazione alla GMG, che si terrà a Toronto. Gli incontri sono sette come sette sono le Zone pastorali della Diocesi.

Mons. Vescovo presiederà questi sette incontri nelle varie Zone, secondo il calendario indicato.

Mentre si spera che alcuni partecipino a tutti questi appuntamenti, si auspica che in tutte le zone, in forma parrocchiale o interparrocchiale, venga celebrato non solo l'incontro nella data prevista dal calendario.

Destinatari sono innanzitutto i giovani, ma pure coloro che vorranno approfittare di questi momenti di grazia, come sempre è il ritrovarsi nel nome del Signore.

Ritiro mensile per sacerdoti

Acqui Terme. Mercoledì 21 novembre, in concomitanza con la Festa per la presentazione della B.V. Maria al tempio, si terrà, nel seminario vescovile acquese, il ritiro spirituale mensile per i sacerdoti della diocesi.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8,30; fest. 9,30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10,30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8,30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7,30, 11, 18 rosario, 18,30; pref. 18,30; fest. 8,30, 10, 11,30, 17,45 vespri, 18,30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8,30, 17,30; pref. 17,30; fest. 8,30, 11, 17,30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7,30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16,30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17,30; fest. 8, 10,30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8,30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17,30.

Si è tenuta domenica scorsa, 11 novembre

Annuale festa sociale del Gruppo Alpini acquese



Acqui Terme. Annuale festa sociale del gruppo alpini "Luigi Martino". Settantatré anni fa sotto una pioggia battente era inaugurata la sezione di Acqui. Domenica scorsa, 11 novembre, il maltempo si riproponeva, anzi proponeva uno scampolo dell'inverno che verrà, ma gli alpini acquesi, lo sappiamo, non si sono spaventati per così poco e sotto la guida del capogruppo Giancarlo Bosetti si sono presentati puntuali alla loro festa annuale. Oltre al solito programma, e vale a dire sfilata per le vie della città, posa di una corona al Monumento ai Caduti, S. Messa in Duomo, quest'anno la festa sociale aveva un particolare significato in quanto è stato benedetto il nuovo gagliardetto, che ha così sostituito quello che dal 1968, ora in cattive condizioni, ha rappresentato il gruppo in tutte le ma-

nifestazioni. Il nuovo gagliardetto è stato benedetto in un momento solenne della messa, officiata dal cappellano Mons. Galliano e madrina è stata la signora Elide Scazzola Bosetti. La manifestazione, inoltre, quest'anno è stata l'occasione per presentare la nuova fanfara alpina "Valle Bormida" che viene così a far parte integrante del gruppo. Nata nel gennaio 2001 è ormai diventata una realtà ben definita col suo carosello e l'ottima interpretazione dei brani musicali di repertorio alpino e no; con le sue note ha reso più solenne la funzione religiosa.

La festa, alla quale hanno preso parte numerosi Alpini, anche di altri gruppi delle sezioni di Alessandria e Savona, con autorità militari e civili, si è conclusa poi nella sede con il consueto rancio alpino e la tradizionale lotteria.

Ringraziamento

La signora Alba Novello Veronese ringrazia i medici ed infermieri del reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme in specifico: il primario dott. Giancarlo Ghiazza, i dottori Antonietta Barisone, Roberto Giuso, Maurizio Mondavio, Leonino De Giorgis, Giorgio Ferraro, Ezio Grassi, la caposala Rossana Lobosco e tutta l'équipe degli infermieri, ringrazia inoltre il dottor Ugo Balducci del reparto di Chirurgia per le cure e l'assistenza prestate alla cara zia Rosa Panaro.

In particolar modo ringrazia l'assistenza prestata dalla signora Giuseppina Bologna, i vicini di casa e la cara amica Milia Giorcelli.

Domenica 18 novembre al Palaorto

La fiera del tartufo da 8 milioni al chilo

Acqui Terme. È in programma, domenica 18 novembre, al Palaorto di piazza Maggiore Ferraris, la Fiera del tartufo, manifestazione che quest'anno viene organizzata dall'Associazione trifolau e proprietari di piante da tartufo. Il mese di novembre è il più indicato per apprezzare questo eccezionale tubero e l'iniziativa acquese si affianca alle tante di questo settore che si svolgono in città e paesi delle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Quest'anno le trifole, dato l'andamento negativo della stagione, sono poche, ma, dicono, profumate e di ottima qualità. Il loro prezzo è da capogiro, si parla di somme che vanno dalle 500/600 alle 800 mila lire all'ettogrammo. Per togliersi la voglia di tartufo bisogna fare un mutuo.

La scarsità di raccolto trova le sue ragioni, dicono gli esperti, oltre che nella stagione troppo secca, anche nel continuo abbattimento di alberi tartufigeni. Un fenomeno difficile da arginare. Nella nostra zona i trifolau esperti non mancano, spesso hanno dato prova della loro abilità portando sui mercati specializzati e nei ristoranti vip bottini inaspettati. Vale a dire che quando ci sono, i tartufi li trovano e sono della migliore qualità. Proprio in omaggio al tartufo, protagonista della giornata, e alla maestria dei nostri trifolau, gli organizzatori della manifestazione assegneranno lo «zappino d'argento» al cercatore che presenterà il maggior numero di tartufi ed il tartufo di maggior peso. Ciò avverrà dopo l'apertura della «fiera» prevista per le 10 cir-



ca e nell'ambito dell'asta del tartufo.

Il programma della giornata continuerà, alle 12, con una degustazione di risotto proposta dall'associazione turistica sessamese, ma il punto resta il prezzo che verrebbe applicato per la «grattatina» eventuale di tartufo. Alle 14, nei giardini situati di fronte alla stazione ferroviaria, avverrà la «gara di ricerca del tartufo». Le iscrizioni si ricevono pres-

so il campo gara, ci sono premi per tutti e i cercatori potranno esporre i loro tartufi negli appositi spazi allestiti all'interno del Palaorto. La premiazione della gara è prevista per le 17, alle 18 avverrà l'estrazione dei premi riguardati la lotteria «D'la trifula», iniziativa che pare abbia dato ottimi risultati di vendita di biglietti. La giornata sarà allietata da musica e canti dei gruppi «I Brav'om» e «J'amis».

Offerte Casa di riposo Ottolenghi

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco delle oblazioni e delle donazioni (al 3 novembre) tutte alla Casa di riposo Ottolenghi di Acqui Terme.

Famiglie Giacchero e Soriani in memoria della sig.ra Teresa Bruno ved. Berchi, L. 100.000; famiglie Giacchero e Soriani in memoria del sig. Giuseppe Rolando, 100.000; i cugini del sig. Antonio Vailati in occasione del centenario della sig.ra Antonia Mirone, 225.000; i parenti in occasione del centenario della sig.ra Antonia Mirone, 50.000; la sig.ra Carla Assandri, 20.000; la sig.ra Maria Giuliano, 100.000.

Beni di conforto, alimenti e bevande: ristorante "Il bue rosso", Caritas, sig. Ivaldi in memoria del sig. Teresio Ivaldi, sig.ra Laura Parodi, sig.ra Adalgisa Cavanna, sig. Domenico Migliardi, sig.ra Delia Benazzo, sig. Giulio Malfatto, sig. Debernardi, 4 persone che preferiscono non essere citate.

EURO MOBIL
RENT-A-CAR

"Vieni a provare il noleggio dei Concessionari Audi e Volkswagen"

IL NOLEGGIO
direttamente
qui da noi

GARAGE 61
Concessionaria Acqui Terme

Via A. Da Giussano, 50
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.323735

www.garage61.it
info@garage61.it

Inaugurato sabato 10 novembre nell'aula magna del polo universitario

Unitre al 21° anno accademico

Acqui Terme. Il pubblico delle grandi occasioni ha affollato l'aula magna dell'università sabato 10 novembre per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Unitre, la sezione acquese che entra nel ventunesimo anno di attività.

A far gli onori di casa, come sempre, l'infaticabile mons. Giovanni Galliano, ideatore e creatore di questa iniziativa, che, nel porgere il saluto e il benvenuto a tutti, ha sottolineato le caratteristiche dei corsi e le finalità dell'Unitre: è questa scuola un evento culturale aperto a persone di ogni età, è una scuola per chi vuole imparare, aggiornarsi, allargare gli interessi culturali, intrecciare nuove amicizie.

Mons. Galliano ha lanciato quindi uno slogan veramente azzeccato "Invecchiare giovani": non è mai troppo tardi per arricchirsi interiormente, perché gli interessi più profondi si hanno con l'avanzare dell'età; bisogna poi conservare

la fiducia verso gli altri, l'ottimismo nella vita, la capacità di reagire alle inevitabili avversità, e ricreare le occasioni per utilizzare al meglio il proprio tempo libero.

È stato quindi presentato il programma delle lezioni che tratteranno molti temi, alcuni di grande attualità: si spazierà dal benessere e dalla medicina in molte delle sue specializzazioni, alla letteratura, alla storia, all'arte, alla cultura popolare, al diritto, alla sociologia, al teatro, alla musica, al canto, alla cultura religiosa, alla cucina e all'alimentazione.

Affiancheranno le lezioni tradizionali alcuni corsi didattici: di lingua inglese che la prof.ssa Tiziana Cervetti terrà per il secondo anno, di pittura tenuto dalla prof.ssa Carmelina Barbatto e di decoupage a cura della signora Franca Franzosi. Verranno inoltre proposti momenti conviviali, visite guidate nella città alla ricerca di

aspetti artistici notevoli e un viaggio d'istruzione a fine corso. Gradito e apprezzato è stato poi il saluto delle autorità presenti: del signor Francesco Novelli, presidente del Consiglio comunale, col suggerimento di ascoltare ciò che dicono gli anziani, metterlo in pratica e insegnarlo ai giovani; e dall'assessore alla cultura il dott. Danilo Rapetti che ha lodato questa Unitre, importante non solo per la città di Acqui, ma anche per i dintorni e il particolare significato dell'inaugurazione avvenuta nell'aula magna dell'università.

Il palcoscenico dell'Unitre si è poi improvvisamente animato con la vivacità, la grazia e il colore delle giovanissime (5-7 anni) allieve di "Spazio Danza", che hanno interpretato con notevole impegno alcune musiche, dando prova di abilità e bravura, sotto la guida di una valente istruttrice, la signora Tiziana Venzano. Ci so-

no stati infine ringraziamenti e applausi per tutti: per i docenti, giovani e meno giovani, che gratuitamente mettono a disposizione la loro cultura, professionalità e competenza; per il pubblico presente, le autorità e gli affezionati alunni dell'Unitre, per le abilissime allieve di "Spaziodanza Acqui", per gli organizzatori e i collaboratori.

Le lezioni si terranno ogni lunedì dalle 15.30 alle 17.30 nell'artistica e accogliente sala della Schola Cantorum (piazza Duomo, entrata sotto i portici, 1° piano), che offre garanzie di maggior tranquillità e una temperatura ambiente più idonea in ogni stagione. Si inizierà lunedì 19 novembre alle ore 15.30 con il prof. Arturo Vercellino che presenterà il suo ultimo libro di poesie in dialetto e alle 16.30 con la dott.ssa Antonietta Barisone che tratterà il tema "La prevenzione sanitaria".



All'inaugurazione dell'anno accademico

Applausi dall'Unitre allo "Spaziodanza Acqui"



Acqui Terme. Sabato 10 novembre presso l'aula magna dell'Università alcune ballerine di "Spaziodanza Acqui" sono state ospiti all'inaugurazione del nuovo anno accademico dell'Unitre. Le bambine con la loro bravura, spontaneità e tenerezza hanno letter-

almente conquistato il pubblico che è stato calorosissimo negli applausi. Le danzatrici sono Vanessa Burlando, Giulia Ricci, Ilaria Zoccali, Giulia Sperati, Sofia Alloisio, Elena Monti, Giulia Menzio, Veronica Panaro, Sara Benazzo, Edda Buffa, Giulia Carozzo, Giorgia Colla.

Scuola sicura 2001

Acqui Terme. Anche quest'anno il 2° circolo di Acqui Terme ha previsto ed organizzato attività inerenti il progetto "Scuola sicura" e "Protezione civile". Ogni classe dei plessi di scuola materna ed elementare di Cartosio, Morsasco, Visone, Bagni, S. Defendente e A. Moro hanno affrontato argomenti inerenti l'emergenza, l'allarme, l'evacuazione, i possibili rischi, i comportamenti da mantenere.

Dopo una preparazione teorica tutti gli alunni hanno sperimentato praticamente le regole stabilite in esercitazioni parziali e quindi in prove di evacuazione generali che hanno coinvolto ogni plesso scolastico. A queste esercitazioni hanno partecipato tutti gli alunni, il personale docente, i collaboratori scolastici, il personale di segreteria, il personale comunale di cucina e gli obiettori assegnati.

Hanno collaborato proficuamente i volontari della Protezione civile e della Croce Rossa Italiana che ormai da diversi anni affiancano con la loro efficienza e disponibilità le scuole del nostro circolo.

Tutto si è svolto secondo un programma stabilito e sicuramente ogni alunno avrà imparato che, in caso di allarme, deve: mantenersi calmo, interrompere subito ogni attività, lasciare tutto il materiale scolastico, incolonnarsi dietro i compagni aprifila, non spingere, non gridare, non correre, seguire le vie di fuga indicate, raggiungere la zona di raccolta stabilita. Questo è stato certamente un gioco divertente e inconsueto, ma che aiuterà a rendere sempre "più sicura" la scuola.



fars

ASTI - Corso Palestro, 16

Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7

Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55

Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

OPERE
Zucchetti



ceramica dolomite



Albatros®

Venerdì 16 si esegue Prokofiev

Quando la musica nasce dalla guerra

Acqui Terme. Matteo Valerio, pianista milanese allievo di Isabella Lo Porto e di Riccardo Risaliti, vincitore di concorsi nazionali (si segnalò anche nel "Terzo Musica e Valle Bormida") e internazionali (Trani, Treviso, San Gemini, Taranto, Sulmona), suonerà venerdì 16 novembre a palazzo Robellini.

Il concerto, inserito nella stagione municipale, chiude la ricca proposta artistica del 2001 nel nome di Prokofiev: in programma le tre "sonate di guerra", la cui composizione fu iniziata proprio nel 1939, e che si legano alle celebri "prime" di Sviatoslav Richter e Emil Gilels.

Il recital, con ingresso libero, avrà inizio alle 21.15.

Le stagioni di Sergej

Non viene consolazione dalla musica: chi pensa che questa possa distrarre dal presente sarà deluso. Matteo Valerio attinge all'epos di Prokofiev, uno dei musicisti preferiti dal regista Eizenstein (si veda la trilogia *Ivan il Terribile* e *Alexander Nevskij*), ma non certo fortunato. Dopo aver messo la sua arte (formatosi a Mosca, era stato anche in Italia, dove aveva conosciuto Marinetti e i futuristi; poi vennero gli anni dei viaggi tra Parigi e l'America) al servizio dello Stato, fu costretto dal regime ad una umiliante autocritica, che coinvolse anche le sue opere patriottiche (dalla *Cantata per la Rivoluzione alla Suite 1941*).

E non fu meglio giudicato dai posteri, avendo in sorte lo stesso giorno della morte di Stalin (1953) e il primo centenario, utile per una riscoperta (era nato nel 1891), da condividere con Mozart (la cui vita terminò proprio un secolo esatto prima).

Coincidenze sfavorevoli, que-

ste, che possono terribilmente incidere sulla fortuna critica, poiché la società occidentale si dimostra rigidamente vincolata a ricorrenze e anniversari.

Ben venga, allora questo concerto monografico che darà modo di approfondire il suo pianismo. Fatto di sperimentazione (ricerca di sonorità inedite, magmatiche nella *sesta sonata* op. 82; forma canonica sconvolta dai due andanti e dall'incedere bitematico del primo movimento nella *numero otto*, op. 84, che pure sembra aspirare ad una maggiore semplicità e contiene la dinamica in un arco espressivo più modesto), di delicate tavolozze, ma anche di frenesie esplosive, agili e brillanti, miste a un linguaggio che spesso si arrovela tra cromatismi, nelle paludi dell'incerto sviluppo armonico, delle dissonanze. Ma che ha una sua indiscussa grazia, solare nei tempi centrali (la *sonata numero sette* op.83 ci offre un *andante caloroso*; la *otto un andante sognando* riscaldato, però, da raggi invernali).

Da gustare poi la *Toccata* che chiude la *Sonata Sette* (tra le più eseguite), una pagina che ha in testa l'indicazione *Precipitato*. E davvero sembrano rotolare giù questi blocchi di accordi, suoni massificati, che la mano esegue come martello. Facile pensare che il mito della macchina e della meccanizzazione (complici inizialmente Marinetti, ma anche un ben più marcato interesse sovietico: si veda anche *Sciopero* di Eizenstein, di prossima proiezione ad Acqui con la sonorizzazione dal vivo del gruppo Yo Yo Mundi) suggerisca a Francis Poulenc la definizione del russo come "pianista dal polso d'acciaio".

G.Sa

Domenica 11 novembre

Festa di Santa Cecilia con il Corpo Bandistico



Acqui Terme. Il Corpo Bandistico Acquese ha celebrato domenica scorsa la festa di santa Cecilia, patrona della musica, dei musicisti e specificamente della Banda della città.

Il programma si è articolato, come di consueto, in due momenti, la partecipazione alla messa e il pranzo sociale. Il primo appuntamento si è svolto in Cattedrale: alla Banda che ricordava la martire romana si è unita la festa degli Alpini accompagnati dalla Fanfara: la preghiera in musica si è levata suggestiva da entrambe le formazioni. Successivamente i componenti e amici del Corpo Bandistico si sono trovati a Ponti per il pranzo.

Fra i numerosi partecipanti che si è avuto modo di incontrare, graditissima è stata la presenza dell'ex maestro Renato Bellaccini e della moglie, legati da profonda stima e amicizia alla Banda. "Qui mi sento a casa", ha detto l'anziano, ma sempre brillante e lucidissimo, maestro.

"Per tanto tempo sono stato con voi, e mi sono affezionato": e il sentimento è identi-

camente ricambiato da parte della Banda.

Il maestro ha anche promesso di fornire nuova musica, da lui trascritta, agli amici acquesi che si sono impegnati a tenere un concerto a Lerma sotto la sua direzione, in estate. Prossimo appuntamento con il Corpo Bandistico sarà il concerto di Natale, lunedì 17 dicembre in Cattedrale.

Offerte pervenute all'Avulss

Offerte pervenute all'Avulss: in ricordo di Maria Rosa Ivaldi l'amica M.O. lire 100.000; Francesca Gatti di Calamandrana, ringraziando l'Avulss per il suo operato, lire 200.000. L'Avulss, associazione di volontariato con sede in Acqui Terme piazza San Francesco 3, tel. 338-50502196 ed operante sempre ad Acqui Terme presso l'ospedale, case di riposo e a domicilio, ringrazia sentitamente quanti hanno sostenuto, sostengono e sosterranno il suo operato di aiuto e servizio agli altri.

Offerte alla Misericordia di Acqui

Offerte pervenute per la Misericordia di Acqui Terme: Adriana Danielli, Daniela Gotta e Giovanna Gotta in memoria di Domenica Ottonello (Micca), offrono L. 100.000; Emma Caucino, Franco, Pinuccia, Anna e fam. Parodi L. 100.000 in memoria di Domenica Ottonello (Micca); Stefano Vassallo 30.000; Oggero 30.000; fam. Rapetti 100.000; N.N. 20.000; N.N. 10.000. I volontari tutti sentitamente ringraziano.

A palazzo Robellini fino al 25 novembre

Inaugurata la mostra di Carlo Carrà



Acqui Terme. Sabato 10 novembre, nella sala d'arte di palazzo Robellini ad Acqui Terme, davanti alle autorità e ad un pubblico di appassionati, si è inaugurata la mostra dedicata ai disegni di Carlo Carrà, uno dei più grandi artisti italiani contemporanei.

«La rassegna denominata "Itinerari" - spiega Beppe Lupo il curatore della stessa, va-

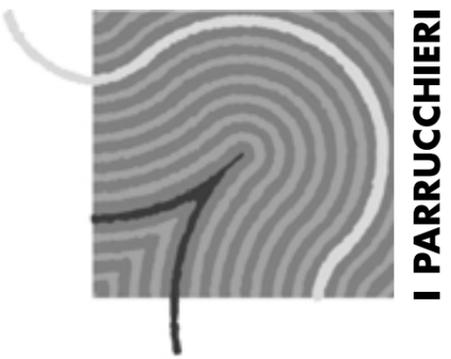
lido esperto del settore - vuole essere un omaggio ad un nostro "quasi" concittadino, poiché Carrà nacque a Quaranto, in provincia di Alessandria e lì mosse i suoi primi passi verso l'arte, fino a diventare a poco a poco uno dei protagonisti».

A palazzo Robellini sono esposte una trentina di opere, che vanno dagli anni '20 agli anni '40, dai paesaggi ai ritratti: disegni a matita, penna e china e alcune incisioni degli anni Venti. Questa scelta vuole evidenziare l'importanza del disegno, spesso sottovalutato e trascurato a vantaggio delle altre tecniche.

Lo stesso Carrà sosteneva che il disegno è la raffigurazione di un'emozione immediata, paragonabile ad una fotografia, che mette subito in evidenza l'idea, il concetto che si vuole esprimere; sulla base del disegno poi l'artista crea i suoi grandi capolavori ad olio.

La mostra proseguirà fino al 25 novembre con il seguente orario: feriali dalle ore 16,30 alle 19; festivi dalle 11 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. Lunedì chiuso.

beppe



Prendi
l'appuntamento
con la bellezza

Via Trucco, 34
15011 Acqui Terme
Tel. 0144 324838

STOP ALLA CADUTA DEI CAPELLI

Un problema sia estetico che psicologico. Varie le cause: ansia, stress, fattori ereditari, cambiamento di stagione, alimentazione inadeguata, assunzione di farmaci, squilibri ormonali.

Ogni mercoledì analisi gratuita, con microcamera, di cute e capelli
Trattamento specifico gratuito



Giovedì 22 novembre al liceo classico

Un'economia che rispetti giustizia e solidarietà

Il nuovo scenario che la contestazione alle grandi potenze e alla loro politica durante il G8 di Genova nel luglio scorso e gli attentati terroristici dell'11 settembre hanno aperto per l'economia internazionale e particolarmente per il processo di globalizzazione sarà al centro dell'incontro di studio, promosso dal MEIC (movimento ecclesiale di impegno culturale) di Acqui per giovedì 22 novembre alle ore 21, nei locali del Liceo classico in corso Bagni 1.

La relazione introduttiva, sul tema "Per un'economia che rispetti la giustizia e la solidarietà tra i popoli del Nord e del Sud del mondo", sarà tenuta dal prof. Lorenzo Caselli, preside della facoltà di economia e commercio dell'università di Genova, presidente nazionale del MEIC e autore di numerosi scritti tra cui, di recente, "Le parole dell'impresa. Guida alla lettura del cambiamento" (Franco Angeli editore) e "Ripensare il lavoro. Proposte per la Chiesa e la società" (ed. Dehoniane).

Il giudizio del prof. Caselli sul G8 di Genova, quale risulta espresso in un recente articolo, è molto chiaro: "Il G8 tenutosi a Genova nel luglio scorso verrà ricordato non tanto per i risultati conseguiti quanto per quello che è successo nella città e che i mass media hanno portato all'attenzione di tutto il mondo suscitando reazioni di sgomento, indignazione, perplessità. Tutto ciò ha contribuito a porre sullo sfondo le acquisizioni specifiche del summit, ma credo non si sia

perso poi molto. Al riguardo, è stato giustamente osservato che il documento conclusivo poteva anche essere fatto per telefono! C'è veramente da interrogarsi sul senso di queste passerelle, tanto costose quanto inadeguate di fronte ai problemi reali che la globalizzazione pone sul tappeto". Un risultato positivo del G8 di Genova può essere ravvisato nella crescita "della consapevolezza nella gente che certe questioni riguardano tutti e non possono essere lasciate alle decisioni (o non decisioni) dei grandi della terra; che certe situazioni di squilibrio e di ingiustizia non possono più essere tollerate; che ognuno deve prendersi la propria parte di responsabilità".

A questo punto il Papa nella Tertio millennio adveniente, quando ci ricorda che "non deve essere ulteriormente dilazionato il tempo in cui anche il povero Lazzaro potrà sedere accanto al ricco per dividerne lo stesso banchetto e non essere più costretto a nutrirsi con quanto cade dalla mensa".

Perché questo avvenga, occorre che i paesi ricchi, che costituiscono il Nord del mondo, cambino strada: "Un altro mondo è possibile. La globalizzazione può diventare una forza positiva per tutti i cittadini del mondo. Così sta scritto nella risoluzione conclusiva dei capi di stato e di governo di 187 paesi (non di otto!) in occasione del vertice del millennio tenutosi nel settembre dell'anno scorso alle Nazioni Unite di New York. Nel giro di quindici an-

ni sono proponibili gli obiettivi di: ridurre di metà la percentuale della popolazione mondiale (attualmente il 22%) il cui reddito è inferiore a un dollaro al giorno; ridurre di metà la percentualmente il 20% che non hanno la possibilità o i mezzi per usufruire dell'acqua potabile; garantire a tutti i ragazzi dei paesi poveri l'accesso al ciclo completo dell'istruzione primaria; migliorare considerevolmente le condizioni di vita di almeno 100 milioni di persone che abitano le bidonvilles; far sì che tutti possano beneficiare dei vantaggi connessi alle nuove tecnologie, in particolare, le tecnologie dell'informazione".

Alcuni dati possono mostrare che non si tratta di sogni, ma di possibilità concrete: "Soddisfare i bisogni primari della popolazione totale dei paesi in via di sviluppo (cibo, sanità di base, ecc.) costerebbe 40 miliardi di dollari all'anno ovvero il 4% della ricchezza complessiva delle 225 persone con il reddito più elevato del mondo. Garantire l'istruzione primaria a tutti i ragazzi del terzo mondo costerebbe 6 miliardi di dollari all'anno, meno di quello che si spende negli Stati Uniti per prodotti cosmetici e di bellezza. Per spese militari ogni anno si spendono quasi 800 miliardi di dollari con effetti invero molto modesti sul mantenimento della pace e della stabilità a livello internazionale".

Di questi problemi si discuterà giovedì 22 sotto la guida del prof. Caselli.

F.S.

Si è tenuto alla scuola materna Moiso

Incontro sul passaggio dalla materna alle elementari

Martedì 6 novembre, alle ore 21, presso la scuola materna Carlo e Angelo Moiso, si è tenuto un incontro con i genitori dei bimbi dell'ultimo anno, con la presenza della preside dell'istituto Santo Spirito, suor Bruna Calgaro, che ha fatto un intervento sul tema "Verso il quaderno a quadretti", con considerazioni sul passaggio dalla scuola materna alla scuola elementare.

La relatrice ha introdotto l'argomento chiedendo subito ai presenti quali ricordi e sentimenti suscitasse in loro il quaderno a quadretti. Le risposte simpatiche non sono mancate. Si è poi soffermata su un'immagine simbolica e significativa per esprimere il transito dalla scuola materna alla prima elementare: per i bambini è come percorrere in sentiero nel bosco, con rischio di smarrimento. Per questo (e il richiamo alla novella di Hansel e Gretel diventa evidente) è necessario fornire loro gli strumenti necessari per questo tragitto, i sassolini bianchi della fiaba, che costituiscono una guida per non perdersi. Il bosco può evocare solitudine, paura dell'ignoto, ma anche desiderio di esplorazione e conoscenza. Questo desiderio va assecondato e potenziato fin dall'infanzia.

I bambini, con la frequenza della scuola materna, hanno potuto scoprire un ambiente accogliente, delle persone attente alle loro esigenze e nuove cose da conoscere e imparare, con gradualità, che li ha condotti anche a non portare a scuola le cose di casa, consapevoli di trovarvi già ciò che serve e di divertere. Ciò fa pensare ad una complementarità tra ambiente

scolastico e famiglia, nella formazione della persona. Anche a scuola i bambini pongono i loro perché, dicono qualche bugia per timore di castighi o per far piacere a qualcuno e (questa rappresenta una novità) incominciano a prendere contatto con certi valori della vita, che in casa possono avere percepito in modo parziale. Affinché la personalità del bambino si sviluppi, occorre, da parte degli insegnanti, una trasmissione non solo di contenuti di determinate materie, ma anche di regole sociali, di modelli di comportamento, in accordo con la famiglia. In questo modo si edifica un ponte tra docenti e genitori, le cui funzioni, per quello che le accomuna, giungono ad integrarsi a vicenda. È importante che la famiglia non presenti ai bambini l'inizio delle scuole elementari principalmente come un approccio ad una situazione educativa rigida, ma piuttosto come un cammino che si apre per la preparazione alla vita, una vetta da raggiungere al prezzo di qualche sacrificio. Un aspetto importante da considerare per il primo ciclo scolastico (coincidente con i primi due anni della scuola elementare) è che la didattica privilegia, rispetto ai contenuti del sapere, i processi di apprendimento degli alunni. L'insegnamento si indirizza non tanto su discipline specifiche, quanto piuttosto su aree disciplinari in senso lato, che garantiscono una certa continuità con il percorso della scuola materna, che preparano all'approccio disciplinare vero e proprio, sviluppano le capacità fondamentali del bambino (l'intuizione, il sentimento e la fantasia) e insieme il pensiero logico, lo spirito di os-

servazione, ecc. Bisogna aiutare massimamente gli scolari a mettere a frutto i talenti che Dio ha loro donato, fornendo l'humus necessario perché siano, per quanto possibile, pronti ad affrontare i successivi anni di scuola e la vita nel suo insieme. L'azione dei docenti trova motivi ispiratori nella maieutica socratica e nelle nuove metodologie offerte dagli studi sull'apprendimento.

Perché un'attività didattica consegua i suoi fini, è imprescindibile un legame affettivo tra maestri e discenti. Esso rende questi ultimi disponibili all'osservazione e all'ascolto. Il risultato di questo rapporto è quello di una buona qualità dell'apprendimento. Si è fatto anche un accenno alle attese del mondo del lavoro nei confronti della scuola: è risaputo che essa deve, soprattutto, formare una testa ben fatta (Edgar Morin) e sviluppare l'attitudine al lavoro unitamente ad alcune virtù, quali la tenacia, la determinazione e la costanza nel compito. Un'ultima considerazione della relatrice è stata la sottolineatura della missione della scuola. In questo difficile momento storico, educare all'accoglienza e alla conoscenza del diverso per lingua, razza, religione diventa un compito prioritario, dal momento che gli odi e le intolleranze sono figli dell'ignoranza.

La serata si è conclusa con qualche intervento dei genitori, che hanno chiesto chiarimenti in relazione alla didattica, alle aree disciplinari, all'azione coordinata dei docenti, che debbono portare il fanciullo verso un sapere unitario, anche se complesso.

M.B.

Bonino Design



dal 1957 il piacere del salotto...

CORTEMILIA
Corso Einaudi, 58
Tel. 0173 81006



SAVONA
Via Paleocapa, 14-16R
Tel. 019 854589

- Vendita di tessuti d'arredamento dei più prestigiosi editori tessili europei •
 - Tendaggi e complementi d'arredo •
 - Esecuzioni su misura di tappezzeria tradizionale •
 - Letti e imbottiti da riposo, materassi in lattice •
 - Consulenza e progettazione •

Occasioni d'autunno

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
dal 7 ottobre al 2 dicembre dalle 15 alle 19.30

Sala ristorante capace e spaziosa Specialità tipiche della zona Vini del Monferrato Sala riunioni

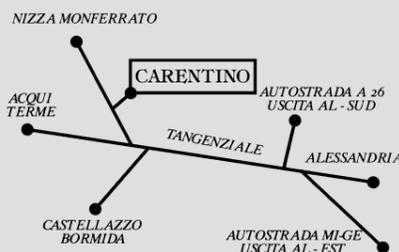
Sabato e domenica

Sulle splendide colline del Monferrato un servizio in più... la pizza



per gli amanti dell'ippica, della natura e della buona tavola.

Campo ostacoli all'aperto
Maneggio coperto
Scuola di equitazione
Passeggiate a cavallo tra le verdi colline del Monferrato
Pensione per coloro che amano cavalcare tutto l'anno



Per un fine settimana diverso e per gustare specialità gastronomiche preparate con cura e sapienza, il centro ippico e ristorante La Valletta è decisamente il posto giusto

S.S. Alessandria - Nizza Monferrato
Carentino (AL) - Tel. 0131 777033

Concluso il progetto "Laboratori di lettura"

Acqui Terme. La mattina di sabato 10 novembre, presso la sala del Consiglio del Comune di Acqui Terme, si è svolta la cerimonia conclusiva relativa al "Progetto Laboratori di Lettura" anno scolastico 2000/2001. Il progetto, nato nel 1996 con l'intento di promuovere l'interesse e lo studio da parte dei giovani nei confronti della storia contemporanea, è giunto, con i lavori sviluppati entro lo scorso anno scolastico, alla sua sesta edizione, a conferma del radicamento che il progetto ha ormai assunto nell'ambito degli Istituti Superiori della nostra città e non solo.

La formula secondo la quale si sviluppano le attività dei "Laboratori di Lettura" resta quella già sperimentata con successo nelle edizioni precedenti. Il "Laboratorio" intende presentarsi come momento aggregativo e di confronto fra più studenti e come tale è suscettibile di una composizione varia sia dal punto di vista numerico che da quello anagrafico. Gli allievi sono invitati alla lettura - libera ed individuale o di gruppo e comunque sempre coordinata dal docente - di alcuni saggi di storia contemporanea o romanzi di ambientazione storica scelti fra un ampio catalogo disponibile e a loro riservato presso la Biblioteca Civica. Quest'ultima, oltre a supportare la gestione del prestito di tali volumi, annovera all'interno del proprio patrimonio librario l'ormai cospicuo "Fondo Premio Acqui Storia" che, ospitando copia di tutti i volumi partecipanti alle passate edizioni del Premio, costituisce un'ulteriore "miniera" di testi e di supporti didattici messi a disposizione dei docenti, accanto alle copie dei volumi che hanno partecipato all'ultima edizione del Premio medesimo e che sono specificamente dedicate alle attività del "Laboratorio".

Anche quest'anno, l'ormai tradizionale incontro annuale di tutti gli studenti partecipanti e coinvolti nell'iniziativa ha permesso di dare conto degli

ampi lavori svolti nello scorso anno scolastico e di presentare le numerose ricerche attivate con l'indispensabile supporto dei Docenti e sviluppate grazie all'impegno e all'interesse manifestato dagli allievi. La mattinata, organizzata con l'intento di offrire quanto più possibile una sorta di continuità tematica ed espositiva, è iniziata con la presentazione della ricerca su di un tema tanto nuovo quanto importante, la globalizzazione, indagata qui nei suoi risvolti economici e giuridici dagli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale "L. Da Vinci". La presentazione di tale ricerca è stata accompagnata dai resoconti di ulteriori letture di alcune pagine purtroppo poco note della nostra storia recente, relative a importanti episodi di deportazioni e omicidi di massa, svolte da altri studenti dello stesso Istituto.

Ormai "incanalati" nella storia delle vicende nostrane, è stata quindi la volta del Liceo Scientifico "G. Parodi", che ha presentato, insieme ad un'interessante e precisa panoramica sulle origini e sulla "vita" dei campi di concentramento e di sterminio nazisti, una ricerca sulla "genesi e crisi" della cosiddetta "prima repubblica", insieme ad un'ulteriore indagine sulle "radici", sulla "storia" e sulla "attualità della mafia" nel nostro paese. Proseguendo idealmente su tale *clnamen*, l'I.P.S.S.C.T. "F. Torre" ha offerto una lucida e documentata (anche dal punto di vista iconografico) rivisitazione dei delitti politici sicuramente più importanti e maggiormente gravidi di conseguenze dell'Italia del Novecento: il regicidio di Umberto I (1900), l'omicidio di Giacomo Matteotti (1924) e l'assassinio di Aldo Moro (1978). Ha quindi chiuso la prima parte dei lavori della mattinata l'Istituto Tecnico Industriale "C. Barletti", illustrando in rapido scorcio per bocca dei suoi allievi le numerose ricerche avviate e via via sviluppate nel corso di più anni. Come nel caso del Liceo Scientifico, abbiamo nuovamente assistito ad una, per così dire, "bifocalità" tematica: se, da una parte, si sono avviate ricerche e analisi su aspetti specifici e poco noti dell'universo concentrazionario e antisemita sviluppatosi intorno al Terzo Reich, dall'altra, a cerchio ancor più ristretto, ci si è concentrati sui fatti di "casa nostra", tramite la presentazione di un'interessante ricerca statistico-demografica sul paese di Montechiaro.

La seconda parte della mattinata è invece stata dedicata ai lavori e alle ricerche che, pur a diverso titolo, hanno messo in luce e valorizzato le capacità e la creatività manuale degli alunni coinvolti. Seguendo quindi la sua vocazione principale, l'Istituto d'Arte "J. Ottolenghi" ha sviluppato una significativa ricerca incentrata sulla figura di Giuseppe Garibaldi e dedicata, nella sua parte cartacea, a illuminare - anche grazie alla riproduzione di alcuni documenti autografi - l'avventurosa vicenda biografica di uno dei protagonisti assoluti del nostro Risorgimento e, nella sua parte iconografica, a documentare - tramite l'esecuzione di un'ampia serie di disegni e bozzetti elaborati con diverse tecniche - l'interesse che al soggetto "Garibaldi" tributò una cospicua parte della ritrattistica e della vignettistica d'epoca. D'altra parte, dando così voce anche all'orientamento informatico dei suoi corsi, l'Istituto "Barletti" si è impegnato nel reperimento di materiale fotografico e storico e nella sua conclusiva elaborazione multimediale nella forma di un interessante e innovativo cd-rom dedicato al cimitero ebraico di Acqui Terme, le cui immagini sono state proiettate in Sala e commentate dagli allievi.

Non presenti per motivi contingenti ai lavori del 10 novembre, eppure partecipanti alla passata edizione del Progetto sono stati anche l'Istituto "D. R. Saluzzo" di Alessandria, che ha elaborato una serie di lavori su alcune tipologie di figure femminili della seconda guerra mondiale, insieme ad ulteriori ricerche sulla storia d'Italia intorno alla fine degli anni sessanta e sulla storia dell'antisemitismo, e il Liceo Scientifico "B. Pascal" e l'I.T.I.S. "C. Barletti" di Ovada, che hanno invece avviato un "Laboratorio di Lettura" sulle opere vincitrici della passata edizione del Premio *Acqui Storia*.

Questo, in rapida sintesi, il resoconto di una mattinata veramente ricca e intensa, che testimonia - come sottolineato dall'Assessore alla Cultura, Dott. Danilo Rapetti e dal Direttore della Biblioteca Civica, Dott. Paolo Repetto, presenti alla manifestazione - il grande interesse e il molteplice impegno che i giovani, se opportunamente stimolati, sanno approfondire nei confronti della storia contemporanea.

Alberto Pirni

Elenco scuole ed alunni partecipanti al Progetto "Laboratori di lettura" a.s. 2000/2001

I.T.C. "L. Da Vinci" - Acqui Terme - Docenti-coordinatori: Prof.ssa Maria Teresa Garbarino, Prof. Edoardo Gallareto. L'intera Classe III B ed in particolare: Valeria Curelli. L'intera Classe IV B ed in particolare: Valentina Nicodemo. L'intera Classe V A ed in particolare: Rita Ferraris, Ilaria Garino, Francesca Giachero, Elisa Grasso, Davide Ivaldi, Romina Levo, Simona Pastorino.

Liceo Scientifico "G. Parodi" - Acqui Terme - Docenti-Coordinatori: Prof. Giorgio Botto, Prof. ssa Gabriella Repetto. L'intera Classe IV A ed in particolare: Ambra Caponetto, Emanuela Caruso, Antonella Ferraris, Elisa Gallo, Luca Garbarino, Federica Prato, Alessio Rabino, Saritha Ravera, Alessandro Tardito, Valentina Viotti, Chiara Visconti. L'intera Classe IV B ed in particolare: Michela Asinaro, Viviana Barolo, Stefania Carlini, Laura Garbero, Sabrina Mariscotti, Samuela Mattarella, Vilma Nushi.

I.P.S.S.C.T. "F. Torre" - Acqui Terme - Docenti-Coordinatori: Prof. Mario Timossi. L'intera Classe IV A ed in particolare: Gabriella Barbero, Nicoletta Bruno, Irene Capra, Daniele De Pieri, Deborah Ferlisi, Bruna Fornasiero, Francesca Gandolfi, Danila Garbarino, Valentina Giacobbe, Giordana Ivaldi, Federica Malfatti, Puudu Stefania, Valentina Rizzo, Laura Rolando.

I.T.I.S. "C. Barletti" - Acqui Terme - Docenti-coordinatori: Prof. Vittorio Rapetti, Prof.ssa Luisa Rapetti. L'intera classe III B ed in particolare: Annalisa Cannito, Valentina Gaviglio; Massimiliano Balbo, Alessandro Bistolfi, Jonathan Caneva, Carola Cavanna, Alessio Ceradini, Sara Dura, Roberta Ferraris, Marianna Furnari, Francesca Gallo, Simone Maffa, Carlo Montani, Annalisa Minetto, Daniel Pistarino, Daniela Rivera, Chiara Rossi, Romina Vitale. L'intera Classe IV A ed in particolare: Roberto Arnera, Andrea Grattarola, Umberto Parodi, Riccardo Rolando. L'intera Classe IV B ed in particolare: Cristina Berchio, Daniele Bistolfi, Daniela Decolli, Federica Turri, Francesca Ugo. L'intera Classe V A ed in particolare: Alessandro Icardi, Luca Orsilli, Andrea Regazzoni. L'intera Classe V B ed in particolare: Federico Briata, Riccardo Coletti, Giovanni Facelli, Alberto Pesce.



L'intera Classe V D ed in particolare Jessica Reverdito, Sonia Tardito.

Liceo Scientifico "B. Pascal" - Ovada - Docente-coordinatore: Prof. Flavio Ambrosetti. L'intera Classe V A. L'intera Classe V B.

I.T.I.S. "C. Barletti" - Ovada - Docente-coordinatore: Prof. Paolo Repetto. L'intera Classe V A. L'intera Classe V B.

I.M.S. "D. R. Saluzzo" - Alessandria - Docente-coordinatore: Prof.ssa Enrica Formica. L'intera Classe III A ed in particolare: Cinzia Dall'Angelo. L'intera Classe V A-S ed in particolare: Valentina Dal Passo, Romina Damonte, Sara De Virgilio, Ana Paula Pas-

salacqua, Martina Pistarà.

Liceo Scientifico "B. Pascal" - Ovada - Docente-coordinatore: Prof. Flavio Ambrosetti. L'intera Classe V A. L'intera Classe V B.

I.T.I.S. "C. Barletti" - Ovada - Docente-coordinatore: Prof. Paolo Repetto. L'intera Classe V A. L'intera Classe V B.

Brillante laurea
Acqui Terme. Brillante laurea dell'acquese Manuela Ivaldi conseguita presso la Facoltà di Ingegneria, Ambiente e territorio dell'Università degli Studi di Genova.

Titolo della tesi: "Rimozione di metalli pesanti per via biologica mediante utilizzo di *spirulina platensis*", relatore il chiar.mo prof. ing. Marco del Borghi, correlatori prof. ing. Carlo Solisio e dott. ssa Alessandra Lodi.

Offerte San Vincenzo

Acqui Terme. Alla San Vincenzo presso la parrocchia di San Francesco sono pervenute le seguenti offerte: famiglia Negrini L. 150.000, Anna A. 20.000, G.G. 100.000.

Grazie di cuore alle persone sensibili verso i fratelli che vivono nel disagio.



di Daniela Rossi

ACQUI TERME - CORSO DANTE, 36



Verso la canonizzazione del 25 novembre

Il vescovo Giuseppe Marello un santo testimone dei tempi

Acqui Terme. Proseguiamo la pubblicazione del libro di mons. Giovanni Galliano sul vescovo Giuseppe Marello "Un testimone del suo tempo" in preparazione alla canonizzazione che avverrà il 25 novembre di quest'anno.

Verso la vetta

Tornando a casa da Asti, quella domenica di grazia e di gloria, che fu il 26 settembre 1993, quando nell'ampio e storico "Campo del Palio", nel cuore di quella solennissima Concelebrazione con 50 Vescovi, 400 Preti e vissuta da 40 mila Fedeli, attenti e commossi, il Papa Giovanni Paolo II proclamò Beato il Servo di Dio Mons. Giuseppe Marello, Fondatore degli Oblati di S. Giuseppe e Vescovo di Acqui, in quell'occasione, il mio animo, la mia mente erano occupati e scossi da tanti pensieri, da sentimenti indicibili. E ripensavo all'Omelia del Santo Padre, a quella appropriata Parola di Matteo, forte come un comando preciso e così ben martellata dal Papa: "Va... a lavorare nella mia vigna" (Matt. 21-28).

E riflettevo sui vari e chiari Discorsi del Sommo Pontefice: alla *cittadinanza* di Asti, in piazza S. Secondo...; ai Sacerdoti e Religiosi, alle Religiose, ai Membri degli Istituti Religiosi nella bella Collegiata di S. Secondo...; alle *famiglie*, durante lo splendido incontro nella Cattedrale festosa ed antica...; ai carissimi e meravigliosi Oblati di San Giuseppe nel-

la loro Casa Madre, culla e testimone di santità...; agli *anziani ospiti* della accogliente Casa di Riposo Città di Asti...; alle migliaia di ragazze e ragazzi, di giovani entusiasti al Palazzetto dello Sport...

Cercavo di fare in me una sintesi dei vari temi trattati dal Papa nei suoi *messaggi astigiani*, ritmati e modellati sulla vita del Marello: lezioni che continuano: la *Fede*, la *rinascita morale*, la *risposta alla chiamata di Cristo*, la *fedeltà alla vocazione*, all'*impegno quotidiano* alla *santità*, al *rinnovato entusiasmo evangelico* vissuto dai Padri Giuseppini nella luce del Marello, alla *forza del sacrificio*, al coraggio di proclamare Gesù di fronte al mondo, allo sforzo di tradurre nella vita la santità del Marello, in tutte le circostanze di tempo e di luogo.

Così le riflessioni in me erano tante e svariate. Ma come un punto di luce fissa mi brillava nella mente: era una sintesi che si faceva strada nel mio animo intorno alla Figura del nuovo Beato: una sorgiva da cui sgorgava un torrente, un pensiero martellante: "Mons. Marello l'Uomo, il Testimone, il Vescovo delle Beatitudini".

Le Beatitudini nel Marello: come se una pianta robusta e feconda aprisse nel sole i rami dell'opera grandiosa e della santità tipica del nuovo Beato!

Le Beatitudini

Il Beato Marello pur avendo sortito un carattere forte, lineare, tenace; pur essendo

fedele e irremovibile nei principi, determinato nelle sue scelte, riuscì a costruirsi una personalità equilibrata, serena, armonizzando le grandi e molteplici qualità e doti dell'animo, della mente e della volontà. Su questa piattaforma delle "beatitudini umane" il Marello costruì il superiore sacro edificio delle "Beatitudini Evangeliche". Divenne in Lui un tutt'uno: l'umano e il divino, cementati assieme con tenacia e con amore.

Scriverà il Marello: "Lasciamo fare al Signore, che conosce come siamo impastati e poi ci dà sempre le cose proprio nella misura più adatta per noi".

Nelle difficoltà, che in Lui non furono né poche né leggere, lungo un cammino difficile e quasi sempre in salita, in fraganti dolorosi in cui tutto sembrava franare, il Marello non perde mai la tranquillità dello spirito, la serenità, la fiducia. Non è incoscienza la sua. Non è fatalismo. Non per nulla aveva scelto il paziente, e sempre vincente S. Giuseppe come protettore e guida.

"E poi... e poi (scriverà) ciò che la Provvidenza vorrà... E Deo gratias di tutto ciò che dispone". Una espressione gli torna familiare: "l'uguaglianza di spirito", per conservarci sempre in una tale disposizione d'animo da trovarsi sempre pronti a tutto senza conturbarci mai.

L'affanno, cioè quello stato d'animo inquieto, turbato, sconvolto, non lo tocca mai,

anche in fraganti allarmanti. Nella sua predicazione sovente richiama l'espressione di Luca (1, 45). "Beato chi ha creduto nell'adempimento della Parola del Signore".

Scrive ancora il Marello: "Lo sappiamo per fede che tutto è provvidenziale quaggiù e questa fede è la vittoria che vince il mondo".

Non ci sono dubbi che la Provvidenza ha operato in modo mirabile e assiduo nella vita del Marello.

E di grande efficacia il suo ammonimento: "Dobbiamo avere sempre l'animo calmo, tranquillo, allegro anche nelle avversità. Gesù da parte sua non mancherà di mandarci i suoi aiuti e le sue grazie. Non ci deve mai scoraggiare il non sentirci contenti di noi stessi, anzi è questo un buon segno che cioè c'è il desiderio di salire più in alto e di fare maggiori progressi".

Sostenuto dalla Grazia Divina il Marello ha saputo costruirsi il suo carattere lineare e limpido e procedere sereno sulle vie che il Signore gli andava indicando volta per volta.

Nella sua esistenza ci sono passaggi e svolte improvvise, che avrebbero scoraggiato chiunque: lui no. Scriveva all'amico fraterno Stefano Delaude: "Chi è fluttuante nelle convinzioni è sempre debole e inetto". "Bisogna credere sempre e uniformemente e logicamente e tenacemente". (Questi avverbi fanno parte del suo stile!). "I grandi ingegni non valgono nulla: sono i grandi

Il Serra Club di Acqui Terme, in occasione della canonizzazione del Beato Giuseppe Marello, Vescovo di Acqui, che si terrà a Roma il 25 novembre prossimo, organizza un incontro per approfondire la conoscenza dell'opera e della vita del grande Santo.



L'incontro, che si terrà lunedì 19 novembre presso l'Istituto Santo Spirito delle suore Figlie di Maria Ausiliatrice, in corso Cavour, si aprirà, alle 21, con il saluto del vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiaroli e la presentazione da parte del presidente del Serra Club di Acqui Terme.

La prima relazione della serata sarà tenuta dal parroco della Cattedrale mons. Giovanni Galliano sul tema "Giuseppe Marello, vescovo di Acqui, 1888-1895". La seconda relazione sarà tenuta da padre Paolo Re, degli Oblati di San Giuseppe di Asti, che svolgerà il tema "Giuseppe Marello, fondatore degli Oblati di San Giuseppe".

Seguirà un dibattito diretto da Sua Eccellenza mons. Micchiaroli.

caratteri che scuotono il mondo". Su queste idee e su queste convinzioni si radicano e crescono nel Marello le *Beatitudini evangeliche, fino a fare di Lui un testimone eminente.*

Beati... Beati... Beati...

A ben considerare le Beatitudini proclamate da Gesù non sono tanti messaggi o progetti o regole di vita distinti e separati tra loro, ma costituiscono un tutt'uno. Non vanno divise. Se noi le consideriamo una ad una è solo per approfondire ed allargare le loro dimensioni, per penetrarne maggiormente lo spirito. Così è del Marello di fronte al Discorso della Montagna (la montagna è unica); e Lui il sacerdote, il Vesco-

vo delle Beatitudini. Questi "otto capisaldi" che sono le Beatitudini sorreggono una unica *grande cupola*. Se Dio è in sé la beatitudine essenziale, per noi la beatitudine piena è essere posseduti da Dio e possedere Dio. Scrive il Marello: "Noi siamo stati creati da Dio. Noi siamo stati creati per Dio. Niente può soddisfare il nostro cuore: né le ricchezze, né i piaceri, né gli onori, ma solamente Dio. Dio è tutto. E il nostro fine è questo: conoscere, amare e servire Dio e sforzarsi per farlo conoscere, amare e servire".

Questa è la fonte e il sorgere della beatitudine marcelliana.

25-seg

PNEUMATICI A PREZZI FOLLI

Autunno - inverno 2001



Continental® UNIROYAL Barum® MICHELIN PIRELLI BRIDGESTONE

Vi proponiamo alcuni esempi*

135/80 R 13	(Panda, Uno, Y 10, ecc.)	L. 49.500	€ 25,56
155/70 R 13	(Citroen, Ford KA, Fiat, Peugeot, Renault, VW, Seat, Suzuki, ecc.)	L. 67.140	€ 34,67
165/65 R 14	(Fiat, Peugeot, Renault, Honda, Lancia, ecc.)	L. 86.400	€ 44,62
195/65 TR 15	(Mercedes, Audi, Alfa Romeo, VW, BMW, Ford, Rover, Volvo, ecc.)	L. 123.000	€ 63,52
185/60 R 14	(Alfa Romeo, Citroen, Fiat, Ford, Honda, Lancia, Renault, VW, Seat, ecc.)	L. 98.000	€ 50,61
195/50 R 15	(Mercedes Classe A, Ford, Lancia, Renault, Seat, ecc.)	L. 99.200	€ 51,23

Possibilità di pagamenti rateizzati • I prezzi si intendono per unità e comprensivi di montaggio

*fino ad esaurimento scorte • Prezzi iva esclusa

Barum®
Gruppo Continental

Equilibratura, sostituzione valvola e smaltimento pneumatico L. 15.000 (€ 7,74) più iva per pneumatico

E in più la nostra GARANZIA TOTALE unica in Europa

SOSTITUZIONE DEL PNEUMATICO DANNEGGIATO PER CAUSE ACCIDENTALI O ATTI VANDALICI



Non aspettare che ne vichi! Abbiamo messo a tua disposizione una quantità di pneumatici a prezzi super speciali per evitarti i disagi del periodo invernale e per poterti servire al meglio prima che la neve arrivi. Ricordati che i pneumatici termoaderenti ti consentono di guidare con la massima sicurezza da ottobre a maggio (e non solo quando c'è la neve!).

Veniteci a trovare...



PNEUS CAR

Acqui Terme - Reg. Barbato, 21
Tel. 0144 324940 - Fax 0144 311242



PNEUS CITY

Acqui Terme - Via Casagrande, 4
Tel. 0144 322802 - Fax 0144 326333



All'Enoteca regionale, l'8 novembre scorso

L'Onav di Acqui Terme presenta il "Novello 2001"

Acqui Terme. Giovedì 8 novembre scorso la sezione Onav di Acqui Terme ha organizzato, presso i locali dell'Enoteca regionale, una interessante serata dedicata ai vini novelli. Relatore della serata è stato l'enologo Luigi Bertini, che ha piacevolmente intrattenuto i numerosi partecipanti spiegando le particolari caratteristiche di questi vini. Cominciamo col dire che non bisogna associare il vino novello solo al vino "nuovo", ma tale appellativo deriva dalla particolare tecnica di vinificazione. Questo metodo consente di ottenere un vino rosso pronto e con peculiari caratteristiche gusto-olfattive, dopo poche settimane dalla raccolta dell'uva. Il segreto si chiama "macera carbonica" e consiste nel riempire di uve intere una vasca e poi chiuderla ermeticamente per un tempo variabile dai 7 ai 18 giorni ad una temperatura di 30° C, previa saturazione del recipiente con anidride carbonica. In queste condizioni si verifica una fermentazione all'interno delle cellule dell'acino d'uva, che determina un passaggio di sostanze colorate dalla buccia alla polpa, ma soprattutto una diminuzione dell'acidità dell'uva e la formazione di componenti odorosi che ricordano la fragola e la confettura e, in generale un intenso fruttato. A questo punto tutta la massa viene pigiata e posta nel tino di fermentazione dove si verifica la fermentazione alcolica vera e propria. Il vino che ne risulta matura in breve tempo, è caratterizzato da gradazione alcolica non elevata, colore vino ma non molto intenso e gusto dove predomina la freschezza. Un prodotto con queste caratteristiche viene consumato entro pochi mesi.

La legislazione italiana prevede che affinché un vino possa essere definito "novello" è obbligatorio l'utilizzo della macerazione carbonica per almeno il 30% delle uve, mentre il restante 70% può essere vinificato con il metodo tradizionale, inoltre la data



stabilita per l'immissione alla vendita del vino novello è il 6 novembre dell'anno della vendemmia.

Dopo la breve nota introduttiva sono stati serviti i vini per la degustazione. Il primo vino servito è prodotto dall'azienda Col de' Fratta di Montorso Vicentino, con uve Merlot da agricoltura biologica. Questo vino presenta un colore rosso rubino scarico e profumo complesso con evidenti note fruttate. In questo caso la macerazione carbonica ha smorzato le note erbacee tipiche del vitigno merlot. Come caratteristica dei novelli, presenta un corpo non molto marcato, anche se presenta gusto molto persistente. Nel complesso è un vino piacevole, leggermente amabile e di pronta beva.

Successivamente è stato degustato un novello prodotto dalla Cantina sociale "La Torre" di Castel Rocchero. Questo vino rientra nella tipologia DOC "Monferrato rosso" che consente l'uso di tutte le uve a bacca rossa escluso quelle aromatiche. Infatti questo vino è prodotto con uve dolcetto e barbera con predominanza del barbera. Il vino presenta un colore leggermente più intenso del primo e molto marcato i profumi indotti dalla macerazione carbonica.

Il terzo vino sottoposto all'esame degli assaggiatori, prodotto dall'"Araldica" di Castel Boglione, è un "Piemonte Barbera" perché prodotto solo con uve barbera, vinificate to-

talmente con la tecnica della macerazione carbonica. Si è subito notato il profumo fruttato, fine, ma sono qui evidenti anche gli inconfondibili caratteri del vitigno di origine: colore abbastanza intenso, buon corpo e notevole struttura acida. Le pregevoli caratteristiche organolettiche del prodotto dimostrano ancora una volta l'estrema versatilità del vitigno barbera, adatto a fornire sia vini da invecchiamento, sia vini novelli, di "pronta beva".

Come consuetudine nel corso delle serate organizzate dall'Onav si sono avuti degli abbinamenti gastronomici e per l'occasione i due vini "Monferrato rosso" e "Piemonte Barbera" sono stati abbinati a un tacchino arrosto affettato, prodotto che, data la sua fragranza, ben si sposa con i profumi fruttati del novello.

Il quarto vino degustato è prodotto in Toscana dall'azienda "Ruffino" e chiamato con un nome di fantasia "Motivi d'autunno". Questo vino derivante da uve Canaiolo e Sangiovese, pur essendo piacevole, si discosta un poco dalla tipologia "novello" perché si presenta con un profumo intenso ma non molto fruttato, al gusto si presenta corposo, rotondo, con un retrogusto decisamente sapido. Per le sue caratteristiche si è scelto di abbinare il vino con del manzo affumicato affettato.

L'interessante serata si è conclusa con la degustazione di un novello prodotto dalla "Tenuta I Pola" di Cremolino, derivante dalla vinificazione di sole uve dolcetto. Il colore di questo prodotto è rosso rubino mediamente intenso, profumo intenso di fragole e lamponi, mentre il gusto denota notevole morbidezza dovuta ad un leggero residuo zuccherino. Quest'ultimo vino è stato abbinato con una caciotta di latte misto caprino e vaccino, formaggio semistagionato dal gusto non molto intenso che si armonizza perfettamente con le caratteristiche organolettiche del vino.

Un connubio da provare giovedì 22 novembre a Cavatore

Champagne e bagna cauda al ristorante "Da Fausto"

Acqui Terme. Lo Champagne, vino della tavola più raffinata, incontra una salsa che da sempre occupa un posto d'onore nella cucina piemontese: la bagna cauda. Un connubio diverso dai canoni normali, un «incontro», che avrà come scenario il «Ristorante da Fausto» di Cavatore. Lo «champagnofilo», nella serata di giovedì 22 novembre, non avrà di che lagnarsi mentre i buongustai che amano soddisfare i precetti dell'aglio, dell'olio e della crudità saranno appagati da questa «inaspettata» riunione enogastronomica.

Il «Ristorante da Fausto» si trova in una delle località collinari più amene dell'Acquese, a poco meno di sei chilometri dalla zona Bagni, in un cascinale sapientemente e sontuosamente ristrutturato e trasformato in un raffinato «country restaurant». Dalle sale del locale, la vista spazia sui colli circostanti, aggiungendo ai piaceri della tavola la riflessione superba sui luoghi dell'acquese e sulla loro storia. La serata, organizzata da Fausto e Rosella con gli amici dello Slow Food di Carchare e quindi della Condotta della Valle Bormida, vedrà lo Champagne Roederer accompagnare la bagna cauda preparata dal ristorante cavatorese. Il menù della serata prevede un antipasto con pastella di farina con acciughe della via del sale, quindi la sontuosa bagna cauda con trionfo di cardi, altre crudità e verdure lesse. Quindi si passerà alle fettine di fassone piemontese, al brodo di capone servito in tazza. Prima del dolce, cioè delle pere caramellate al brachetto, il menù prevede assaggio di formaggina di Roccaverano con cugnà di fragolino. Per finire, Brachetto d'Acqui prodotto dalla Viticoltori dell'Acquese e degustazione di Armagnac.

Il menù proposto è veramente indimenticabile, rappresenta un connubio tra la zona vitivinicola champenoise e un piatto che rappresenta la cucina del vecchio Piemonte.

Lo Champagne, questa volta, non incontra ostriche Belon, foie gras, caviale, ma una salsa a base di olio, burro, acciughe ed aglio. Un piatto, la bagna cauda di cui andava ghiotto Vittorio Emanuele II, piemontese che non disdegnava la buona tavola e, per parte dell'aristocratico vino francese perché non ricordate che Gabriele D'Annunzio diceva: «È l'unico vino che riesco a bere pasteggiando».

Il «Ristorante da Fausto» di Cavatore offre durante l'arco

dell'anno specialità raffinate e stuzzicanti attraverso una cucina ispirata alla ricerca di un equilibrio tra gli ingredienti, nel rispetto della stagionalità e delle tradizioni culinarie del territorio, il tutto guidato dalla professionalità di Fausto e Rosella. Nella lista dei vini, veramente interessante, primeggiano le migliori etichette della nostra zona, affiancate da quelle più importanti a carattere regionale, nazionale e... champagne.

C.R.

Obiettivo 2: opportunità per l'Acquese e l'Ovadese

Acqui Terme. La Confartigianato promuove un incontro con l'assessore Gilberto Pichetto. I territori dell'Acquese e dell'Ovadese sono interessati ai finanziamenti comunitari in quanto inseriti nell'elenco del cosiddetto "obiettivo 2". La Confartigianato di Alessandria in collaborazione con le zone di Acqui Terme e Ovada organizza un convegno venerdì 16 novembre alle ore 21 presso la Sala del consiglio comunale di Acqui Terme. Porterà il saluto il sindaco di Acqui Bernardino Bosio. Interverranno il presidente provinciale Confartigianato cav. Valerio Bellerio, il consigliere regionale Nicoletta Albano, l'assessore regionale Gilberto Pichetto e il direttore direzione industria della Regione Val-Sania. «È un incontro che riveste particolare interesse - precisa Angelo Tardito e Giorgio Lottero presidente Confartigianato delle zone di Acqui Terme e Ovada - in quanto c'è la necessità di conoscere nel dettaglio le opportunità per le aziende e per gli enti pubblici del nostro territorio di possibili finanziamenti finalizzati ad un rilancio complessivo della nostra zona».

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"
Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME
Tel. 0144 56795 - 0144 57794 - 338 1169584
Associato F.I.A.I.P.

VENDE

Acqui Terme, alloggio in recente palazzo immerso nel verde, buone finiture, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, grande soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, 2 terrazzi, cantina e box.



- **Acqui Terme, alloggio al Poggiolo, finiture di lusso, riscaldamento autonomo, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera letto, bagno, balcone, terrazzo, cantina.**
- **Acqui Terme, alloggio centralissimo 2° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. L. 155 milioni (€ 80.050,82).**
- **Terreno edificabile a Moirano, tutte le utenze, posizione dominante, con progetto approvato per villa unifamiliare.**
- **Acqui Terme, alloggio in via Moiso 2° piano, libero, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, balcone, cantina. L. 125 milioni (€ 64.577,11).**
- **Acqui Terme, alloggio alle Due Fontane 1° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, 2 camere, dispensa, bagno, cantina. L. 130 milioni (€ 67.139,40).**
- **Bistagno, in fase di costruzione, capannone commerciale, fronte strada, mq 550 più grosso piazzale. Vendita o affitto.**

AFFITTA solo a referenziati

- **Acqui Terme, alloggio in via Foscolo, 1° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, dispensa, grande terrazzo, cantina. L. 500.000 al mese (€ 258,23).**
- **Acqui Terme, alloggio in via Trento, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, balcone, cantina. L. 540.000 al mese (€ 278,89).**
- **Acqui Terme, splendido alloggio in corso Italia, ultimo piano con ascensore, ottime finiture, riscaldamento autonomo, soggiorno, cucinino, camera letto, bagno, dispensa, 2 balconi. L. 850.000 al mese (€ 438,99).**
- **Acqui Terme, alloggio centrale, 5° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, balcone. L. 600.000 al mese (€ 309,87).**
- **Acqui Terme, alloggio nel nuovo, 5° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, finiture di lusso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, spogliatoio, grande terrazzo, cantina, posto auto coperto. L. 850.000 al mese (€ 438,899).**

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.immobiliarebertero.com>
E-mail: info@immobiliarebertero.it

Smarrito cane

circa tre settimane fa, zona Ovranon-Acqui Terme, meticcio con caratteristiche del pastore bergamasco, con pelo medio, di colore nero, con macchia bianca sul petto. Di media altezza con coda arricciata. Nome Picasso. Ricompensa per chi lo trovasse.
Tel. 0144 329989
Cell. 335 8085140

Affittasi

appartamento

a Rivalta Bormida
composto da camera, sala, cucina, bagno, ingresso, balcone, cantina. Posto auto. Disponibile subito.
Tel. 338 3492888

BAR AGIP

Acqui Terme - Corso Divisione Acqui, 24
NUOVA GESTIONE

Aperto tutti i giorni dalle ore 5,30 alle 20
Domenica dalle ore 4,30 alle 12,30

Vi aspettiamo per ottime colazioni, aperitivi e caffè

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME
Tel. 0144 56795 - 0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

NOSTRA ESCLUSIVA SPLENDIDA VILLA ALLA MADONNINA

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.immobiliarebertero.com>
E-mail: info@immobiliarebertero.it

TEMPORARY

TEMPORARY Società di fornitura di lavoro temporaneo S.p.A.
Filiale Acqui Terme - Via Mariscotti 56 - tel. 0144 325296-fax 0144 325297

RICERCA LE SEGUENTI FIGURE

- **Impiegate/i contabili** comprovata esperienza in fatturazione, gestione clienti, banche, liquidazione iva, contabilità semplificata. Età 25/40 anni.
- **Interpreti e traduttori** ottima conoscenza inglese parlato, scritto e commerciale. Buona conoscenza principali software applicativi. Età 23/40 anni.
- **Carpentieri in ferro** conoscenza approfondita del disegno meccanico. Età 30/50 anni.
- **Operai addetti alla produzione**, settore fonderia di alluminio. Età 20/35 anni.
- **Periti elettrotecnici**, buona conoscenza cad, esperienza in cablaggio di quadri elettrici. Età 20/35 anni.

Inviare il proprio curriculum vitae contenente la liberatoria al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, evidenziando il rif. di interesse. La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi.

Ribadito da Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio

Territorio, tradizione, terra le regole della ristorazione

Acqui Terme. Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio lo hanno annunciato a Villa Badia di Sezzadio durante la cerimonia di presentazione della «Guida turistica» edita dall'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato: «Il ristorante in questa zona deve lavorare nel rispetto delle "Tre T", deve essere bandiera della produzione agroalimentare, vetrina dell'enogastronomia locale». Per «Tre T» si intende «Territorio, tradizione e terra», una giusta affermazione riferita ad un'opera di salvaguardia della nostra gastronomia ed indispensabile per farne un vero e proprio tempio del mangiare bene e del bere meglio. Tre «T» per meglio orientarsi nella scelta delle mete enoga-

stronomiche tracciate dai «gustosi» itinerari proposti dalla «Guida».

Massobrio e Raspelli hanno parlato ad un pubblico di ristoratori, di produttori non solo del settore vitivinicolo. È stata Daniela Guido del ristorante Cappello, presidente dell'Associazione ristoratori, a presentare gli illustri ospiti ed a far conoscere in anteprima il volume di promozione dell'enogastronomia di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato, guida turistica che aspira ad essere non solamente un evento limitato nel tempo, ma un significativo passo verso la nascita di una moderna cultura dell'accoglienza e di un duraturo sodalizio tra la più rinomata tradizione gastronomica locale e la migliore produzio-

ne vitivinicola.

Ha dato lustro alla manifestazione la presenza attiva ed interessata al problema del prefetto di Alessandria Vincenzo Pellegrino. Il compito di moderatrice e «spronatrice» dei relatori è toccato a Giuseppina Viglierchio, manager e presidente dell'Enoteca regionale di Acqui Terme. Funzione che ha svolto con bravura e chiarezza nell'usare l'insieme degli elementi più opportuni per trarre consistenza e vivacità dalle risposte non solamente di Raspelli e Massobrio, ma anche del consigliere regionale Nicoletta Albano, del prefetto Pellegrini e di altre persone intervenute al dibattito.

«Solo allargando i nostri orizzonti, sarà possibile raggiungere ottimi risultati» ha affermato Daniela Guido nell'introdurre i relatori. «Cosa non siamo stati capaci di fare?». È la domanda, sibillina, posta dalla Viglierchio a Raspelli e Massobrio non prima di ricordare che «nella nostra zona non siamo stati capaci di far sapere agli altri ciò che di interessante abbiamo». Primo a rispondere Raspelli, che ha ribadito l'indispensabilità che la ristorazione proponga piatti e vini della tradizione locale. «La gente che viene da fuori cerca spessissimo piatti e vini locali, tipici tradizionali». Per dare forza alle sue indicazioni, Raspelli ha affermato testualmente: «Vado ad Acqui Terme non per mangiare in pizzeria, ma per assaporare un buon carrello di bolliti e di farinata come ho visto su questa guida». «Con Acqui Terme ho avuto un rapporto un poco conflittuale, ma di critica costruttiva. Il nostro è un dibattito per la crescita, oggi non vedo più il Piemonte di 10/15 anni fa, Acqui Terme è diventata la più bella città della Regione, questo è un punto da cui partire». Massobrio ha ancora parlato di Acqui Terme come «una città da visitare, che appaga gente che parte da Milano o Torino per andare a mangiare ad Acqui Terme, ma la realtà positiva di questa

città e della zona si può spreccare solo con la litigiosità».

Luci ed ombre della città termale sono state elencate dal prefetto dottor Pellegrino. «Bevo l'acqua della bollente che ha caratteristiche importanti. La ricevo periodicamente in bottiglie. Mancano i collegamenti, le strade sono quelle di 50 anni fa, bisogna cercare di rendere più accessibile l'Acquese». Ancora il dottor Pellegrino ha sottolineato che bisogna «creare un futuro fondato sulla qualità, la Scuola alberghiera può insegnare i "trucchi" della cucina "vecchia maniera"». Tornando alla «Guida turistica», è utile ribadire l'utilità per i buongustai in attesa di programmar-

C.R.

La via per trovare il sorriso

Acqui Terme. I bambini hanno il dono di far nascere il sorriso perché sono sinceri.

Il loro comportamento è semplice, sorridono quanto possono esprimersi, quando sono appagati.

Essi sono spesso contenti perché provano piacere facilmente.

Il piacere è ciò che dà energia, cioè ci mantiene legati alla vita: avere energia ci permette di cambiare in positivo gli stati d'animo negativi.

Si chiede ai bambini di aiutarci a ritrovare il sorriso. Il seminario con i bambini è come ritrovare il sorriso che si è perso.

Sono invitati i bambini, compresi tra i 3 e 13 anni (possono essere accompagnati dai genitori) per disegnare il sorriso e la via per ritrovarlo. Il seminario di Notte Vincelli avverrà sabato 17 novembre dalle 15 alle 18.30 presso la palestra Gymnasium in via Giusti 6, Acqui Terme.

STUDIO FISIOTERAPICO
"AQUESANA"

Riabilitazione motoria • Massoterapia • Elettroterapie
Radarterapia • Magnetoterapia • Ultrasuonoterapia
Linfodrenaggio manuale • Trazioni vertebrali
Analisi posturo-stabilometrica computerizzata
Mesoterapia antalgica • Servizio fisioterapico a domicilio

Consulenze: Ortopediche • Fisiatriche
Medicina legale • Medicina sportiva
Endocrinologiche • Fitoterapiche • Dietologiche

Per informazioni e appuntamenti **0144 356455**
Via Morandi 8 (trav. via Nizza) - Acqui Terme

Delta Impianti
di Monica Borgatta

Tecnologia & servizi

Forniture alberghiere
Refrigerazione industriale
Assistenza specializzata

MEM SOGI TELEFONICO RATIONAL

Uffici ed esposizione: Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060
Assistenza tecnica giorni festivi tel. 0339 4319102

EDY e SEKO
di Levo Secondo

Articoli casalinghi dal 1971

*Mercati di: Acqui Terme - Sassello
Cairo Montenotte - Ovada*

Presente alla
FIERA di SANTA CATERINA
il 18, il 19 e il 20 novembre
ad Acqui Terme in corso Bagni, angolo via Palestro

Forniture pentole di grandi dimensioni
per pro loco e ristoranti
Specializzati in testi di rame per farinata

Tel. e fax 0144 41640 cell. 348 6702669

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
CHIUSO IL MARTEDÌ

**ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO**

Quando i nostri vecchi volevano festeggiare l'avvenuta vendemmia e le semine autunnali si riunivano nelle cascine o nelle osterie dei paesi e come un rito tramandato nel tempo degustavano

**BAGNA CAUDA
RAVIOLI E BUJI**

SERATE PROMOZIONALI
Dal 30 novembre al 2 dicembre
ORE 13 E ORE 21

MENU

- **Bagna cauda** con peperoni sotto rapa, cardì, tapinabò, sedano, cavalo, finocchio, bocconcini di salsiccia
- **Ravioli nel brodo di bue**
- **Gran bollito misto di bue grasso del Monferrato** con testina, lingua, muscolo, punta di petto, coda, gallina, cotechino accompagnato da uno strepitoso bagnet
- Dolce e caffè
- Vini abbinati:
Dolcetto d'Acqui e Barbera del Monferrato

Tutto compreso L. 50.000 - Euro 25.82
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 27 NOVEMBRE

**RISTORANTE - DANCING
VALLERANA**

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato

Sabato 17 novembre **I Mirage**

Sabato 24 novembre
I Campagnoli

Dott. Maurizio Mondavio

Specialista in reumatologia

VISITE SU APPUNTAMENTO

Acqui Terme - Corso Viganò 5 - Tel. 0144 356543

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

IMPRESA EDILE ARTIGIANA
manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano

Rag. Bo Piergino

**EuroCasa
Immobiliare**

Mediazione
Elaborazione Dati
Amministrazione condominiali
ACQUI TERME (AL)
Corso Cavour, 84
Tel. 0144 57180

Strevi - Residenza Le Piscine

Vendesi alloggio, 1° piano composto da ingresso/soggiorno, cucina, tinello, disimpegno, 2 camere letto, 2 bagni, garage. Divisibile in due unità.

Acqui Terme via Buonarroti, alloggio 2° piano, composto da ingresso, cucina, sala, disimpegno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento autonomo. Possibilità di box. Richiesta 165 milioni trattabili.

Acqui Terme appartamento centralissimo, così composto: ingresso, cucina, salottino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Richiesta L. 155 milioni.

Moirano villa posizione panoramica, composta da ingresso, cucina, sala, veranda, bagno, 2 camere. Possibilità di ricavare altre 2 camere più bagno in mansarda. Taverna, bagno, locale sgombero, box circa 7.000 mq di terreno tutto recintato.

INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA

Inaugurata la variante di Borgoratto

Per la nostra viabilità i fatti non battono le promesse

Acqui Terme. «Ne avevamo già sentito parlare» è il commento della gente all'annuncio, da parte delle massime autorità politiche della Provincia, dell'approvazione, entro il 2002, della variante di Strevi. Si parla di un progetto «compatibile con l'ipotesi di realizzazione dell'asse autostradale Altare - Predosa». A questo punto, e alla luce delle recenti notizie, non si può che considerare che per le strade statali della nostra zona le promesse dei politici vengono smentite dai fatti. Le proposte di bretelle, varianti, nodi viari solo nel «caso Ponti» si sono concretizzate. La gente per troppi anni ha sentito gli stessi discorsi fatti dai politici del momento, di questi ultimi qualcuno è ancora a galla.

Il 13 novembre, era quasi ora, è stata inaugurata la variante di Borgoratto alla statale 30 della Valle Bormida. Come affermato dal vice presidente ed assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, «la realizzazione costata complessivamente 23 miliardi e attesa da oltre un decennio, consente l'alleggerimento del traffico all'interno dell'abitato con evidenti miglioramenti in termini di inquinamento acustico e ambientale, ed evidenti benefici anche alla sicurezza stradale di un tratto ad elevata incidenza».

La variante, importante per la viabilità dell'acquese, si compone di un viadotto a cinque campate sul rio Ghisone, di un

altro sulla strada provinciale per Gamalero, dei cavalcavia di collegamento con la provinciale per Oviglio e con lo svincolo di Borgoratto sud e nord. Se per la realizzazione di quattro chilometri di «variante» sono stati impiegati dieci anni circa, un'alternativa ai tempi d'oggi, viene spontaneo chiedere tra quanti decenni i primi automobilisti percorreranno la «variante» di Strevi.

A fine ottobre, a Spigno, c'è stato un summit tra le province di Alessandria e di Savona per un collegamento autostradale Predosa-Carcare che ridurrebbe ad una mezz'ora la distanza, in termini di tempo, tra l'Acquese e il Savonese. L'asse viario dovrebbe mettere in comunicazione diretta la A6 Torino-Savona con la A26 Voltri-Sempione con inserimento di Acqui Terme e dell'Acquese nella rete autostradale. Entro la fine dell'anno dovrebbe essere attuata la procedura per affidare l'incarico del progetto preliminare accompagnato da approfondimenti tecnici e raffronti costi-benefici, impatto ambientale.

Tornando alla variante di Strevi, è utile ricordare un «avviso pubblico» dei primi mesi del 1998 affisso «per il conferimento di incarico professionale di consulenza per l'elaborazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle opere d'arte principali, con redazione della relativa relazione di calcolo statico, riferita ai lavori di co-

struzione della variante esterna dell'abitato di Strevi (AI) e collegamento con la A26 / 1° lotto variante di Strevi tra il km 25+700 ed il km 30+150 circa della S.S. n. 30 della val Bormida». Se facciamo un passo nella storia delle strade dell'acquese, possiamo citare un brano della dichiarazione di un assessore provinciale fatta nel 1982, valida tuttora: «Siamo disgustati dal fatto di doversi trovare ancora a discutere dei problemi delle strade statali 29 e 30 che attraverso Acqui collegano la provincia di Alessandria con quella di Savona... Noi chiediamo che si dia la priorità al miglioramento della strada statale 30 e ciò non solo per rimediare ai cittadini le difficoltà e i danni che derivano loro dalla presenza di una strada in mezzo ai paesi in cui vivono, ma anche e soprattutto per ridare un minimo di respiro all'economia dell'acquese».

C.R.

Offerta

Acqui Terme. A suffragio della carissima Cristina, la San Vincenzo Duomo ha ricevuto la somma di L. 1 milione che servirà per aiutare chi ha veramente bisogno. La San Vincenzo Duomo, nel ringraziare veramente di cuore gli offerenti, sottolinea la disponibilità e la sensibilità dimostrata verso chi si trova nella necessità.

Dedicate a Piemonte, Veneto e Friuli

A "La Schiavia" tre serate di grande enogastronomia

Acqui Terme. Abbinare il vino giusto al cibo giusto fa parte di criteri gustativi oltre che da valutazione di sapori. In tali prospettive ci sono norme chiare poiché il vino non si limita ad accompagnare i piatti, ma li completa in modo perfetto.

Ed è in questa prospettiva e con l'obiettivo primario della continuazione dei grandi valori della tradizione culinaria e vinicola che il ristorante acquese «La Schiavia» propone tre serate enogastronomiche di qualità.

La prima è in programma martedì 20 novembre, alle 20,30.

È dedicata al Piemonte e porta in scena una selezione dei migliori vini prodotti da aziende leader nella regione ed i piatti che racchiudono il meglio della cucina locale.

Le successive serate sono in programma martedì 27 novembre con il Veneto e mercoledì 5 dicembre con il Friuli Venezia Giulia.

Nella serata di martedì 20 novembre, i vini proposti, presentati dai produttori, saranno quelli di Domenico Clerico e Fantino Conterno. Il menù prevede un primo servizio con finanziaria di mare in abbinamento con Chardonnay Bastia; polenta di meliga «sei file» e patè di fegato, in abbinamento con Barbera prodotta da Conterno.

Quindi, tajarein e fasò con «Momprà», un vino derivato

dalla fantasia di tre uve diverse. A seguire carrè di agnello in casseruola con Barolo «Ciabot Mentin» prodotto da Clerico. Per finire, crostata di frutta abbinata a Brachetto d'Acqui docg.

La scelta del vino riveste un ruolo determinante nello svolgimento di una cena importante: un vino azzeccato può far diventare memorabile qualsiasi menù. Come nel caso de «La Schiavia», sede dei tre appuntamenti enogastronomici, che si svolgono in un ambiente accogliente, sobrio, situato in una casa patrizia del tardo Seicento, dove il cliente si immerge in un'atmosfera piacevole, raffinata, calda e di buon gusto, in due sale arricchite da cassettoni intarsiati, pezzi d'antiquariato, quadri d'autore.

La cucina, molto curata, al

di fuori dai momenti promozionali, oltre a specialità «fisse» propone piatti non monotoni, sempre in sintonia con i ritmi stagionali.

La clientela de «La Schiavia» è formata da buongustai perché certi di trovarsi di fronte ai piatti più prelibati del territorio acquese. Renata, in cucina, ripescava antiche ricette tradizionali e le miscelava sapientemente con le moderne esigenze del palato.

Il marito Lorenzo e il figlio Roberto in sala con attenzioni speciali al servizio del cliente. Utile a questo punto ricordare che per le serate enogastronomiche è gradita la prenotazione (0144/55939) e che il ristorante, dispone di una carta dei vini con circa 250 etichette scelte tra le migliori a livello non solo nazionale.

C.R.

Allestito sportello informativo sulle scuole superiori acquesi

Acqui Terme. L'Amministrazione comunale, in collaborazione con le scuole superiori cittadine, al fine di offrire una giusta informazione in merito ai vari corsi di studi di scuola media superiore disponibili nella nostra città, ha deciso di allestire nei giorni 22, 23, 24 e 25 novembre 2001, presso la sede espositiva ex Kaimano una serie di stands a disposizione delle scuole.

Coloro che visiteranno detti stands potranno acquisire tutte le informazioni utili per la scelta più appropriata in merito alla formazione scolastica.

L'orario di visita sarà il seguente: giovedì 22 e venerdì 23 dalle 8.30 alle 13; sabato 24 e domenica 25 dalle 15.30 alle 18.30. Nelle giornate di giovedì e venerdì si effettueranno visite guidate per studenti, classi e insegnanti.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 68/99 R.G.E., G.E. dott.ssa Scarzella, promossa da **Banco di Chiavari e della Riviera Ligure** (Avv. R. Dabormida) contro **Venturini Caterina** residente in Castelnuovo Bormida, via Roma 8, è stato ordinato per il giorno **21 dicembre 2001 ore 9.30 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, l'incanto dei seguenti beni immobili alle condizioni di vendita di cui infra.
Lotto Unico: in comune di Castelnuovo Bormida, via Roma 8: complesso immobiliare costituito da fabbricato ad uso abitativo articolato su 3 piani f.t. e 2 fabbricati accessori rispettivamente ad uno o due piani f.t., con relativa area pertinenziale esterna, con accesso carrabile della stessa via Roma 8 ed accesso pedonale da strada laterale. Il tutto così censito: N.C.E.U. del Comune di Castelnuovo Bormida - ditta catastale Venturini Caterina, nata a Genova il 12/12/1920, proprietaria, fg. 6, mapp. 121, sub. 1, cat. A/2, cl.1, cons.11, rendita L. 1.485.000; coerenze (da nord in senso orario): mapp.172, 151, 170, 193, 192, 191, 190, 198, 187, 181, 180, 178 del fg. 6 del N.C.T. del Comune di Castelnuovo Bormida. Prezzo base d'asta euro 107.423,04 (L. 208.000.000), offerte minime in aumento euro 1.032,91 (L. 2.000.000), cauzione euro 10.742,30 (L. 20.800.000), deposito spese presuntive euro 16.113,46 (L. 31.200.000). Cauzione e deposito spese da versarsi in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente l'incanto, mediante assegni circolari liberi emessi nella provincia di Alessandria ed intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Versamento del prezzo, dedotta la prestata cauzione, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. A carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Acqui Terme, il 5 ottobre 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

FINANZIAMO I VOSTRI PROGETTI

**AZIENDALI E FIDUCIARI • LEASING
MUTUI IPOTECARI
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI**

Operiamo in tutta Italia
**TELEFONO, UN CONSULENTE
VERRÀ A TROVARLA**

**TASSI
A PARTIRE DAL 3%**

PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

ESEMPLI DI FINANZIAMENTI

50.000.000 **rata L. 340.000**
100.000.000 **rata L. 680.000**

EUROSERVICE INTERNATIONAL
LONDON Filiale di Lugano

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 43/90 dott.ssa Bozzo Costa intervenuti **Gest.In srl** avv. Paolo Ponzio contro **Valorio Paola** è stato ordinato per il giorno **4 gennaio 2002 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:
Lotto Unico: in comune di Nizza Monferrato box sito al piano seminterrato del cond. denominato "Condominio Nizza Verde". Prezzo base d'incanto L. 14.500.000 (Euro 7488,62), cauzione L. 1.450.000 (Euro 748,86), deposito spese L. 2.175.000 (Euro 1123,29), offerte in aumento L. 1.000.000 (Euro 516,46). Gli immobili saranno posti in vendita in stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del Consulente Tecnico d'Ufficio geom. Carlo Acanfora, depositata in data 4.6.1992, il cui contenuto si richiama integralmente. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata, entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.
Acqui Terme, 17 settembre 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Al Lingotto dal 15 al 18 novembre

**Al Salone del vino
L'Enoteca del Piemonte**

Acqui Terme. L'Enoteca del Piemonte, presieduta da Pier Domenico Garrone, è presente alla prima edizione del Salone del vino in programma a Torino, negli spazi espositivi del Lingotto fiere, da giovedì 15 a domenica 18 novembre. Il programma delle manifestazioni prevede una serie di incontri, con sede nello stand della Regione Piemonte, ma viene anche fornita un'ampia ed attrezzata area di degustazione delle 44 doc e delle 8 docg della regione. «Il Piemonte e Torino si presentano al mondo vitivinicolo con una realtà, l'Enoteca del Piemonte, costituita da una legge regionale del '99 per la promozione e la valorizzazione dei vini Docg e doc sui mercati nazionali ed internazionali. Nel 2001 abbiamo raggiunto l'obiettivo di realizzare un innovativo modello di comunicazione convergente i cui risultati si sono concretizzati non solo nella partecipazione al Salone dei Grandi vini di Parigi e all'accordo con la Eagle Pictures per la produzione internazionale del primo film in Piemonte dedicato al vino ma con risultati più che ottimi raggiunto dall'«enoportale», ha affermato Garrone.

Tre i convegni facenti parte della ricca scala di appuntamenti: «Il vigneto nel III Millennio», «Cooperative vinicole piemontesi: sfide ed opportunità» ed «Imprenditoria femminile in agricoltura». Sette invece le degustazioni: passiti, vini sperimentali, vini della montagna piemontese e valdostana, Erbaluce di Caluso spumante, Baroli. L'Area del «Lingotto» ospita, inoltre, venerdì 16 novembre, alle 15, presso la Sala Nebbiolo, al

**Cerco due
collaboratori**

ambosessi, automuniti, liberi subito. Inquadramento di legge. Guadagno medio alto più premio quadrimestrale di L. 3.000.000
Telefonare al 338 1735236

primo piano della «Galleria visitatori», un convegno sul tema: «Vino: la promozione italiana. Successi e proposte», organizzata dall'Enoteca del Piemonte in collaborazione con la Regione Piemonte. Tra i relatori, Enzo Ghigo e Pier Domenico Garrone.

Per sabato 17 novembre è invece in programma, alle 15 alla Sala Madrid (centro congressi Lingotto), il convegno su «Vino e salute».

«Questa prima edizione del Salone del Vino di Torino, promosso dalla Società Lingotto Fiere, rappresenta indubbiamente un elemento di novità nel panorama degli eventi fieristici sul vino, anche perché dedicato ai produttori e ai professionisti del settore», ha affermato il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, mentre il consigliere regionale e provinciale Cristiano Bussola ha sostenuto che l'importanza della manifestazione vitivinicola è decretata dalla rappresentatività, oltre che a livello regionale anche a livello nazionale, di produttori singoli e associati, operatori economici del settore interessati a progettare insieme un cammino di sviluppo e di rilancio del settore.
C.R.

Leva del 1940

Acqui Terme. Il 1940 festeggia la leva con una riunione conviviale che si terrà domenica 25 novembre alle 12.30 presso il ristorante Rondò. Saranno graditi coniugi ed affini. Le prenotazioni devono essere effettuate entro il 20 novembre presso: supermercato Giacobbe, foto Cazzulini, gioielleria Negrini.

Vendo alloggio

ad Acqui Terme completamente ristrutturato, 3° piano, ascensore, composto da soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, cantina. Libero subito.
**Tel. 0144 323989
339 3110415**

Cerchiamo persone

seriamente motivate che desiderano un'attività commerciale indipendente da casa.
Per inf.: **tel. 0144 852112**
No lavoro manuale, segretariato, assicurazioni o immobiliare. Distributore indipendente.

Importante convegno venerdì 9

**Settore vitivinicolo
nuove prospettive**

Acqui Terme. Si è svolto venerdì 9 novembre presso la Sala congressi dell'ex stabilimento Kaimano di Acqui Terme, gremita da Viticoltori ed Enologi e rappresentanti delle maggiori cantine Sociali, un importante convegno avente per tema la depenalizzazione dei reati minori legati al mondo vitivinicolo e la lotta alla flavescenza dorata.

All'incontro, organizzato dal Comune di Acqui Terme e condotto dall'onorevole Paolo Franzini Tibaldeo, era presente l'onorevole Gianpaolo Dozzo, Sottosegretario alle politiche agricole ed alimentari.

Dopo il saluto del sindaco di Acqui Terme Bernardino Bosio, che ha rappresentato l'ampia progettualità dell'amministrazione comunale nel settore della promozione del vino attraverso una serie di iniziative di prodotto, è seguito l'intervento del Cons. Regionale Oreste Rossi, componente della Commissione agricoltura della Regione Piemonte, che ha tenuto una relazione sui temi relativi al Piano di sviluppo rurale, soffermandosi anche sulle problematiche legate ai disciplinari di produzione del Moscato d'Asti Docg e del Brachetto d'Acqui Docg.

L'onorevole Dozzo, nel suo intervento, ha annunciato la preparazione di uno schedario vitivinicolo nazionale.

Il Piemonte, ormai da molti anni, ha già una propria realtà consolidata per quanto riguarda l'anagrafe vitivinicola ed è perciò sostanzialmente in regola ed al passo con i tempi. Per quanto riguarda invece il problema della depenalizzazione dei reati minori commessi nel settore vitivinicolo, il sottosegretario Dozzo, ha sottolineato che spesso e volentieri si va a penalizzare il piccolo produttore, ignorando allo stesso tempo realtà fraudolente realmente pesanti, che compromettono l'immagine ed il buon nome dell'intero settore vitivinicolo sia in Italia che all'estero. Proprio l'onorevole Oreste Rossi, nel 2000, presentò un'interrogazione sul tema della depenalizzazione dei reati minori.

Durante la serata, si è parlato anche dell'esenzione dei contributi previdenziali, per quanto riguarda la prestazione di manodopera occasionale a titolo gratuito, recentemente estesa fino al 5° grado di parentela.

Secondo i recenti orientamenti governativi, tale esenzione verrà estesa in futuro anche ai pensionati, agli studenti ed alle casalinghe.

Sul tema riguardante la flavescenza dorata, l'onorevole Dozzo, ha reso noto che il Governo ha previsto l'inserimento nella Legge Finanziaria di uno stanziamento di 25 miliardi di lire per far fronte a tale problema.

Nell'ambito degli interventi a più ampio raggio nel settore agricolo, il Governo, è intenzionato a giungere in tempi relativamente brevi, alla semplificazione degli adempimenti burocratici e fiscali per l'acquisto del gasolio ad uso agricolo, mentre si pensa anche di rilanciare la ricerca nel settore agricolo - alimentare, favorendo gli enti che operano in modo produttivo e penalizzando invece quelli non più funzionali.

Inoltre, con l'inserimento di nuovi paesi dell'Est all'interno dell'Unione Europea, il settore agricolo, sarà senz'altro quello più penalizzato, sia per quanto riguarda i prezzi concorrenziali dei prodotti che per il basso costo della manodopera.

Durante l'incontro promosso dall'Amministrazione comunale, è intervenuto l'Avvocato Giuseppe Gallo di Nizza Monferrato, esperto in legislazione enologica e vitivinicola, che ha illustrato la proposta d'introdurre anche in Italia lo strumento cosiddetto della "diffida", già utilizzato con successo in altri paesi europei. Tale proposta, è stata recepita con molto interesse dall'onorevole Dozzo.

Sono quindi seguiti una serie d'interventi da parte dei rappresentanti dei sindacati agricoli e della Viticoltori Piemonte.

La serata, si è chiusa con le conclusioni di Paolo Franzini Tibaldeo.

Lo studio tecnico PD di Acqui Terme ha intenzione di assumere tecnici laureati e/o diplomati

Sono richiesti i seguenti titoli di studio:
laureati (ingegnere - architetto - dottore in agraria)
diplomati (geometra - perito agrario)
Gli interessati potranno contattare direttamente lo studio, telefonando allo **0144 323777** in orario d'ufficio

Cerchiamo confezionatori/trici

settore bigiotteria per il magazzino provincia di Genova. Garantiamo fisso mensile più provvigioni
Chiamare se veramente interessati 800-772299

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti.
**Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193**

**Dancing - Ristorante
MARGHERITA**

S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 17 novembre

Benny e La Nicesina

Sabato 24 novembre

Massimo Capra

PER INFORMAZIONI TEL. 0144 92024

Le Ginestre

Via Scozia
ex via Buonarroti



**Vendonsi ultime ville a schiera
in zona residenziale**

Ottime rifiniture, doppi servizi e doppi box, giardino in proprietà avanti e retro. Mutui prima casa già in essere.

Immobiliare R.D. s.r.l. - Via Roma, 131 - Canelli
Tel. 0141 831690 - Fax 0141 829649

"Affermazioni blasfeme per la cristianità"

Francesco Novello condanna Adel Smith

Acqui Terme. Il presidente del Consiglio comunale della città di Acqui Terme, Francesco Novello, ha chiesto ufficialmente alla Giunta e al Consiglio municipale che si pronuncino in merito affinché l'associazione denominata "Unione musulmani d'Italia" ed il suo presidente, Adel Smith, siano considerati "non graditi" sul territorio comunale acquese. A spingere il presidente Francesco Novello a prendere posizione sono state le affermazioni «oltraggiose e blasfeme per tutta la cristianità», pronunciate durante la trasmissione televisiva "Porta a Porta", dal signor Adel Smith, il quale, «insieme ad una serie di pesanti insulti al-

la religione cristiana, ha osato dire che, a suo giudizio, "il Crocefisso non è altro che un cadaverino in miniatura appeso su uno strumento di tortura dell'epoca romana". Tale pronunciamento blasfemo, soprattutto se proferito in un periodo così turbolento come quello attuale dopo i fatti dell'11 settembre a New York, offende un miliardo e duecento milioni di cristiani di tutto il mondo».

Il presidente Novello invita anche le autorità competenti a censurare, nelle opportune misure di legge, comportamenti così lesivi della dignità della nostra coscienza nazionale e di quella della cristianità.

Il 23 novembre ai "Venerdì del mistero"

Ufo Top Secret congiura del silenzio

Acqui Terme. «L'episodio, ormai storico, che si verificò il 24 giugno del 1947 e che ebbe come protagonista Kenneth Arnold, giovane uomo d'affari di Boise (Idaho), che dichiarò d'aver avvistato da bordo del suo aereo privato una formazione di oggetti volanti non identificati sulla verticale del Monte Rainier (Stato di Washington), fu ampiamente divulgato dalla stampa e costituiti il primo "rapporto ufficiale" sugli UFO».

Ed ancora: «L'opinione pubblica americana, che prese in seria considerazione questo episodio, si sentì spinta ed incoraggiata a denunciare altri avvistamenti e si verificò una vera e propria reazione a catena. Centinaia di osservazioni ufologiche si riversarono sui tavoli della Polizia e dell'Air Force, tanto che, in seguito all'impressionante accumularsi di tali segnalazioni e spinto dall'opinione pubblica, che voleva fosse fatta piena luce su questo misterioso fenomeno, nel dicembre del 1947 l'allora ministro della Di-

fesa James Forrestal firmò il decreto di costituzione del Progetto Sign o Progetto Saucers (=Dischi), la prima commissione d'inchiesta ufficiale sui "dischi volanti"».

Così l'ufologo parmense Giorgio Pattera, esobiologo del Centro Ufologico Nazionale, fa qualche anticipazione su quanto dirà, e sarà molto, venerdì 23 novembre, a partire dalle ore 21.30, a palazzo Robellini, in occasione del 56° appuntamento de 'I Venerdì del mistero', le conferenze-dibattito organizzate dall'Associazione acquese 'LineaCultura' con il patrocinio di Assessorato comunale alla cultura, presidenza del Consiglio comunale cittadino ed Enoteca regionale 'Terme e Vino'. Pattera parlerà del tema «Dossier Ufo Top Secret: La Congiura del silenzio».

Si tratta di uno dei filoni più affascinanti dell'ufologia moderna, quanto di più vicino alle vicende riproposte, seppure in chiave di fiction, dal celeberrimo serial televisivo e cinematografico 'X Files'.

Nuova sede per la Cisl Fnp

Acqui Terme. La Cisl Fnp Inas informa la cittadinanza e gli associati che i suoi uffici sono stati trasferiti da piazza Bollente 17 nella nuova sede di via Garibaldi 56, condominio Vittoria 1° piano. Si ricordano nel frattempo i vari servizi offerti dalla Cisl Fnp: pensioni, mod. Red, mod. 730/740, ICI, ISE, infortuni sul lavoro, consulenza medico legale, disoccupazione e mobilità, ufficio vertenze, ecc.

Prevenire infezioni da catetere venoso

Acqui Terme. Il Nucleo associativo di Acqui Terme della Consociazione nazionale associazioni infermiere/i, con il patrocinio dell'Asl 22 organizza nella mattinata di venerdì 16 novembre una giornata di studio sul tema "Linee guida e protocolli per la prevenzione delle infezioni da catetere venoso: esperienze a confronto". L'incontro, che si svolgerà nell'aula magna del seminario vescovile in salita Duomo, ha questi obiettivi: conoscere l'incidenza di infezione nell'utilizzo dei cateteri venosi; comprendere l'importanza della prevenzione dei rischi di infezione; confrontare diverse esperienze di linee guida e protocolli per la prevenzione dei rischi di infezione al fine di migliorare la pratica quotidiana degli infermieri. Fungerà da moderatore Giuseppe Carillo, delegata del nucleo associativo acquese, intervengono quali relatori il dott. Enrico Pedrazzi, le caposala dell'ospedale acquese Rosanna Lobosco e Giovanna Cavelli, quindi Cinzia Colongo dell'ospedale di Biella; Loredana Lunghi, caposala dell'IEO di Milano ed Ernesto Mele, coordinatore tecnico pratico D.U. Università di Alessandria.

Conferenza sulla sanità

La sanità pubblica sarà al centro di una conferenza organizzata dal circolo acquese Ernesto "Che" Guevara del partito Rifondazione comunista sul tema "Privatizzare la sanità? No grazie!", nella serata di giovedì 22 alle 21 a palazzo Robellini.

Fiaccolata per la pace

Acqui Terme. L'Acqui Social Forum organizza per il 24 novembre una fiaccolata per la pace che partirà da piazza della Bollente alle 18.15. C'è da segnalare il successo registrato dall'incontro sul tema "Pace e lavoro" organizzato dall'Acqui Social Forum e dal Comitato città aperta e che si è tenuto a palazzo Robellini nella serata di martedì 13 alla presenza di tantissima gente, richiamata dalla presenza di don Andrea Gallo e del sindacalista Bruno Lattanzi.

Azienda commerciale specializzata settore bricolage ricerca commesso/a full time

Si richiede
Capacità di rapporto con il pubblico
Milite assolto
Disponibilità a lavorare domenica e festivi

Inviare dettagliato curriculum vitae
corredato di fototessera presso
Publispes - Piazza Duomo 6/4
citando sulla busta il rif. B40

Diamo grandi spazi a chi vuole crescere con noi



Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

Bennet cerca giovani

aventi età compresa tra i 19 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

responsabile punto vendita

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:
Bennet S.p.A., Selezione Personale,
via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)
oppure a: personale@bennet.com
Sedi di lavoro: Ovada, Acqui Terme.



GARBARINO
Ceramiche - Materiali edili

Ceramica
Gres porcellanato
Monocottura



15010 Terzo (AL) - Via Stazione, 43 - Tel. e fax 0144 594108

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 13+14+15/93 G.E. dott.ssa Bozzo Costa, promossa da: **Banca Nazionale del Lavoro-Credito Fondiario spa** (avv. Edmondo Ferrari) contro **Colombara Francesco e Gatti Bianca** è stato ordinato per il giorno **4 gennaio 2002 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto sesto: in palazzina a due piani fuori terra più piano attico, compresi in un sedime posto in comune di Nizza Monferrato a fregio della strada per Incisa Scapaccino via C. Tacca n. 101, alloggio uso abitazione composto da soggiorno-pranzo, cucina, 2 camere, doppi servizi, dispensa e balcone. Prezzo base L. 95.000.000 (Euro 49.063,40), cauzione L. 9.500.000 (Euro 4.906,34), deposito spese L. 14.250.000 (Euro 7.359,51), offerte minime in aumento L. 5.000.000 (Euro 2.582,28). Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente all'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 6 settembre 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Tutti i venerdì
DISCOTECA **Gazebo**
con dj Mauro Vay

Commercial house
Revival 70/80 • Ritmi latino americani

Domenica pomeriggio dalle 15 alle 18
discoteca per giovanissimi
con dj Mauro Vay di radio Monferrato

Gazebo
Il salotto del liscio

• Sabato 17 novembre
Monica e l'orchestra del sole
• Domenica 18 novembre **Luigi Gallia**

Canevelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
InfoLine 349 2551351 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 55/98 R.G.E. - G.E. Dott. M.C. Scarzella, promossa dalla **Banca U.C.B. spa** (con l'avv. Giovanni Brignano) contro **Merchan Rodriguez Florencia**, Via Ghilini n. 1, Maranzana è stato ordinato per il giorno **21 dicembre 2001 - ore 9.30 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in un unico lotto, del seguente bene immobile:

Lotto unico: in Maranzana, due distinte porzioni di fabbricato, con porzione abitativa articolata su due piani fuori terra oltre a cantina al piano seminterrato, e porzione rustica articolata su piano terreno e primo entrambi adibiti a locali di sgombero, il tutto identificabile catastalmente come segue: Comune di Maranzana: N.C.E.U. partita n. 1.000.063; ditta catastale: Merchan Rodriguez Florencia, nata in Spagna il 3.6.1951 - proprietaria; Coerenze: la strada pubblica; proprietà eredi Scarrone / Pizzi; proprietà Ivaldi Domenico a due lati. Il tutto così censito: Foglio 4, mappale n. 103/3, Via Ghilini, Cat. A/4, Cl. 2°, vani 5, rendita €. 245.000. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. A. Andreo, depositata in data 16.4.1999.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: L. 22.000.000 (Euro 11.362,06); Offerte minime in aumento, L. 1.000.000 (Euro 516,46). Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di €. 2.200.000 (Euro 1.136,21) a titolo di cauzione e €. 3.300.000 (Euro 1.704,31) quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. L'INVIM sarà regolata come per legge. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, li 6 settembre 2001.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa Alice P. Natale)

Azienda commerciale
operante nel settore della ristrutturazione
ricerca geometri e architetti

per inserimento nel settore vendite

Inviare dettagliato curriculum a **Publispes**
Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
citando sulla busta il rif. Z42

Country Club

Circolo A.N.Co.L

RISTORANTE
cucina casalinga

Specialità
selvaggina - bufalo - struzzo

MENU PERSONALIZZATI PER GRUPPI

Lago e parco animali

Castelnuovo Bormida (AL)
Gascina Beneficio - Tel. 0144 714567

Venerdì 9 novembre, all'età di 62 anni

È deceduta a Ponti Giacinta Nani

Ponti. Profonda commozione si è sparsa in paese e nelle valli al diffondersi della notizia della scomparsa di Bruna Giacinta Nani, avvenuta venerdì 9 novembre.

Giacinta, così tutta la chiamavano e conoscevano, aveva 62 anni, ed è deceduta presso l'ospedale civile di Acqui Terme. Giacinta Nani, nubile, sorella di Gianpiero Nani, da "una vita" sindaco di Montechiaro e presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", apparteneva ad una famiglia molto conosciuta e stimata, viveva in paese (davanti alla farmacia) con il papà Luigi, ultraottantenne; la mamma Rosetta, alla quale era molto legata, è deceduta due anni fa.

Una grande folla ha voluto testimoniare e porgere l'ultimo saluto a Giacinta, partecipando domenica pomeriggio alle sue esequie e essere vicini al papà Luigi e al fratello Gianpiero.

Durante il rito funebre, il parroco don Giuseppe Pastorino, ha ricordato Giacinta, rimarcando come nella parrocchiale avesse ricevuto i sacramenti del battesimo, comunione e cresima. Una vita semplice la sua, una vita umile, modesta, piena di affetto per i suoi cari e di rispetto per tutti. Mamma Rosa, ha ricordato don Pastorino - parlava di Giacinta con accenti commossi. Giacinta era un'anima candida, limpida, cristallina, un angelo di bontà. Cuore immacolato e sincero come quello di un fanciullo.

La s.messa di trigesima sarà celebrata, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" a Ponti, domenica 9 dicembre alle ore 17.

Così ricorda Giacinta, un'amica: «Per Giacinta. Quando ho saputo che ci avevi lasciati, non so come, nè perché, ma ti ho rivista bambina: allora noi tre, con la testa bionda come il "giovinetto dell'Aquilone" si giocava al mulino o con gli altri compagni nel cortile di Madamin.

Eri bella, fragile, gentile, dolcissima. Poi la vita ci impegna con ritmi pesanti e pressanti; ognuno segue la sua strada, ci si incontra raramente, ma l'amicizia resta immutata.

Cara Giacinta, la tristezza di averti perduta è grande, ma simile a quello del fiore di cui porti il nome, ci avvolge e, non si affievolirà il profumo della tua dolcezza, della tua schiva signorilità.

Ricorderemo con rimpianto la luce dei tuoi limpidi occhi e il movimento aggraziato delle mani che porgono una carezza. Da oggi il giardino del cielo si è arricchito di un nuovo bianco fiore. Lassù c'era la tua mamma, Ti aspettava. Ora camminerete leggere, sempre insieme tenendovi per mano, nell'abbagliante luce del Signore.

Con l'affetto di sempre. Anna Maria».

G.S.

Museo enologico Toso e libro su Cesare Pavese

Cossano Belbo. Il Museo Enologico Toso e il volume "Per Cesare Pavese - i giorni le opere i luoghi", ultima fatica letteraria del dott. Franco Vaccaneo, responsabile del centro studi "Cesare Pavese" e presidente della "Scarampi Foundation" di San Giorgio Scarampi, verranno presentati sabato 24 novembre, presso il Museo Enologico Toso, in località San Bovo n. 4, a Cossano Belbo.

Questo il programma: alle ore 17.30, Gian Luigi Bravo e Piercarlo Grimaldi, presentano il Museo Enologico Toso; alle ore 18, Valentino Castellani, Pier Domenico Gallo, Ermano Rea presentano il volume di Franco Vaccaneo, "Per Cesare Pavese - I giorni, le opere, i luoghi", percorsi fotografici di Mario Dondero e Paolo Smaniotto, Fabiano Editore. Seguirà la proiezione del documentario "Sulle colline libere. Viaggio nel mondo di Cesare Pavese" di Franco Vaccaneo, produzione Videobest.

L'evento culturale è organizzato dal Lions Club S. Stefano Belbo - Vallebelbo, dalla casa editrice Fabiano Editore, dall'industria spumantiera Toso S.p.a. in collaborazione con i comuni di Cossano Belbo e Santo Stefano Belbo.

All'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida

Orientamento scolastico con Vescovo e sindaci



Rivalta Bormida. Sabato 10 novembre, nei locali della palestra dell'Istituto Autonomo Comprensivo di Rivalta Bormida, per iniziativa del nuovo dirigente scolastico prof. Carlo Buscaglia, si è svolto un incontro tra alunni, genitori e amministratori locali sul tema dell'"orientamento scolastico". Il vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha in un certo senso, presieduto l'incontro, accettando l'invito dell'Istituto, al fine di approfondire la sua opera pastorale al servizio del Vangelo e della promozione umana. Nell'affollata palestra dopo la presentazione del tema, fatta dal dott. Buscaglia, in cui si è evidenziata l'esigenza di una più profonda collaborazione tra le realtà dell'autonomia scolastica e le Amministrazioni locali, in accordo con il progetto che sta diventando realtà, passo dopo passo, di una scuola che

non "scende" più dal centro ma è espressione di radici e dimensioni specifiche, nel quadro dell'unità nazionale ed europea, ha preso la parola mons. Micchiardi che ha, con sintesi efficace, trattato dell'importanza della formazione giovanile, la quale deve fondarsi su responsabilità, serietà e impegno di tutti e soprattutto non può prescindere mai da valori che sono comuni a varie culture e tradizioni religiose. Successivamente hanno trattato l'argomento, in una prospettiva che è risultata ampiamente convergente, i sindaci Rinaldi di Montaldo Bormida, Gotta di Cassine, Cunietti di Castelnuovo Bormida, Perazzi di Strevi e gli assessori Robbiano e Garbarino in rappresentanza del sindaco di Rivalta Bormida. L'incontro si è concluso con un diretto dialogo "a tutto campo" tra molti giovani e il Vescovo.

A Cortemilia sabato 17 novembre

Forza Italia: in sede c'è Francesco Toselli



Cortemilia. Sabato 17 novembre, nella sede di Forza Italia, in via Cavour n. 17, il consigliere regionale Pier Francesco Toselli, sarà a disposizione, di amici, simpatizzanti e delle popolazioni della valli Bormida e Uzzone, dalle ore 10 alle ore 12,30. Toselli, vice presidente del Consiglio regionale, sarà accompagnato da un funzionario della Regione Piemonte e accolto dal coordinatore cittadino di Cor-

temilia, Francesco Caffa e dal delegato del Collegio n.5, Paolo Milano.

«La sede di Forza Italia - spiega Francesco Caffa - con la presenza di questo primo esponente politico, diventa, oltre a luogo d'incontro tra iscritti, simpatizzanti e amministratori locali, punto di accogliamento delle istanze degli elettori e svolgerà un'azione propositiva e di coordinamento tra la gente e i parlamentari locali».

Contributi dalla Regione

Continuiamo con questo numero un elenco, che non pretende di essere esaustivo, dei contributi che la Regione Piemonte eroga agli enti locali per quanto riguarda i vari settori di propria competenza e che includono comuni delle nostre zone. In Provincia di Alessandria: L. 150.000.000, al comune di Ova-da, per sistemare il collettore fognario in sponda destra del torrente Orba in località Ponte San Paolo; L. 80.000.000, al comune di Lerma, per realizzare opere fognarie. In Provincia di Cuneo: L. 100.000.000, al comune di Gottasecca, per realizzare opere acquedottistiche in località Valle.

Metti la Piemontese a tavola

La situazione del mercato della carne della Piemontese, dicono al Consorzio di tutela, è ancora in fase di stallo. Attualmente, al Miac, il grande centro mercatale alle porte di Cuneo, si contrattano, ogni lunedì, da 400 a 420 capi. I prezzi, dopo la crisi causata dalla Bse, non si sono ancora ripresi del tutto. Questo perché le riserve dei consumatori non sono completamente cancellate e restano valide limitazioni che non giovano certo all'immagine del prodotto, tra cui l'obbligo di buttare alcune parti e di rimuovere la colonna vertebrale per i soggetti al di sopra dei 12 mesi. Penalizzata da una situazione che la vede incolpevole vittima di una situazione sanitaria dalla quale ha saputo mantenersi estranea (nessun caso di positività al test ha visto coinvolta la razza piemontese), l'apprezzata razza individuata e selezionata in area cuneese cerca faticosamente un rilancio che non le può obiettivamente essere rifiutato.

Il 22 alla Madonna della Neve di Cessole

Al Lions Cortemilia il senologo Sacchetto

Cessole. Gianpaolo Sacchetto e Loredana Defilippi, senologi dell'ospedale civile di Alba, saranno gli ospiti d'onore, giovedì 22 novembre, alle ore 20, del 4° meeting dell'anno lionistico del Lions Club "Cortemilia e Valli", presso il ristorante "Madonna della neve" di Cessole.

Alla serata saranno ospiti tutti i medici del distretto di Cortemilia e di Vesime ed i farmacisti di Cortemilia e Vesime.

Gianpaolo Sacchetto, 46 anni, veronese, socio del Lions Club di Alba, medico chirurgo, specializzato in chirurgia generale con una tesi sul "Carcinoma della mammella", dirigente 1° livello U.O.A. di chirurgia dell'ospedale civile di Alba dal '97 a tutt'oggi è responsabile dell'U.O.N.A. di senologia dell'Asl 18 presso gli ospedali di Alba e Bra. Ha eseguito oltre 1500 interventi chirurgici per il tratta-

mento del tumore mammario; collabora con la S.I.S. e la fondazione Maugeri di Pavia in alcuni studi sperimentali sul trattamento del tumore della mammella.

Loredana Defilippi, 41 anni, radici castinesi - albesi, medico chirurgo, specializzata in chirurgia generale, dall'89 esegue attività di Chirurgia presso l'ospedale San Lazzaro di Alba, collabora all'attività senologica col dr. Paolo Sacchetto da circa dieci anni. Ad accogliere i numerosi ospiti sarà il presidente del Lions Club "Cortemilia & Valli", Antonella Caffa, unitamente al direttivo ed ai soci.

Il meeting fa seguito alla visita del Governatore del Distretto 108 IA3, Mario Accossato, di inizio novembre che ha registrato l'ingresso di tre nuovi soci nel Club: Roberto Leone, Maria Grazia Promio e Gianluca Vero.

Domenica 18 novembre a Cortemilia

L'Avac festeggia il 20° di fondazione

Cortemilia. Domenica 18 novembre l'Avac (Associazione volontari autoambulanza Cortemilia) organizzazione non lucrativa di utilità sociale, Onlus di pubblica assistenza, festeggia il 20° anno di fondazione.

È infatti dal 1981 che svolge il servizio alla popolazione del Distretto di Cortemilia (comprende anche paesi dell'Astigiano) ed è da considerare un buon traguardo quello raggiunto, senza però considerarlo un punto di arrivo, ma un momento di passaggio da mettere in evidenza. E proprio nella ricorrenza ben si inaugurerà la nuova autoambulanza.

Tutti i volontari (oltre 100, capeggiati dall'insostituibile presidente, Elio Gatti) saranno premiati con un ricordo della giornata: questo momento, nel programma generale, sarà di particolare importanza perché è attraverso il sacrificio e la disponibilità di tutti che l'Associazione ha potuto raggiungere i traguardi ottenuti e guardare al futuro.

Programma: inaugurazione nuova autoambulanza Fiat Ducato 2.8 JTD; ore 9, ricevimento "Consorelle ed autorità presso la sede (Poliambulatorio, sede del Distretto, in corso Divisione Alpine); ore 9,45, benedizione nuova autoambulanza e locali dell'associazione; ore 10,15 - aperitivo; ore 11, messa presso la parrocchia di San Michele; ore 13, pranzo presso ristorante "Nuovo Secolo" di Torre Bormida; ore 16, premiazione presso il ristorante.

Gran festa per la leva del 1931

Settantenni bistagnesi più in gamba che mai



Bistagno. Grandi festeggiamenti per la Leva del 1931 domenica 28 ottobre. I baldi uomini e le belle signore del '31, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati per festeggiare i loro settant'anni. I coscritti hanno iniziato la giornata di festa assistendo alla messa, nella parrocchiale di «S. Giovanni Battista», celebrata dal parroco don Giovanni Perazzi, ricordando gli amici del '31 defunti. Al termine il gran pranzo di leva, dove ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro. (Foto Spinardi Bistagno)

Applaudito concerto del coro "Monte Nero"

Strevi con gli alpini una serata favolosa



Strevi. Calorosa accoglienza è stata riservata al coro "Monte Nero" di Alessandria, sabato 10 novembre, alle ore 21 che, nel salone della "Cavallerizza" di Strevi, ha eseguito un vasto repertorio di canti di montagna, in occasione del 27° anniversario della sua fondazione. Ad organizzare l'applaudito concerto è stato il parroco, don Angelo Galliano.

Il programma del concerto era suddiviso in due parti; nella prima, sono stati eseguiti i brani: Dove sei stato mio bel Alpino, Senti 'l martello, Bersagliere ha 100 penne, Soreghina, Rifugio Bianco, Cantuma j' euf, Il magnano, Joska la Rossa. I brani della seconda parte, sono stati tutti, gentilmente dedicati, e comprendevano i canti: Il testamento del capitano, Fiore di Manuela, Era nato poveretto, Belle rose du printemps, La montanara, Era sera, Al reggimento.

Fuori programma, a richiesta di meritissimi "bis", è stato interpretato lo struggente "Signore delle Cime" e l'applauditissimo "Benia cala storia".

Il salone era gremito di gente che ha apprezzato e lungamente applaudito ogni canto proposto, a riprova che i canti di montagna riescono ad arrivare al cuore di tutti, anche se alpini non sono.

A ricordo della serata, il coro "Monte Nero" ha donato alla parrocchia il gagliardetto distintivo della corale ed il libro "Bitte ce Bolje", che narra delle esperienze di volontariato in Bosnia Erzegovina, svolto con sincera dedizione dal maestro del coro, Marco Santi; la parrocchia, per il tramite di don Angelo, ha ricambiato il gentile pensiero con una targa a ricordo della riuscitissima esibizione canora.

Un grazie sentito al coro "Monte Nero" per le emozioni che è riuscito a trasmetterci, a Bruno Chiodo, componente di spicco della corale, che ha reso possibile la realizzazione della serata e a don Angelo per la scrupolosa organizzazione.

Per l'occasione sono state inaugurate le nuove 100 poltroncine del bel salone della "Cavallerizza".

G.P.

Festeggiati il 28 ottobre a Castelletto d'Erro

Nozze d'oro per i coniugi Gaino



Castelletto d'Erro. Domenica 28 ottobre i coniugi Carlo Gaino e Luisa Giuliano hanno festeggiato il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio. Il gran giorno di festa è iniziato, per i coniugi Gaino nella chiesa di «SS. Annunziata», dove hanno assistito alla messa, celebrata dal parroco don Giacomo Rovera che ha avuto parole di amicizia e stima, per Carlo e Luisa. I coniugi Gaino, Carlo, 79 anni e Luisa, 80 anni, entrambi di Castelletto d'Erro, avevano pronunciato il "Si" per tutta la vita, il 28 ottobre del 1951, nella medesima parrocchiale, e lo hanno riconfermato, attorniti e circondati dall'affetto della figlia Alma, di nipoti e parenti che hanno voluto testimoniare il loro grande amore e la fraterna amicizia. Al termine della celebrazione, dopo le fotografie di rito, Carlo e Luisa, per una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni. A Carlo e Luisa felicitazioni vivissime, anche dai lettori de L'Ankora, e l'augurio di una vita ancora lunga e piena di gioia.

Nuove iniziative del CTM

Moscato e Asti spumante modifiche disciplinari



Gli Ambasciatori del Moscato d'Asti dell'Acquese alla Fiera del Tartufo di Alba con il capo area Gianluigi Gaglione di Ricaldone ed il promotore territoriale di Acqui Terme, Angelo Prando.

Santo Stefano Belbo. Scrive Giovanni Bosco, coordinatore parlamento del Moscato d'Asti nell'ambito del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 / 844918, fax, 0141 / 844731), sui giovani produttori di uve Moscato: «"Il tempo dell'uva raccolta, pagata dagli industriali e salutata è finito!". I giovani produttori di uve Moscato continuano la loro "rivoluzione". Prima con la conquista della Produttori Moscato d'Asti associati, ora con il cambiamento del suo modo di operare. La Produttori Moscato d'Asti associati, prima dell'arrivo dei giovani contadini battezzati dalla stampa "cobas" si interessava prevalentemente degli stocaggi, ora sta iniziando a proporre nuove soluzioni alla crisi dell'Asti spumante. Una prima proposta è la modifica del disciplinare della denominazione di origine controllata e garantita (Docg) con una netta divisione tra l'Asti ed il Moscato d'Asti, con possibilità per quest'ultimo di poter inserire in etichetta "in grande" il comune di provenienza delle uve, come già stanno facendo alcune aziende di Strevi e come stanno richiedendo i produttori di Canelli. Una seconda richiesta è la modifica del contrassegno di stato che viene applicato sulle bottiglie di Asti e Moscato d'Asti, con inserimento nella fascetta di una filigrana, per scongiurare la possibilità di falsificazioni. Ma l'iniziativa più importante resta l'istituzione di una rete di vendita del Moscato d'Asti da mettere a disposizione dei piccoli produttori e delle cantine so-

ciali (di quelle "pentite" di essere state per troppi anni unicamente dei depositi dell'industria).

Da parte sua il Coordinamento Terre del Moscato, movimento d'opinione voluto dagli stessi giovani contadini, al quale aderiscono gran parte dei dirigenti della Produttori Moscato d'Asti associati, ma anche artigiani, commercianti, professionisti, continua la sua opera di sensibilizzazione nei 52 comuni della zona Docg. Una delle prime richieste e per la quale hanno fatto manifestazioni sulle principali piazze della zona è stata la nascita dell'Associazione dei Sindaci del Moscato. Con piacere siamo venuti a conoscenza che l'associazione è quasi pronta, ben 35 comuni su 52 dovrebbero aderire. Grazie al lavoro di Rivetti sindaco di Mango e di Artuffo sindaco di Santo Stefano Belbo, l'associazione presto sarà una grande realtà. A questo punto, ci vorrebbe la ciliegina sulla torta. Tra un anno ci saranno le elezioni per la presidenza del Consorzio dell'Asti spumante. Toccherà alla parte agricola proporre un proprio candidato. Perché non proporre un piccolo produttore di Moscato d'Asti, uno di quei produttori che iniziarono la "rivoluzione" negli anni '70 e che ora sono conosciuti in tutto il mondo? Uno di quei produttori che con gli Amici del Moscato dalla casa natale di Cesare Pavese lanciarono il guanto di sfida alla grande industria spumantiera sui prodotti di qualità. Che bella immagine per il Consorzio!».

Coordinamento Terre del Moscato (CTM)

Santo Stefano Belbo. Il Coordinamento Terre del Moscato (CTM) è un movimento di opinione, nato nel giugno 2000 e fondato da un gruppo di giovani contadini, artigiani, commercianti e professionisti. Comprende tre settori con tre compiti importanti: il settore del "Parlamento del Moscato d'Asti" ha il compito di riunire periodicamente, coinvolgendo i giovani dei 52 comuni della zona Docg (Denominazione origine controllata garantita) del Moscato d'Asti e dell'Asti spumante, per discutere sui problemi inerenti il Moscato; il settore denominato "Il territorio e le sue tradizioni" ha l'intento di trasmettere a questi giovani la conoscenza delle tradizioni, della storia del Moscato, delle lotte contadine e del territorio; il terzo settore "Il Moscato d'Asti e la sua terra" ha il compito di fare apprezzare il Moscato d'Asti e l'Asti mediante degustazioni mirate oltre che nei 52 comuni della zona Docg anche in giro per l'Italia, grazie al proprio efficiente gruppo di ragazzi identificato come Ambasciatori del Moscato d'Asti.

A Villa Tassara incontri preghiera

Montaldo di Spigno. Incontri e ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Gli incontri, nel mese di ottobre - novembre, si terranno ogni domenica alle ore 15,30, con la recita del santo Rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento della Parola. "Lo Spirito Santo è all'opera: siamo solo agli inizi" (P.E. Tardif).

Luciano Lattuada è il presidente

Pro Loco Morbello eletto nuovo direttivo

Morbello. Ci scrive Luciano Lattuada, presidente della Pro Loco di Morbello: «Si sono svolte giovedì 1° e venerdì 2 e sabato 3 novembre le elezioni del nuovo consiglio direttivo dell'Associazione Turistica Pro Loco di Morbello, in sostituzione del precedente, dimissionario per fine mandato. Sono stati eletti i soci: Gisella Biollo, Dario Bonanni, Elena Galliano, Gianfranco Gallo, Roberta Ghio, Roberto Giunio (riconfermato), Luciano Lattuada (riconfermato), Simona Miranza, Diego Munafò, Alessandro Parodi, Gianguido Pesce, Massimo Sarpero, Cristina Stella, Gino Traverso (riconfermato).

Il consiglio direttivo ha provveduto nella sua prima riunione di domenica 11 novembre a formalizzare le cariche direttive che risultano essere così distribuite: presidente, Luciano Lattuada; vice presidenti Gianguido Pesce e Massimo Sarpero; segretario, Roberto Giunio; tesoriere, Elena Galliano; revisori dei conti, Gisela Biollo e Dario Bonanni; coordinatrice

della segreteria Laura Lagorio (con delega speciale). A tutti gli altri consiglieri sono state affidate responsabilità dirette dei vari gruppi e sezioni di lavoro pertinenti le attività dell'associazione. Il consiglio direttivo eletto (composto prevalentemente da giovani che si avvicineranno per la prima volta all'attività della Pro Loco) ringrazia i componenti del vecchio consiglio dimissionario, tutti i collaboratori e gli attivisti che tanto hanno dato e continueranno a dare per il raggiungimento degli obiettivi che la Pro Loco ha realizzato e si prefigge di realizzare.

Un grazie particolare a Giampiero Migliardi, attuale membro del comitato regionale del Piemonte dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (che fu, nell'ottobre 1975 tra i fondatori della prima Pro Loco di Morbello), per quello che ha fatto in questi 26 anni di attività, sempre con compiti di responsabilità diretta, perché continui ad essere con la sua capacità, esperienza e competenza vicino ai nuovi giovani consiglieri».

14° censimento generale della popolazione

È partito il censimento generale della popolazione italiana. Le operazioni hanno preso il via con la distribuzione dei questionari alle famiglie, che doveva avvenire tra l'11 ed il 20 ottobre. La compilazione dei questionari che doveva essere effettuata entro il 21 novembre è stata prorogata di 3 settimane. La rilevazione è rivolta ad un universo di circa 57 milioni di persone, pari a circa 22 milioni di famiglie. Per la prima volta saranno contattati, oltre ai residenti, anche particolari categorie di persone, quali i lavoratori in trasferta e gli immigrati residenti all'estero. Verranno anche raccolte informazioni sulla consistenza numerica e sulle caratteristiche strutturali delle abitazioni e saranno censiti, per la prima volta, gli edifici per uso abitativo e, limitatamente ai centri abitati, quelli destinati ad uso non abitativo.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Hanno festeggiato i sessant'anni di età

La leva del 1941 di Spigno Monferrato



Spigno Monferrato. Questo simpatico gruppo di spignesi si è dato appuntamento domenica 30 settembre, per festeggiare il raggiungimento dei sessant'anni di età. Sono i coscritti della classe del 1941, che dopo aver presenziato alla messa nella chiesa di «Sant'Amrogio», celebrata dal parroco don Carlo Bottero, si sono dati appuntamento al ristorante "Ristoro Regina" di Spigno, per il gran pranzo. Qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Ricordato il sacrificio di 4 giovani

Manifestazione partigiana tanta gente a Pareto

Pareto. È stata veramente una manifestazione straordinaria, domenica 11 novembre, con grande partecipazione di partigiani, di alpini delle varie sezioni delle Valli Bormida e della Valle Erro e soprattutto di abitanti di Pareto che, dopo la messa nella parrocchiale di "S. Pietro apostolo", si sono recati al monumento in località Martini, all'imboccatura del bosco.

Qui c'è stata la benedizione del parroco, don Jaime Alvarez Gomez, di origine colombiana, il saluto del sindaco, Gianpiero Minetti, dei presidenti ANPI di Acqui Terme e di Cairo Montenotte, Tamina Ivaldi e Pierino Alisei ed il discorso ufficiale del prof. Adriano Icardi, che ha ricordato il sacrificio dei 4 giovani partigiani, presi, torturati e fucilati dai nazifascisti l'11 novembre 1944.

«Quel sacrificio - ha ricordato l'assessore alla Cultura della provincia di Alessandria, prof. Icardi - che ha contribuito a ridare dignità e libertà alla nostra Patria, con tutta la Resistenza ci insegna, deve essere un monito ed un esempio per tutti noi: per difendere la Libertà, la Repubblica e la Costituzione, nate in quale periodo tragico e glorioso.

I partigiani avevano com-

battuto eroicamente con la speranza che quella fosse l'ultima guerra in Italia, in Europa, nel mondo. Oggi purtroppo non è così!».

La manifestazione di Pareto è stata organizzata da Emilio Moretti, fratello del comandante Busalla, dai suoi nipoti, con la collaborazione dell'ANPI di Acqui Terme e di Savona. Un ringraziamento particolare, degli organizzatori va, al Comune di Pareto e alla Provincia di Alessandria, che ha inviato il gonfalone decorato di medaglia d'oro, accompagnato dall'assessore Adriano Icardi.

È la prima volta che il gonfalone della Provincia, sale a Pareto, in questo paese ai confini tra le province di Alessandria e Savona, dove nelle giornate serene e nei tramonti splendidi si gode una delle più belle viste sulla pianura alessandrina, sulle movimentate Langhe, sulle boschive montagne dei pre Appennini savonesi.

«Dal maggio 1944 all'aprile 1945 - scrive in "Acqui Terme e dintorni" mons. Giovanni Galliano - si consumò per Pareto e per i paesi limitrofi una lunghissima passione. Vi furono ben 32 rastrellamenti con furti, maltrattamenti, incendi, deportazione di persone».

A Cessole per il Pranzo in Langa

Alla "Cucca" non solo raviole alla "Curdunà"



Cessole. Anche questa 18ª edizione della rassegna enogastronomica "Autunno Langarolo 2001 - Pranzo in Langa" sta riscuotendo un grande successo di pubblico e di critica, tanto che gli undici ristoranti che sino ad ora si sono avvicendati, non sempre sono riusciti a soddisfare le richieste della clientela. Successo che è confermato dalla bontà dei piatti, dei vini e dal prezzo. La rassegna è l'occasione migliore per conoscere la cucina e i vini della Langa Astigiana.

La manifestazione, organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", costituita da 16 paesi, consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo dell'enogastronomia, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di queste plaghe. Ad ogni ristorante l'ente montano, attraverso i suoi amministratori, consegna una piastrina ricordo della rassegna, dipinta a mano. Giovedì 8 novembre al ristorante "Madonna della neve" di Cessole, è stato il presidente in persona, ing. Sergio Primosig, sindaco di Cassinascio, accompagnato da parte della Giunta della Comunità Montana a consegnare il ricordo ai titolari, i fratelli Maurizio e Piermassimo Cirio. Cucina tipica e grandi vini contraddistinguono "Madonna della neve", famosa in ogni dove, per i suoi agnolotti al pin alla curdunà (al tovaigliolo). Maurizio, il cuoco, coadiuvato dalla moglie Alessandra, ed il fratello Piermassimo, che dirige la sala, hanno raccolto lo scettro dai genitori Piera e Renato Cirio, artefici della celebrità della "Cucca".

E dagli inizi di dicembre alla "Cucca" non più solo ristorante, ma anche albergo, con 9 camere da dormire, per 18 posti letto, munite di tutti i più moderni confort. Modernità e raffinatezza di locali che ben si coniugano con la tradizione e la finezza culinaria, tipica di Langa e piemontese.

Promosso dalla provincia in 23 comuni

"Insieme a teatro" torna a Monastero

Monastero Bormida. Dopo la 1ª edizione del circuito teatrale provinciale denominato "Insieme a teatro" svoltasi nella primavera e nell'autunno 2000, la Provincia di Asti promuove la seconda stagione di spettacoli per il periodo 2001-2002, affidandone la realizzazione all'Associazione Arte & Tecnica di Mario Nosengo e al Gruppo Teatro Nove di Alberto Maravalle.

Costo dell'iniziativa 200 milioni, finanziati da Fondazione Cassa Risparmio di Asti, Istituto San Paolo di Torino e Regione Piemonte, mentre la Provincia interviene con la somma di L. 2.500.000.

«La 1ª edizione di Insieme a Teatro ha avuto un buon successo - spiega l'assessore alla Cultura Marco Maccagno - e ha ottenuto finanziamenti esterni che ne ha consentito l'organizzazione. Crediamo che il progetto presentato all'assessore da Nosengo e Maravalle per la stagione 2001-2002 possa riscuotere analogo gradimento e, risultato che

più ci preme, induca molti comuni del territorio ad aprirsi all'iniziativa, mettendo a disposizione i propri spazi teatrali e chiedendo di essere inseriti nel circuito».

Il cartellone, non ancora definito nei dettagli, prevede un totale di 60 recite, da fine novembre 2001 ai primi del giugno 2002, organizzate in 23 Comuni della provincia astigiana. In particolare, per la nostra zona, saranno sede di spettacoli: Callamandrana, Fontanille, Monastero Bormida, Nizza Monferrato, Canelli, Vinchio.

Tutti gli spettacoli saranno a ingresso gratuito, ad eccezione della serata programmata ad Asti con lo spettacolo "Aggiungi un posto a tavola", il cui incasso sarà devoluto in beneficenza.

Tutti gli spettacoli saranno seguiti da un "dopoteatro".

A giorni verranno diffusi i nomi delle compagnie e degli interpreti in cartellone e i titoli dei relativi spettacoli. Informazioni all'assessore alla Cultura (tel. 0141 / 433216, 433255).

Contributi per gli apicoltori

La Provincia di Asti informa che si è aperto il bando di presentazione delle domande di contributo per l'anno 2001 relativo all'attività dell'apicoltura come previsto dalla L.R. n. 20/89 ad oggetto "Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte".

Le richieste di contributo potranno essere inoltrate dagli apicoltori produttori apistici e apicoltori amatoriali presso il Servizio Agricoltura, Ufficio Sviluppo Produzione Animali ad Asti, in piazza Astesano, 32 (signora Elena Arecco) oppure richiedere la modulistica e informazioni presso gli Uffici dell'Assessorato all'Agricoltura della Provincia in piazza Alfieri 33.

Proroga sanatoria dei vigneti

La Giunta regionale del Piemonte, su sollecitazione delle organizzazioni professionali agricole, ha disposto la proroga a venerdì 30 novembre del termine per la presentazione delle domande di regolarizzazione dei vigneti.

Sarà così consentito ai viticoltori interessati poter individuare più attentamente le soluzioni meglio rispondenti alle singole esigenze aziendali, tra quelle offerte dal provvedimento di sanatoria delle violazioni del regime di blocco degli impianti e delle procedure di autorizzazione vigenti in materia vitivinicola.

Domenica 18 novembre si festeggia S.Cecilia

Attività del corpo bandistico cassinese

Cassine. Sabato 10 novembre si è tenuto un incontro musicale tra le classi 1ª e 2ª media di Cassine ed il Corpo Bandistico Cassinese, primo atto della costituenda scuola di musica che a breve verrà attivata in paese.

L'incontro ha suscitato notevole interesse tra tutti i ragazzi partecipanti: ad una prima parte teorica durante la quale sono state illustrate le caratteristiche e finalità della musica, ne è seguita una seconda più pratica ove i ragazzi hanno potuto visionare da vicino i vari strumenti musicali, ascoltarne il suono ed impararne le relative peculiarità e caratteristiche.

Sono state inoltre fornite alcuni rudimenti della tecnica di orchestrazione e delle modalità di costruzione di un brano musicale.

Come già detto i ragazzi si sono dimostrati molto interessati, tempestando gli oratori con molte domande ed esprimendo le loro preferenze ed impressioni sui vari strumenti musicali che vedevano dal vivo per la prima volta.

Al termine è stato distribuito un attestato di partecipazione ed una questionnaire al fine di valutare la loro eventuale disponibilità ad iscriversi al corso di musica.

In tale ottica il Corpo Bandistico Cassinese ha organizzato per lunedì 19 novembre, alle ore 21, presso la sala musica di Cassine una riunione illustrativa della scuola di musica alla quale sono invitati tutti i ragazzi della scuole, le loro famiglie e chiunque interessato.

Ricordiamo che la scuola

offrirà lezioni pomeridiane e serali tenute da insegnanti qualificati di teoria e solfeggio, musica d'insieme, flauto, clarinetto, tromba, trombone, saxofono, corno, flicorno, basso, batteria e percussioni. Sarà aperta a tutti senza limiti d'età, con lo scopo di formare i musicisti per l'organico della Banda.

Dal Corpo Bandistico si conta molto sulla preziosa collaborazione delle famiglie in modo da incentivare i loro figli ad iscriversi.

La musica, infatti, è una efficace palestra per la maturazione personale e culturale, favorisce un armonico inserimento nella vita sociale, ed è un felice modo di occupare il tempo libero e sviluppare le proprie doti artistiche.

Ulteriori informazioni sono reperibili ai numeri: 340 / 7707057 (segreteria Corpo Bandistico), e 0144 / 71203 (sig. Fabio Rinaldi), nonché sul sito web didilander.iol.it/bandacassine; e-mail: bandacassine@libero.it

Intanto anche l'attività musicale del gruppo prosegue frenetica: domenica 18 novembre tutti i musicisti si raduneranno presso la chiesa di S. Caterina per assistere alla messa in onore di S. Cecilia. La comitiva, terminata la funzione, proseguirà la giornata con un pranzo conviviale, giusta cornice ad un anno ricco di soddisfazioni.

Proseguono, inoltre, le prove in vista del prossimo concerto di Natale fissato per sabato 22 dicembre, alle ore 21, sempre presso la chiesa di S. Caterina in Cassine, che si annuncia all'altezza di quello degli anni passati.

A Strevi nella parrocchiale domenica 11 novembre

Festa delle famiglie e giornata del ringraziamento

Strevi. Domenica scorsa, 11 novembre, come è ormai consuetudine, si è celebrata nella parrocchia di Strevi la Festa delle Famiglie e la Giornata del Ringraziamento. Nonostante l'inclemenza del tempo, la presenza alla celebrazione è stata numerosa. Molte coppie di sposi che ricordavano 25, 40, 45, 50, 55 anni di matrimonio e altri anniversari non meno importanti di coppie presenti. Gli sposi, dopo l'omelia del parroco, don Angelo Galliano, che ha ricordato il significato del ringraziamento e l'importanza della famiglia nella società e nella Chiesa, hanno rinnovato, con il ringraziamento a Dio per i doni ricevuti, la loro fedeltà ed il loro impegno. All'offertorio sono stati portati all'altare molti doni di prodotti locali, "frutto della terra e del lavoro dell'uomo", come segno di ringraziamento per la buona annata ed invocazione di prosperità, pace e benedizione per tutti. Doni che sono stati destinati agli anziani ospiti della locale casa di riposo, come segno di gratitudine verso chi, con il proprio lavoro e sacrificio, ha preparato il nostro presente. Molto partecipata e raccolta la celebrazione, nella bella parrocchiale, accompagnata da canti appropriati della brava cantoria che ne facevano risaltare il significato. Al termine della messa a tutti gli sposi festeggiati è stato fatto do-



no dalla Parrocchia di "S. Michele Arcangelo", di una targa ricordo in argento finemente cesellata con tratteggiata l'effigie della parrocchiale e un pane fresco e profumato offerto dalla panetteria "il For-

no" di Strevi. Agli sposi festeggiati e a tutte le coppie presenti auguri vivissimi di buon proseguimento con benedizione e grazia da parte del Signore. Nella foto le coppie di sposi festeggiati. (Foto Franco)

Alla Media la CRI delegazione di Cassine

Alunni a scuola di pronto soccorso



Cassine. Sabato 27 ottobre, la CRI di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, è stata invitata dal preside e di professori della scuola media statale "Giuseppe Verdi" di Cassine a tenere una lezione di *Primo Soccorso* e *Pronto Soccorso* agli alunni delle tre classi.

I monitori della CRI, Colomba Ametrano, Eraldo Garberi e Fabrizia Santini insieme al loro capo monitore Giovanna Rizzo, hanno introdotto l'argomento con una spiegazione teorica della durata di circa due ore, proseguendo con una simulazione di un incidente stradale; avvalendosi dell'aiuto della pioniera Chiara Marengo, del volontario del soccorso Roberto Rossi e del responsabile locale, il V.d.S. (Volontario del soccorso) Carlo Felice Maccario. Hanno contribuito alla riuscita della

simulazione alcuni alunni della scuola, i professori, i Carabinieri della stazione di Cassine: il maresciallo comandante A. Miniello e il maresciallo C. Bianchi, che hanno spiegato ai ragazzi la tecnica da loro usata per rilevare la dinamica di un incidente e per stabilire le colpe delle parti in causa. Un ringraziamento particolare alla Centrale Operativa 118, che gentilmente ha permesso di fare durante la simulazione, la chiamata di soccorso direttamente alla centrale; in tal modo, alcuni alunni hanno potuto parlare direttamente con un operatore 118 e capire l'importanza della chiamata e di come deve essere fatta.

Si ringrazia il sindaco Roberto Gotta e i suoi collaboratori per il loro intervento; si ringraziano gli alunni e i professori della scuola media di Cassine che con molto interesse e domande ben precise hanno seguito le ore di lezione.

Moscato: perché non si rispetta l'accordo del 31 agosto 2001?

La tensione sale ancora tra i produttori di Moscato. Ad interpretare le ulteriori difficoltà di un comparto in crisi la Coldiretti del Piemonte, che segnala una diffusa insoddisfazione dei produttori, sia per quanto riguarda il sistema di valutazione della qualità dell'uva, sia relativamente al compenso spettante.

Secondo la Coldiretti dall'esame delle fatture relative alle uve Moscato bianco non classificabili a docg emerge che queste sono pagate mediamente L. 300 il chilogrammo contro le 450 stabilite in sede di accordo interprofessionale.

Proprio per dimostrare che quanto asserito non è frutto di illusioni o fantasie del mondo agricolo, ma conferma il mancato rispetto dell'accordo da parte dell'industria di trasformazione, sono state attivate le federazioni provinciali Coldiretti che hanno iniziato un monitoraggio sul territorio.

Non solo, sarà avviato il sistematico invio di copie delle bollette di pesatura e delle

fatture emesse dai produttori all'assessorato regionale all'Agricoltura.

L'esame delle bollette da parte dei tecnici dell'assessorato ed in particolar modo degli elementi qualitativi del carico relativi ad ogni azienda contribuirà, secondo la Coldiretti del Piemonte, a fornire gli elementi per confermare il singolare comportamento delle industrie di trasformazione.

Giorgio Ferrero, vicepresidente della Coldiretti piemontese con delega a seguire il settore, afferma «I risultati della scorsa vendemmia hanno penalizzato i produttori che avevano puntato fortemente sulla qualità».

Questo è dovuto all'interpretazione da parte dell'industria di trasformazione, che ha appiattito volutamente i valori qualitativi espressi in fase di raccolta delle uve».

Il lavoro di monitoraggio è appena agli inizi. Dopo di che la parola spetterà all'assessorato regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera.

La 18ª rassegna continua il 18 novembre

Pranzo in Langa a Monastero Bormida

Roccoverano. Sedicesimo appuntamento della rassegna eno-gastronomica «Autunno Langarolo 2001 - Pranzo in Langa», giunta quest'anno alla sua 18ª edizione per questa settimana. Dopo i ristoranti "Aurora" di Roccoverano, "La Contea" di Castel Boglione, "Mangia Ben" di Cassinascio, "Locanda degli amici" di Loazzolo, "A testa in giù" di San Giorgio Scarampi, "La Sosta" di Montabone, "Trattoria delle Langhe" di Serole, "Madonna della Neve" di Cesole, "Ca' Bianca" di Mombaldone e "Il Giardinetto" di Sessame, appuntamento a Monastero Bormida.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 / 93244, 93350; fax 0144 / 93350), assessorato al Turismo (assessore Giuseppe Lanero) con il patrocinio della Regione Piemonte, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima.

Il menù che è presentato dai singoli ristoranti deve essere tipico della zona. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

Sono 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna, così come nel 2000 (nel '99 erano 9). Rispetto allo scorso anno non ci sono più i ristoranti "Il Gatto e la Volpe" di Rocchetta Palafea e "Casa Carina" di Sessame, mentre ritorna della rassegna, San Giorgio Scarampi con il nuovo ristorante "A testa in giù" e poi

il nuovo ingresso di Sessame con "Il Giardinetto", nuovo ristorante in località Giardinetto.

Pranzo in Langa ha preso il via sabato 29 settembre per concludersi domenica 9 dicembre. Ogni venerdì, sabato, domenica e un giovedì, i 12 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Dodici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata.

Calendario degli appuntamenti: domenica 18, ore 13, ristorante "Cacciatori" di Monastero Bormida (tel. 0144 / 88281). Domenica 2 dicembre, ore 13 e domenica 9 dicembre, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santamonica" di Cesole (tel. 0144 / 80292).

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante tre giorni prima della data fissata.

A tutti i ristoranti partecipanti alla rassegna, la Comunità montana consegnerà, come consuetudine, un artistico ricordo, una piastrella dipinta a mano da Ornella Mondo, bobbiese, titolare de "Lo Scabarocchio" di Canelli.

A tutti i partecipanti, in occasione del 1º appuntamento presso ogni ristorante verrà servita una degustazione di "Asti Spumante" con prodotto offerto dai "Produttori Moscato d'Asti Associati".

I menù verranno presentati di volta in volta.

"Cacciatori": robiola di Roccoverano Dop con salsa verde e mostarda piemontese, lardo e cacciatorini di Langa, lonza di maiale al forno in salsa tonnata, peperoni ripieni, cotechino con verdure in bagna cauda; tagliolini al ragù d'anatra; fricandò di manzo e cipolle, coscia di tacchinella disossata al forno con porcini trifolati; panna cotta, mousse di cioccolato; caffè, grappa; vini: dolcetto d'Asti Doc, moscato d'Asti Docg. Prezzo: L. 50.000 (vini compresi).

La Langa Astigiana vi attende.

...E buon appetito.

Alla Soms di Bistagno grande partecipazione

Una bagna cauda alla piemontese e ligure

Bistagno. Si è svolta, venerdì 9 novembre, la seconda edizione della sagra autunnale del piatto piemontese per eccellenza, la "bagna cauda", che ha richiamato a Bistagno, molti appassionati che ne hanno potuto apprezzare le due versioni presentate.

Infatti nella serata, organizzata, come al solito, impeccabilmente dalla Soms del paese, che in questi ultimi anni ha saputo ancorarsi alla tradizione più genuina e popolare, sono stati presentati due piatti diversi: uno più legato alla tradizione ovadese e ligure e l'altro più legato alla tradizione del basso Piemonte con alcuni accorgimenti che possiamo chiamare tecnici.

Il primo piatto di bagna cauda, in pratica, viene realizzato quasi senza olio, con noci e pinoli come ingredienti base assieme all'aglio e alle acciughe: il risultato finale è una crema eccezionalmente gradevole, molto fine e altrettanto molto digeribile.

Un piatto interessante che dovrebbe essere ripresentato nelle prossime edizioni della sagra.

Il secondo piatto è stato realizzato con gli ingredienti classici: olio, aglio, acciughe, ma l'aglio ha subito una bollitura nel latte per ammorbidirne il gusto: altrettanto buono.

I commensali, nella sala Soms, dove si è svolta la

manifestazione interrogati sulle due versioni della bagna cauda si sono suddivisi quasi equamente tra chi apprezzava l'una o l'altra.

Per degustare al meglio le due "bagne caude" una infinità di verdure sia crude che cotte: si andava dal cardo gobbo di Nizza, al cavolo bianco, al peperone, al sedano, ai finocchi, alla patata, alla rapa cotta ecc.: c'era davvero la possibilità di sbizzarrirsi.

Ad accompagnare questo ben di Dio, il vino nuovo della vendemmia 2001 che ha dimostrato di accostarsi davvero bene con la bagna cauda. Un ottimo vino per un grande piatto. In coda alla serata è stata distribuita una crostata accompagnata da un vino rosso dolce la malvasia.

Anche questo è un vino di antica memoria in quanto decenni fa era presente in parecchie cantine bistagnesi.

Nel complesso una serata importante per Bistagno e per la gastronomia tradizionale, all'insegna del recupero delle tradizioni più genuine e dello stare insieme.

Gli organizzatori ringraziano il gruppo delle cuoche e Nanetto per le due versioni della bagna cauda e quanti hanno collaborato per la riuscita della serata e danno l'appuntamento al prossimo anno.

Organizzato da Slow Food condotta Alta Langa

A Cortemilia inizia "Conoscere il vino"

Cortemilia. La condotta Slow Food "Alta Langa" presenta: "Conoscere il vino 2", corso di enologia per appassionati e professionisti in quattro lezioni, dal 22 novembre al 13 dicembre.

Le lezioni si svolgeranno al giovedì, dalle ore 21, presso il bar Bruna, in via Cavour n. 72, in Borgo San Pantaleo, a Cortemilia.

Condurrà le lezioni il prof. Lorenzo Tablino Possio: affermato enotecnico, giornalista pubblicista, insegnante ai corsi Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vini).

La 1ª lezione, giovedì 22 novembre, su "I vini bianchi": le caratteristiche dei vini bianchi, i principi della vinificazione in bianco, stabilizzazione e conservazione; accenni di enografia nazionale e degustazione guidata di tre vini bianchi.

La 2ª lezione, giovedì 29 novembre, su "I vini rossi": i caratteri dei vini rossi, la vinificazione in rosso, pratiche di cantina; accenni di enografia nazionale e degustazione guidata di quattro vini rossi.

La 3ª lezione, giovedì 6 dicembre, su "I vini rossi superiori": l'invecchiamento dei vini, principi teorici, ossido riduzione, la conservazione dei grandi vini rossi; accenni di enografia nazionale e degustazione guidata di tre rossi superiori.

La 4ª lezione (ed ultima), giovedì 13 dicembre, su "Le grandi zone vitivinicole del mondo": Borgogna, Bordeaux, California, Valle del Reno, Sudafrica, Nuova Zelanda, Australia e degustazione guidata di quattro vini stra-

nieri. Le degustazioni saranno accompagnate da un piatto, abbinato al vino proposto nella serata.

Per ogni lezione: test e prove pratiche sul vino e sull'assaggio. Aneddoti e curiosità sul vino e sull'enologia. Fotocopie, libri e materiali divulgativi. Ogni serata in palio libri e bottiglie. In fine un attestato finale a tutti... ovviamente promossi. Omaggi alle signore.

Costo del corso L. 120.000 (L. 110.000 per i soci Slow Food). Le prenotazioni saranno accolte sino ad esaurimento posti: Bar Bruna (tel. 017 / 381324).

È questo il terzo corso organizzato dalla condotta Slow Food "Alta Langa": il primo, si tenne da metà gennaio a metà febbraio 2000, fu un interessante corso amatoriale dedicato alla conoscenza e alla degustazione di formaggi e vini.

Il 2º corso, denominato "Conoscere il vino", era di degustazione e si tenne dal 15 marzo al 12 aprile 2001; docente sempre il prof. Lorenzo Tablino Possio.

La condotta "Alta Langa" Slow Food Arcigola è sorta nell'autunno del 1999, ed ha sede presso il ristorante "Bunet" a Bergolo e raccoglie soci oltretutto in Cortemilia, negli altri paesi limitrofi. Condotta che ha il compito di organizzare attività e manifestazioni mirate alla valorizzazione e conoscenza delle peculiarità del territorio, dei suoi prodotti e cibi. Terre, queste di valle e di Langa, con grosse possibilità di sviluppo, enogastronomico, e ai più sconosciute.

A Bistagno in festa la leva del 1961

Festa di leva per quarantenni



Bistagno. Questo simpatico gruppo di bistagnesi si è dato appuntamento sabato 27 ottobre, per festeggiare il raggiungimento dei quarantenni di età. Sono i coscritti della leva del 1961 che, si sono ritrovati al "Bar del Corso" di Bistagno per l'aperitivo e poi... una serata insieme per festeggiare i primi quarantenni di vita. Baldi uomini e belle ragazze, in palla più che mai, che hanno brindato con il proposito di ritrovarsi ancora in amicizia e allegria fraterna. (foto Spinardi Bistagno).

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2001" della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2001" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI NOVEMBRE

Cassinasco, al Maltese, continuano le serate live: *venerdì 23*, Lordjester Cover rock anni '70 Deep Purple, Bowie, Led Zeppelin, ecc.; aprono la serata gli "N.C." punk-rock. **Ovada**, "Cantar Di Vino e...", stagione teatrale musicale 2001, al cinema teatro comunale, alle ore 21. Programma: *giovedì 22 novembre*, "I due gemelli veneziani", opera comica di prosa di C. Goldoni, Compagnia "La Piccioniaia - I Carrara" di Vicenza, regia: Tino Carrara. *Giovedì 6 dicembre*, "Concerto strumentale" ensemble trombe e timpani del Teatro alla Scala di Milano. Nel prezzo del biglietto, degustazione dei vini e prodotti locali che verrà effettuata durante l'intervallo degli spettacoli all'interno del teatro. Per informazioni telefonare: Arte in Scena (347 2517702), Biblioteca civica (0143 81774), civica scuola di musica "A. Rebora" (0143 81773). Organizzazione: Arte in Scena, associazione culturale.

Acqui Terme, dal 4 al 30 novembre, appuntamenti enogastronomici a tema in 15 ristoranti, a cura dei ristoranti associati, aderenti all'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato. Programma: *venerdì 16*: ristorante "Del Pallone" di Bistagno (tel. 0144 79798), L. 50.000 (vini compresi); *lunedì 19*: ristorante "Parisio 1933" di Acqui Terme (0144 57034), L. 65.000 (vini compresi); *mar-*

tedì 20: ristorante "La Cascata", località Cascata di Cartosio (0144 40143), L. 50.000 (vini compresi); *mercoledì 21*: ristorante "Capello" strada Visone (0144 356340) di Acqui Terme, serata a tema "Elaborazione sul tema: le vie del sale", L. 65.000 (vini compresi); *giovedì 22*: ristorante "Ristoro Regina" di Spigno Monferrato (0144 91506), L. 50.000 (vini compresi); *mercoledì 28*: ristorante "Osteria Ca' del Vein" di Acqui Terme (0144 56650), serata a tema "Polenta e cinghiale", L. 50.000 (vini compresi); *venerdì 30*: ristorante "Antica Osteria di Nonno Carlo" di Montechiaro d'Acqui (0144 92366), serata a tema "Vi sveliamo i segreti del tartufo nero", L. 50.000 (vini compresi). Prenotazione obbligatoria, almeno 3 giorni prima di ogni serata, da effettuarsi direttamente al ristorante interessato. Durante le serate serviti i vini dei seguenti produttori: Castellucci Elisabetta, Viticoltori dell'Acquese, Cascina Sant'Ubaldo, Torre di Castelrocchero, Servetti, Campazzo, Marengo, Vigne Regali - Banfi, Contero, Grappa Barile.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. È in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Organizzato dal Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazzulo, tel. 0143 873513, fax 01453 873494).

Roccoverano, dal 29 settembre al 9 dicembre, "Pranzo in Langa - Autunno Langarolo 2001", a tavola nella Langa Astigiana, 18 appuntamenti in 12 ristoranti. Calendario: *domenica 18*, ore 13, ristorante "Cacciatori" di Monastero Bormida; *domenica 2 dicembre*, ore 13 e *domenica 9*, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santamonica" di Cessole (0144 80292). Organizzato da assessorato al Turismo della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Acqui Terme, dal 26 novembre al 4 aprile 2002, "Sipario d'inverno anno terzo", stagione teatrale 2001-2, al cinema Teatro Ariston. Il cartellone: *lunedì 26*, "Sarto per signora"

di George Feydeau, Compagnia Ente Teatro Cronaca; *giovedì 20 dicembre*, "Rumori fuori scena" di M. Frayn, Compagnia Teatro degli Acerbi; *martedì 22 gennaio 2002*, "Mortimer Wanda" di Marina Thovez; *mercoledì 6 febbraio*, "Re Lear" di William Shakespeare, Compagnia Teatrale Cantieri Teatrali del Terzo Millennio, con Nando Gazzolo; *martedì 12*, "L'igiene dell'assassino" di Amélie Nothomb, con Arnoldo Foà; *martedì 5 marzo*, "Chi ha paura di Virginia Wolf" di Edward Albee, la Compagnia Stabile del Teatro Ghione, con Illeana Ghione; *giovedì 14*, "Gli imprevisti temporali d'estate" di Guido Nahum, Compagnia Società Nautilus Pictures, con Tony Musante, Corinne Clery; *giovedì 4 aprile*, "Pigmaliote" di G.B. Shaw, Compagnia Teatrale Il Globo. Informazioni, prevendita, prenotazioni, presso il Teatro Ariston (tel. 0144 322885). Organizzata da Associazione Culturale Arte e spettacolo, Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione Piemonte.

Acqui Terme, domenica 18, lunedì 19, martedì 20, Fiera di Santa Caterina, mercato con bancarelle nelle vie del centro; parco divertimenti in piazza San Marco. Informazioni: Comune (tel. 0144 7701).

Calamandranza, sabato 24 e domenica 25, "Officina dei tre B, Barbatelle, Bollito, Barbera", 2ª edizione; manifestazione patrocinata dalla Provincia di Asti, che si propone lo sviluppo del territorio e la promozione dei prodotti locali. Informazioni: tel. 0141 75114. **Cavatore**, sabato 24 e domenica 25, "Festa del Vino nuovo", 7ª edizione, esposizione prodotti locali e alla degustazione del vino novello con caldaroste e polenta, il pomeriggio domenicale sarà allietato dalla Fanfara Alpina Valle Bormida. Organizzato da Pro Loco e Comune; informazioni: tel. 0144 320753.

VENERDÌ 16 NOVEMBRE

Acqui Terme, giornata di studio, dalle ore 9 alle ore 14, nell'aula magna dell'Università, presso il Seminario minore, su "Linee guida e protocolli per la prevenzione delle infezioni da catetere venoso: esperienze a confronto", organizzata dalla Consociazione Nazionale Associazione Infermiere/i, nucleo associativo di Acqui Terme, con il patrocinio Asl 22. Vi partecipano medici e infermieri dell'Asl 22, dell'ospedale di Acqui Terme, di Biella e Milano.

Acqui Terme, per "Musica per un anno - rassegna concertistica 2001", a Palazzo Robellini, alle ore 21,15, concerto di pianoforte di Matteo Valerio, vincitore del concorso pianistico "Terzo Musica e Valle Bormida"; musiche di L.V. Beethoven, M. Musorgskij. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

SABATO 17 NOVEMBRE

Niella Belbo, ore 21, salone Bel Colle, si balla con l'orchestra Arlecchino; serata organizzata da Loredana, titolare locale noto per specialità a base di pesce; durante la serata verrà offerto gustoso spuntino a tutti i presenti. Per informazioni: tel. 0173 726010.

DOMENICA 18 NOVEMBRE

Acqui Terme, 4ª "Fiera del Tartufo", al Palaorto di piazza Maggiore Ferraris; pro-

gramma: ore 10, apertura stand enogastronomici - artigianali, asta del tartufo, premiazione con zappino in argento per il cercatore che presenterà il maggior quantitativo di tartufi ed il tartufo di maggior peso; ore 12, degustazione risotto, piatti della Pro Loco di Sessame, e... tartufi (non stop sino alle ore 21); ore 17, premiazione gara di ricerca del tartufo; ore 18, estrazione premi "lotteria d'la trifula"; la giornata sarà allestita da musica e canti della tradizione popolare, con i gruppi "I Brav'om" e "J'Amis". Ai giardini della stazione ferroviaria, in via Alessandria, dalle ore 14, gara di ricerca del tartufo, le iscrizioni si ricevono sul campo di gara, premi per tutti i partecipanti; tutti i ricercatori potranno esporre i loro tartufi negli appositi spazi allestiti all'interno del Palaorto. Organizzata da Associazione Trifulata e proprietari pinate tartufo, Enoteca Regionale Acqui Terme e vino.

LUNEDÌ 19 NOVEMBRE

Acqui Terme, il Serra Club di Acqui in occasione della canonizzazione del Beato Giuseppe Marelli, vescovo di Acqui (Roma 25 novembre 2001) organizza un incontro per approfondire la conoscenza dell'opera e della vita di questo nostro santo. Presso il salone dell'Istituto Santo Spirito delle Suore Figlie di Maria Ausiliatrice, in corso Cavour. Programma: ore 21, saluto del vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e presentazione dell'incontro del presidente del Serra Club di Acqui, dott. Enzo Bonomo; ore 21,15, relazione di mons. Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale su "Giuseppe Marelli, vescovo di Acqui, 1888-1895"; ore 21,45, relazione di padre Re, degli Obla-

ti di S. Giuseppe di Asti, su "Giuseppe Marelli, fondatore degli Oblati di San Giuseppe"; seguirà dibattito diretto da mons. Micchiardi; ore 22,45, termine dell'incontro. Informazioni: Curia Vescovile, don Bogliolo, 0144 322078; segreteria Serra Club, 0144 58347.

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Legge per l'allattamento materno); programmi incontri 2001-2, ore 16,30-18, presso ufficio formazione qualità e promozione della salute Asl 22, via Alessandria n. 1, su "Aiuto, voglio allattare", preparazione del seno, parto, primi giorni, comportamento della mamma durante l'allattamento.

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE

Acqui Terme, il nuovo scenario che la contestazione alle grandi potenze e alla loro politica durante il G8 di Genova e gli attentati terroristici dell'11 settembre hanno aperto per l'economia internazionale e particolarmente per il processo di globalizzazione sarà al centro dell'incontro di studio, che si terrà, alle ore 21, nei locali del Liceo classico, in corso Bagni 1, promosso dal Meic (Movimento ecclesiale di impegno culturale) su "Un'economia che rispetti giustizia e solidarietà"; relazione introduttiva del prof. Lorenzo Caselli, preside della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Genova e presidente nazionale del Meic e autore di numerosi scritti.

SABATO 24 NOVEMBRE

Acqui Terme, 13ª Coppa Alto Monferrato, rally auto stori-

che, organizzato dal Club della Ruggine.

Cortemilia, premio "Nocciola d'oro", Cortemilia premia il testimonial dell'anno; informazioni: Comune (tel. 0173 81027).

DOMENICA 25 NOVEMBRE

Cortemilia, tradizionale Fiera di Santa Caterina; informazioni: Comune (tel. 0173 81027).

Ovada, stagione concerti vincitori concorsi internazionali, ore 17, presso il salone della scuola di musica "A. Rebora"; organizzato da Associazione Culturale Scuola "A. Rebora", CAMT; informazioni: tel. 0144 81773.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 20 ottobre al 17 novembre, presso la galleria bottega d'arte di Repetto & Masucco, mostra di Lalla Romano, ritratti, figure e nudi 1921-1960, dipinti e disegni editi e inediti; mostra a cura di Antonio Ria e Marco Vallora. Inaugurazione sabato 20, ore 18. Orario: 9,30-12,30; 15,30-19,30.

Acqui Terme, dal 10 al 25 novembre, sala d'Arte di Palazzo Robellini, mostra dedicata ai disegni del maestro Carlo Carrà. Orario: feriali: ore 16,30-19; festivi: ore 11-12,30 e 16,30-19; lunedì chiuso. La mostra sarà inaugurata, sabato 10, alle ore 17,30. Organizzata dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Bosia, bandito 1º concorso internazionale "Il bosco stregato" sul tema streghe, masche, magni e fattucchiere. Sezioni: scultura, pittura, murales e letteraria. Scadenza invio opere 30 aprile 2002. Informazioni: tel. 0173 529293; fax. 0173 529921; borgorobinie@libero.it

Sono un nutrito gruppo di anziani del San Paolo Imi

Ad Acqui ed in Langa Astigiana



Cassinasco. Cinquecento persone provenienti per lo più dal nord Italia, hanno visitato la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e la Città termale, dal 3 al 10 novembre. I primi visitatori erano giunti, sabato 3 novembre, un centinaio di persone, con due pullman, da Agliè, accompagnati dal vice sindaco Giovanni Battista Rossi.

Gli altri quattrocento visitatori, sono membri del gruppo anziani San Paolo Imi, provenienti dalle regioni del Nord Italia, si tratta di ex dipendenti che hanno voluto ultimare le loro annuali gite, in terra di Langa ed in valle, nella stagione forse più bella per la plaga: l'autunno, che con i suoi mille colori ed il suo clima mite, esalta ancor più, l'arte e l'enogastronomia (proprio in questo periodo in Langa si svolge la celebre rassegna «Autunno Langarolo - Pranzo in Langa»).

Per i turisti sono state giornate fitte, con gui-

de e accompagnatori, coordinati dal vice presidente della Comunità Montana, Giuseppe Lanero e dal rag. Brianò, appartenenti al gruppo anziani del San Paolo Imi, così come il vice sindaco di Agliè.

Una passeggiata per il centro storico di Acqui Terme, da piazza della Bollente, con la sua celebre edicola, simbolo del patrimonio termale della città, dove sgorga l'acqua calda a 75°, alla cattedrale di San Guido, al castello dei Paleologi che ospita all'interno il ricco museo Archeologico della città, con annesso il giardino botanico, a piazza Italia con le Fontane delle Ninfee e infine corso Italia, la via dello shopping.

Alle ore 12,30, trasferimento a Cassinasco al ristorante "Mangia Ben" per il gran pranzo, con un menù tipico langarolo, unitamente ai grandi vini di questa terra. E al termine una passeggiata nella Langa Astigiana.

Domenica 18 alla Pieve di Ponzone

Scuola di preghiera Monastero sacra Famiglia

Ponzone. Al "Monastero Sacra Famiglia" della Comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, i monaci riprendono, anche per l'anno 2001-2002, la piccola scuola di preghiera.

Ci scrivono i monaci: «Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto (Sal. 26,8-9). L'anelito profondo e talvolta misconosciuto di ogni essere umano, vedere il volto del Padre, fa spazio all'esigenza della preghiera, personale e comunitaria. Nella nostra Chiesa particolare di Acqui e con tutta la Chiesa, contempliamo adoranti il mistero, e insieme con cuore di figli invociamo Dio, onnipotente nell'amore, fonte e meta di ogni nostra attesa.

Ci prepariamo così a vivere insieme, con gioia e con tante aspettative, il nuovo anno di Piccola Scuola di Preghiera, alla quale possono partecipare tutti coloro che vogliono prendere sul serio questo cammino.

Questo il calendario degli incontri che si terranno al "Monastero Sacra Famiglia", dopo il primo appuntamento di domenica 28 ottobre; ecco il secondo *domenica 18 novembre 2001*; quindi gli altri: *domenica 23 dicembre*; *domenica 20 gennaio 2002*; *domenica 24 febbraio*; *domenica 17 marzo*; *domenica 28 aprile*; *domenica 12 maggio 2002*.

L'inizio della Piccola Scuola di Preghiera è alle ore 9,30 e terminerà alle ore 12 circa. Si prega di portare la propria Bibbia e tanta disponibilità allo Spirito Santo, unico Maestro di preghiera.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0144 78578.

A Cortemilia un municipio organizzato dai DS

Stato dell'informazione con "Confronto"



Cortemilia. "Confrontiamo con Confronto", la stampa e l'informazione, è stato il tema del dibattito, svoltosi, venerdì 9 novembre, presso la sala consiliare del Municipio, organizzato da l'Unità di Base dei Democratici di Sinistra di Cortemilia e la redazione di "Confronto".

Al dibattito, coordinato da Ezio Garessio, assessore del Comune, hanno partecipato: Piero Rizzolo, segretario D.S. di Cortemilia e i giornalisti: Luigi Sugliano (La Stampa), Giovanni Smorgon, Nicolas Luis Cabases (L'Unità e sindaco di Serralunga d'Alba).

Gli organizzatori hanno

pensato a questo dibattito avendo ben presente quale è lo stato dell'informazione in Italia. Nel corso del dibattito, oltre alle domande del coordinatore ai giornalisti si è sviluppato un interessante confronto con il pubblico presente. "Confronto", nato all'inizio dell'anno, uscito sinora come bimestrale, dal 2002 diventerà mensile e si occuperà di tematiche sociali e politiche del paese e della zona.

Per l'occasione è stata allestita la mostra fotografica "Le Prime Pagine", riproduzione fotografica di alcune prime pagine de "L'Unità", dalla fondazione (1924) ad oggi.

Organizzata da Cisa bus e altre associazioni

Notte di Halloween e bambini di Sessame



Sessame. Grande entusiasmo e divertimento per la notte di Halloween organizzata dal Comune di Sessame in collaborazione con il CISA BUS ed il Gruppo di Animazione di volontariato di Sessame mercoledì 31 ottobre, per i bambini di Sessame e loro compagni di scuola. Ben custodita dai genitori era presente anche Nina Trivigno ultima nata di Sessame (sei mesi). Oltre alle varie prove di abilità svoltesi anche nelle aree verdi di S. Sebastiano, S. Rocco e del concentrico, i bambini, sotto forma di tanti fantasmi, hanno bussato alle varie porte del paese per portare allegria e ottenere in cambio degli scherzetti, tanto sospirati dolcetti. Al termine della serata verso le ore 24, è stata servita cioccolata e the presso il Circolo "Amis del Brachet".

Notizie in breve dall'amministrazione comunale

A Sessame: pullman euro e 4 novembre

Sessame. Notizie in breve dal comune di Sessame, inviateci dal sindaco, Celeste Malerba.

È iniziato lunedì 15 ottobre il servizio pubblico di trasporto effettuato a cura della Provincia di Asti in collaborazione con il comune di Sessame, tra il concentrico del paese ed il bivio sulla strada provinciale 25, in coincidenza con il transito delle autolinee Geloso.

Un servizio di grande importanza, che permette a tutti coloro che non dispongono di una autovettura, di poter arrivare ad Acqui Terme o Cortemilia, utilizzando un servizio pubblico in partenza dalla piazza Martiri della Liberazione di Sessame, davanti al palazzo comunale.

Partenza e arrivo davanti al palazzo comunale di Sessame: da Sessame ore 7,15 con arrivo al bivio ore 7,20 in coincidenza con il pullman per Acqui Terme alle ore 7,28. Ritorno a Sessame ore 7,30 - 7,35. Nel primo pomeriggio partenza da Sessame alle ore 13,25 e arrivo al bivio alle ore 13,30, per la coincidenza con il pullman in arrivo da Acqui Terme, ripartenza per Sessame alle ore 13,35 e arrivo a Sessame alle ore 13,40 per la fine del servizio.

L'Amministrazione comunale ringrazia la Provincia di Asti per questa valida iniziativa che permette alle persone sprovviste di mezzi automobilistici di poter raggiungere i

centri limitrofi con un servizio pubblico.

Serate Euro: Si è svolta venerdì 9 novembre, alle ore 21, presso il salone comunale della ex chiesa dei Battuti, la serata a cura del sindacato CISL pensionati di Asti per istruire soprattutto gli anziani alla nuova moneta unificata europea. I presenti, una settantina di persone, oltre alla spiegazione di un rappresentante dell'Adiconsum hanno visionato le diapositive con tutte le varie casistiche della moneta senza errori.

La prossima serata è prevista per giovedì 29 novembre, alle ore 20, sempre presso la ex chiesa dei Battuti, e sarà trattata da funzionari della Cassa di Risparmio di Asti in collaborazione con la filiale della banca CRA di Monastero Bormida.

Il 4 novembre. Celebrato l'anniversario della Vittoria e delle Forze Armate, in collaborazione con il gruppo Alpini di Sessame. Oltre alla messa, celebrata dal parroco don Stefano Sardi, è stata deposta una corona di alloro, presso il Monumento dei Caduti, vi hanno partecipato i bambini del paese e delle scuole, che con espressione di poesie e letture di lettere dei soldati, e del canto del "Piave", infine l'esecuzione del silenzio a cura di un trombettista alpino.

Appuntamenti sino alla fine di dicembre

Castelli aperti i Paleologi ad Acqui

Piemonte terra di castelli, dove la memoria si perde, avvolta nei meandri fumosi della storia e della leggenda.

Sono sei anni ormai che **Castelli Aperti**, organizzata dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo con il contributo della Regione Piemonte e il coordinamento della Società Consortile Langhe Monferrato e Roero, apre le porte a più di sessanta tra castelli, dimore storiche, torri, giardini, conducendo i visitatori in un viaggio affascinante, per scoprire quanto l'arte e la storia hanno lasciato di prezioso sulle terre del Basso Piemonte.

A far da corona ai manieri il paesaggio, splendido di montagne e di colline, ammantato di boschi e di vigneti, che seduce lo sguardo, oltre che l'anima, del visitatore attento, alla ricerca continua di emozioni nuove.

E proprio loro, i visitatori, sono in costante aumento, segno che questi momenti di turismo culturale sono sempre più apprezzati da un pubblico sempre più variegato, che sa cogliere le suggestioni di un castello, inebriarsi dei profumi di storia e leggenda, gustare i sapori di una gastronomia ancora genuina, godere di una natura ancora intatta e bellissima.

Ci sono strutture che rimangono ancora aperte, nonostante la rassegna si sia conclusa il 28 ottobre, e offrono l'occasione di una gita fuori città.

In provincia di Alessandria troviamo aperti: il castello dei

Paleologi ad Acqui Terme, arricchito dal museo Archeologico comunale recentemente restaurato, che raccoglie reperti del periodo preistorico al periodo medioevale, Villa Vidua a Conzano aperta fino a lunedì 31 dicembre il Forte di Gavi e Villa Marengo, per tutti i fans di Napoleone e non solo.

In Provincia di Cuneo la scelta è molto ricca. I castelli sulle Langhe, terra di vini e di tartufi, che in autunno si accendono di magnifici colori. Il castello dei Marchesi di Busca a Mango per tutta la giornata di domenica 18 novembre si trasformerà in una elegante e raffinata pasticceria in occasione dell'ormai celebre concorso nazionale "Il Dolce di Natale" riservato ai professionisti del settore. Nelle sale verranno esposti i dolci elaborati che dopo la premiazione verranno offerti in degustazione al pubblico abbinati ad una fragrante coppa di Asti.

Appuntamenti domenica 18 novembre, a Mango al Castello dei Marchesi di Busca, ore 10,30-18, Il Dolce di Natale. Domenica 25 novembre, a Castell'Alfero, festa del tartufo. Domenica 2 dicembre, Cherasco, centro storico, ore 8-18, 52ª edizione mercato dell'antiquariato e del collezionismo (edizione natalizia).

Dal 2 al 30 dicembre, a Mango, Castello dei Marchesi di Busca, mostra mercato: gli artisti e gli artigiani del Natale.

Istituto comprensivo scolastico di Sassello

I ragazzi delle medie alla mostra di Guttuso

Mioglia. Il giorno 8 novembre noi alunni delle classi terze e seconde medie dell'Istituto comprensivo scolastico di Sassello siamo andati a Cherasco, un paese di piccole dimensioni in provincia di Cuneo. Qui è stata allestita una mostra dedicata a Renato Guttuso, un pittore siciliano nato nel 1911 e morto nel 1987. Accompagnati dalle guide abbiamo analizzato alcune opere. Guttuso nelle sue opere rappresenta la Sicilia in tutti i suoi aspetti: la vita di tutti i giorni, il lavoro femminile, lo sfruttamento minorile, la natura, la povertà. Rappresenta inoltre la vita politica dell'Italia contemporanea e la sua visione della donna. Ne "La notte di Gibellina" il pittore illustra la sofferenza di una città intera colpita dal terremoto: nelle persone non rap-

presenta il volto per far capire al mondo che tutti soffrono, una donna in lutto inserita nel quadro spiega la sofferenza di tutta la Sicilia; il cane in primo piano lega il proprio destino a quello di tutte le persone. Il pittore inserisce la propria immagine di sé bambino che regge la bandiera rossa del comunismo. Il cielo è lontano, quasi assente, non partecipa al dolore degli umani.

Ne "Lo studio per la crocifissione" rappresenta la morte di Gesù in un modo diverso: il volto del Cristo coperto, alcuni personaggi nudi in primo piano. Per questi motivi la Chiesa cattolica ne impedì la visione minacciando la scomunica.

Guttuso ci ha aperto le porte al mondo della cultura Siciliana.

Elisa B. Federico B.

Studenti di Sassello, Mioglia e Urbe

Ragazzi di prima media alle grotte di Toirano



Sassello. Risalendo la Val Varatella, poco oltre il paese di Toirano, si incontrano i contrafforti di un massiccio calcareo di dolomiti grigie, solcato da una serie di valloni, in cui si aprono le famose Grotte di Toirano. È stata questa la meta di una interessantissima gita di istruzione alla quale hanno partecipato dieci studenti di Sassello, sette di Mioglia e cinque di Urbe, tutti frequentanti la classe prima media dell'Istituto Comprensivo. Nella mattinata di giovedì 8 novembre, accompagnati dai loro insegnanti, i ragazzi si sono avventurati lungo l'incredibile percorso sotterraneo in cui le bellezze naturali si fondono con importanti elementi di interesse scientifico e paleontologico.

Movimento giovanile rinnova vertici nazionali

Con la convocazione della XII assemblea nazionale del movimento giovanile per i giorni 11, 12, 13 dicembre, è iniziato l'iter preparatorio che coinvolgerà anche i livelli regionali e provinciali. Infatti le province dovranno convocare le assemblee provinciali per individuare i componenti dell'assemblea regionale e questa dovrà eleggere i delegati piemontesi che parteciperanno all'assemblea nazionale.

Gli organi del Movimento ai vari livelli territoriali sono già tutti all'opera per rispettare i tempi richiesti per ogni adempimento, ma contemporaneamente è iniziato il dibattito interno che ha come oggetto l'individuazione degli obiettivi e le strategie che il movimento Giovanile dovrà perseguire nei prossimi quattro anni. L'assemblea regionale è già stata convocata per lunedì 26 novembre presso il Jolly Hotel Ligure.

Deleghe ai sottosegretari all'Agricoltura

Il ministro per le Politiche agricole Gianni Allemanno, ha annunciato le deleghe ai sottosegretari. A Paolo Scarpa Bonazza, vanno le competenze sul settore bieticolo zaccarifero e commodities agricole vegetali, l'agricoltura di montagna, le infrastrutture a fini irrigui, l'utilizzazione del patrimonio fondiario pubblico, l'acquacoltura ed i mezzi tecnici di produzione. Al sottosegretario Giampaolo Dozzo, vanno le deleghe per i settori ortofrutticolo ed avicinicolo, la repressione delle frodi, la ricerca e sperimentazione, le infrastrutture per i trasporti e la logistica per l'agricoltura. Al piemontese Teresio Delfino, vanno le deleghe relative a: settore vitivinicolo; programmazione negoziata in agricoltura e accordi di programma; attività di Sviluppo Italia spa nel settore agroalimentare, osservatorio per l'imprenditoria giovanile; credito agrario e cooperazione (escluse le competenze del ministero in materia di consorzi agrari).

Acqui 0 - Libarna 2

Acqui con troppe assenze tutto facile per il Libarna

Acqui Terme. Altro che riscatto, dopo il 5 a 0 patito con la Fossanese l'Acqui trova il Libarna e conferma alcuni dei lati negativi messi in mostra sette giorni prima. Sicuramente qualche attenuante in più, assenze importanti ed un arbitraggio non proprio casalingo, ma il "succo" è quello: una squadra con limiti paradossali in attacco, senza idee se viene privata dei suoi uomini di maggiore spessore tecnico, e alternative che non si dimostrano all'altezza della situazione.

Possiamo anche partire dalle assenze di Guazzo, unica punta di categoria sulle cinque a disposizione, di Bobbio, di Ballario, di Angeloni che ha giocato uno spezzone di partita, di Ricci e Olivieri, quest'ultimo in campo solo per un paio di minuti a fine gara, ma contro il Libarna, squadra che gioca un calcio essenziale ed ha gli uomini giusti in attacco, i bianchi hanno dimostrato d'avere limiti che vanno oltre le assenze. Ventuno sono i giocatori a disposizione di Alberto Merlo, ma se mancano quei tre o quattro elementi di qualità nascono problemi insormontabili. Con il Libarna si sono visti due attaccanti, Fabio Rapetti e Ceccarelli, che sono considerati titolari, non arrivare una sola volta al tiro. Ha dovuto pensarci Baldi, trentasei anni, che doveva essere una riserva di lusso, ed è invece costretto a giocare sempre, ad imporre a Frisoni una parata vera al termine di una azione di gioco. Era il 47° della ripresa, prima i bianchi avevano centrato la porta solo su punizione.

Una sconfitta che ha deluso il numeroso pubblico presente all'Ottolenghi a dispetto del freddo e della pioggia. Tifosi che hanno creduto in questa compagine anche dopo la batosta di Fossano, che però se ne sono andati amareggiati e indispettiti. Indispettiti non per mancanza di volontà o di cuore, a tutta la squadra va riconosciuto il merito d'aver lottato sino alla fine, ma per limiti che hanno casa nella qualità dei singoli, soprattutto in attacco dove i problemi si trascinano dall'inizio e sono una coda degli stessi che si sono avuti nella passata stagione.

Nonostante tanti giocatori, Merlo è stato costretto a scegliere tra una rosa ristretta. Le assenze erano effettivamente pesanti: Bobbio per squalifica, Ballario con la febbre, Guazzo ancora infortunato come Olivieri e Ricci, dopo una ventina di minuti si è infortunato Angeloni, mentre Montobbio e Amarotti hanno giocato pur con qual-

che problema fisico. Formazione quasi obbligata con Marco Rapetti tra i pali, Robiglio e Longo in marcatura, Angeloni impostare con Escobar e Marafioti esterni, Montobbio e Marengo a fare filtro. Fabio Rapetti e Baldi le due punte.

Libarna in vantaggio al 14° per un rigore concesso dall'arbitro tra lo stupore generale. Angeloni lascia sfilare il pallone sul fondo facendo ostruzione, a tutti apparsa regolare, su Odino. Per l'arbitro è fallo da rigore che Calzati trasforma.

Ci sarebbe tempo per rimediare ma, Angeloni s'infortunò, pare uno stiramento, Montobbio si mangia un gol fatto e l'Acqui finisce per fare la solita confusione. Poche idee a centrocampo dove il generoso Marengo appare un pesce fuor d'acqua, ed il Libarna giustifica l'insperato vantaggio prendendo in mano la partita.

Arriva, in inizio ripresa, il classico gol in contropiede ad opera di Crosetti ed in pratica la domenica dei bianchi finisce con quell'episodio.

Un Libarna che ha avuto, in più dell'Acqui, la capacità di sfruttare le due occasioni che gli sono capitate, che ha messo in mostra un ottimo Crosetti, il solito Calzati, capace di mettere in ansia la difesa acquese, ed un centrocampo dove ha imposto la sua classe l'ex novarese Costa. La difesa non è apparsa insuperabile, ma contro l'attacco dell'Acqui è bastato chiudere tutti i varchi per consentire a Frisoni di passare una tranquilla domenica di festa. Insomma, una vittoria, quella dei rossoblù, che non fa una grinza.

A fine gara qualche battibecco, soprattutto con Calzati che ad inizio stagione aveva rifiutato il trasferimento ad Acqui giustificando con la distanza la sua scelta, per poi appropiare a Serravalle Scrivia, e qualche rimprovero alla dirigenza acquese che ora dovrà correre ai ripari e trovare una punta che sappia fare il suo dovere. Al completo l'Acqui è una buona squadra, ma se non trova sbocchi in attacco resta la classica "incompiuta".

HANNO DETTO

Alberto Merlo non parla con i giornalisti, almeno con una parte dei giornalisti, il cronista de L'Ancora è tra quelli, ma non è un problema. Il primo compito dell'allenatore è quello di far giocare, e magari vincere, la squadra, tutto il resto viene dopo, anche l'intervista con il cronista che chiede qualche indicazione.

C'è in ogni caso l'adde-



Claudio Amarotti, migliore in campo.

stampa, Walter Camparo, che valuta con estrema serenità il problema: "A questo punto è sin troppo evidente che manca qualcosa e che la società deve apportare dei correttivi. In settimana ci ritroveremo e la speranza è quella di trovare una punta che sappia fare il suo mestiere. Non credo ci siano altre alternative". Angeloni, amareggiato e deluso, racconta l'episodio del rigore: "Ho chiuso la strada all'avversario in modo regolare. La



Fabio Rapetti, peggiore in campo.

palla era già abbondantemente uscita e l'arbitro ha fischio il rigore. Non mi era mai successo in tanti anni di carriera".

A fine gara un nutrito gruppo di tifosi ha fatto capannello sotto la tettoia del bar. Delusione e soprattutto la speranza che l'Acqui sappia voltare pagina dopo due brutte sconfitte.

Compito che spetta alla società e all'allenatore.

W.G.

Domenica a Bra

Arriva il bomber Gillio per la trasferta di Bra

Acqui Terme. Trasferta a rischio in quel di Bra per un Acqui che si presenta con una importante novità e con tante assenze. A cercare di risolvere il problema del gol, è arrivato, da Sommariva Perno, quel Fabio Gillio, classe 1971, che era nel mirino dei bianchi sia nella passata stagione che all'inizio di questa.

Un problema, quello del gol, che dall'infortunio di Guazzo e dopo avere appurato che le altre due punte (Ceccarelli e Fabio Rapetti) di mettere palla in rete non ne vogliono sapere, era diventato di gravità letale, tanto da far fare figuracce ad una squadra che aveva dimostrato, prima della tombola di Fossano e con il Libarna, di avere alcuni elementi di ottimo livello.

Compito non facile quello del bomber langarolo, atleta dal passato prestigioso con Pinerolo, Saluzzo, Saviglianese, Albese ed infine Sommariva Perno. Gillio dovrà dimostrare d'aver ancora quelle doti che ne avevano fatto, non molto tempo fa, uno degli attaccanti più richiesti dalle squadre del campionato d'ecceellenza. Le ultime annate non sono state granché: a Sommariva non ha entusiasmato, contro l'Acqui fece fare bella figura a Bobbio, insomma un giocatore dalle indubbie potenzialità, ma da vedere all'opera.

Con Gillio la rosa sale a ventidue elementi e l'adde-

sta categoria.

Per Bra, Alberto Merlo dovrà risolvere parecchi problemi. Uno in meno con Gillio in attacco, ma molti in più per le assenze di alcuni pezzi importanti come Angeloni, Matteo Guazzo, ed altri in condizioni precarie come Amarotti e Montobbio. Potrebbe essere disponibile Matteo Olivieri, mentre capitano Ricci ha indicato nel mese di gennaio la data del suo probabile rientro. Proprio in questi giorni è stato sottoposto ad un esame al ginocchio infortunato. A Bra i bianchi potrebbero giocare con: Marco Rapetti tra i pali, Bobbio e Longo in marcatura con Amarotti libero, Escobar e Marafioti sulle fasce, Montobbio e Manno a centrocampo con Ballario in rifinitura. In attacco, a fianco di Gillio, Alberto Merlo ha quattro soluzioni: Baldi, Fabio Rapetti, Ceccarelli e Pelizzari.

Il Bra si presenta con una classifica dignitosissima; terzo a sette lunghezze dalla capolista. Il trainer braidese, Carmine Maffettone, lo scorso anno alla guida della juniores giallorossa, ha a disposizione una squadra che ha in Fava, classe 1965, il suo punto di riferimento. Attorno al regista ruota un gruppo di giovani di belle speranze. Alessio Ballario, classe 1981, punta, fratello del Marco Ballario acquese che sarà l'unico ex in campo; poi Antona, 1980, per qualche tempo nel mirino di club professionistici, poi Cocuzza, prelevato dal Centallo, quindi il giovane Scognamiglio, classe 81. Squadra d'attacco, che segna molto, e che rischia qualcosa in difesa anche se c'è quel Magliano, classe 1971, che ha un passato nel Cuneo in serie C.

W.G.

Le nostre pagelle

RAPETTI M. Non ha molte possibilità di salvare la baracca. Due gol imparabili ed un buon intervento su Crosetti. Qualche incertezza sulle uscite alte che non lascia tranquilla la difesa. Appena sufficiente.

LONGO. Più nervoso del solito, comunque molto attento e efficace su di un tipo ostico come Calzati. Ci mette grinta e coraggio e tanto basta per ottenere la sufficienza.

ROBIGLIO. Tutto sommato un buon esordio. Ciabatta qualche pallone, ma riesce a tenere alto il livello di gioco di una difesa che si è dimostrata il reparto più affidabile a dispetto dei due gol. Sufficiente.

AMAROTTI. Il migliore in campo, il più lucido in ogni occasione. Sia quando c'è da difendere che nelle proiezioni offensive. È l'ultimo da arrendersi. Più che sufficiente.

ANGELONI. Procura il rigore, probabilmente visto solo dall'arbitro, poi esce subito di scena. **CECCARELLI.** (Dal 27°). Confusione ed ancora confusione. In pratica si è marcato da solo. Per il giudizio fate voi.

MARAFIOTI. Tanto istintivo quanto inconcludente. Buone cose ed errori clamorosi. Il fatto è che il buono non porta a nulla ed un suo errore è fondamentale per il secondo gol degli ospiti. Insufficiente.

ESCOBAR. Sotto il profilo dell'impegno nulla da eccepire. Si propone sulla fascia, ma non ha mai la lucidità per portare a conclusione le sue azioni. Non è solo colpa sua, trovare riferimenti in attacco è come trovare il classico ago nel pagliaio. Insufficiente. **OLIVIERI** (dal 87°). Entra dopo tanto tempo nel clima della partita.

MONTOBBIO. Gioca con un problema muscolare, ma è il solo che cerca di fare qualcosa di diverso dal compitino. Prova a dare incisività alla manovra ed

è lui che si procura la più ghiotta delle occasioni. Un rimbalzo malandrino gli porta la palla oltre i tigoli. Sufficiente.

MARENGO. Ha una marcia in meno degli avversari, minore qualità, e se gli manca un riferimento per il passaggio di ruotine è notte. Non è colpa sua se sembra un pesce fuor d'acqua, ma di chi gli chiede di fare cose che non sono nel suo bagaglio. Più che insufficiente. **MANNO** (dal 62°). Più agile e duttile dei compagni anche se entra a giochi fatti. Quasi sufficiente.

BALDI. Avrebbe bisogno di tirare il fiato. Fa quel che può e non basta la classe a salvargli la domenica. Diventa il più osservato dagli avversari e non ha la forza per trovare gli spunti di un tempo. In croce tra due scontenti. Insufficiente e mi spiace.

RAPETTI F. Assente. Non entra in una azione degna di nota, si nasconde dietro l'avversario, si defila e non ha una sola intuizione. Resta in campo sino alla fine, ma dopo un po' avrebbe dovuto sostituirsi da solo. Una pacchia per i difensori del Libarna. Scarso.

Alberto MERLO. Fa quel che può con quel che ha e le cose si complicano ancora di più quando esce Angeloni. Ha ragione di puntare su quell'attacco, ma dovrebbe accorgersi di chi scalpita in panchina, mal che vada non fa gol come quelli che sono in campo. Crede in determinate soluzioni, ed onestamente non è che con il Libarna ne abbia avute molte a disposizione, ma è anche un peccato non credere in chi sino ad oggi ha fatto solo fugaci apparizioni come Capocagnani e Pelizzari oltre che Manno. È la seconda sconfitta consecutiva, non vince da quattro turni, ora deve essere aiutato dalla società, e dalla fortuna.

W.G.

Calcio 2ª categoria

Montatese troppo forte il Cassine incassa tre gol

Montese Cassine 3 0

Montà d'Alba. Nulla da fare per il Cassine sul difficile campo di Montà. I grigioblù si sono presentati con alcune novità. In panchina Tassisto ha preso il posto del dimissionario Paderi, ed in campo dove hanno esordito Laoudari, prelevato dallo Strevi, ed Esposito ex della Sorgente. Il d.s. Giampiero Laguzzi ha in corso altre trattative, ed in settimana la rosa a disposizione di Tassisto potrebbe essere consolidata con l'innesto di una punta e di un centrocampista; si parla di Minniti, ex Don Bosco, e del ritorno di Uccello.

Nulla da eccepire sulla sconfitta anche se il 3 a 0 finale è troppo pesante. Più forte la Montatese che nelle sue fila ha giocatori del calibro di Morone, ex dell'Albese in interregionale, poi Valsana, attaccante con il vizio del gol, ed una difesa imperniata su Torta, ex della Cheraschese. I grigioblù hanno retto senza affanni per mezz'ora, giocando alla pari dei padroni di casa su di un campo al limite della praticabilità. Al primo tiro in porta, al 25°, i padroni di casa sono passati in vantaggio con Gallo. Nella ripresa, i cassinesi hanno tentato la replica e messo alle corde i padroni di casa che hanno sfruttato il contropiede con il solito Morone, autore di un gran gol

al 52°. Terzo gol allo scadere ancora in contropiede.

Un Cassine che ha comunque dimostrato d'essere in crescita grazie agli innesti dei nuovi, ma che ha patito l'assenza di Pretta. Giampiero Laguzzi, a fine gara, commenta con un pizzico di rammarico la sconfitta: "È chiaro che la Montatese è più forte ed ha meritato di vincere, però ha fatto tre tiri in porta ed altrettanti gol tutti imparabili. Per quanto riguarda la nostra squadra, ho visto un Cassine che ha giocato a viso aperto e con buone geometrie. Sicuramente positivo l'innesto di Laoudari ed Esposito. Non era questa la partita da vincere, speriamo di ottenere la prima vittoria con le squadre alla nostra portata".

Formazione e pagelle Cassine: Menabò s.v.; Cadamuro 6.5, Marengo 5; Pigollo 6 (80° Marcheggiani), Pansecchi 6.5, Pronzato 6 (65° Minnici 6); Sanna s.v. (10° Bellitti 6), Ravetti 6.5, Laoudari 6.5, Di Palma 6.5, Bellitti 6.5. Allenatore: Tassisto.

Red. Sp.

Partecipazione

La redazione sportiva de L'Ancora, partecipa al dolore del maestro di golf del club "Le Colline", Luis Morcillo Gallardo, per la scomparsa della madre.

ECCELLENZA GIR. B

RISULTATI: Acqui - Libarna 0-2; Centallo - Orbassano Venaria 2-2; Cheraschese - Bra 2-4; Chieri - Pinerolo 1-3; Cumiana - Fossanese 3-3; **Ovada** - Nizza M.ti 1-0; Saluzzo - Giaveno Coazze 1-4; Sommariva Perno - Novese 1-0.

CLASSIFICA: Pinerolo 24; Libarna 18; Bra, Orbassano, Saluzzo 17; Fossanese, **Ovada** 15; Giaveno Coazze 14; Centallo, **Acqui**, Novese 13, Chieri 12; Cumiana 10; Cheraschese, Sommariva P. 8; Nizza M.ti 1.

PROSSIMO TURNO (18 novembre): Bra - **Acqui**; Fossanese - Chieri; Giaveno Coazze - Cumiana; Libarna Sommariva Perno; Nizza M.ti - Centallo; Novese - **Ovada**; Orbassano Venaria - Saluzzo; Pinerolo - Cheraschese.

Calcio 2ª categoria

La Sorgente a Canale
gagliarda prestazioneCanale 2000 **0**
La Sorgente **1**

Gagliarda prestazione dell'undici termale in quel di Canale d'Alba su di un terreno che non era il massimo della praticabilità. Un 1º tempo giocato con grande determinazione da tutta la rosa che solo la bravura del portiere locale non ha permesso agli acquisti di incrementare il bottino. Inizia Ponti A., che su punizione impegna severamente il n. 1 locale; al 28º azione di Ruggero - Ferrando, la palla arriva a Perrone che nuovamente impegna il portiere del Canale, al 30º sempre Roggero sulla fascia crossa per Ponti, sul suo tiro il n. 1 si salva in corner. Successivamente Perrone si vede parare il tiro. Finalmente al 35º arriva la rete del meritato vantaggio, corner dalla destra di Roggero, Zunino L. di testa appoggia a Pace che insacca. Ancora qualche azione della Sorgente e termina così il 1º tempo. La ripresa vede sempre i termali con possesso di palla all'attacco e al 5º Roggero incontestabile sulla fascia mette in mezzo e il solito n. 1 anticipa di un soffio Ponti A. Al 10º Ponti in contropiede tutto solo davanti al portiere cerca di

scavalcarlo con un pallonetto ma quest'ultimo devia in angolo. Al 20º è Sibra ad impegnare il portiere locale. Al 22º il Canale con il primo tiro importante della gara va vicino al pareggio, ma Ferrando di testa salva sulla linea. Al 35º Ciardiello in contropiede sfiora il palo. Al 41º seconda occasione per i padroni di casa, ma Carrese G. para con sicurezza. La gara termina con l'unico rammarico delle due espulsioni per doppia ammonizione di Garelo e Pace. Comunque tutto questo non toglie nulla alla bella prestazione della squadra che, compatta, praticamente non ha lasciato spazio alle azioni locali. Soddisfatto anche mister Tanganelli: "Nel primo tempo ho visto una squadra organizzata e determinata come piace a me. Nella ripresa abbiamo sofferto a centro campo la loro aggressività, ma nel finale ci siamo ripresi ed abbiamo ottenuto una meritata vittoria".
Formazione: Carrese G., Garelo, Perrone, Zunino L., Cortesogno, Pace, Ponti A. (80º Ciardiello), Carrese L., Sibra (85º Zunino A.), Roggero, Ferrando. A disposizione: Raimondo, Oliva. Allenatore: Enrico Tanganelli. **Red. Sp.**

Domenica ad Acqui

Derby da non perdere
tra Sorgente e Strevi

Acqui Terme. Gran derby domenica all'Ottolenghi per il campionato di seconda categoria. In campo la Sorgente di Silvano Oliva e lo Strevi di Piero Montorro. Acquisi contro strevi, terzi della classe contro quarti, Tanganelli, trainer sorgentino, contro Pagliano, mister strevese, per una sfida che ha nell'acquese le sue radici.

Un derby che ha tutti gli ingredienti per divertire i tifosi, che presenta due squadre che fanno del gioco e della manovra le armi vincenti, con giocatori, su entrambi i fronti, che sono di categoria superiore.

La Sorgente è reduce da una sofferta e meritata vittoria sull'ostico campo di Canale d'Alba, mentre lo Strevi ha alle spalle una superba tripletta contro l'Ovadesemornese. Squadre che viaggiano con il vento in poppa che si rispettano e che faranno di tutto per superarsi.

Per i due presidenti un derby da giocare sino in fondo: Silvano Oliva presidente della Sorgente: "Una partita che sfugge a ogni pronostico. Lo Strevi è un'ottima squadra,



I due trainer, Tanganelli della Sorgente e Pagliano dello Strevi.



ha appena acquistato un elemento bravo come Maio ed ha un ottimo parco giocatori. Sarà sicuramente una gara aperta e divertente, e credo meriti l'attenzione dei tifosi acquesi".

Piero Montorro presidente dello Strevi: "Sarà una partita incerta e difficile. Ritengo la Sorgente una delle formazioni più forti del campionato, è decisamente migliorata rispetto alla passata stagione, ha otti-

mi giocatori ed un bravissimo allenatore. Sarà una bella partita, combattuta e corretta".

Le probabili formazioni. **Sorgente:** G. Carrese; L. Carrese, Perrone; Raimondo, Cortesogno, G. Oliva; A. Ponti, A. Zunino, Sibra, L. Zunino, Roggero. **Strevi:** Cornelli; Cutticia, Dragone; Marciano, Orlando, Marchelli; De Paoli, Cavanna, Parodi, Maio, Gagliardone. **W.G.**

Calcio 2ª categoria

Secondo tempo perfetto:
lo Strevi vince facileStrevi **3**
Ovadesemornese **1**

Strevi. Con un secondo tempo ad alta intensità, lo Strevi batte e supera in classifica l'Ovadesemornese, avversario ostico e determinato che per tutto il primo tempo ha tenuto sulle spine i gialloazzurri.

È stata una partita piacevole ben giocata dalle due formazioni, prima equilibrata e poi tutta in mano ai ragazzi di Fulvio Pagliano. Lo Strevi si è presentato in campo con un tridente offensivo costituito da Cavanna, Parodi e Pantisano, con De Paoli in cabina di regia, con una difesa molto accorta e con Maio, prelevato in settimana dal Bassignana, in panchina insieme a Facchino. Al primo deciso affondo, al 18º, i padroni di casa sono passati in vantaggio con Cavanna che ha finalizzato un'azione corale molto bella. Rallentato il ritmo dei gialloazzurri gli ospiti hanno cercato di creare qualche problema a Cornelli ed hanno trovato il gol allo scadere grazie ad un rigore, trasformato da Bonafè, per una plateale, ed inutile, trattenuta di Orlando ai danni di Oltracqua.

In inizio ripresa l'ultimo susulto degli ovadesi con una traversa colpita da Bonafè poi "tuttostrevi". Al 55º è entrato il nuovo acquisto, Roberto Maio, ex Acqui, Felizzano e Bassignana che ha subito trasformato la partita. Dai suoi piedi sono partiti gli assist per Marchelli, al 69º, che ha battuto imparabilmente Ghio e poi, all'85º, per Gagliardone che ha chiuso il match con il terzo gol.

Nella ripresa si è visto il miglior Strevi della stagione. Attento in difesa, anche se qualche sbavatura è da evitare, ordinato a centrocampo ed



Il portiere Cornelli.

imprevedibile in attacco dove Pagliano ha un'ampia scelta e con tutti elementi di qualità.

Una vittoria che riporta i gialloazzurri nelle zone nobili della classifica e fa sorridere tutto lo staff, a cominciare dal presidente Montorro: "Devo dire che finalmente ho visto la squadra che voglio. Determinata, imprevedibile e molto ben organizzata".

Il secondo tempo è stato veramente piacevole, ed al cospetto di una buona formazione come quella ovadese, abbiamo espresso un buon calcio e vinto più che meritatamente."

Formazione e pagelle Strevi Pizzeria dal Caporale:

Cornelli 6.5; Cutticia 6.5 (65º Gagliardone 7), Dragone 6.5; Marciano 6.5, Orlando 5, Marchelli 7; De Paoli 7, Cavanna 7, Parodi 6.5 (55º Maio 7), Levo 6.5, Pantisano 6.5 (68º Potito 6.5). A disposizione: Nori, Faraci, Montorro M., Facchino. Allenatore: Fulvio Pagliano. **Red. Sp.**

Calcio 2ª categoria

Episodio da dimenticare
sconfigge il CortemiliaCortemilia **0**
Castagnole Lanze **1**

Cortemilia. Il danno e le beffe per il Cortemilia nella sfida più attesa della nona giornata. La sconfitta ha un retroscena che ha poco da spartire con il gioco del calcio. Al comunale di Cortemilia, quasi duecento spettatori, con buona rappresentanza ospite, hanno seguito l'episodio in criminato.

È il 35º, il Castagnole sta disputando un'ottima gara, al 22º ha sfiorato il vantaggio con un rigore di Mo, parato magistralmente da Rivado, quando l'arbitro interrompe la partita per un infortunio. Sulla susseguente palla a due consegnata dall'arbitro al giocatore ospite, i cortemiliani restano fermi in attesa che la stessa venga restituita.

È un atto di sportività che è di tutte le categorie, non è questione di classe (intesa come qualità tecnica), solo di stile. I giallorossi hanno ben altro in testa e Candelara si presenta solo davanti a Rivado tra i difensori cortemiliani immobili, e soprattutto fiduciosi. Bel colpo, complimenti al club delle Lanze.

Da quell'episodio nasce un'altra partita. Per i cortemiliani si complica ancor di più quando, un minuto dopo il gol, viene espulso Bogliolo.

Nella ripresa, pur in inferiorità numerica, i bianconero-verdi assaltano la porta difesa da Poggio. Al 48º, il portiere ospite è costretto ad uscire dal campo per una frattura allo zigomo procurata da uno scontro con Costa. Si gioca in una sola metà del campo; attacca il Cortemilia ed il Castagnole tenta qualche contropiede.

I padroni di casa, al 70º, rimangono in nove per l'espulsione di Cerretti, doppia am-

monizione. Al 40º si gioca in dieci contro nove per l'espulsione di Robba del Castagnole. Gli ultimi quindici minuti (si giocherà in recupero sino al 105º) sono un monologo di marca cortemiliane. Al 90º viene annullato un gol a Foderaro, ai più apparso regolare, al 93º Mazzetta è atterrato in piena area di rigore, al 98º segna Molinari, ma per l'arbitro è ancora gol da annullare. Gli ultimi minuti sono una mischia perpetua in area ospite, senza risultato.

Deluso, ma tutt'altro che preoccupato il trainer Del Piano: "In occasione del gol siamo stati dei polli e non voglio aggiungere altro. Non mi sembra il caso, l'episodio si commenta da solo".

Possò dire di aver visto un buon Castagnole, ben messo in campo cui è andato tutto bene. È un momento positivo per loro, meno per noi, ma il campionato è ancora lungo e credo che la mia squadra abbia tutto il tempo per recuperare".

Formazione e pagelle Cortemilia Autoequip:

Rivado 7; Bogliolo 5, Galvagno 7; Gaudino 6.5, Cerretti 5, Graziano 6; Farchica 7, Mazzetta 6.5, Costa (75º Boveri s.v.), Molinari 6, Dogliotti 5.5 (80º Foderaro). A disposizione: Roveta, De Vita, Ferrino, Meister, Alcalino; Allenatore: Delpiano - Bodrito. **W.G.**

Sito Pallapugno

Acqui Terme. Visita il sito: <http://www.palloneelastico.it/europei2001.htm>; puoi trovare tutto sugli Europei 2001 di Pallapugno e pelota disputati in Olanda ad agosto; inoltre foto, risultati, commenti!

Domenica
si gioca...

SECONDA CATEGORIA

Oltre al derby tra Sorgente e Strevi, queste le sfide di domenica del calcio di casa nostra:

Castelletese - Cortemilia

Trasferita non impossibile per gli uomini di Del Piano e Bodrito che si presentano sul campo di Castelletto d'Orba con una sconfitta da far dimenticare. Il pronostico è per i valbormidesi che hanno ben altra sostanza rispetto ai neo-promossi ovadesi. I cortemiliani dovranno fare a meno di alcune pedine, mentre la Castelletese, reduce dalla sconfitta di Bubbio, potrà giocare in scioltezza non avendo nulla da perdere al cospetto di una delle big del campionato. Pronostico dalla parte del Cortemilia.

Ovadesemornese - Bubbio

Sfida a metà classifica tra due undici che hanno l'ambizione di disputare un buon campionato e nulla più. In crescita i bubbiesi, reduci, dalla bella vittoria sulla Castelletese, in difficoltà gli ovadesi che hanno lasciato i tre punti ad un indiatolato Strevi. Pronostico incerto.

Cassine - Rocca 97

Sfida impegnativa al "Peve-rati" per un Cassine che dovrà stoppare le ambizioni di un Rocca che punta al salto di categoria. Non è un buon momento quello degli ovadesi, bloccati in casa dalla modesta Santostefanese, ed il Cassine che presenterà in campo altre novità, ed il nuovo allenatore Tassisto in panchina, ha la possibilità di conquistare la prima vittoria. Pronostico molto incerto.

TERZA CATEGORIA**Europa AI - Bistagno**

Trasferita a rischio per il Bistagno sul campo dell'Europa di Alessandria, terza forza del campionato. I ragazzi di Capello dovranno dimostrare di essere in grado di recuperare terreno. Rientreranno Levo e De Masi, ancora incerto l'utilizzo di Tacchino. Gli arancioni alessandrini hanno uno degli attacchi più forti della categoria e quindi il pronostico è tutto per loro. **W.G.**

CALCIO

PROMOZIONE Gir. D

RISULTATI: Castellazzo B.da - La Chivasso 1-1; Cavaglia-Crescentinese 1-1; Junior M. Giraudi - Sandamianferrere 1-1; Moncalvese - Gaviese 2-1; Nova Asti Don Bosco - Canelli 1-0; San Carlo - Piovera 2-0; Santhia - Sale 1-0; Tonenghese - Asti 0-2.

CLASSIFICA: Moncalvese 22; Nova Asti 21; Asti 20; Castellazzo, Canelli 16; Santhia 14; San Carlo 13; Tonenghese 12; Crescentinese, La Chivasso, Gaviese, Sandamianferrere, Sale 11; Piovera, Cavaglia 7; M. Giraudi 5.

PROSSIMO TURNO (18 novembre): Asti - San Carlo; Canelli - Cavaglia; Crescentinese - Santhia; Gaviese - Junior M. Giraudi; La Chivasso - Tonenghese; Piovera - Moncalvese; Sale - Castellazzo B.da; Sandamianferrere - Nova Asti Don Bosco.

1ª CATEGORIA Gir. H

RISULTATI: Asca Casalcermelli - Castelnuovo AL 1-2; Cabella - Nicese 2000 3-3; Carrosio - Quargnento M. 1-1; Castelnuovo AT - Vignolese 0-1; Felizzano - Sarezzano 1-0; Rocchetta T. - Aquanera 0-0; Viguzzolese - Arquatese 1-0; S.Giuliano V. - Auroracalcio AL sospesa.

CLASSIFICA: Felizzano 27; Rocchetta T. 22; Sarezzano 21; Vignolese 19; Viguzzolese, Arquatese 18; Aquanera 16; Quargnento M. 15; Nicese 2000, Cabella 14; Carrosio 13; Castelnuovo AL 10; Asca Casalcermelli 8; S.Giuliano V * 5; Auroracalcio * 1; Castelnuovo AT -3.

* = una partita in meno.

PROSSIMO TURNO (18 novembre): Aquanera - Carrosio; Arquatese - Asca Casalcermelli; Auroracalcio AL - Castelnuovo AT; Castelnuovo AL - Cabella; Nicese 2000 - Felizzano; Quargnento M. - S.Giuliano V.; Sarezzano - Rocchetta T.; Vignolese - Viguzzolese.

2ª CATEGORIA Gir. Q

RISULTATI: Rocca 97 - Santostefanese 2-2; Montatese - Cassine 3-0; Cortemilia - Castagnole Lanze 0-1; Bubbio - Castelletese 2-1; Strevi - Ovadesemornese 3-1; Canale 2000 - La Sorgente 0-1; Silvanese - Koala 0-3.

CLASSIFICA: Castagnole 23; Montatese, Cortemilia 19; La Sorgente 18; Rocca 97 16; Strevi 15; Ovadesemornese 13; Bubbio 10; Santostefanese, Canale 2000 9; Castelletese 8; Koala 7; Cassine 5; Silvanese 4.

PROSSIMO TURNO (18 novembre): Santostefanese - Silvanese; Cassine - Rocca 97; Castagnole Lanze - Montatese; Castelletese - Cortemilia; Ovadesemornese - Bubbio; La Sorgente - Strevi; Koala - Canale 2000.

3ª CATEGORIA Gir. A

RISULTATI: Pozzolese - Mirabello 2-0; Predosa - Fulgor Galimberti 3-3; Agape - Frugarolese 0-2; Aurora Tassarolo - Europa 3-1; Bistagno - Capriatese 0-0; Savoia - Boschese 0-0.

CLASSIFICA: Frugarolese 17; Boschese, Europa 15; Pozzolese, Savoia 14; Aurora Tassarolese 13; Predosa 10; Mirabello, Bistagno 8; Capriatese 7; Fulgor Galimberti 4; Agape 3.

PROSSIMO TURNO (18 novembre): Capriatese - Boschese; Europa - Bistagno; Frugarolese - Aurora Tassarolo; Fulgor Galimberti - Agape; Mirabello - Predosa; Pozzolese - Savoia.

Calcio 2ª categoria

Il Bubbio con il cuore batte la Castellettese

Bubbio 2
Castellettese 1

Bubbio. All'Arturo Santi" domenica 11 novembre, in una giornata molto fredda e umida, il G.S. Bubbio ha ottenuto la 2ª vittoria stagionale contro la Castellettese al termine di una partita combattuta fino all'ultimo. L'inizio non era stato molto promettente anche perché ai bubbiesi mancavano molti titolari per varie indisponibilità (Mario Cirio, Comparelli, Cillis, Garbero e Hiunes) e il gioco stentava a decollare. La situazione peggiorava quando al 20º gli ospiti si portavano in vantaggio e i nostri non parevano in grado di reagire tanto che i tifosi iniziavano a spazientirsi. Poi finalmente arrivava il gioco e nel recupero del 1º tempo Leonardi pareggiava il conto 1-1. Nella ripresa i kaimani miglioravano sempre di più tanto che andavano vicino al gol diverse volte fino al 75º quando

Amandola siglava il 2-1 e nei minuti successivi i bubbiesi sfioravano la terza rete. Al 91º però si rischiava la beffa: l'arbitro assegnava un rigore alla Castellettese ma il nostro Manca parava alla grande in due tempi salvando così il risultato e scaldando il pubblico dalla giornata fredda. Alla fine grande entusiasmo da parte di tutti, dai giocatori che ritrovano il morale e conquistano tre punti d'oro, ai tifosi che tornano ad amare i loro beniamini.

Naturalmente soddisfatta anche la società come sottolinea il presidente Beppe Pesce: "I ragazzi hanno veramente lottato fino all'ultimo dando il cuore nei momenti critici". Adesso si può guardare con più serenità alla prossima partita in trasferta contro l'Ovadese-Mornese.

Formazione: Manca, Cirio Matteo, Penengo, Morielli, Billia, Cordara, Cirio Luigi, Argiolas, Leonardi, Amandola, Ferrari. Allenatore: Pernigotti. **Red. Sp.**

Calcio 3ª categoria

Bistagno sfortunato solo pari col Capriata

Bistagno 0
Capriatese 0

Bistagno. Non va oltre lo 0 a 0 il Bistagno contro la modesta Capriatese. Al comunale bistagnese i granata si sono presentati con Amerigo Capello in panchina nel ruolo di allenatore (con lui collaborerà Bellora) al posto di Mario Scovazzi. Un cambio tecnico per cercare di dare una sferzata ad un gruppo che in otto partite ha ottenuto una sola vittoria, collezionato cinque pareggi e subito due sconfitte. Troppo poco per una squadra che, alla vigilia del campionato, e dopo le buone prove della passata stagione, era considerata una delle candidate per i primi posti della classifica. Con la Capriatese le cose non sono comunque andate meglio, i granata hanno patito le assenze di Tacchino, infortunato, Levo e De Masi squalificati. Hanno decisamente giocato meglio dei capriatesi, hanno dominato la partita, ma non sono riusciti a trasformare in gol le tante occasioni create. Nel primo tempo i granata hanno avuto le migliori opportunità per portarsi in vantaggio, ma per ben tre volte i legni della porta ospite hanno respinto le conclusioni di Picari, palo, e di Posca che ha col-



Amerigo Capello nuovo trainer del Bistagno.

pito palo e traversa.

Un piccolo passo avanti che fa ben sperare per il futuro e che Patrizia Garbarino, dirigente del club granata, vede in positivo: "È stato un Bistagno che ha giocato con coraggio e con grande volontà. Certo, non siamo stati fortunati, abbiamo anche sprecato troppe occasioni, ma ho comunque visto una squadra con la voglia di lottare".

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Prina 6; Taramasco 6 (80º Freddi s.v.) Santamaria 6; Auteri 6, Bellora 6.5, Zanatta 6; Posca 6, Mastropietro 6, Picari 6.5, Peretto 6.5, Valisena 6. Allenatore Amerigo Capello. **Red. sp.**

Mountain bike

Pernigotti e Perazzi spopolano al "Fossati"

Acqui Terme. Fabio Pernigotti (G.S. Cartosio) e Giancarlo Perazzi (G.S. Ricci) conquistano rispettivamente il primo posto in classifica generale e nella categoria debuttanti nella XII classica di San Martino, primo memorial mountain bike "Fossati" di Pasturana. Quarantacinque i partenti in una giornata domenicale di freddo e pioggia, 37 gli arrivati sulla distanza di 24 km in un'ora e 17 minuti per il vincitore alla media oraria di 19 km. Fabio Pernigotti ha dominato sin dall'inizio tenendo la testa della corsa per tutti i tre giri dell'anello. Giancarlo Perazzi si è piazzato dodicesimo in classifica generale. Appiedato al primo giro da una foratura, ha perso minuti preziosi ma ha saputo recuperare e raggiungere il diretto avversario liquidando Fabio Corso precedendolo sul traguardo di una quindicina di metri. Claudio Riccardini (G.S. Cartosio) 29º e Bruno Ricci, categoria super gentlemen (G.S. Ricci), si è piazzato 32º.

Domenica (18) appuntamento a Pozzolo Formigaro per un gara di ciclo cross / mountain-bike. **W.G.**

Giovanile La Sorgente



La formazione degli Esordienti.

PULCINI '91-'92-'93 a sette
La Sorgente 2
Airone 0

Inaugurato nel modo migliore il nuovo campetto a sette in casa Sorgente, a fare da padrini a tale evento ci hanno pensato i mini calciatori di Sorgente e Airone, dando vita ad un bel derby vinto meritatamente dai gialloblu acquisi grazie alla doppietta dell'ottimo Anania.

Formazione: Gallo, Perelli, Barbasso, Anania, Gamalero, Gallizzi, Nanfara, Gotta, Pastorino, Polverini, Fittabile.

PULCINI '91-'92 a sette
Aurora 3
La Sorgente 1

Risultato a parte i sorgentini hanno lottato alla pari con i padroni di casa, dimostrando di poter competere con chiunque. La rete termale porta la firma di Pari L.

Formazione: Galliano, D'Andria, Cartosio, Alberti, Pironello, Moretto, Pari, Palazzi, Maio, Calvisi, Erba, Ranucci, Mihypay.

PULCINI '91 a nove
La Sorgente 3
Arquatese 0

Decisi, determinati e con una buona organizzazione di gioco i piccoli gialloblu con tre reti hanno demolito gli avversari, e solo le ottime parate dell'estremo ospite hanno evitato la goleada. I gol sono stati segnati da: DeBernardi, Lanzavecchia e Cipolla in collaborazione con Paschetta.

Formazione: Bodrito, Ghione, Gregucci, DeBernardi, Paschetta, Lanzavecchia, Cipolla, Scaglione, Dogliero, Ghiazza, Cornwall, Gallisai, Viotti, Ivaldi.

ESORDIENTI fascia B
Monferrato 0
"Osteria da Bigat" 1

Con una gara accorta la compagine di mister Seminara ha espugnato il campo di San Salvatore. Una ficcante azione di contropiede finalizzata da Gottardo ha deciso l'incontro rendendo vano l'assalto finale dei padroni di casa.

Formazione: Riccardi, Lesina, DeLorenzi, Giusio, Zunino, Moiraghi, Marinelli, Gottardo, Filippo, Zanardi, Barbasso, Scanu, Garbarino, Gallione, Della Volpe.

ESORDIENTI gir. B
Frugarolese 0
"Osteria da Bigat" 8

La partita è servita per vedere all'opera alcuni prestiti della fascia B che si sono comportati molto bene, andando anche in rete con Balam e Alkamiari Elvis. Il tabellino delle reti vede a segno anche Cornwall con 3 reti, Leveratto, Trevisiol e Cazzola.

Formazione: Serio, Goglione, Ferrero, Griffò, Paschetta, Cavasin, Trevisiol, Leveratto, Cornwall, Cazzola, Alkamiari Elvis, Alkamiari Ermir, Balan, Masi, Piovano, La Rocca, Fogliano.

GIOVANISSIMI provinciali
"Jonathan sport" 9
Ascacasalcerelli 0

Altra partita a senso unico per i Giovanissimi provinciali di mister Gianluca Oliva che, contro l'Ascacasalcerelli, hanno disputato una gara costantemente all'attacco. Le reti sono state messe a segno

da Mollero (2), Malvicino (2), Puppo, Ottonelli, Pestarino, Poggio, Bayoud.

Formazione: Baretto, Poggio, Malvicino, Zaccone, Cignacco, Concilio, Moiraghi, Mollero, Puppo, Valentini, Ottonelli, Grillo, Pintore, Bayoud, Ladislao, Pestarino, Faraci.

GIOVANISSIMI regionali
"Jonathan sport" 0
Gassino 3

Tre errori clamorosi in difesa, un rigore sbagliato, numerose assenze, questa in sintesi la partita disputata dai Giovanissimi regionali domenica mattina (11) contro la formazione torinese ancora imbattuta in questo campionato.

Formazione: Baretto, Ricci, Paschetta, Zaccone, Paradiso, Gotta, Souza, Ferraris, Barone, Gallizzi, Astengo, Puppo, Mollero, Valentini, Poggio.

ALLIEVI
Fulgur 0
La Sorgente 24

Il risultato si commenta da solo, infatti è molto difficile descrivere la gara. E addirittura stretto viste le innumerevoli occasioni sprecate. Le reti sono di: Priarone (6), Pirrone (5), Gallareto (3), Guzzi, Attanà, Rivella, Cavanna, Trevisiol, Cipolla, Martinotti, Salice, Montrucchio, Ivaldi.

Formazione: Rapetti (Riverra), Botto, Cipolla, Gozzi P., Cavanna (Ivaldi), Rivella (Martinotti), Attanà (Trevisiol), Battaglini, Priarone (Salice), Montrucchio (Martellozzo), Pizzone (Gallareto).

JUNIORES
Ascacasalcerelli 3
"Edil Service" 2

Quella che doveva essere una partita determinante per la svolta della classifica, si è conclusa con una pesantissima sconfitta grazie alle clamorose palle gol sbagliate dai sorgentini e dal madornale errore arbitrale che ha dato la vittoria all'Ascacasalcerelli. Le reti sorgentine sono state segnate da: Maccario, Cavalli.

Formazione: Rapetti A., Bistolfi, Garavatti, Torchiello, Rapetti S., Alcaro, Mariscotti (Formica), Flore, Cavelli, Barbasso (Giacobbe), Maccario; a disposizione: De Chiara.

Prossimi incontri
Pulcini misti: Cristo - La Sorgente, sabato 17 ore 16, campo Cristo AL; **Pulcini '91-'92 a sette:** La Sorgente - Ascacasalcerelli, sabato 17 ore 15, campo Sorgente; **Pulcini '91 a nove:** Don Bosco - La Sorgente, domenica 18 ore 11, campo Cadanette AL; **Esordienti gir. B:** "Osteria da Bigat" - Ovada, sabato 17 ore 14.45, campo Sorgente; **Esordienti fascia B:** "Osteria da Bigat" - Frass. Occimiano, sabato 18 ore 15.45, campo Sorgente; **Giovanissimi provinciali:** Don Bosco - "Jonathan sport", sabato 17 ore 15.45, campo Don Bosco AL; **Giovanissimi regionali:** Juventus C. No - "Jonathan sport", domenica 18 ore 10.30, campo S. Paolo, Novara; **Allievi:** La Sorgente - Europa, domenica 18 ore 10, campo Sorgente; **Juniors:** "Edil Service" - Cassine, sabato 17 ore 15, campo Ottolenghi Acqui.

Giovanile Acqui

ALLIEVI
Olimpia 4
Acqui 2

Miglior prestazione stagionale per i ragazzi di mister Ozzano che hanno impegnato la capolista in una gara combattuta con il risultato sempre in bilico.

Le reti sono state realizzate da Camerucci e da Paroldo (autore di un gol spettacolare).

Formazione: Rasoira; Scorrano, Camerucci; Ivaldi, Mulas, Chenna (Italiano); Chiola, Gandolfo, Carta, Paroldo, Chakhtoune (Grattarola). A disposizione: Montorro, Sardo, Frino. Allenatore: Marco Ozzano.

GIOVANISSIMI
Carrosio 6
Acqui 1

Risultato bugiardo per i Giovanissimi impegnati contro la capolista; 1º tempo di netta marca rossoblù chiuso sul 4-0. Secondo tempo con i termali finalmente trasformati che hanno chiuso i locali nella loro metà campo realizzando una rete con Chiavetta e sfiorandone altre. Solo nel finale in Carrosio è riuscito ad arrotondare il risultato.

Formazione: Mareno; Tascia (Bendoumo), Bricola; Cossu, Bottero (Laborai), Chiavetta; Giacobbe, Albertelli, Conigliaro (Scorrano), Fundoni (Levo), Lauriola. Allenatore: Roberto Traversa.

JUNIORES regionale
Acqui 2
Moncalvese 3

Inciampano i ragazzi di mister Robiglio e perdono l'imbattibilità casalinga. Distratti e poco determinati i bianchi concedevano l'intero primo tempo (terminato 3-0) e buona parte del secondo agli astigiani, lucidi e sbrigliati nelle ripartenze, per poi avviare nel finale un disperato foring, finalizzato dal solito Aime.

Formazione: Savastano, Poggio (dal 30º Channouf), Bosinaro, Parisio, Tripedi, Anecchino (dal 80º Bayoud), Olivieri, Delta, Manca (dal 75º Tortarolo), Bruzzone (dal 65º Chiola), Aime. Allenatore: Massimo Robiglio.

Alla 6ª edizione di bocce

Memorial Cavanna esito scontato?



La formazione Santo Stefano Belbo.

Acqui Terme. "A bocce ferme": la storica frase, presa un po' a simbolo dal gioco delle bocce per significare, in generale, che niente è perduto finché non è definitivo, viene invece presa alla lettera nell'altrettanto mitico memorial "Nino Cavanna", giunto alla sesta edizione. Infatti, nella gara a coppie organizzata dalla società di via Cassarogna in collaborazione con i familiari del socio scomparso, non si trovano, nel tabellone eliminatore, coppie tra le più temibili e reclamizzate della provincia alessandrina. Siamo infatti a metà percorso del memorial e già si contano i probabili vincitori, da scegliere tra questi magnifici quattro: la formazione di Nizza Monferrato con Gerbi ed Armino e ben 3 locali, de La Boccia Acqui e cioè Ferrando-Lovisolò, Adamo-Marchelli e Oddera-Sardi.

Si gioca il lunedì e venerdì alle ore 21.

Intanto, comunicazione di servizio: il consiglio direttivo della società La Boccia rammenta ai soci che sabato 17 novembre alle ore 16.30 (seconda convocazione), avrà luogo, valida con qualsiasi rappresentanza numerica di presenti, l'annuale assemblea dei soci con all'ordine del giorno importantissime novità.

Rari Nantes tra le migliori di tutta Italia

Acqui Terme. Sono ormai trascorsi due mesi da quando le acque della piscina comunale di Mombarone hanno ricominciato ad essere teatro delle fatiche dei ragazzi della Rari Nantes Acqui Terme che nel prossimo week end affronterà il primo impegno agonistico: il trofeo internazionale "Nico Sapio" a Genova. La stagione agonistica 2001-2002 si presenta come una delle più importanti per la squadra termale obbligata a ripetersi dopo gli splendidi risultati dell'anno passato che l'hanno vista protagonista in tutte le manifestazioni con 4 medaglie ai campionati italiani, una trentina ai regionali, ottimi piazzamenti a livello provinciale ma soprattutto con il raggiungimento della 13ª posizione in classifica nazionale su oltre 200 società.

La squadra acquese è affidata per l'ennesimo anno a Luca Chiarlo e Renzo Caviglia e parteciperà da novembre a luglio a tutte le più importanti manifestazioni nazionali, regionali e provinciali sia di nuoto che di nuoto per salvamento avendo un unico obiettivo: migliorarsi ulteriormente per continuare a rimanere nell'élite del nuovo nazionale.

G.S. Sporting Volley

Yokohama - Ecoopolis vince 3 a 0 in trasferta a Galliate



La squadra di serie C femminile.

Acqui Terme. Ancora un turno favorevole per il G.S. Sporting Volley Yokohama-Ecoopolis Assicurazioni Nuova Tirrena che, impegnata in trasferta a Galliate, ha regolato le avversarie con un netto 3-0 e parziali inequivocabili, 25-21, 25-16, 25-21 in poco più di sessanta minuti di gioco. Cronaca scarna con Cazzolo che si affida al sestetto base: Marcalli in regia, Guanà opposto, Oddone e Olivieri di banda, Piana e Guidobono al centro. Partenza equilibrata con schemi speculari e formazioni alla ricerca del migliore servizio per mettere in difficoltà la ricezione avversaria, l'ottima vena della Oddone e la buona regia della Marcalli consentono di creare un break che le avversarie non

sono in grado di ricucire. Stesso canovaccio nel secondo set, ancora lo Sporting sugli scudi che riesce ad imbrigliare le velleità di riscatto aumentando l'efficacia del muro. L'ultimo set è una passerella, si arriva al 12-4 e il tecnico acquese prova l'ampia rosa a disposizione con l'innesto di Roglia, Gollo, Bertocchini. Il colpo di coda del Galliate anima il finale ma si chiude con un ace in battuta. La vittoria e la contemporanea sconfitta del Pinerolo permettono alla formazione termale di occupare la terza piazza in classifica dietro le corazzate Villar Perosa ed Ornavasso. Sabato (17) impegno casalingo assai impegnativo contro l'Aosta. L'appuntamento è fissato per le ore 21 a Mombarone.

Yokohama - Ecoopolis: Marcalli, Guidobono, Oddone, Guanà, Piana, Olivieri, Espósito (L), Roglia, Gollo, Bertocchini, Vercellino, Pattarino.

G.S. Sporting Under 15 Chicca Acconciature

Secondo turno di campionato e seconda vittoria per l'under 15 che si sbarazza facilmente del Derthona Volley con il netto punteggio di 3-0. La supremazia termale è stata evidente per tutto l'arco dell'incontro. 25-10, 25-5, 25-12 i parziali ottenuti dalle ragazze di Reggio. Ottima prova complessiva con punte per Rostagno, Panaro e Cristina. Prossimo turno casalingo contro il Gavi domenica 18 presso la palestra dell'Istituto d'Arte.

G.S. Sporting: Bonelli, Bormida, Campasso, Ciccone, Cristina, Guazzo, Olivero, Panaro, Poggio, Rostagno, Valentini.

G.S. Sporting Under 17 femmine S.L. Impianti Elettrici

Turno infrasettimanale (si è giocato lunedì) favorevole a Reggio che ha condotto la sua formazione alla vittoria 3-1 in trasferta ad Alessandria conquistando così il secondo risultato utile consecutivo. Dotta, Mignano e Balossino hanno guidato il sestetto alla vittoria meritata ed ottenuta mostrando anche un bel gioco.

G.S. Sporting: Balossino, Bonelli, Brignolo, Dotta, Forte, Guazzo, Mignano, Oddone, Petagna, Rostagno, Valentini.

Acqui Rugby

Causa maltempo gara rinviata

Acqui Terme. La bufera di vento, che si è abbattuta sull'Italia nella giornata di domenica 11, ha influito negativamente sul regolamento del campionato di rugby. L'arbitro, designato per dirigere l'incontro casalingo dell'Acqui Rugby con l'Ivrea, non ha potuto raggiungere per tempo il campo di Mombarone a causa del blocco delle autostrade flagellate da un forte vento di Scirocco con raffiche che raggiungevano i 90 km/h.

Giunto finalmente al campo di gioco con un'ora e cinquanta di ritardo, la squadra ospite dell'Ivrea si rifiutava di giocare dato che l'incontro si sarebbe dovuto svolgere in condizioni di luce sfavorevoli alle quali non si sarebbe potuto sopporre con l'illuminazione artificiale di Mombarone presente su di un solo lato del terreno di gioco. La gara verrà recuperata in

data da destinarsi. L'appuntamento con il rugby è rinviato al 25 novembre per l'incontro casalingo con il Rivoli. Per gli appassionati ricordiamo che domenica 17 dicembre alle ore 16, allo stadio Marassi di Genova, la Nazionale Italiana di Rugby ospiterà gli Sprigbooks, la Nazionale Sud Africana, ex Campione del Mondo, per un test match di preparazione al Sei Nazioni.

Risultati: Acqui - Ivrea (non disputata); Rivoli - DLF Alessandria 7 - 50; Delta Imperia - Amatori Imperia (rinvii); San Mauro - Biella 3 - 28; Volvera - Novara 17 - 0; Valledora - Delfini Pegli 0 - 29.

Classifica: Biella 19; Alessandria 15; Volvera 12; Amatori Imperia, Pegli 10; Delta Imperia, Rivoli 6; Ivrea, San Mauro, Novara 5; Acqui, Valledora 0.

Garbarino pompe - Automatica Brus

Il badminton acquese bello a Malles

Acqui Terme. È finita addirittura 6-2 per i ragazzi della Garbarino Pompe-Automatica Brus la delicata partita, giocata in trasferta, a Malles, nell'alta Val Venosta.

Assente quest'anno il Milano, che ha preferito iscriversi al campionato di serie B, il Malles rappresentava in pratica l'unico ostacolo che si poteva sovrapporre alla conquista della seconda posizione in grado di garantire l'accesso, per il settimo anno consecutivo, ai play off scudetto, con il Merano.

Gli acquesi si sono presentati, per il primo anno, orfani di Ying Li Yong, impegnato a Cuba nella prestigiosa Thomas Cup e senza poter di-

sporre di Monica Memoli. La maturazione dei giovani della squadra acquese e l'importante ritorno di Fabio Morino, adesso numero tre d'Italia, ha reso, tutto sommato, l'incontro più facile del previsto.

La gara è cominciata subito in salita per la squadra acquese che ha dovuto cedere il punto del doppio misto, Fabio Morino ed Elena Balbo, a Sagmister-Wallnofer; la squadra acquese si è subito rifatta con l'olandese Xandra Stellingo, ottimo il suo esordio, dopo un tesseramento acquisito a tempo di record, che ha sconfitto (11/3 - 11/5) la Lingg, n. 14 in Italia. Gli acquesi hanno poi innestato la squadra con le vittorie nei tre

singolari maschili, grazie a Enzo Romano, Francesco Polzoni e Alessio Di Lenardo, rispettivamente su De March, Sagmeister e Unterberger per 15/3 - 17/14, per 15/5 - 15/10 e per 15/4 - 15/5; nei doppi maschili i punti decisivi per la vittoria con Romano-Di Lenardo su Hannes-Platter (15/4, 15/2) e con Morino-Polzoni su De March-Unterberger (15/6, 15/8); infine nel doppio femminile il secondo parziale negativo con Stelling e Balbo sconfitte, per una inerzia (13/15 e 16/17!) da Wallnofer-Lingg.

Sabato 17 la proibitiva trasferta a Merano, sempre senza Ying Li Yong (agli Open di Portorico) e la Memoli.

G.S. Acqui Volley

Un momento delicato per la "Ratto Antifurti"



La scuola di pallavolo del G.S. Acqui Volley.

Acqui Terme. Decisamente un periodo sfortunato o perlomeno difficile quello che le ragazze di Ratto Antifurti stanno attraversando, con una serie di circostanze negative che sicuramente stanno influenzando sull'umore del gruppo non poco. Ancora a becco asciutto, anche se con una situazione in classifica per ora non critica, le ragazze di Marengo stanno lottando più contro il fantasma della sconfitta e contro la poca fiducia nella proprie possibilità che contro delle avversarie davvero temibili. Sabato scorso in trasferta a Forno Canadese contro una delle formazioni di alta classifica, le acquesi sono scese in campo nervose e contratte, bloccate forse dalla troppa voglia di mostrare il proprio valore che sta però trasformandosi in un agente negativo. Inesistenti al primo set, hanno lottato secondo e terzo senza però saper concludere nei momenti decisivi sempre all'appannaggio delle avversarie. E decisamente una situazione difficile questa per il team che oltre tutto non sa trovare una spiegazione per le prestazioni così opache, visto che, almeno una nota positiva, il gruppo è molto compatto come forse non era da diverse stagioni e che la qualità del lavoro e l'impegno negli allenamenti sono ottimi.

Sabato 17 in casa Zaccone & C. affronteranno il Valenza, anch'esso a due punti, ma dovranno essere capaci di guardare avanti, alle prossime gare e soprattutto ricordarsi che per ora basta una vittoria per riaprire anche la classifica.

Formazione: Marengo (P), Zaccone (O), Baradel (P), Trombelli (O), Cazzola (S), Bonetti (S), Visconti (C), Poggio (C), Armiento (L), a disp. Pintore.

Jonathan Sport lotta bene contro la capolista Casale

Una bella prova non pagata dal risultato quella delle giovani dell'under 17 contro la strafavorita Casale, giocata domenica scorsa alla Battisti.

Pur prive di Deluigi infortunata e costretta la fermo anche in prima squadra, con Zaccone, Barosio e Pesce febbricitanti, le giovani del G.S. hanno per l'ennesima volta dato spettacolo in difesa contro una formazione che schiera diverse giocatrici di serie C a discapito della giovane età.

Purtroppo il giocare solo in difesa non è stato sufficiente, e forse le giovani potevano fare qualcosa di più limitando gli errori o usando meglio la furbizia in attacco, fatto sta

che i tre set, tutti lottati fino alla fine con il secondo chiuso a favore delle ospiti per 29 a 27, sono andati tutti alla capolista che conferma così il primato.

Soddisfazione, ma un pizzico di rabbia ancora una volta per questa fortuna che proprio non vuole sorridere alle acquesi, sono i sentimenti che però spronano le giovani del G.S. ad allenarsi ancora meglio in vista dei prossimi incontri.

Formazione: Poggio, Barosio, Trombelli, Montani, Pesce, Pintore, Zaccone, Gotta, Sperini, Parodi, Barisone, Pascali.

Il Centro Scarpe vince facile a Valenza

Gara facile per le cucciole di Elena Ivaldi domenica scorsa in quel di Valenza contro la formazione under 15 locale.

Decisamente inesperte le valenzane poco hanno potuto contro Lovisi & C., che tra l'altro mostrano segni evidenti di miglioramento di partita in partita.

Un tre a zero facile reso ancora più soddisfacente dal fatto che il gruppo è costituito in parte da ragazze più giovani di un anno rispetto al campionato e che dunque mostrano di avere grosse potenzialità.

"Progetto Scuola 2001" e scuola di pallavolo

Da due settimane ha preso il via uno dei più grossi progetti messi in piedi dal G.S. negli ultimi anni, la collaborazione con la scuola media Bella per realizzare una squadra dell'istituto che prenderà parte al campionato under 13.

Seguiti dai tecnici FIPAV del G.S. oltre venti ragazze e

dieci ragazzi della scuola media Bella si allenano ora in vista dei campionati Fipav che partiranno a gennaio, garantendo così prima di tutto un futuro al movimento pallavolistico acquese e al settore giovanile del G.S.. Prosegue inoltre l'attività parallela della scuola di pallavolo che quest'anno ha registrato un boom con oltre trenta iscritti al mini-volley team e una decina circa di ragazze in età under 15 che stanno lavorando in vista di un prossimo esordio in agonistica.

Davide Tardibuono alla guida dell'under 15 maschile

Dopo avere lavorato per anni con il gruppo under 17 che ora sta rincalzando la prima squadra, pur continuando la felice collaborazione con Ivano Marengo, il "Dado" del G.S. Acqui Volley quest'anno si misurerà con il settore maschile guidando la giovanissima squadra under 15 nel campionato che è iniziato domenica scorsa a Novi. A sua disposizione otto mini-atleti, nel senso delle dimensioni fisiche ma non della bravura tecnica, con in più l'innesto dell'ovadese Priano in prestito dalla Plastipol. Le due società, infatti, hanno iniziato quest'anno una collaborazione che ha la finalità di cercare una migliore qualità del lavoro a fronte di un numero decisamente minore di atleti maschi che si avvicinano al volley.

A questo proposito è doveroso ricordare l'ottimo inserimento degli acquesi Bertolani, Pagano e Moizo nell'under 17 ovadese, squadra la lizza per la fase regionale del campionato.

Pgs Sagitta Volley

Per l'Under 15 la prima vittoria

Acqui Terme. Primi tre punti per la P.G.S. Sagitta Ovrano volley, avversarie le volenterose ma ancora inesperte giovani della squadra B del volley Alessandria.

Risultato finale 3-0 (25-11, 25-9, 25-8) frutto di una buona prestazione delle Ovrano girls che hanno giocato una buona pallavolo utilizzando tutte le componenti della squadra.

Ora non bisogna esaltarsi perché c'è il rischio di prendere sottogamba i prossimi impegni che dovranno essere la conferma dei progressi evidenziati.

Certamente la prossima gara contro il Tavelli Costruzioni Novi sarà un banco di prova più impegnativo.

Mentre le giovani raccolgono la prima vittoria, le ragazze della squadra del girone di Eccellenza AgipGas F.lli Gasperini, continuano gli allenamenti in vista dell'inizio del campionato che inizierà nel mese di dicembre dove si misureranno con Gavi, Pro Molare, Gaiero, Casale, Villanova, Ovada, Quattrovalli, Novi, G.S. Acqui e due squadre della provincia di Asti, sperando di ben figurare migliorando la posizione dell'anno passato.

Basket

Il CNI San Paolo Invest
incamera altri 4 punti

Acqui Terme. Dopo la vittoria nella prima partita casalinga, il CNI San Paolo Invest ha incamerato altri quattro punti, ottenendo due risultati positivi anche se in modo completamente diverso. Se ad Asti contro una squadra che presentava alcune vecchie conoscenze di esperienza e di età, era stata giocata una buona partita, macchiata soltanto da un eccessivo nervosismo nello spogliatoio, non altrettanto si può dire della seconda. Quest'ultima è stata giocata sul campo amico, ma, forse per un approccio mentale troppo rilassato, gli acquisti hanno dovuto soffrire molto di più di quanto la consistenza degli avversari potesse giustificare.

In effetti entrando in campo ad Asti il coach Izzo nel vedere la squadra avversaria piena di lunghi, temeva che i suoi ragazzi avrebbero avuto grandi difficoltà per fronteggiarli; al contrario fin dalle prime fasi la squadra acquese sapeva trovare le giuste contromisure ed al di là di qualche tiro di troppo dalla linea dei tre punti concessi agli avversari maturava un successo di dieci punti, importantissimo soprattutto per il morale. La vittoria su un campo ostico come quello della palestra Gioberti, contro avversari che hanno usato malizie ed esperienza tipiche dei vecchi marpioni, può significare che il CNI San Paolo Invest ha le carte in regola per disputare un altro bel campionato.

E così la terza di campiona-

to, che ha visto scendere in Acqui un'altra squadra astigiana, poteva essere la classica partita in cui tutti si divertono: così è stato, ma il merito va ai cosiddetti "panchinari" che hanno disputato una buona partita, specie quanto sono stati chiamati a sostituire chi solitamente costituisce il perno della squadra.

Probabilmente la convinzione di poter vincere a mani basse ha fatto sì che qualche ragazzo sia entrato in campo senza accendere la macchina che sta in quella scatola che tutti abbiamo alla sommità del corpo, ma al di là dello spirito amichevolmente polemico, tutto è bene quel che finisce bene e quindi godiamoci questa ulteriore dimostrazione che la squadra c'è, che Izzo può contare su di un buon gruppo, dove esistono molti "crazy horse" ma anche dei buoni gregari che sanno sfruttare il loro momento. D'altra parte il basket solo poche volte consente alle squadre di vincere basandosi sulle capacità o i numeri dei singoli; era, è e rimane uno sport di squadra e quindi la raccomandazione a tutti è semplice: devono sentirsi parte di questa squadra, giochino 5, 10 oppure 0 minuti e tutti devono accettare quanto Izzo decide, se non altro per il lavoro che fa e per i bocconi amari che spesso deve deglutire.

Tabellino (Acqui - Tenero): Coppola 5, Dealessandri 25, Barisone 3, Izzo 5, Orsi 6, Costa 5, Tartaglia A. 6, Pronzati 3, Tartaglia C. 11.

Nella sala convegni alessandrina

Il tennis Mombarone
premiato dal Coni

Acqui Terme. Nella sala convegni del CONI di Alessandria, il Presidente della FIT provinciale ha premiato con una speciale targa la Scuola Tennis di Mombarone con la seguente motivazione: "Per il contributo dato alla promozione e diffusione del tennis in zone in cui tale pratica sportiva non era mai stata molto sviluppata, nelle quali si è rilevata negli ultimi tempi una confortante ripresa". Il dr. Cairo ha consegnato la targa con menzione degli istruttori Angelo Priarone ed Andrea Giudice.

Alla manifestazione sono intervenuti importanti autorità ed un pubblico incredibilmente numeroso. Il vice-sindaco di Alessandria, che ha introdotto la cerimonia, si è congratulato per l'alto livello del tennis provinciale ed ha auspicato un futuro ancora migliore poiché gli atleti, con i loro risultati agonistici, sono un veicolo importante per far conoscere le città anche all'estero.

Unanimesi complimenti anche dall'Assessore allo Sport Barisone, dal Presidente del Coni Provinciale Savino e da tutti i dirigenti FIT intervenuti.

E risultati importanti il tennis della provincia li ha raggiunti; per citarne solo alcuni, con Giulia Gabba (u.14), vincitrice di tornei internazionali, campionessa italiana a squadre con l'A.S. Faenza e più volte chiamata in nazionale, Franco Beraldo, vincitore di tornei open e sparring partner della Kournikova e della Hig-

gins, Marco Bella (u.14), vincitore di tornei internazionali e terzo classificato al master u.14 in Florida.

Tra i premiati del circuito giovanile Tretorn, che si svolge in cinque tornei, anche i portacolori acquisti del CT-Mombarone, Marco Bruzzone (3° class), Tommaso Perelli (4° class) e, tra le giovani tenniste, Irene Grosso.

Al riconoscimento alla scuola tennis Mombarone, non hanno concorso solo individualità, è un premio corale a cui hanno le squadre D2 e D3 maschili e femminili, la squadra campione provinciale di minitennis, e tutte le squadre che hanno partecipato ai tornei portando in alto i colori del tennis acquese.

Torneo ad inviti FIT a Torino
Grande soddisfazione per il team acquese, e conferma del riconoscimento ottenuto dalla scuola, l'invito rivolto a Bruzzone e Perelli per la partecipazione al torneo under 12 organizzato dal comitato regionale FIT.

Bruzzone si è classificato ai quarti, Tommaso Perelli ha raggiunto la semifinale e guadagnato il 3° posto, sconfitto da Andrea Boccassi vincitore del torneo.

Convocazione per Simone Cavanna

La Scuola Tennis Mombarone, mirata soprattutto ai giovanissimi, ha una nuova speranza: Simone Cavanna, classe 1993, convocato dal Comitato Provinciale FIT, per far parte della squadra provinciale.

La Polisportiva ridimensiona i programmi

Pallapugno a Cortemilia
solo campionati giovanili

Cortemilia. «È molto probabile che, nel 2002, la Polisportiva di Cortemilia, dopo vent'anni di presenza nella pallapugno di alto livello, parteciperà soltanto a campionati giovanili». Questo, in estrema sintesi, il succo di quanto ci ha detto, nei giorni scorsi, Gianni Revelli, da sei anni presidente del sodalizio cortemiliese.

«Una certa stanchezza del gruppo dirigente - dice Revelli - unita ad una situazione economica non brillante, ci costringerà quasi certamente a ridimensionare i nostri programmi. Purtroppo, ad occuparci di pallapugno siamo sempre meno: quest'anno eravamo non più di cinque persone, che, per portare avanti tutto il nostro lavoro (partecipazione a tre campionati, corsi giovanili di avviamento, tornei ecc...), sono veramente poche.

Finanziariamente, a causa soprattutto della mancata qualificazione della squadra di serie C alla fase finale, è stato un mezzo disastro. Se a

tutto ciò aggiungiamo il fatto che, nel 2002, dopo cinque anni di reciproche soddisfazioni, la "Nocchie Marchisio" (cui non saremo mai abba- teciperà soltanto per quanto ha fatto per il pallone elastico cortemiliese) non rinnoverà il suo contratto di sponsorizzazione, la nostra scelta di ripiegare, almeno per un anno, appare quasi obbligata».

«Comunque, - conclude il presidente cortemiliese - pensiamo che questo "purgatorio" sarà abbastanza breve. La squadra Juniores (Massimo e Luca Pace, Paolo Moraglio, Enzo Patrone e Giulio Lagorio), la nostra principale formazione per il 2002, sarà pronta, nel 2004 o, forse, anche l'anno prima, a tentare l'avventura della C. Mentre, dalla XXII edizione del corso di avviamento, che proseguirà sotto la guida di Riccardo Molinari, aspettiamo nuova linfa per il futuro. La pallapugno cortemiliese, insomma, vivrà ancora a lungo».

I.B.

Iscrizioni torneo di calcio a Bistagno

Bistagno. Un torneo di calcio a 5, riservato alla categoria amatori tesserati CSI prenderà il via lunedì 3 dicembre. Settore giovanile fino agli anni 1984-85. Il torneo è organizzato dall'A.S. Bistagno Fitness, dal CSI di Acqui Terme e dal Comune. Venerdì 30 novembre scadrà il termine per le iscrizioni. Informazioni ed iscrizioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12, oppure rivolgersi a: Mario, 347 4255431; Gian Carlo 0144 / 55929; Bolla 338 4244830.

Campionato di calcio amatori a 7 giocatori

Trofeo "Eugenio Bagon"
quinta di ritorno

Melazzo. Prosegue il 9° campionato di calcio a 7 giocatori, valido per il 7° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme, giunto alla 5ª giornata di ritorno.

Sono 24 le squadre iscritte, divise in 4 gironi da 6 e queste anche le classifiche: **Girone A:** Borgoratto, punti 16; Rossoblu Genoa, p. 13; Montanaro Incisa Scapaccino, Garage '61 Acqui Terme, p. 11; Polisportiva "M. De Negrì" Castelferro, p. 8; Sporting Nizza Monferrato, p. 5. Una partita in meno: Montanaro - Rossoblu Genoa. **Girone B:** Cold Line, Acqui Terme, p. 21; impresa edile Bruzzone, Morsasco, p. 16; impresa edile Novello, Melazzo, p. 14; Cantina Sociale Ricaldone, p. 9; ristorante Paradiso Palo Cartosio, p. 7; Pro Loco Pareto, p. 2. **Girone C:** Cassinelle, p. 19; assicurazioni Sara Cartosio, p. 18; Morbello, p. 10; surgelati Visgel, Acqui Terme, p. 9; Polisportiva Prasco, p. 6; Polisportiva Montechiaro, p. 4. Morbello e Prasco una partita in meno. **Girone D:** Ponti Calcio, p. 18; CSI Tis Acqui, mobili Arredare Acqui Terme, p. 16; bar gelateria Millennium, Montechiaro, p. 9; impresa Edil Ponzio, Acqui Terme, p. 8; Gruppo 95, Acqui Terme, p. 1.

Risultati incontri della 3ª di ritorno (5 - 9 novembre): Cold Line - Rist. Paradiso Cartosio 6-2 (gir.B); Morbello - Prasco, rinviata (gir.C); Gruppo 95 - Ponti Calcio 1-4 (gir.D); Edil Ponzio - Mob. Arredare 4-4 (gir.D); imp. Bruzzone - Pareto 4-1 (gir.B); Sporting Nizza - Garage 61, 1-8 (gir.A); Rosso blu Genoa - Borgoratto 5-0 (gir.A); Montanaro - Pol. M. Denegri 4-1 (gir.A); Tis Arredo Bagno - Bar Millennium 4-1 (gir.D); Cold Line - Cantina sociale 9-1 (gir.B); Ass. Sara - Montechiaro 5-3 (gir.C); Rist. Paradiso - Imp. Novello 2-3 (gir.B); Morbello - Cassinelle 2-11 (gir.C); Prasco - Surg. Visgel 5-2 (gir.C).

Calendario della 4ª giornata

di ritorno (12 - 16 novembre): Sporting Nizza - Borgoratto (gir.A); Montanaro - Rossoblu Genoa (gir.A); Surg. Visgel - Cassinelle (gir.C); Edil Ponzio - Bar Millennium (gir.D); Imp. Novello - Cold Line (gir. B); Rossoblu Genoa - Montanaro (gir.A); Mob. Arredare - Ponti (gir.D); Tis - Gruppo 95 (gir.D). **Venerdì 16:** Castelferro, ore 21.15, Pol. Denegri - Garage 61 (gir.A). Cartosio: ore 21, Ass. Sara - Prasco (gir.C); ore 22, Rist. Paradiso - Imp. Bruzzone (gir.B); Melazzo: ore 21, Pro Loco Pareto - Cantina Sociale (gir.B); ore 22, Montechiaro - Morbello (gir.C).

Calendario della 5ª giornata di ritorno (19 - 23 novembre): **lunedì 19:** Borgoratto, ore 21.15, Garage 61 - Borgoratto (gir.A); Morsasco, ore 22, Imp. Bruzzone - Imp. Novello (gir.B). Terzo, ore 21.30, Gruppo 95 - Edil Ponzio (gir.D). **Martedì 20:** Ricaldone, ore 21.15, Cantina sociale - Rist. Paradiso (gir.B). **Mercoledì 21:** Incisa Scapaccino: ore 21, Montanaro - Sporting Nizza (gir.A); ore 22, Rossoblu Genoa - Pol. Denegri (gir.A). **Giovedì 22:** Melazzo: ore 21, Bar Millennium - Mob. Arredare (gir.D); ore 22, Tis Arredo bagno - Ponti (gir.D). **Venerdì 23:** Melazzo: ore 21, Pro Loco Pareto - Cold Line (gir.B); ore 22, Montechiaro - Prasco (gir.C). Morbello: ore 21, Morbello - Surg. Visgel (gir.C); ore 22, Cassinelle - Ass. Sara (gir.C).

Si qualificano per il trofeo Bagon le prime 3 squadre qualificate di ogni girone. In caso di parità di punteggio nel girone eliminatorio, verrà tenuto conto al fine della classifica, nell'ordine: 1° incontri diretti; 2°, differenza reti; 3°, gol realizzati; 4°, sorteggio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo n. 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830).

Campionato di calcio a 5 giocatori

Trofeo "Michelino"
alla 2ª e 3ª di ritorno

Cavatore. Prosegue il 2° campionato di calcio a 5 giocatori, valido per il 3° trofeo "Memorial Michelino", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme, giunto alla 2ª e 3ª giornata del girone di ritorno. Gli incontri si disputano, a partire dalle ore 21, sui campi di Cavatore, Melazzo, Strevi.

Sono 10 le squadre iscritte, divise in 2 gironi da 5 e queste anche le classifiche: **Girone A:** IP di Lo Presti Acqui, p. 12; Splendor Cavatore, p. 9; Garage 61 Acqui Terme, p. 6; Le Colline Acqui, p. 3; Monastero (ritirato). **Girone B:** Virtus Cavatore, p. 12; G.M. impianti elettrici Acqui, alimentari Zaccane Cassine, p. 7; Last Minute Strevi, p. 3; panificio Valle Bormida Monastero, p. 0.

Risultati incontri della 5ª giornata di andata e della 1ª di ritorno: IP - Garage 61, 6-0 (gir.A); Last Minute - Valle Bormida 2-1 (gir.B); Splendor Cavatore - Monastero 4-0 (gir.A); Virtus Cavatore - alim. Zaccane 8-2; ri-

posato: Le Colline Acqui (gir.A), G.M. Acqui (gir.B); G.M. Acqui - Pan. Valle Bormida 7-8 (gir.B); Le Colline - IP Acqui 4-14 (gir.A); Alim. Zaccane - Last Minute, non pervenuto (gir.B); Garage '61 - Monastero 4-0 (gir.A).

Calendario prossimi incontri, 2ª e 3ª giornata di ritorno: lunedì 19: Strevi: ore 21, Last Minute - Virtus (gir.B); ore 22, IP Acqui - Splendor Cavatore (gir.A). **Martedì 20:** Melazzo, ore 21, Alim. Zaccane - G.M. Acqui (gir.B). **Giovedì 22:** Cavatore: ore 21, Pan. Valle Bormida - alim. Zaccane (gir.B); ore 22, Splendor Cavatore - Garage '61 (gir.A). **Venerdì 23:** Cavatore, ore 21, Virtus Cavatore - G.M. Acqui (gir.A). **Riposano:** IP Acqui, Monastero (gir.A); Last Minute, Pan. Valle Bormida (gir.B).

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo n. 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830) o a Gian Carlo (0144 / 55929).

Notizie dalla pallapugno

Martedì 27 novembre, alle ore 20.30 presso il cinema "Vekio" di Corneliano d'Alba, in corso Riddone, si terrà la festa e l'assemblea dell'AlGiPE, l'associazione dei giocatori di pallapugno. In tale occasione, in collaborazione con la FIPA (Federazione Italiana Palla a Pugno) si terranno le premiazioni ufficiali di tutti i campionati giovanili del 2001.

Inoltre l'AlGiPE intende premiare coloro, tra allenatori, dirigenti ed appassionati, che si sono distinti per aver promosso l'attività pallonara tra i giovani. Alla serata, che sarà presentata da Irene Bottero, interverranno i massimi dirigenti federali, le autorità, gli sponsor dell'AlGiPE, ovvero Atlante Montello, Banca Mediolanum, Terre da barolo, Caffè Rossini, Styl Legno e Package Az. oltre ai tifosi che vorranno far parte della festa.

Al termine della serata un rinfresco per tutti gli intervenuti.

Nel campionato italiano di pantalera, lo sport affine alla palla a pugno e che in Val Bormida ha tantissimi estimatori, la Pro Spigno ha perso la finalissima contro Monforte. Nello sferisterio "Mermet" di Alba, davanti ad un pubblico numeroso

e competente i langaroli, guidati da Ivan Terreno, giocatore che ha militato in serie B ed A, hanno superato i gialloverdi che nel corso delle partite hanno schierato questi giocatori: Diego Ferrero, Colombo, Paolo De Cerchi, Roberto Botti, Cristian Bailo, Garbarino, Iberti e Stan- ga.

Prende il via domenica il campionato amatori di palla a pugno, rilanciato dal comitato provinciale di Cuneo dopo molti anni di oblio. Il torneo "Amatori" si giocherà in queste ultime domeniche di novembre e riprenderà poi in primavera.

In un comunicato stampa diffuso in questi giorni, la pallonistica Subalcuneo comunica di aver raggiunto un accordo di collaborazione sportiva per la prossima stagione con il giocatore Paolo Danna.

La società cuneese ringrazia il giocatore Giuliano Bellanti per i notevoli risultati ottenuti in questi anni. Il presidente Capello ha inoltre ufficializzato la rosa che prenderà parte al prossimo campionato e che sarà composta da: Paolo Danna, capitano, Gianluca Galliano, centrale, Boetti ed Unnia i terzini.

Avvenimenti sportivi

Novembre 2001: 18 ad Alessandria: campionato provinciale selettivo - a box per squadre di società di pesca alla trota in lago, 3ª prova presso il lago Primavera; 24 ad Acqui Terme: 13ª Coppa Altomonteferrato di rally auto storiche. Ente Organizzatore: Club della Ruggine.

Dicembre 2001: 20 ad Acqui T.: Saggio di Natale di Ginnastica Artistica - Palaorto di Piazza M. Ferraris a cura della Soc. A.S. Artistica 2000; 21 ad Ovada: Torneo di Natale a Calcetto. Si svolgerà nei giorni 21/23 dicembre a cura dell'Ovada Calcio.

Guglielmo: non c'entriamo con i mancati fondi del centro storico

I commercianti decisi a contestare la Giunta

Ovada. Anche se la decisione di abbandonare il Tavolo di concertazione è stata condivisa pure dai rappresentanti delle Associazioni degli Artigiani, i più decisi a contestare il comportamento dell'Amministrazione Comunale, sono i rappresentanti dei Commercianti.

Per la Confesercenti, L'Ascon è questo un comportamento efficace per rinforzare la loro credibilità nei confronti dei loro associati che era apparsa incrinata quando i commercianti di via Cairoli, avevano dato vita ad una sorta di associazione autonoma, di fronte ai problemi che si presentavano nella via, con i lavori di rifacimento che, poi, completati, probabilmente hanno soddisfatto tutti.

Ed è stato Sergio Guglielmo della Confesercenti, nella conferenza stampa di lunedì, convocata proprio per chiarire i motivi della decisione, a ribadire che all'Associazione è parso che la funzione del Tavolo di concertazione, sia stata solo quella della comunicazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, di decisione già assunte. Ed, ha lamentato il fatto che alcuni provvedimenti siano apparsi sui giornali locali, senza che ci sia stata la minima discussione.

Guglielmo, mentre ha definito falsa l'accusa rivolta ai commercianti di via Roma e piazza Mazzini in quanto ritenuti responsabili della eventuale assegnazione di contributi regionali per il Piano di Riqualificazione Urbana, ha elencato alcune decisioni assunte ed in fase di assunzione da parte del Comune che caratterizzerebbero una scelta politica non finalizzata alla concreta rivitalizzazione del centro storico. Si è soffermato sui previsti mille metri di area commerciale in piazza del Peso che si aggiungerebbero a quelli già programmati per la vicina area del Pastificio Maccagatta.

Guglielmo, facendo riferimento anche alle linee di sviluppo previste per la zona, dal Piano Territoriale Provinciale, ha evidenziato che sarebbe più logico prevedere la realizzazione di un albergo del quale nella zona c'è una impellente necessità. Per il centro storico, il rappresentante della Confesercenti, non ha usato mezzi termini ed ha detto che si tratta di una scelta politica, se si vuole farlo rivivere o morire, aggiungendo: "Si parla sempre della ristrutturazione del comparto delle Aie, ma c'è il pericolo che tutto il centro storico diventi come le Aie". Ed è a proposito ha proseguito che le norme dell'attuale Piano Regolatore, non favoriscono la ristrutturazione, argomento che è stato poi ripreso e chiarito da alcuni tecnici presenti all'incontro. Guglielmo, infine, è stato chiaro sulle condizioni che possono permettere la ripresa del Tavolo di concertazione: "Vogliamo essere protagonisti, con una posizione non solo propositiva ma anche costruttiva. Noi siamo impegnati per lo sviluppo dell'economia locale, ma va tenuto presente che solo con la presenza dei commercianti il centro storico può essere tenuto in vita e quindi bisogna cercare le iniziative possibili

per favorire questa presenza".

Anche Giuseppe Arata dell'Ascom ha ricordato che in un anno e mezzo al Tavolo non è stato concertato nulla, ma gli incontri sono solo serviti per mettere tutti di fronte a decisioni già assunte dall'Amministrazione. Ed a proposito ha fatto riferimento alla chiusura di piazza Assunta, che dopo il concordato periodo di sperimentazione, è stata decisa la chiusura definitiva, senza alcuna valutazione come era stato stabilito.

Giorgio Lottero della Confartigianato, ha ribadito anche per la sua Associazione, la disponibilità per un atteggiamento costruttivo ma ha sottolineato la esigenza di una velocità diversa da parte del Comune per affrontare i problemi e con scelte strategiche. "Vorremmo riuscire a trasferire un po' della nostra mentalità imprenditoriale per le scelte dell'Amministrazione - ha aggiunto - che deve avere più coraggio ad affrontare le esigenze della comunità, anche di fronte al discorso delle spese".

Secondo Lottero c'è l'impellente necessità di operare veramente in gruppo, individuare un obiettivo una volta all'anno, e poi trovare la forma per lavorare tutti assieme per raggiungerlo.

Carletto Natali della CNA, si è subito augurato che il dialogo possa essere ripreso al più presto, perché il momento è importante dopo l'inclusione dell'Obiettivo 2, che dà la possibilità di beneficiare di finanziamenti anche per gli operatori privati, che sono un

mezzo importante per lo sviluppo. "Dobbiamo tornare al Tavolo - ha detto - anche per spronare il Comune, perché siamo tutti disponibili ad operare in modo concreto per far crescere Ovada, in quanto non si deve perdere questo momento favorevole".

Nel corso delle discussioni che ha fatto seguito, Guglielmo ha aggiunto che va tenuto conto che per una ipotesi concreta di sviluppo in città, non si può fare a meno degli imprenditori e quindi dei commercianti.

La presenza di alcuni tecnici ha permesso di riprendere suggerimento dello stesso Guglielmo circa la notifica del Piano regolatore ed è emerso che nel centro storico gli interventi di ristrutturazione non possono prendere il via a causa dei famosi compartimenti, che anche se sono stati ridotti di dimensione con l'ultima variante, costituiscono sempre un notevole ostacolo; per le molteplici proprietà.

Quindi, in sostanza, è emerso che è necessario una nuova variante che permetta gli interventi singoli di ogni proprietario ed è stato anche aggiunto che un provvedimento del genere sarebbe approvato anche dalla Regione.

Quindi, dopo i Piani Regolatori, le Varianti, si dovrebbe ancora lavorare a tavolino, mentre le case semidiroccate delle Aie sono sempre lì a rendere sempre più sconio non solo dal punto di vista visivo questo angolo della città a quattro passi dalla Parrocchiale dell'Assunta. **R. B.**

Per Viano sui contributi al centro storico

"Commercianti e Oddone sono su sponde opposte"

Ovada. A proposito dell'interrogazione al Sindaco per il prossimo Consiglio Comunale, dei consiglieri di minoranza, riguardante i finanziamenti regionali per il comparto del centro storico, Gianni Viano della Lega Nord entra nel dettaglio della questione con alcune dichiarazioni.

In sostanza Viano, "considerato che l'assessore comunale al Bilancio e Commercio Andrea Oddone ha più volte rimarcato in Commissione che la causa dei mancati finanziamenti è dovuta al disinteresse degli stessi commercianti che operano in zona, e visto che quanto dichiarato dalle Associazioni di categoria, anche a livello provinciale, esprime l'esatto contrario di quanto invece detto da Oddone", ritiene di poter affermare che lo stesso assessore (stando alle dichiarazioni fatte sugli organi di stampa) "risulta aver perso credibilità ed anche fiducia nei loro confronti, al punto tale da chiederne le dimissioni e mettendo così in cattiva luce l'intera Amministrazione e, cosa ancora più grave, l'annuncio delle medesime di disertare i futuri tavoli della concertazione e della programmazione, vanificando il lavoro sin qui fatto."



L'assessore al bilancio e commercio Andrea Oddone.

Pertanto Viano chiede al Sindaco Robbiano di relazionare urgentemente in un Consiglio Comunale (meglio se aperto) l'esatta cronologia e modalità dei fatti in questione. Inoltre il consigliere leghista chiede di venire a conoscenza delle ragioni con cui l'Amministrazione Comunale ha ritenuto (data l'importanza del finanziamento) di indicare una sola parte del centro storico e non l'intero comparto, "anche in virtù di un'ordinanza firmata dal Sindaco (quella sulle insegne pubblicitarie), che riguarda non solo piazza Mazzini ma l'intero concentrico."

Il consorzio servizi sociali risponde a Tortarolo

"Sui tuoi problemi... noi non ti seguiamo"

Ovada. "Il Consorzio dei Servizi Sociali, come dice il presidente Tortarolo, da tempo sta facendo una battaglia con l'ASL 22 per ottenere più posti per anziani non autosufficienti (R.A.F. e R.S.A.). Riteniamo infatti che i nostri cittadini anziani (come quelli di tutto il territorio della ASL 22) abbiano uguali diritti degli altri cittadini piemontesi. La cosa non giustificabile e non comprensibile è che l'Ipab Lercaro non si sia attivato nella stessa direzione. Ricordiamo al presidente del Lercaro che il taglio alla retta convenzionata non è stato effettuato dal Consorzio che paga, "oggi" come allora, lire 48.110 al giorno per anziano, qualora lo stesso non sia in condizione di contribuire autonomamente.

Il presidente Bricola ha detto nella conferenza stampa del 7 aprile: "Gravi tagli da parte della ASL sono già in atto a danno delle politiche socio assistenziali, quali per esempio la riduzione del contributo di lire 4.000..." ed esprimeva un dubbio sull'opportunità della soppressione delle "dimissioni protette" con la loro sostituzione con i cosiddetti "letti di sollievo".

Rammentiamo che il Consorzio ha sempre occupato i sessanta posti a sua disposizione e che comunque anche i cittadini di Ovada e zona hanno diritto a scegliere la struttura dove recarsi quando pagano interamente la propria retta. Forse il presidente Tortarolo non è a conoscenza, probabilmente per i suoi troppi e gravosi impegni, che tutti gli anziani non autosuffi-

cienti, che usufruiscono dell'assistenza economica del nostro Consorzio, sono presso la struttura del Lercaro.

La nostra intenzione è sempre stata quella di: 1)rispettare le esigenze delle persone che si rivolgono a noi; 2) avere più posti di cui abbiamo diritto per gli anziani non autosufficienti; 3) far sì che l'Ipab Lercaro abbia piena occupazione di posti letto per garantire la massima occupazione dei suoi lavoratori.

In riferimento poi al problema dell'assistenza domiciliare, la nostra risposta al presidente Tortarolo, che è poi quella voluta dai Sindaci, è questa: siamo passati da sedici (anno '97) ad oltre settanta (anno 2000) assistiti e il servizio che il Consorzio ha attivato è svolto in modo efficiente da personale competente, proprio grazie a questo servizio gli inserimenti in struttura sono diminuiti e ciò ha contribuito ad aiutare gli anziani a vivere la propria età più serenamente e a ridurre i costi alla Sanità locale.

Evidenziamo che, se il Lercaro si permette di concedere quattro posti gratuiti alla ASL 22 (che non ha mai offerto al Consorzio Servizi Sociali), si presume che non abbia problemi di carattere economico. Rileviamo inoltre che per "portare avanti" le scelte comuni non è sufficiente che il Lercaro invii gli ordini del giorno del Consiglio di Amministrazione al nostro Ente ma dovrebbe anche renderci partecipi della programmazione dell'Ipab.

Il nostro Ente non ambisce a nessun primato, né vuole



Giorgio Bricola, presidente del Consorzio Servizi Sociali.

coltivare il proprio orticello: il nostro unico obiettivo rimane invariato e si colloca nel rispetto dei bisogni della persona, anziana o giovane che sia. Nella speranza di esser stati finalmente esaurienti, desideriamo invitare il presidente Tortarolo ed il suo staff tecnico - politico ad un incontro col nostro Consorzio per fare chiarezza anche su altre questioni."

G. Bricola e E. Delucchi, presidente e direttore Consorzio Servizi Sociali

Osservatorio

Ovada. Una cittadina come la nostra, di 12.000 abitanti circa, con tre vicecomandanti (o quasi) della Polizia Municipale. Un po' troppo forse, per le "tasche" dei 12.000 (circa) contribuenti ovadesi.

Eppure col passaggio di grado di Gian Paolo Tallone e di Luigi De Alessandri ad ispettori dei Vigili, e con Laura Parodi a fare la vice ufficiale del nuovo Comandante Maurizio Prina, di fatto si è creata (o quasi) proprio questa situazione. Naturalmente felicitazioni ed auguri di buon lavoro ai due neopromossi ed anche a tutti gli altri componenti della Polizia Municipale. Ma forse, da parte dell'Amministrazione Comunale, ci vorrebbe più corrispondenza ed adeguatezza tra le legittime esigenze "interne" di un Corpo o di un Ente e le aspettative e le attese (anche di anni) della gente amministrata.

Qualche esempio, tanto questi da noi non mancano mai: il Museo Paleontologico Maini di via Sant'Antonio, la piscina, le "rotonde" viarie, la riqualificazione del centro storico (con attenzione ai problemi reali dei commercianti) ed il recupero delle Aie, eccetera eccetera.

Altrimenti si rischia seriamente lo "scollamento" tra le scelte dell'Amministrazione Comunale e le aspirazioni più o meno legittime dei cittadini. E questa sarebbe una delle cose più brutte che possano capitare ad una cittadina di 12.000 abitanti.

E. S.

Fiera S.Simone: meno borseggi

Ovada. Una concreta opera di prevenzione e repressione dei reati è stata effettuata dai Carabinieri in occasione della Fiera di S.Simone.

Le forze dell'ordine, come consuetudine in occasione di queste manifestazioni, hanno intensificato i servizi anche con l'ausilio di personale in abiti civili, che si è confuso in mezzo alla folla, pronto ad intervenire in caso di necessità di concerto con le pattuglie ordinarie.

Grazie a questa presenza massiccia sono stati notevolmente contenuti i reati di borseggio e sono stati neutralizzati i cosiddetti giocatori di "campanelle" o "delle tre carate" che, questa volta, non hanno fatto vittime.

Sono stati inoltre controllati numerosi extracomunitari, in gran parte non in regola con i documenti e, per questo motivo, denunciati e riaccompagnati alla frontiera.

Altri due extracomunitari, invece, si sono resi protagonisti di altrettanti episodi di violenza nei confronti di alcuni esercizi pubblici cittadini.

In entrambi i casi, sotto l'effetto dell'alcool, hanno danneggiato le suppellettili degli esercizi e minacciato i presenti costringendo i carabinieri, in un caso, a procedere all'arresto del soggetto e, nell'altro, alla denuncia all'Autorità Giudiziaria, dopo averlo accompagnato presso il reparto di Psichiatria dell'ospedale di Novi Ligure.

Spese comunali

AMPLIAMENTO CIMITERO A GRILLANO

Ovada. I circa mille metri di terreno necessari per l'ampliamento del cimitero della frazione Grillano, acquistati da Francesco Torello Rovereto, sono costati al Comune 4.900.000 lire.

DEMOLIZIONE SCALA E AIUOLA

I lavori di demolizione della scala e dell'aiuola con ricostruzione che collega piazza Compalati e via Oddone, sono stati affidati alla ditta Edil T di Cremolino. La spesa complessiva è di circa 20 milioni.

ACQUISTO PIANTE

Il Comune ha acquistato diverse specie di piante da met-

tere in dimora nelle varie aree verdi della città. A fornirle è la Vivai Cooperativa di Canneto sull'Oglio, con una spesa a carico della Amministrazione Comunale di 8.305.000 lire.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Torino, Via Cairoli.
Farmacia: Gabrielli - Corso Saracco 302 - Tel.0143/80.224.
Autopompe: FINA - Via Novi; ESSO Via Gramsci.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8-11-12-17; feriali 8.30 - 17.
Padri Scolopi: festivi, ore 7.30-9-10; feriali 7.30-16.30.
San Paolo: festivi 9.30-11; feriali 20.30.
Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30-10.30; feriali 8.
San Gaudenzio: festivi 8.30.
Convento Passioniste: festivi ore 9.00.
San Venanzio: festivi 9.30.
Costa e Grillano: festivi ore 10.
San Lorenzo: festivi ore 11.

Quando finirà l'attesa (e la pazienza)?

E il museo "Maini"? Forse aprirà nel 20...



Ovada. Incredibile! Dopo tutte le attese, molto pazienti, da parte della famiglia Maini in primis e quindi dei cittadini e degli appassionati di paleontologia e di minerali, sembra che l'Amministrazione Comunale avesse, tra l'altro, promosso ancora uno "studio di fattibilità" (l'ennesimo, uno dei tanti cui ormai siamo abituati in città) per l'esposizione dei reperti e l'illuminazione dei locali da predisporre per la sistemazione delle numerose e rare "pietre" che il compianto Giulio Maini, premiato con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" per il 1985, aveva con tanto amore e passione raccolto negli anni e poi donato alla sua città. Interventi poi finalmente affidati, come detto alcuni numeri fa dal giornale, ad una ditta locale.

Ed è altrettanto incredibile che, dopo i lunghi (troppi) anni di attesa e di pazienza, sia pure anche per soddisfare le tante pastoie burocratiche e le normative di legge del settore, si stabiliscano altri 300 milioni per il 2004 (cioè fra tre

anni!) per il "rifacimento del Museo". E quindi si faccia passare tanto altro tempo (e il tempo... è denaro!) prima di poter finalmente dare alla città il suo Museo, così fortemente voluto e quindi permesso dal suo iniziatore, ed auspicato un po' da tutti.

Allora quando si potrà avere il diritto, come cittadini e contribuenti, di entrare nel Museo paleontologico e visitare la sua ricca raccolta di minerali? Eppure questo sembra proprio essere uno degli elementi buoni di una città che vorrebbe essere (o diventare) a vocazione turistica... L'Amministrazione Comunale e l'assessorato alla Cultura ne tengano in debito conto!

Povero Maini, pensiamo che si rivolgerà nella tomba nel vedere da lassù quanto stia, in tutti questi lunghi anni, accadendo intorno alle sue preziose "pietre", e quanto affaccendarsi (troppo) avvenga ancora per il "suo" Museo, a distanza di oltre 15 (quindici!) anni dal suo benemerito lascito alla città.

E. S.

Brevi dal comune di Ovada

LAVORI DI COPERTURA AL PALAZZETTO GEIRINO

Sarà l'impresa T Cremolino ad eseguire i lavori di riparazione della copertura del Palazzetto dello Sport del Geirino dove recentemente si sono verificate infiltrazioni d'acqua. La spesa complessiva è di L. 11.520.000.

IMPIANTO ELETTRICO

I lavori di rifacimento dell'impianto elettrico all'edificio della Scuola Media Pertini, saranno eseguiti alla ditta Sirte di Torino, alla quale il Comune li ha affidato tramite licitazione privata. In base al progetto dell'ingegnere Mauro Seggi di Novi, la spesa complessiva è di poco più di 121 milioni di lire.

Interrogazioni della minoranza consiliare su...

Piazza Castello, Lercaro centro storico e multe

Ovada. Raffica di domande e di interpellanze, da parte dei consiglieri della minoranza consiliare, rivolte al Sindaco Robbiano e riguardanti sia la richiesta a convocare un Consiglio Comunale sia problemi ed aspetti di vita cittadina da affrontare e discutere appunto in una seduta consiliare, la prossima.

La prima riguarda la richiesta di convocazione del Consiglio Comunale, in base all'art. 22 del Regolamento, con argomento l'impegno a mantenere la proprietà comunale di piazza Castello. Gli otto consiglieri di minoranza (Enzo Genocchio, Carla Ravera, Sergio Capello, Elisabetta Bruzzo, Marco Garrone e Gianandrea Gaggero di "Ovada Aperta", Gianni Viano della Lega Nord e Maurizio Tamaro de "I Democratici"), "vista la collocazione dell'intera proprietà, con lo spazio retrostante e considerata la centralità dell'immobile del bar Lido rispetto all'importante piazza nonché la posizione particolarmente vantaggiosa e favorevole proprio all'ingresso della città e quindi ragionato sulle sempre più evidenti e crescenti esigenze cittadine", vogliono impegnare la Giunta Comunale alla ristrutturazione e manutenzione dell'immobile, quindi a conservarlo anziché venderlo.

Gli stessi consiglieri richiedono la convocazione del Consiglio Comunale anche per la questione della viabilità del centro storico ed il piano di riqualificazione urbana, "considerati i recenti avvenimenti relativi alla chiusura del centro storico ed all'uscita dal tavolo di concertazione delle Associazioni di categoria (artigiani, commercianti, professionisti), sottolineata l'importanza di definire le priorità da affrontare attraverso un progetto volto al rilancio economico del territorio e vista l'urgenza, anche in prospettiva di possibili finanziamenti comunitari legati all'Obiettivo 2, di delineare progetti ben definiti."

I sei consiglieri di "Ovada Aperta", avendo appreso dai mezzi di informazione del



Gianandrea Gaggero.

nuovo Comandante della Polizia Municipale, chiedono al Sindaco "se non ritenga opportuno una presentazione ufficiale del capo dei Vigili nella sede istituzionale del Consiglio Comunale."

Due consiglieri (Capello e Garrone) chiedono poi al Sindaco chiarimenti sull'erogazione di contributi benefici all'Ipb Lercaro. Essi dicono: "Poiché tra i cittadini circolano voci contrastanti sulla erogazione di un contributo al Lercaro per sistemare una parte d'asfaltatura stradale, viste le dichiarazioni del Sindaco Robbiano e dell'assessore ai Lavori Pubblici Piana apparse tempo fa su di un quotidiano, in cui essi affermano di essere favorevoli all'intervento e considerato che, a tutt'oggi, alle espressioni di intenti non sono seguiti atti concreti, chiediamo di conoscere qual è la reale volontà di concedere un contributo per il completamento dell'asfaltatura, già iniziata dal Sindaco di Castello."

Il capogruppo di "Ovada Aperta" Genocchio pone quindi a Robbiano un'interrogazione sulle multe comminate dai Vigili il 1° novembre. "Per conoscere il numero delle contravvenzioni per divieto di sosta elevate alla Festa dei Santi, occasione di ritrovo per il tradizionale Mercatino dell'antiquariato."

E. S.

Confina con il cortile del (futuro) museo

Sì al rifacimento dell'ex "bue rosso"

Ovada. La Giunta Comunale, con provvedimento, ha concesso ai proprietari dello stabile sito in via Sant'Antonio 25 e 27, confinante a lato Nord con il cortile del civico museo paleontologico, di proprietà comunale, l'autorizzazione ad aprire o ampliare luci preesistenti al fine di ottenere otto finestre tra il primo ed il secondo piano dell'edificio, tre aperture con la caratteristiche di luci e due sfiate di cappe o prese d'aria al piano terra, il tutto sul confine.

Come contropartita i beneficiari della concessione si fanno carico delle spese per la prestazione professionale necessaria per redigere il frazionamento catastale dell'area che è stata oggetto di una permuta di una porzione di terreno fra il Comune e privati, attigua al museo, deliberata recentemente in Consiglio Comunale.

Inoltre si fanno carico della costruzione di metri 8,5 circa di muro di recinzione, della realizzazione degli scarichi delle acque bianche, con fornitura e posa di condotta, pozzetti e caditoie, della posa in opera dei cubetti di pietra di luserna, per la pavimentazione del cortile, nonché dei cordoli della stessa pietra, messi a disposizione dal Comune.

C'è poi l'impegno, quando verrà ristrutturato l'edificio di realizzare un cassonetto in laterizi per il contenimento dell'esistente camino in acciaio posizionato adiacente alla facciata.

Quindi con questo accordo il perfezionamento della permuta del terreno con Giuseppe Pastorino ed Anna Maria Echino e una adeguata sistemazione del cortile, avverrà sulle casse del Comune solo per il costo dei cubetti e dei cordoli, mentre le altre spese sono a carico dei proprietari dello stabile confinante. Per questo la Giunta comunale, in base alla relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, ha ritenuto la proposta vantaggiosa per l'Amministrazione in quanto permette una riduzione di spesa e nel contempo una sistemazione del cortile in questione a completamento dei molti lavori resisi necessari al vecchio carcere per ospitare il museo, che c'è da augurarsi, quanto prima possa finalmente essere aperto al pubblico.

Ma è evidente che anche i proprietari dell'edificio avranno un vantaggio per il maggior valore che avranno i locali, con questa concessione muniti di finestre adeguate, mentre ora dispongono solo di alcuni finestrini.

R. B.

Agenzia per i prodotti tipici

Ovada. Venerdì 9 il sottosegretario alle Politiche Agricole Dozzi ha fatto una rapida apparizione ad Ovada, dove ha incontrato i giornalisti, accolto a palazzo Delfino dal Sindaco Robbiano.

Dozzi, invitato dal consigliere Gianni Viano, era di passaggio ad Ovada, per impegni il giorno successivo ad Acqui.

Il sottosegretario ha comunque avuto modo di anticipare la creazione, da parte del Governo, di una Agenzia per la valorizzazione dei prodotti tipici, prevista già nel programma della "Casa delle Libertà", e prevista nella Finanziaria 2001 con uno stanziamento di 220 miliardi.

"Importante questa iniziativa - ha dichiarato Dozzi - in quanto vogliamo che anche prodotti di nicchia superino i confini dei loro mercati naturali, in quanto riconosciamo in loro una fonte di reddito rilevante per molte realtà sociali, come Ovada, ad esempio."

Dozzi ha poi salutato i presenti - una toccata e fuga... - ma probabilmente tornerà ad Ovada per affrontare più approfonditamente alcuni problemi dell'agricoltura, anche locale, come la flavescenza che sta divorando i nostri vigneti.

GRUPPO PANAPESCA



LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.



Allevati dal mare

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

Braciole di pesce spada per 4 persone

120 g di pane grattugiato • 120 g di formaggio tipo provolone • 2 uova sode • 1 cipolla media • 1 ciuffo di prezzemolo • Alcune foglie di basilico • Un po' d'olio di oliva • Sale e pepe.

Fate soffriggere in poco olio ed a fuoco bassissimo la cipolla, aggiungendo il pane grattugiato, il prezzemolo tritato e le foglioline di basilico tritate. Quando il composto comincia a dorare unite il formaggio tagliato a dadini e le uova sode tritate, salate e pepate. Mescolate rapidamente e quando il composto risulterà omogeneo ritirate dal fuoco. Disponete su ogni fetta il ripieno e formate degli involtini che fiserete con due stecchini di legno. Cuocete alla griglia o alla piastra e servite caldissimi.

Gli alunni della "Pertini" a "Eurolandia"

Quello che bisogna sapere sull'euro la nuova moneta europea

Ovada. La settimana scorsa i ragazzi delle classi terze della Scuola Media "Pertini" hanno fatto il loro primo incontro ufficiale con l'euro, la nuova moneta europea in vigore con la lira dal 1° gennaio 2002 e, da sola, dal 1° marzo.

Ed è stato un incontro interessante, quello avuto coi referenti della Banca di Roma ed ora i ragazzi conoscono meglio la storia e le caratteristiche della nuova moneta ma soprattutto hanno modo di valutarne ancora di più l'importanza che l'euro avrà per tutti noi.

Gli studenti della Scuola hanno posto - o a loro sono state poste - diverse domande chiave.

- Quando arriva l'euro? Banconote e monete in euro arriveranno dal 1° gennaio e per un breve periodo (sino al 28 febbraio) le nostre tasche coterranno anche le lire (periodo di doppia circolazione).

Dal 1° marzo circoleranno solo banconote e monete in euro ma attenzione: il periodo di doppia circolazione vale solo per il denaro contante, perché dal 1° gennaio non si potranno più emettere assegni in lire.

- Quanto vale un euro? Vale 1936,27 lire, chiamato "tasso di conversione" e fissato irrevocabilmente il 1° gennaio '99.

- Come si convertono le lire in euro? Bisogna dividerle per il tasso di conversione (1936,27), che deve sempre essere utilizzato completo nei suoi due decimali. Per esempio 54.000 lire diviso 1936,27 valgono 27,89 euro.

Il risultato di queste operazioni spesso crea molti decimali (cifre dopo la virgola), che devono essere arrotondati per eccesso se il terzo decimale è uguale o superiore a 5 (per es. 27,888 diventa 27,89) o per difetto se minore di 5 (51,374 diventa 51,37).

- Quali sono i Paesi che aderiscono all'euro?

Sono dodici: Italia, Francia, Germania, Spagna, Portogallo, Grecia, Irlanda, Belgio,

Olanda, Lussemburgo, Austria e Finlandia.

- Se si hanno dei contratti in lire, devono essere trasformati in euro?

Tutti i contratti (affitto, assicurazione, mutui, polizze) non devono essere rivisti per l'arrivo dell'euro. Infatti gli importi in lire saranno semplicemente considerati come convertiti in euro perché nei Paesi di Eurolandia vale il principio della "continuità contrattuale." Dal 1° gennaio però tutti i nuovi contratti andranno stipulati in euro.

- Dove si trovano gli euro? Dal 1° gennaio gli sportelli Bancomat distribuiranno banconote da 10 e 20 euro oppure da 10 e 50.

Dal 2 gennaio in Banca si potranno prelevare solo euro e non più lire; fino al 28 febbraio si potrà cambiare in euro sino a un milione di lire al giorno presso la banca di cui si è clienti e nelle altre banche sino a 500.000.

Gli euro poi si trovano anche al Posta dal 2 gennaio. Occorre ricordare che facendo acquisti nei negozi o supermercati, dal 1° gennaio si riceverà spesso il resto in euro.

- Quando conviene attivarsi per procurarsi gli euro?

Non c'è fretta, a meno che non si abbia un negozio, tanto a poco a poco tra gennaio e febbraio si riceveranno gli euro come resto o si potranno prelevare presso i Bancomat, Banca o Posta. Le lire nei negozi si possono spendere sino al 28 febbraio.

- Si è sentito parlare di redistribuzione di euro...

Dal 15 dicembre le famiglie potranno acquistare i minikit (pacchetti confezionati dalla Zecca) di 53 monete in euro di tutti i tagli, al prezzo di 25.000 e cioè: 11 monete da un cent, 10 da due, 10 da cinque, 6 da dieci, 5 da venti, 5 da cinquanta, 4 da un euro e 2 da due euro.

- Come si compila un assegno in euro?

1) Verificare che l'importo in cifre corrisponda esattamente a quello in lettere; 2) indicare sempre i centesimi di euro; 3)

usare le virgole per l'importo in cifre (per es. 534,71); 4) usare la barra seguita dal numero in centesimi per l'importo in lettere (per es. cinquecentotrentaquattro/71).

- Il conto corrente in lire quando diventa in euro?

Entro il 31 dicembre la propria banca provvederà automaticamente e senza costi a convertire il conto corrente mentre dal 1° gennaio non esisteranno più conti correnti in lire.

- Si possono emettere assegni in lire dopo il 1° gennaio?

No, non possono più essere emessi né accettati assegni in lire ma tutti devono essere in euro.

B.O.

Incontro allo Splendor con Laguzzi e Bavazzano

La nostra parrocchiale gioiello da custodire

Ovada. "L'intelligenza e la conoscenza del passato sono il futuro" - con questa frase espressa da Don Giorgio Santi ha avuto inizio la serata dedicata alla Parrocchiale organizzata dalla Accademia Urbense. Assente per indisposizione la Prof. Toniolo, sostituita dal Dott. Edilio Riccardini, il Presidente dell'Accademia Prof. Laguzzi e il Sig. Bavazzano.

Tre i temi affrontati: lo sguardo d'insieme della storia della Parrocchiale, la realtà storica dell'Ottocento, gli aspetti meno conosciuti che riguardano la costruzione dell'edificio ecclesiastico.

Il Cristianesimo è stato prima di tutto un fenomeno

orientale: al Concilio di Nicea erano presenti solo tre o quattro occidentali e solo successivamente è diventato un fenomeno urbano. L'origine delle Parrocchiali sta nelle antiche Pievi che sorgevano nei centri abitati; si deve sottolineare che con questo termine si fa riferimento alle circoscrizioni ecclesiastiche minori di cui la nostra zona è ricca.

La più antica Parrocchiale è quella di San Gaudenzio, poco prima dell'anno mille, in aperta campagna, accorpata poi a quella di S. Maria, seguita dalla costruzione della Chiesa di S. Maria delle Grazie dei Padri Domenicani e dalla Chiesa dei Cappuccini, consacrata nel XVII sec. L'attuale Parrocchiale, nata per supplica del popolo e dopo alterne vicende politiche ed economiche, sarà denominata sotto il titolo di N.S. Assunta e San Gaudenzio, con benedizione del Rev. Compalati e solenne consacrazione da parte del Vescovo di Acqui Mons. Giacinto della Torre.

Il tramonto della Repubblica genovese con l'istituzione di un governo provvisorio, le occupazioni militari degli eserciti francese e austriaco, sino alla battaglia di Marengo che segnerà la supremazia napoleonica, è lo scenario politico entro cui si svolge tutta l'opera di costruzione e di abbellimento della Parrocchiale: il primo campanile viene eretto nel 1807, il secondo nel 1853, insieme ad una nuova sacrestia, ai locali dell'archivio e della biblioteca; le opere d'arte all'interno furono realizzate dall'Antonelli e gli affreschi dai fratelli Ivaldi.

Come in tutti i centri urbani la piazza antistante costituiva il centro di gioco dei bambini e lo spazio per il gioco delle bocce, che spesso disturbava le stesse funzioni religiose.

La lotta ai piccioni, anche con i fucili, da parte dei parrocchiani contribuiva alla tutela di questo "bene", onore e orgoglio di tutti.

Insomma un "gioiello" da custodire e conservare oggi, più di ieri. L.R.

Alla presenza del Vescovo e di tanta gente

175 anni di storia delle "Madri Pie"

Ovada. Bella festa quella svoltasi il 10 all'Istituto Madri Pie per ricordarne i 175 anni di presenza in città. Alla cerimonia era presente Mons. Vescovo Micchiardi.

Un folto pubblico ha partecipato all'incontro, allietato dal concerto del "Gruppo Strumentale S.Caterina", guidato da Laura Lanzetti. Come ha sottolineato Madre Ballarati, le Madri Pie sono il frutto carismatico dell'Abate Paolo Gerolamo Franzoni, genovese, e di Nicoletta Gatti, novese, due persone che lo Spirito Santo fece incontrare a Sampierdarena, quando la Gatti fondò una scuola gratuita per le ragazze e il Franzoni divenne il padre spirituale.

Le nominò "Madri Pie" per evidenziarne il duplice aspetto di consacrate ed educatrici, ponendole sotto la protezione di N.S. Sede della Sapienza, e indicò come loro maestro di spiritualità S. Francesco di Sales. La Congregazione fu fondata nel 1753 e nel 1826 il Capitolo deliberò la fondazione della scuola in Ovada per le fanciulle meno abbienti, realizzando la volontà testamentaria della March. Giulia Fieschi, che aveva destinato £.24.000.

Il 5 luglio giunsero in città le Madri Cerreti, Superiora, Bosco, Boccardo e Gardella, con l'allora Parroco Don Compalati, proprio nel 25° anno di consacrazione della Parrocchiale. Presero in affitto alcuni locali della Casa Nevi, sita in Via Cairoli, a fianco del Palazzo Oddino, poi si trasferirono a Palazzo Scassi.

Nel 1938 l'Istituto aprì la Scuola Media e le Magistrali e dal 1984 ha iniziato una duplice sperimentazione, linguistica e pedagogica. Oggi la loro presenza è estesa nel mondo con scuole ed orfanotrofi a Bucarest, Ploiesti, Craiova, Perù.

"Questa celebrazione cade in un momento storico - ha osservato il Vescovo - di ombra e di luci: la scristianizzazione, le difficoltà delle scuole cattoliche, i fatti tragici dell'11 settembre.

Non ci si deve scoraggiare, ma credere e collaborare nella libertà. Alle nuove generazioni vanno trasmessi valori come la lealtà, l'onestà, la giustizia, il dialogo, la dignità



Mons. Vescovo Micchiardi e madre Ballarati.

della persona, non come prescrizione di norme, ma con la vita. Si educa con quello che si dice, si fa e si è: la famiglia e la scuola svolgono un ruolo decisivo nell'educazione ai valori". L.R.

Mercoledì 21 allo "Splendor"

Con "Aspettando Natale" in scena il dialetto

Ovada. Prima manifestazione dell'associazione Culturale "L'Officina", affiliata al DLF. Mercoledì 21 organizzerà allo Splendor una serata per il dialetto ovadese, con l'Associazione per la valorizzazione dei dialetti monferrini "La Ravasa". Scomparso il "Torrielli", e soprattutto cinematografico il "Comunale", il teatrino fondato da Don Salvi è diventato l'unico in città che possa ospitare spettacoli popolari, anche se di classe.

Ecco dunque la serata "Aspettando Natale", rassegna di poesie, canzoni e vecchie comiche dialettali, con un omaggio a Colombo Gaione e Franco Resecco, con la lettura di alcune loro poesie di Aurelio Sangiorgio. Un ritorno dopo 40 anni, quello di Relio, già componente della Filodrammatica Juventina.

Ospiti graditi i poeti dialettali Sergio Basso e il figlio Riccardo, raro caso di giovanissimo che parla il proprio dialet-

to, di Silvano; Mario Tambussa di Capriata e Arturo Vercellino di Cassinelle. Con loro l'attore della "A Bretti" Sandro Rasore, quindi il complesso musicale "Ovada canta"; presenta Franco Pesce. Produttore della serata Giovanni Aloisio, che si è occupato del prestito della sala - una notevole prova di fiducia per la debuttante "L'Officina" da parte di Don Giorgio e del Comitato Splendor. Il popolare "Juan" ha pure trovato lo sponsor e si è interessato del contratto con la SIAE e della pubblicità. Aloisio, presidente de "L'Officina", ha trovato uno sponsor che lo solleva dalle spese, non ingenti ma comunque consistenti, nella ditta "Decor", che ha realizzato la ristrutturazione dello "Splendor" e che sta rifacendo le facciate di antichi palazzi cittadini. G.C. Torello, padre dei due titolari della "Decor", si è offerto di dare la somma necessaria per poter mettere in scena "Aspettando Natale": un'anticipata strenna natalizia per gli ovadesi.

L'ingresso è ad offerta, il ricavato andrà al Comitato Splendor. F.P.

Onoranze funebri
Abandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143 86547
Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri
OVADESI
V.le Stazione centrale 6
OVADA
Tel. 0143 833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Incontro con la scrittrice Solinas

I ragazzi visitano la biblioteca civica



Ovada. Diverse scolaresche della Scuola Elementare e Media hanno fatto visita alla Biblioteca Civica, dove hanno incontrato anche la scrittrice Solinas. Nella foto i ragazzi col gruppo del Teatro di Strada.

Alla tenuta "Cannona" di Carpeneto

Una sperimentazione di 48 vitigni diversi

Carpeneto. Alla Tenuta Cannona esistono 48 qualità diverse di vitigni piemontesi, nazionali ed esteri, articolati in bianchi e rossi.

Di proprietà della Famiglia Cassone da 300 anni, col tempo essa ha subito un notevole degrado, quando nel 1980 fu acquistata dall'Ente di Sviluppo Agricolo e quindi ceduta nel '95 alla Regione. Finanziata coi fondi dell'assessorato regionale all'Agricoltura, la Tenuta è stata notevolmente trasformata, grazie anche alle opere di sistemazione e consolidamento del terreno. Sono stati così sistemati gli antichi vigneti, con il reimpianto di numerose varietà, bianche e nere, mentre sono molteplici gli incroci Dalmasso.

Tra quelli neri, si possono ricordare la barbera a cloni diversi, il brachetto, il cabernet sauvignon e franc, il dolcetto, il grignolino, la malvasia, il merlot, il nebbiolo, il sangiovese ed il rossese. Tra i bianchi l'arnei, lo chardonnay, il cortese, il moscato, il pinot, il riesling, il verdicchio; tra gli incroci l'albarossa, il S. Martino, il S. Michele, la nebbiera, il bussanello ed il cornarea.

Tutti questi vitigni, insieme a diversi altri, fanno parte di un centro sperimentale che ha fatto della Cannona uno dei punti di riferimento del settore a livello regionale e non solo. Responsabile della lavorazione vitivinicola sperimentale è la dott.ssa Gabriella Bonifacino, con la quale collaborano enologi ed agronomi. La Tenuta si estende su 54 ettari di terreno basso collinare, tipico di questa parte

dell'Alto Monferrato di Ovada. Di questi ettari, 15 sono a vigneto sperimentale, 16 a seminativo; il resto è parte boschiva, in cui sono immerse cascine abbandonate da tempo. E proprio il loro eventuale recupero permetterebbe la costituzione di alloggi per i gruppi di studiosi e ricercatori, italiani e stranieri, in visita alla Tenuta o partecipanti ai periodici seminari sul settore vitivinicolo.

La Cannona poi, per la sua posizione centrale fra Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia, potrebbe essere individuata come sede di laboratorio e di ricerca da parte delle Università con Facoltà di Agraria. La gestione della Tenuta è affidata alla Regione ed al Comune su cui sorge, ai Vignaiuoli Piemontesi, all'Associazione Produttori di Moscato di Asti ed a quella dei Vivaisti Piemontesi.

I vitigni alla moda di questi tempi sono l'albarossa, un incrocio tra barbera e nebbiolo sperimentato circa 30 anni fa dal dott. Dalmasso, ed il cornarea dove il nebbiolo predomina sul barbera.

Terminato l'iter burocratico previsto dalla normativa, questi vitigni sono stati ben presto omologati e subito dopo sono fioccate le richieste dei vignaioli.

È questo in fondo il lavoro di ricerca e di sperimentazione che viene svolto alla Tenuta Cannona, un lavoro da trasferire poi direttamente sul terreno da parte dei coltivatori interessati a trapiantare a casa loro questo o quel tipo di vitigno.

B. O.

Consegnato alla regista sabato 17

Premio "Silvano d'Orba" a Velia Mantegazza

Silvano d'Orba. Per non smentire la fama di Comune piuttosto attivo, ecco l'ultima iniziativa: il Premio Speciale "Silvano d'Orba 2001", assegnato, sabato 17 alle ore 17,30, alla regista Velia Mantegazza. Regista TV, oltre che in Italia ha lavorato in USA e in Cina, specializzata in produzioni per giovanissimi, come "L'Angelo Azzurro", ma anche per i... più grandi come la regia del "Premio Tenco" e la messa in onda di artisti famosi: Ornella Vanoni, Edmonda Aldini, Gino Paoli, Teresa de Sio, Samuele Bersani, Elisa, La Crus. La Mantegazza ha pure vinto il Premio ETI.

Collaboratrice del marito Tinin Mantegazza, noto esperto della TV per i più piccoli, art director di Enzo Biagi e presidente della giuria del Premio Silvano d'Orba "Ai Bravi Burattinai d'Italia", Velia ha pure lavorato con Didi Perego, e col marito ha curato la regia di alcune messe in scena a "La Scala" di Milano. In paese ha promosso lezioni sul Teatro dei Burattinai, riscontrando qualità e fantasia nei giovanissimi silvanesi.

Col Comune, per questo importante riconoscimento, opererà l'Associazione "Amici dei Burattinai", presieduta da Maurizio Arnuzzo, di cui fanno parte: Pupi Mazzucco, fondatore del Premio, e Gisella Scalzo, Cinzia Crocco, Valentina Toccaceli, Giovanna Greco, Angela Prozano, Roberto Basso, Maria Rosa Scarcella, Antonella Grazio, Igor Albani, Enzo Codogno, Cristina Salvi, Sergio Basso, Patrizia Romero, Stelvio Bavastro, Natale Gabaglio, Laura Scarsi, Paola



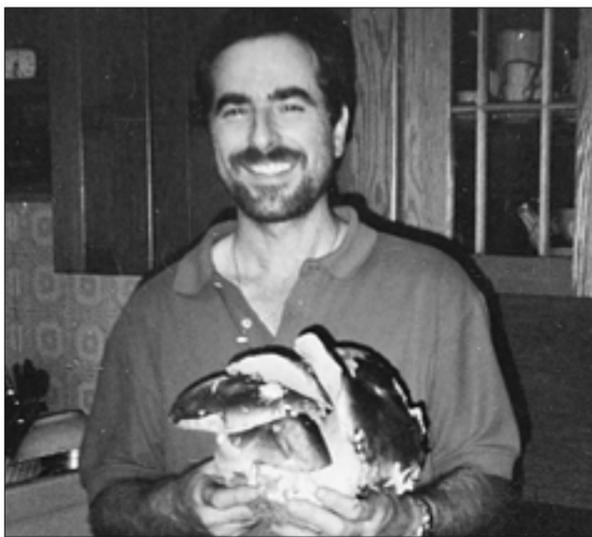
Il sindaco Pino Coco.

Scalzo e Giuseppe Lanza, l'indimenticato "centromediano" degli "arancioni" silvanesi degli anni '40 e '50.

Il Sindaco Giuseppe Coco e il vice Lorenzo Ragno hanno voluto sottolineare ai giornalisti, presenti alla conferenza stampa, il fatto che il Premio sta conquistando sempre più attenzione oltre i confini della zona. Riconosciuto ufficialmente dal Ministero della Cultura, è stato segnalato dall'Ufficio Studi dell'Associazione che racchiude le SOMS d'Italia, per cui si avrà prossimamente uno spettacolo di burattinai, sovvenzionato da questa Associazione, alla SOMS. Regione e Provincia hanno evidenziato l'importanza educativa e culturale dell'iniziativa, mentre in Comune stanno per realizzare la piazzetta della piazza di via Fontana, ove ogni anno, a luglio, si svolgono le serate dedicate ai "Bravi Burattinai d'Italia", che nel 2002 saranno confermate in quattro. F. P.

Trovati da Osvaldo Pastorino sul "Berlino"

Un gruppo di porcini di un chilo e 4 etti



Ovada. Fortunata raccolta di funghi per Osvaldo Pastorino che, lungo le pendici del Berlino, ha trovato un magnifico gruppo di cinque esemplari di "porcino", del peso complessivo di un chilo e quattro etti. Probabilmente il record di quest'anno.

Tentata rapina

Silvano d'Orba. Il coraggio e la prontezza di spirito di un cassiere di banca hanno sventato un furto. È successo alla Cassa di Risparmio di Tortona: erano circa le 12,20 quando sono entrati 2 giovani, uno si è rivolto al cassiere ipotizzando un'operazione e l'altro ha raggiunto il bancone, impossessandosi di banconote straniere. I due hanno cercato di uscire ma il cassiere li ha raggiunti e ha colpito con un pugno quello che teneva i soldi. I due hanno desistito, abbandonando il tutto e allontanandosi forse su un Punto verde. Sono poi intervenuti i Carabinieri di Capriata.

Ladro in azione a Silvano d'Orba

Silvano d'Orba. Ancora rapinatori in nazione, stavolta ad agire sarebbe stato un individuo solitario, che ha preso di mira la farmacia sita in via A. Moro 1, in circonvallazione.

Pistola in pugno se ne è andato con un bottino di circa 2 milioni di lire. È successo giovedì 8, alla sera, quando ormai era notte ed il paese era avvolto in una fitta nebbia che non si individuavano le persone a pochi metri di distanza. Era orario di chiusura, la titolare, Gabriella Pareto, con la sorella Anna Maria, si apprestavano a chiudere, quando improvvisamente si è presentato alla porta un individuo, aveva in testa un casco integrale da motociclista, che gli copriva parzialmente anche il viso, indossava un giubbotto di blue jeans ed impugnava una pistola. Le due donne, evidentemente spaventate di fronte alle minacce delle sconosciute, che ha immediatamente intimato loro di consegnare il denaro, hanno fatto presto a svuotare la cassa di quanto conteneva e consegnare tutto al rapinatore. Questi, dopo aver intascato i soldi, prima di uscire dal negozio, con una bombola di spruzzo in viso alle due sorelle un gas soporifero, con lo scopo di intontirle in modo che ritardassero aiuto. Ed è così che il rapinatore ha potuto agevolmente allontanarsi.

Non è da escludere che sulla strada ci fosse qualche complice ad attenderlo e siano quindi fuggiti assieme in auto. Nessuno ha visto e quindi hanno avuto tutta la possibilità di dileguarsi nelle oscurità. E quando sul posto sono giunti i carabinieri di Capriata, ormai il rapinatore ed eventuale suo complice avevano avuto la possibilità di far perdere ogni loro traccia.

Muore a Bandita cercando funghi

Bandita di Cassinelle. Una donna che nella mattinata di venerdì 9 si è recata a cercare funghi nella zona di Valle Fredda, è caduta, ha ruzzolato per una scarpata ed il suo corpo è stato poi trovato dai soccorritori a tarda sera, ormai privo di vita.

Si tratta di Lucia Sio, 68 anni, residente a Sestri, che assieme al marito Giovanni Guala, 75 anni, aveva raggiunto Bandita di Cassinelle, dove l'uomo è proprietario di una casa avuta in eredità con i fratelli. Quindi assieme al marito un ex pasticcere, era solita trascorrere a Bandita il periodo estivo, mentre nelle altre stagioni raggiungevano la casa di campagna solo nel fine settimana, come ha fatto venerdì scorso.

Mentre l'uomo era intento in qualche lavoretto, la donna si è allontanata per andare alla ricerca di funghi nei boschi poco distante da casa, ma poi non è tornata a mezzogiorno, come era previsto. Ed è così, con il passare delle ore, il marito, si è preoccupato ed ha dato l'allarme, sono intervenuti i gruppi di Protezione civile, di Ovada e Cassinelle, oltre ai Carabinieri della Stazione di Molare, che hanno dato vita a minuziose ricerche nelle varie zone boschive. Ma è venuta notte e della donna nessuna traccia, poi, soltanto verso le 23 alla luce delle torce, il corpo esanime è stato trovato in fondo alla valle nei pressi del rio Mery. Probabilmente, percorrendo una zona in pendio è scivolata sullo spesso strato di foglie, ha ruzzolato andando ad urtare il capo contro una grossa pietra. A chiarire le cause del decesso sarà comunque l'autopsia eseguita presso l'obitorio dell'Ospedale Civile di Ovada, dopo che il corpo è stato ricomposto dopo il recupero.

In Toscana dal 9 all'11 novembre

Castelletto d'Orba all'incontro di "Recevin"

Castelletto d'Orba. Si svolgerà da venerdì 9 a domenica 11 novembre, a Villa Bruguler di Casigliano Capannori, in Lucchesia (Toscana), l'annuale assemblea di "Recevin", associazione vinicola che raggruppa 67 città europee.

E Castelletto, dove ogni anno a marzo si svolge l'importante "Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato", è l'unica "Città del vino" a rappresentare la provincia di Alessandria, ben inserita nell'associazione che, formatasi a Strasburgo nel '99, trova per scopo la salvaguardia dei vitigni autoctoni e la valorizzazione del territorio in cui sorgono. Il Sindaco Repetto ed il paese recentemente hanno partecipato agli incontri do Narbonne in Linguadoca (Francia) dove il gruppo europeo di "Recevin" ha concordato di aumentare i viaggi in Europa finalizzati alla riscoperta dei territori vitivinicoli e delle tradizioni enogastronomiche.

Tutti si sono trovati d'accordo nel recepire l'importanza della valorizzazione territoriale come base di rilancio economico per i centri rurali, nella convinzione fondata che la riscoperta della centralità delle "terre del vino" costituisca una valida alternativa alle forme classiche di turismo.

In tal senso, si è detto, diventa essenziale il senso del-



Il sindaco Lorenzo Repetto.

la collaborazione e cooperazione tra tutte le "Città del vino" associate a "Recevin", allo scopo di pervenire a progetti in favore dell'incremento del turismo del vino e della promozione territoriale.

Anche Castelletto poi ha firmato il documento conclusivo che impegna gli aderenti all'associazione al rifiuto alla manipolazione genetica dei vitigni e a qualsiasi forma di "interventi" artificiali che stravolgano il naturale rapporto tra vino e territorio.

B. O.

Dopo una serie di furti

Sgominata una banda di rapine notturne

Ovada. I Carabinieri, dopo uno sforzo investigativo notevole in atto da settimane, fatto di posti di blocco, appostamenti ed intercettazioni, hanno compiuto un'operazione che ha portato all'arresto di una banda di albanesi che da qualche tempo imperversava in zona e si era resa protagonista di numerosi furti e rapine ai danni di villette isolate, soprattutto nelle ore notturne.

Infatti notti fa a Molare un cittadino si accorgeva che in casa sua, erano presenti alcuni ladri ma riusciva a metterli in fuga; avvisava il 112 e i Carabinieri di Ovada intervenivano prontamente, bloccando, dopo un lungo inseguimento i malviventi e assicurandoli alla giustizia.

Nel corso delle indagini si accertava che due di questi, minorenni, si erano già resi protagonisti di alcuni furti notturni nelle case del nord est d'Italia, e questo farebbe presupporre che i Carabinieri di Ovada, con questa operazione, abbiano messo le mani su di una banda che agiva liberamente in tutto il nord, spostandosi con facilità, alla ricerca di nuovi obiettivi e che avrebbero scelto, in quest'ultimo periodo, la nostra zona per le loro azioni notturne.

L'esito positivo di questa brillante operazione è stato

accolto con soddisfazione dai militari, coordinati dal maresciallo Tropella, che hanno visto premiati i loro sforzi, ed anche dalle parti lese, che hanno ringraziato i militari per quanto fatto.

Ezio P.

ANNIVERSARIO



Adele CALZA

Nel 3° anniversario della morte della cara Adele, in sua memoria verrà celebrata una s.messa domenica 18 novembre alle ore 10 nella parrocchia di N.S. della Neve di Costa d'Ovada.

Il marito ed i parenti ringraziano quanti vorranno partecipare.

Calcio eccellenza

L'Ovada vince e... si prepara alla Novese

Ovada. Due vittorie consecutive hanno permesso all'Ovada Calcio di portarsi in una tranquilla posizione di classifica a tre punti dalla seconda, il Libarna, ma soprattutto davanti all'Acqui. Domenica scorsa il team di Merlo superava in casa il fanalino di coda Nizza Millefonti per 1-0 al termine di un confronto rocambolesco. Il direttore di gara, proveniente da Cuneo, si presentava con circa quaranta minuti di ritardo per cui la gara, in una giornata invernale, rischiava di non terminare per oscurità dal momento che il Geirino è sprovvisto di luci. Sul campo si vedeva un'Ovada che voleva chiudere il risultato, segnava con Barletto, colpiva pali, traverse, sbagliava altre reti, ma il "pe noso" direttore di gara, evidentemente stanco per il viaggio e il ritardo assegnava al Nizza un dubbio rigore che Spitaleri deviava. Uniche note negative le ammonizioni a Carrea e Carozzi che già in diffida non potranno essere presenti nel derby di Novi Ligure. Oltre a queste due defezioni sarà ancora in dubbio la presenza di Davide Perata ingessato. A Novi Ligure Arturo Merlo non vuole sbagliare e dimostra, ma non ce n'è bisogno, che la parentesi biancoceleste in serie D, è stata solo un periodo sfortunato. Intanto sul fronte mercato l'Ovada ha ingaggiato anche la punta Roveta dalla Nicese e cresciuto nelle giovanili dell'Acqui che va ad aggiungersi a Zunino, Lezziero, Carozzo, Cugnasco e Brignoli.



I neo acquistati Cugnasco e Brignoli.

Formazione: Spitaleri, Fregatti, Carrea, Brignoli, Cremonesi, Mossetti, Barletto (Roveta), Carozzi (Zunino), Cugnasco (Giraud) Valentino, Perata Diego.
Risultati: Acqui - Libarna 0-2; Centallo - Orbassano 2-2; Cheraschese - Bra 2-4; Chieri - Pinerolo 1-3; Cumiana - Fossanese 3-3; Ovada - Nizza 1-0; Saluzzo - Giaveno 1-4; Sommariva - Novese 1-0.
Classifica: Pinerolo 24; Libarna 18; Saluzzo, Orbassano, Bra 17; Fossanese, Ovada 15; Giaveno 14; Acqui, Novese 13; Chieri 12; Cumiana 10; Cheraschese, Sommariva 8; Nizza 1.
Prossimo turno: Bra - Acqui; Fossanese - Chieri; Giaveno - Cumiana; Libarna - Sommariva P. Nizza - Centallo; Novese - Ovada; Orbassano - Saluzzo; Pinerolo - Cheraschese. **E.P.**

Volley femminile: 3-2 a Collegno

Terzo successo delle Plastigirls

Ovada. Nella quinta giornata di campionato, rocambolesco successo della Plastipol in quel di Collegno dove le ragazze di Consorte prima dominano le avversarie, portandosi sul 2-0 e poi si fanno rimontare per vincere al tie-break. Incontro ricco di emozioni quello di sabato 10 che ha visto le Plastigirls ottenere il terzo successo. Assente Biorci per influenza la regia è stata affidata a Scarso che non ha fatto rimpiangere nulla dal momento che poi è risultata la migliore in campo. L'assenza della palleggiatrice si è fatta sentire in termini di grinta nei momenti difficili, dentro e fuori il campo. Dopo aver condotto e vinto i primi due sets, nel terzo parziale le Biancorosse hanno un inizio devastante (16/8) e quando la partita sembrava conclusa accade l'imprevisto. Alcune dubbie decisioni arbitrali mandano la squadra in confusione e portano ad una fase di non gioco in cui si sbaglia molto, favorendo le ospiti che rimontano, annullano e vincono il

set. Con il morale a terra le Ovadesi iniziano male il 4° set in cui vanno sotto di 17/6 prima di reagire con la carica giusta per aggiudicarsi la gara al tie-break. Prossimo turno il 17 in casa contro Ufo Forno Canavese, formazione della parte alta della classifica della quale le Plastigirls non devono farsi intimorire perché è alla loro portata.
Collegno - Plastipol 2 - 3 (22/25 - 21/25 - 27/25 - 25/21 - 9/15).
Formazione: Bottero, Tardino, Scarso, Brondolo, Martini, Bovio. A disp.: Giacobbe C., Alpa, Olivieri, Pernigotti, Puppo. All.: Consorte. 2° All.: Miglietta. **Risultati:** Alessandria - Pozzolese 0-3; Bellinzago Pinerolo 3-0; Oleggio - ITM Pallavolo 0-3; Valenza - Fortitudo 1-3; Ufo Forno - Acqui Ratto 3-0, Moncalvo - Volvera 3-1.
Classifica: Bellinzago, Moncalvo e Pozzolese 13; Forno e Alessandria 12; Plastipol, Occimiano 9; Volvera e ITM 6; Collegno, Pinerolo 3; Valenza, Oleggio, Acqui Ratto 2.

Risultati "Trofeo Vital" di calcetto

Ovada. Risultati della 4ª Giornata di calcetto Trofeo Vital, organizzato dalla Lega Calcio Uisp. Fapat - Autoarea 7-3; Happy Days A - Move Jour Ass. 7-5; Of Ovadesi - Pizz. Napoli 2-1; Foto Ot. Benzi - Tiger 10-4; Zep Italia - Happy Days B 9-7; Ovadalarm - Riva 8-1; Mecof - Cremolino 3-2; Lions - Video 13-9; Abazia - Real 2-2. Classifica: Fapat, Happy Dais A, Of Ovadesi 12; Zep, Benzi 10; Ovadalarm, Mecof 9; Happy Days, Pizz. Napoli 6; Cremolino 4; Autoarea, Move, Lions 3; Real 2; Tiger, Video, Abazia 1; Riva 0.

Volley B/2 maschile: vittoria al tie break

La Plastipol a Voghera rimonta due set

Ovada. La Plastipol è sempre più protagonista nel campionato nazionale di serie B/2: dopo cinque giornate la formazione guidata da Massimo Minetto è ancora imbattuta e guida solitaria la classifica con un punto di vantaggio sul Merate e 3 punti sul Vercelli di Martino, un bel risultato che forse può far ambire a qualcosa di più che la semplice salvezza. Nella difficile trasferta di Voghera i Biancorossi hanno avuto il merito di non perdere la testa. Sotto di due sets a 0 dopo i primi tre quarti d'ora di gioco gli Ovadesi hanno rimontato e ribaltato il risultato conquistando successo e classifica a spese di una delle avversarie più temute. Partita temuta anche perché i padroni di casa al turno precedente avevano fermato il Merate candidandosi d'ufficio alla testa della classifica. Sul parquet la squadra di Mori si è rivelata tecnicamente valida ma troppo dipendente dai devastanti attacchi e servizi dell'opposto Chiloire e quando questi è calato alla distanza, tutta la squadra è calata, al contrario della Plastipol che come al solito ha stentato a carburare, ma poi è cresciuta e alla fine ha inflitto agli avversari una lezione di pallavolo. Partenza difficile nel primo set, poi nel secondo i

ragazzi di Minetto prendono le misure degli avversari e iniziano a condurre il gioco, ma sbagliano nel finale ed è 2-0. Da quel momento Cancelli e C. hanno iniziato a crescere sino a diventare padroni assoluti del campo vincendo per 25/20 il terzo set e dilagando nel 4° e 5°.
Sabato 17 alle ore 21 si torna al Geirino per ospitare l'Asystel Milano, seconda squadra della società meneghina di A/1, compagine che alterna prestazioni e risultati. Sulla carta un impegno abnormale, prima di affrontare il Vercelli.
Voghera - Plastipol 2 - 3 (25/21 - 26/24 - 20/25 - 17/25 - 7/15).
Formazione: Torrielli, Lamballi, Roserba, Belzer, Cancelli, Zannoni. Libero: Quaglieri. Ut.: Cortellini. A disp.: Barisone A., Puppo, Zerbo. All.: Minetto. 2°All.: Campanico.
Risultati: Ipici - Aval 3 - 1; Parella - Parabiago 3-0; Alessandria - Merate 1 - 3; Carnate - Banca Reg. 3 - 1; Asystel - S. Anna 1 - 3; Mokaor Bellusco 3 - 1.
Classifica: Plastipol 14 - Merate 13 - Mokaor 12 - Voghera 10 - Parella, Ipici 9 - Banca Reg. 7 - Bellusco, Carnate, S. Anna 6 - Asystel, Aral 4, Parabiago 3, Alessandria 2.

Volley giovanili

Under 17 e under 20 primi in classifica

Ovada. C'era grande attesa, fra gli appassionati di pallavolo, per i due incontri tra le capoliste dell'Under 17 e Under 20 maschile.
Sono stati i più grandi, seguiti in panchina da Minetto, a scendere per primi sul parquet della palestra del Liceo e superare la Fortitudo Occimiano. Belzer e Quaglieri trascinarono i compagni alla vittoria. Prossimo turno ancora in casa contro il Quattrovalle. Plastipol - Fortitudo 3-0 (25/20 25/19 25/23).
Formazione: Quaglieri, Belzer, Puppo, Zerbo, Pesce, Traversa. A disp.: Boccaccio. All.: Minetto/Barisone.
È stato invece Riccardo Puppo il protagonista del successo dell'Under 17 nella partita con il Grande Volley Asti. Le due squadre, entrambe imbattute, davano vita ad un bellissimo incontro, equilibrato e ricco di giocate entusiasmanti. Prossimo incontro al Liceo contro il Quattrovalle. Plastipol - Grande Volley 3-1 (25/20 25/23 20/25 25/23).
Formazione: Quaglieri, Puppo, Moizo, Asinari, Boccaccio, Pagano. Ut.: Bertolani.

A libero: A e S. Murer, Priano. all.: Barisone.
Bella vittoria dell'Under 17 femminile che al Palavola partivano bene nel 1° set che si aggiudicavano senza difficoltà ma subivano la rimonta delle avversarie che si portavano in parità. Il 3° set era combattuto ma le allieve di Consorte facevano valere le loro doti tecniche conquistando sia il 3° che il 4° set.
Tre punti importanti alla vigilia di due incontri casalinghi con lo Sporting e l'Arquatese. PGS Vela - Plastipol 1-3 (16/25 25/19 24/26 18/25).
Formazione: Scarso, Martini, Pernigotti, C. Giacobbe, Alpa, Parodi, Ut.: Marchelli, Pignatelli, A. Giacobbe, a disp.: Perfumo, Delfino, Puppo, all.: Consorte.
L'Under 15 allenata da Veronica Sola ha perso le due trasferte: contro il Gavi (1-3 18/25 17/25 25/22 20/25) e contro lo Sprendibene (3-1 25/16 25/20 23/25 25/13).
Formazione: Zunino, G. Martini, Ciliberto, Falino, Gaggero, Bello. Ut.: Bastiera, Vitale, Lorito, Villa. A disp.: Priano, Blausutto, Ferrari. All.: Sola.

Gli industriali giocano al calcio

Ovada. Un prestigioso appuntamento calcistico è fissato per domenica 18 novembre alle ore 10,30 presso il Geirino. Si affronteranno sul rettangolo da gioco la nazionale degli industriali e i giornalisti del Secolo XIX. Gli industriali sono allenati da Gian Carlo Traverso ex tecnico e giocatore della Novese e nella rosa figurano nomi importanti del mondo del lavoro.

Il Vescovo dagli Scolopi

Ovada. Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi sarà presente domenica 18 in città, per celebrare la S. Messa delle ore 10 presso la Chiesa di S. Domenico dei P.P. Scolopi, in occasione dell'anniversario del fondatore dell'Ordine, Giuseppe Calasanzio.

Basket: Tre Rossi-Ospedaletti 80-61

Ovada. Netto successo della Tre Rossi che al Geirino supera il temibile Ospedaletti con il punteggio di 80-61. È stata una prova positiva soprattutto per il gioco di squadra e l'organizzazione evidenziata del 2° e nel 3° periodo, quelli in cui i cestisti biancorossi hanno costruito le basi di questa importante vittoria.
Cinque giocatori in doppia cifra evidenziano la buona distribuzione del gioco e le razionali scelte di tiro anche se un plauso particolare va assegnato alla prestazione di Caneva e Canegallo.
Positiva e intelligente la regia di Robbiano, bravo soprattutto a leggere la difesa avversaria. Prima frazione equilibrata (16-16) ma la Tre Rossi si scatena nel 2° periodo (21-13) e si va al riposo con Ovada in vantaggio per 37-29. Stessa musica nella 3ª parte di gara con il

break di 12-0 che chiude definitivamente le sorti del match. Il parziale è di 23-13 per il complessivo 60-42.
Nell'ultimo quarto la Tre Rossi si limita a controllare i liguri per gestire il successo finale.
Per i biancorossi sono 4 i punti in classifica mentre in testa rimane a punteggio pieno (8) il Riviera Savona che però ha faticato più del previsto per battere il Maremola. E proprio a Pietra Ligure è in programma il prossimo impegno della formazione di Edo Gatti.
Partita delicata visto che il Maremola ha lasciato la vittoria alla capolista per soli tre punti. Si gioca sabato alle ore 20.30.
Formazione: Bruzzo 11, Robbiano 4, Caneva 12, Canegallo 18, Arbasino 4, Valentini 10, Costa, Bottos 12, Armana 7, Martinelli 2, all.: Gatti.

Il C.R.O. in serie "A" di tambass

Ovada. È ufficiale, l'Ovada CRO è stata accettata a disputare il prossimo campionato a muro di serie A.
Il torneo a muro disputato alcune settimane fa, è servito a convincere che i giovani ovadesi hanno le carte in regola per tenere testa a squadre senz'altro più esperte.
I nostri portacolori si stanno allenando tutti i fine settimana, con l'obiettivo di provare tutti i muri astigiani per capirne i segreti e le malizie.
Allenatori: Sergio Corso di

Ricaldone, Nico Albertelli e Giancarlo Marostica.
La rosa dei giocatori è composta dagli ovadesi Marco Corbo, Stefano Fascara, giovane di soli 17 anni, Carlo Fascara, Parodi Fausto; dai tagliesi Giorgio Pizzorno, Alberto Alberti, Sergio Tassistro; dal cremolinense Cristian Boccaccio; dai trisobbiesi Mirco Giacobbe e Roberto Ceruti.
Tra i dirigenti ed organizzatori Nino Alberti, Franco Arecco e Fausto Parodi.

Staff del Genoa incontra l'Ovada

Ovada. Nei campionati giovanili di calcio spiccano le vittorie di Esordienti ed Allievi; pareggi per Pulcini e Esordienti della fascia B.
Gli Esordienti di Sciutto avevano la meglio sul Predosa per 7-1 con doppietta di Noli e reti di Sonaglio, Carta, Junior, Corradi, Gari.
Gli Allievi di Ottonello superavano ad Alessandria il Gabiano per 2-1 grazie ai goal di Scontrino e Valentino Pini. I Pulcini di Rinaldi conquistavano un bel pareggio per 1-1 a Castelspina con il Castellazzo con goal di Furfaro.
Buon punto anche per gli Esordienti di Bisio che fermavano la Viguzzolese sul 2-2 con reti di Core e Gioia. Battuti i pulcini di Barca dal Carrosio per 10-3 con reti di Stocco, Olivieri, Accattino.
Preoccupante la sconfitta della Juniores a Quargnento per 5-1 con rete iniziale di Cavanna e rigore sbagliato da Salis. Ora gli ovadesi sono ultimi in classifica.
Intanto venerdì 16 alle ore 16 al Moccagatta uno staff tecnico del Genoa incontra tecnici, giovani dell'Ovada Calcio e i genitori sui temi delle metodologie di allenamento e i rapporti di collaborazione tra Ovada e Genoa.

COMUNE DI LERMA
Provincia di Alessandria
Tel. 0143 877337 - 0143 877338 - Fax 0143 877636

IL SINDACO

Informa la cittadinanza che con deliberazione consiliare n. 30, in data 29/09/2001, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato un preliminare di variante al piano regolatore generale intercomunale, per il solo territorio comunale di Lerma ed alla comunità montana "Alta Val Lemme e Alto Ovadese" della possibilità di chiedere concessioni ad edificare in zona agricola strutture ed infrastrutture al servizio dell'agricoltura.

Chiunque, nel periodo dal 20/11/2001 al 19/12/2001 (giorni 30) può prendere visione dei relativi atti, depositati presso la Segreteria Comunale, con il seguente orario:
giorni lavorativi (sabato incluso) dalle ore 10 alle ore 12;
giorni festivi dalle ore 10 alle ore 11.

Nei successivi 30 giorni (dal 19/12/2001 al 18/01/2002) ed entro il sessantesimo giorno (18/01/2002) chiunque può presentare proposte e/o osservazioni nel pubblico interesse, in forma scritta, redatta in un originale in carta da bollo ed una copia in carta libera, indirizzate al sottoscritto e fatte pervenire presso gli uffici comunali.

In pari numero dovranno essere prodotti eventuali elaborati grafici.

Sulle domande sarà annotato il protocollo.

Lerma.
Il Sindaco
Massimo Arata

Domenica 11 causa vento

Chiusa l'autostrada tutti su per il Turchino

Masone. Ci mancava solo il vento a complicare il traffico in Valle Stura ed a Masone in particolare.

Domenica 11 novembre, invece dell'estate di San Martino, è infatti arrivata una tramontana gelida, tipo Bora triestina, che ha costretto la Polizia Stradale di Ovada a chiedere l'autostrada A26 "Dei Trafori" a Masone, facendo uscire lunghe colonne di veicoli diretti verso Genova attraverso la statale 456 del Turchino, per puro caso riaperta in data 29 ottobre, dopo più di un anno di interruzione a causa di un'imponente frana.

Nel frattempo anche a Genova Voltri ed Arenzano medesime chiusure autostradali sospingevano colonne di auto in salita su dal Turchino, con tutte le conseguenze del caso.

Ancora una volta il paese di Masone ha pagato il suo essere completamente attraversato dalla statale con un traffico domenicale almeno pericoloso.

Viene da pensare con preoccupazione a cosa potrebbe succedere se analoghe chiusure autostradali si verificassero di giorno feriale, cioè con l'ingente circolazione dei mezzi pesanti che arrivati al casello autostradale di Masone potrebbero solo scendere la Valle Stura verso Ovada, essendo la galleria del Passo del Turchino non transitabile per loro.

Una bella situazione, si fa per dire, che può solo complicarsi col passare del tempo, per il sopraggiungere dell'inverno, di nuove eventuali

frane, di chiusure autostradali per neve, vento, incidenti vari.

A questo proposito viene da chiedersi come mai siano volati via interi pezzi della barriera frangi vento sul viadotto Gorsexio.

Una risposta potrebbe essere nella carenza di manutenzione preventiva, dopo venticinque anni, del salvifico manufatto.

Qualcuno parla di fatalità o meglio di "incidenti da globalizzazione", cioè dovuti all'aumento esponenziale del traffico, con i conseguenti incidenti ai mezzi pesanti che quasi ogni giorno si rovesciano sulle autostrade, si scontrano nei tunnel, perdono il carico, volano giù dai viadotti. In più la ricerca di sempre maggiori risparmi ha reso meno efficace la manutenzione ordinaria di strade ed autostrade.

Vi ricordate la chiusura per neve del martedì grasso 2001? Se ora volano anche i ponti...

Ormai noi vallesturegni ci dobbiamo accontentare solo delle buone notizie che scaturiscono da precedenti disservizi.

È stata infatti riaperta la linea ferroviaria Genova-Acqui Terme, interrotta da qualche settimana per un altro movimento franoso.

Fino a quando saremo così fortunati dall'aver contemporaneamente il Turchino rattoppato sebbene a galleria trombotica, l'autostrada e la ferrovia aperte anche con la pioggia, il vento e la neve?

O.P.

2 a 1 con la Corniglianese

Decide Repetto su calcio di rigore

Masone. nonostante le avverse condizioni climatiche e ambientali dovute alla giornata tipicamente invernale ed alla scarsa visibilità nell'ultima parte della gara per il calar della sera, il G.S. Masone Turchino non fallisce il sesto appuntamento con la vittoria nel turno casalingo con la Corniglianese.

La gara al Gino Macciò è iniziata con oltre mezz'ora di ritardo a causa della difficoltà dei genovesi a raggiungere Masone collegato con la sola statale del Turchino visto il divieto di transito sull'Autostrada interessata da un fortissimo e pericoloso vento.

Parte con slancio la formazione di Esposito e dopo una decina di minuti passa in vantaggio con Marchelli il cui diagonale da sinistra si infilza imprevedibile alle spalle del portiere genovese.

Per tutto il primo tempo i biancocelesti controllano la gara e potrebbero mettere al sicuro il risultato ma le conclusioni non vanno a segno.

Nella ripresa la Corniglianese cerca con decisione il pareggio mentre cominciano a scendere le prime ombre al Gino Macciò.

La determinazione degli ospiti trova il giusto premio negli sviluppi di un'azione da calcio d'angolo e, dopo una batti e ribatti sull'area ma-

sonese, Rondoni batte Esposito con un tiro da pochi passi.

Tutto da rifare quindi per il Masone che riesce a mantenere il comando della classifica con Repetto il quale trasforma un calcio di rigore dopo essere finito a terra a contatto con un difensore avversario.

Protestano i genovesi ma l'attaccante della formazione del presidente Ottonello mette in rete con precisione.

Poi il buio scende al Gino Macciò e dalla tribuna si seguono con difficoltà le azioni.

Il risultato tuttavia non cambia e resta solo da segnalare l'espulsione di Marchelli decretata dall'arbitro su segnalazione dell'assistente.

Domenica prossima il G.S. Masone Turchino sarà impegnato in trasferta sul campo del Legino, reduce dalla sconfitta esterna con l'Arenzano, ma posizionato alle spalle delle prime della classifica.

G.S. Masone: Esposito 6; Ardinghi Ant. 6; Marchelli 6; Cappai 6,5; Bolgiani 6,5 (Martino s.v.); Grillo 6,5; Repetto 7 (Pareto s.v.); Ravera 6,5; Ardinghi Alessio 6,5 (Sagrillo s.v.); Di Marco 7; Galletti 7. Allenatore: Pastorino Aldo.

G.M.

Da via Trieste a piazza San Sebastiano

Il mercato di Campo è stato spostato

Campo Ligure. Fa piacere scoprire che il paese in cui si vive non ha problemi a cui pensare, solo così si può comprendere l'orgia di indignati commenti che ha provocato lo spostamento di pochi metri del mercato. Ricapitoliamo un momento i fatti: l'Amministrazione Comunale ha deciso di chiudere al traffico la piazza Vittorio Emanuele II. Come tutte le decisioni può essere discutibile, piacere o non piacere, ma corrisponde ad una certa logica: reperire un'area pedonalizzata nel centro senza chiuderlo completamente al traffico veicolare, e consentire ai due bar esistenti, quando la stagione lo permette, di mettere dei tavolini fuori senza contorsionismi. Ovviamente tale decisione comporta una serie di conseguenze, ad esempio quella di rendere transitabile via Matteo Oliveri e via Trieste che, però due volte alla settimana, è sede del mercato, da lì la decisione di spostarlo nella quasi adiacente piazza San Sebastiano. Ciò è bastato per scatenare una guerra di religione, nugoli di massaie inferocite per dover modificare i loro millenari sentieri di shopping, manipoli di ambulanti furibondi e vocanti per aver dovuto perdere un po' di tempo per riposizionarsi nella

nuova zona, hanno scatenato un'impressionante fuoco di sbarramento obiettando sul clima gelido di piazza San Sebastiano contrapposto al microclima sanremese di via Trieste, sulla pericolosità della strada che attraversa il mercato anche se quella piazza tra Poste, posteggi, negozi, ospedale ecc. ecc. è già abbastanza trafficata ma la percentuale di morti in incidenti non è mai stata allarmante. Naturalmente a dar man forte ai contestatori è prontamente giunta la Minoranza Consigliare che, vista la bella tigre che gli stava passando davanti, non ha resistito alla tentazione di cavalcarla ed ha "sparato" un manifesto dai toni drammatici presentando la cosa come un avvenimento catastrofico ed invitando il Comune a pensare ad un ponte sull'Angassino che però non si vede come potrebbe essere autorizzato visto il "NO" incassato sul progetto di prolungamento della copertura di San Sebastiano, motivato dalla necessità di non creare altri impedimenti alle acque dei torrenti. Concludendo, se una cosa così banale provoca tanto sconquasso, speriamo che, di fronte ad un problema più serio si assista ad una mobilitazione altrettanto massiccia.

D. Rosi

Lunedì 12 novembre

Riaperta la linea ferroviaria

Campo Ligure. Nel tardo pomeriggio di lunedì 12 novembre le Ferrovie dello Stato hanno riaperto la linea ferroviaria Genova-Acqui Terme.

Ci sono voluti più di venti giorni di interruzione, con pesanti disagi per i più di mille pendolari che tutti i giorni dall'acquese, dall'ovadese e dalla Valle Stura si recano a Genova per ragioni di lavoro e di studio, per ripristinare la percorribilità interrotta da una frana poco prima della stazione di Genova-Acquasanta.

Per fortuna l'interruzione è stata risolta in tempi più rapidi rispetto a quelli dello scorso anno anche perché l'entità del movimento franoso era di minor portata.

L'augurio è ora che i nostri pendolari possano viaggiare serenamente senza altri disagi.

Festeggiati a Campo Ligure con i parenti

Tanti auguri a Maddalena per i fantastici 102 anni



Campo Ligure. La nostra concittadina, Maddalena Oliveri, ha raggiunto lo scorso 27 Ottobre l'invidiabile traguardo dei 102 anni! La cosa più sbalorditiva, poi, è la sua perfetta salute accompagnata da grande lucidità. La signora vive a Sestri con la figlia Rosa Repetto e la nipote Gabriella. Nella foto è ritratta in primo piano contornata da alcuni parenti.

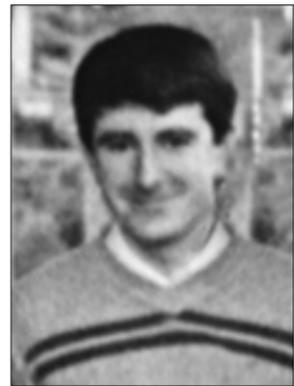
Dopo la laurea in ingegneria

Domenico Pisano entra in Seminario

Campo Ligure. Durante la messa prefestiva di sabato 10 novembre il parroco don Lino Piombo ha portato a conoscenza della comunità parrocchiale la scelta compiuta dal neolaureato Domenico Pisano di intraprendere gli studi teologici per seguire la propria vocazione al sacerdozio.

Dalle parole emozionanti del parroco traspariva tutta la felicità per un evento che, di questi tempi, è ormai raro.

La notizia è stata quindi riportata anche nelle messe festive di domenica 11 novembre, mentre la voce percorreva tutta la cittadina che, in parte, manifestava un certo senso di sorpresa mentre dall'altra qualcuno faceva notare come questo giovane fosse ormai da molti anni impegnato nelle attività parrocchiali, dimostrando parti-



colare entusiasmo ed una singolare propensione verso la vita della comunità.

La redazione de "L'Ancora" gioisce per la scelta compiuta da Domenico e gli augura una vita religiosa ricca di soddisfazioni.

Volley

Sconfitta in trasferta delle ragazze Pgs

Campo Ligure. L'Under 19 della Pgs Voparc ha aperto la propria stagione agonistica recandosi ad Asti dove ha incontrato, presso la palestra Don Bosco, la formazione del Futura. Ciò avveniva domenica 11 novembre scorso in una giornata sfortunata per le ragazze di Daniela che hanno subito per tre set la supremazia delle avversarie (25-10; 25-15; 25-17).

Occorre tener conto che la nostra formazione è composta da ragazze di svariate età e, quindi, di potenza fisica e di esperienze diverse. Tuttavia il campionato è ancora molto lungo ed articolato, pertanto le nostre atlete avranno sicuramente modo di affinare le proprie tecniche e di acquistare maggior sicurezza nei loro mezzi.

Formazione: Grillo Aurora, Merlo Nicoletta, Oliveri Lucre-

zia, Oliveri Michela, Pastorino Fosca, Pastorino Martina, Piombo Alessia e Vaccari Manuela.

Il prossimo appuntamento sarà contro la forte formazione del Fortitudo di Occimiano domenica 24 novembre presso il nostro palasport.

Laurea

Campo Ligure. Giovedì 8 novembre scorso, presso l'Università degli Studi di Genova, si è laureato in Ingegneria Meccanica Domenico Pisano discutendo la tesi: "Sintesi di leggi di moto per sistemi meccanici mediante tecniche di ottimizzazione". Relatore il chiarissimo professor ingegner Pietro Fanghella. Felicitazioni vivissime da parte di tutti i parenti, amici e conoscenti.

Corso di pittura in biblioteca con Carla Macciò

Campo Ligure. La Biblioteca Comunale organizza un corso di pittura tenuto dalla professoressa Carla Macciò, nei locali della Biblioteca stessa, la cui iscrizione è completamente gratuita: a carico dell'utente è previsto solo l'acquisto del materiale personale.

Il primo incontro, di carattere organizzativo, si è tenuto mercoledì 7 novembre alle ore 20,30 e, nel corso dello stesso, si sono raccolte le adesioni che, per ragioni di spazio e, soprattutto, affinché l'insegnante possa seguire al meglio tutti gli allievi, non possono superare la quindicina.

Dopo un paio di lezioni teoriche si comincerà con il disegno e con le varie tecniche pittoriche.

Il corso, le cui lezioni si terranno tutti i mercoledì, terminerà a fine marzo con una mostra dei lavori realizzati dagli allievi.

Contro centrali termoelettriche e inceneritori

Iniziata la raccolta di firme per i referendum comunali

Cairo Montenotte. Sabato pomeriggio, 17 novembre, in piazza Stallani si raccolgono le firme per le due proposte di referendum contro la costruzione di una centrale termoelettrica e contro la costruzione di un inceneritore di rifiuti solidi urbani.

Entrambi gli impianti potrebbero essere realizzati a Cairo e per la precisione nell'area industriale fra Bragno e San Giuseppe.

La raccolta di firme è iniziata giovedì e proseguirà a lungo, fino a metà gennaio, perché le firme necessarie per indire un referendum comunale sono molte.

L'apposito regolamento prevede che debba firmare il 20 per cento degli elettori caiesi, cioè ben 2.400 persone. Inutile dire che ovviamente i promotori dell'iniziativa ne dovranno raccogliere ben di più per evitare contestazioni.

Le firme devono essere autenticate da un pubblico ufficiale e quindi chi firma deve esibire un documento. Giovedì al banchetto, che si è tenuto in via della Valle, hanno prestato la loro opera di autenticatori il consigliere provinciale Bruno Marengo e il consigliere comunale Flavio Strocchio. Nei prossimi giorni sarà impegnato anche il consigliere comunale indipendente Gaetano Milintenda, che ha dato la propria disponibilità. I promotori non disperano di avere, presto, l'aiuto di altri consiglieri per la raccolta delle firme.

Il comitato promotore sta diffondendo dei volantini per informare la cittadinanza dell'iniziativa e chiedere il sostegno dei cittadini.

"Noi siamo contrari alla costruzione in Cairo di un inceneritore di rifiuti e di centrali termoelettriche" dicono i promotori "Siamo contrari perché questo tipo di impianti non aumenta l'occupazione, mentre aumenta l'inquinamento e di conseguenza aumentano i rischi per la salute".

Il Comitato è composto da tredici elettori caiesi: Eugenio Bressan, Dario Cagnone,

Francesco Deriu, Maria Claudia Ferrari, Massimiliano Ghione, Alvaro Leoni, Anna Maria Lussu, Fosca Moro, Maurizio Oniceto, Daniele Peruzzo, Stefano Ressa, Maria Sterzi.

"Non accettiamo decisioni calate dall'alto" sostengono i membri del comitato "Vogliamo che i cittadini possano esprimere, democraticamente e nel segreto dell'urna, il loro parere. Chi è d'accordo con noi può sostenere la richiesta di referendum con la sua firma. Il referendum è una cosa seria e tutt'altro che folkloristica come sostiene qualcuno. Si tratta di uno degli istituti principali dello statuto comunale ed è previsto proprio per consentire alla gente di far sentire autorevolmente con un voto segreto la propria opinione."

I promotori ribadiscono che è un'iniziativa per Cairo e per i caiesi, non contro qualcuno.

"I due referendum coinvolgono le volontà di due amministrazioni di diverso colore (centrodestra a Cairo e centro sinistra in Provincia). Noi vogliamo indurre una riflessione generale e ci rivolgiamo sia agli elettori di destra, sia a quelli di sinistra per una battaglia che è di tutti non solo di una parte della città" sostengono i promotori che per ora hanno l'appoggio ufficiale dei Verdi e di Rifondazione Comunista.

Per la raccolta di firme sono già stati fissati alcuni appuntamenti ufficiali in Cairo centro. Tutti i pomeriggi, dalle 15 alle 18 in piazza Stallani nei giorni di sabato 17 e 24 novembre, 1 - 8 - 15 - 22 e 29 dicembre, 5 e 12 gennaio. Tutte le mattine, dalle 9.30 alle 12.30, e tutti i pomeriggi dalle 15 alle 18 in via della Valle nei giorni di giovedì 15 - 22 e 29 novembre, 6 - 13 - 20 e 27 dicembre, 3 e 10 gennaio.

Le firme saranno raccolte anche durante la Fiera di Sant'Andrea e la Fiera del Cappone. Si può inoltre firmare tutti i giorni feriali presso il Comune di Cairo M.tte (tel. 019507071) in orario d'ufficio.

In netto contrasto con i promotori

Il referendum non piace al vicesindaco di Cairo

Cairo Montenotte. La campagna di firme per due referendum comunali non piace al Vice Sindaco di Cairo, Carlo Alberto Nencini, che attraverso le pagine di un noto quotidiano locale è subito intervenuto per esprimere il suo dissenso.

"Basta alla politica dei talebani del controsviluppo" ha dichiarato il Vice Sindaco "Cairo e Valbormida non sono destinati a diventare una mega agriturismo e neppure la pattumiera di Vado ... in generale non se può più di questo fronte del no a priori, che serpeggia in Val Bormida".

Secondo Nencini bisogna ovviamente partire dal presupposto di uno sviluppo compatibile con l'ambiente "ma non è possibile continuare a ragionare con il paracchi, facendo del populismo demagogico".

Per il Vice Sindaco si tratta di un atteggiamento disfattista e rinunciatario, che potrebbe aprire la strada ad ipotesi peggiori, come l'idea di trasformare la valle in un polo del carbone.

Un'ipotesi verso la quale Nencini è contrario, per cui "se la centrale elettrica servirà a promuovere l'insediamento di una rete di piccole e medie imprese, si deve valutare senza pregiudizi il progetto".

I promotori del referendum hanno ribadito che l'iniziativa dei referendum non è contro altre forze politiche, ma che anzi è bene accetto il contributo di tutti al suo successo ed hanno rilevato con rammarico l'esagerata ostilità del Vice Sindaco, che fra l'altro sarebbe la prima

volta che esprime esplicitamente i suoi sentimenti pro-centrali.

Un rammarico esteso anche alle dichiarazioni del presidente dell'Osservatorio popolare per la qualità della vita, che si era dissociato dall'iniziativa del referendum, non seguito però da altri membri della sua associazione, che invece vi hanno aderito od addirittura fanno parte del comitato promotore dei referendum.

"C'è chi ha definito il referendum un'iniziativa folkloristica.

Vorremmo ricordare che il referendum è uno strumento di espressione della volontà popolare riconosciuto e previsto dallo statuto" dicono i membri del Comitato "E lo statuto è per il Comune quello che la costituzione è per lo Stato.

Si può non essere d'accordo con chi promuove un referendum, ma offenderne la dignità è pertanto come offendere lo stesso Comune di Cairo Montenotte ed i suoi cittadini."

Quanto al carbone, i promotori ricordano che il referendum proposto chiede ai cittadini di pronunciarsi su tutti i tipi di centrali termoelettriche, comprese quelle a carbone.

"Per cui è proprio appoggiando il referendum che si respingono anche il polo carbonifero e quello dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, perché" sostengono al Comitato "noi stiamo raccogliendo anche le firme contro l'inceneritore per il quale la Provincia ha individuato uno dei possibili siti proprio a Bragno"

Entro il 30 novembre 2001

Aspiranti scrutatori cercansi in Comune

Cairo Montenotte. Vuoi essere inserito nell'apposito albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale? Questa proposta potrebbe in effetti interessare molte persone che forse credono che sia necessario essere in possesso di chissà quali requisiti per potere entrare a far parte di questa schiera di addetti alle elezioni, che a dire il vero, recentemente si sono svolte con una certa frequenza. Non sappiamo, a parte le normali scadenze previste dalla legge, quale potrebbe essere in un prossimo futuro il ritmo di questi appuntamenti a cui sono chiamati tutti i cittadini che godono dei diritti previsti dalla costituzione ma, in un paese democratico quale è il nostro, tra politiche, amministrative e referendum, bisogna dire che gli scrutatori vengono utilizzati con una certa frequenza.

Ma cosa bisogna fare per entrare nell'elenco dal quale vengono poi scelte le persone che dovranno occuparsi dei seggi?

Intanto bisogna presentare la domanda corredata dei propri dati anagrafici: cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, professione, arte o mestiere, titolo di studio. I requisiti di idoneità richiesti non sono

poi molti, è necessario naturalmente essere elettore del Comune e, come titolo di studio, avere almeno la licenza della scuola dell'obbligo. Tutto qui. Ricordiamo soltanto che la domanda deve essere inoltrata al Comune entro il mese di Novembre. Interessante l'elenco degli esclusi, di quelli che non possono accedere a queste particolari funzioni e sono in primo luogo i dipendenti dei Ministeri dell'Interno, delle Poste e Telecomunicazioni e dei Trasporti. Così anche gli appartenenti a Forze Armate in servizio.

Esclusi sono anche i medici provinciali, gli ufficiali sanitari ed i medici condotti. Non possono inoltre svolgere queste mansioni i segretari comunali ed i dipendenti comunali, che sono già occupati ad altro titolo presso gli uffici elettorali.

Naturalmente non possono fare gli scrutatori coloro che sono stati candidati alle elezioni per le quali si svolge la votazione. Altri esclusi sono coloro che, chiamati in precedenza a svolgere la funzione di scrutatore, non si sono presentati e non hanno fornito una giustificazione adeguatamente motivata. Non possono infine accedere a questa funzione coloro che hanno problemi con la giustizia.

Una proposta dello Zonta Club Valbormida

Decorati e ornamenti per creare armonia

Lo Zonta Club Valbormida, associazione che non ha bisogno di presentazione per la sua intensa e collaudata attività sul territorio, ha dato il via in questi giorni ad un'interessante iniziativa dal titolo "Scenografie delle feste". Si tratta di un corso aperto a tutti e che si svolgerà presso i locali delle Opes di Cairo, in via Berio, dove viene offerta la possibilità di imparare a creare decori ed ornamenti che verranno utilizzati per rendere armoniose ed accoglienti le abitazioni. Gli appuntamenti sono per martedì 27 Novembre, martedì 4 e 11 Dicembre alle ore 20.30. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere ad Enrica Fossarello "New Fantasy" (019502191), ad Ida "Non solo frutta" in piazza Stallani 5 (019501205) entro il 24 Novembre. I proventi di questo corso e del mercatino di beneficenza che avrà luogo il prossimo 15 Dicembre verranno utilizzati per la confezione di pacchi dono natalizi da distribuire in Valbormida.

Lo scorso 26 ottobre all'Unire a Carcare

Conferenza sui rischi dell'osteoporosi

Carcare - Venerdì 26 ottobre nell'ambito dei corsi dell'Unire di Carcare, nei locali dell'aula magna del Liceo S.G. Calasanzio, si è svolta la conferenza didattica sul tema: Osteoporosi e rischi di fratture patologiche.

Relatori della lezione sono stati il dott. Corrado Cogliandro di Deago ed il dott. Stefano Bosio, aiuto - primario di Ortopedia e Traumatologia presso l'ospedale di Savona.

Dopo l'illustrazione degli aspetti clinici, sociali e riabilitativi dell'osteoporosi da parte del dott. Cogliandro, il dott. Bosio ha illustrato le più moderne tecniche di intervento chirurgico sulle fratture conseguenti a grave osteoporosi.

La serata è stata organizzata dal dott. Michele Giuliano, vicedirettore sanitario dell'ospedale San Paolo di Savona.

RM



LOGICON

Procedure software modulari economiche ed affidabili

Contabilità ed Iva
Statistiche

Fatturazione
Ordini clienti e fornitori

Gestione commesse
Gestione produzione

Magazzini
Agenti

Personalizzazioni e modifiche su specifiche del cliente

Laboratorio di Programmazione ed Assistenza in Cairo Montenotte

Logica srl - Cairo Montenotte

Tel. 019 502629 - Fax 019 505185 - E.mail: logica.srl@mail.sirio.it

Regalati 7.000 libri alla biblioteca

Carcare. Vittorio Montagna, erede di Pietro Cretier, studioso e letterato savonese, ha donato ben settemila volumi, ottimamente conservati, alla biblioteca civica di Carcare. Si tratta in gran parte di classici, saggi e dizionari. Molti sono in edizioni rare e difficilmente reperibili. Con questa donazione il patrimonio della biblioteca di Carcare passa da 18 mila a 25 mila volumi. Adesso avrà inizio un lungo lavoro di registrazione e catalogazione.



ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 18/11 ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania

Distributori carburante

Sabato 17/11: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte; API, Rocchetta.

Domenica 18/11: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte.

Birreria LA NICCHIA

Via Ospedale, 19
Cairo Montenotte
Tel. 019 502009

CINEMA CAIRO CINEMA ABBA

Ven. 16, sab. 17: **I fiumi di porpora** - (ore 20 - 22)

Domenica pomeriggio da definire.

Dom. 18, lun. 19: **Viaggio a Kandahar** - (orario: feriale 20.15 - 22).

Mer. 21 (ore 21), gio. 22 (ore 20.15 - 22): **Alla rivo-luzione sulla due cavalli.**

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

Domenica 11 novembre alle Opes

Una gran polentata aspettando il Vescovo

Cairo M.te - Avviato apieno il programma pastorale del nuovo anno la parrocchia San Lorenzo di Cairo domenica 11 novembre si è concessa un attimo di familiarità e serenità con la partecipazione all'ormai consueta "polentata alle Opes".

Al termine della santa messa delle ore 11,15 un centinaio di parrocchiani si è ritrovato nell'ampio salone al primo piano delle Opere Parrocchiali dove sin dal mattino i valenti cuochi, con l'altrettanto solerte aiuto dei giovani "ausiliari", avevano alacremente lavorato per far trovare accogliente la mensa e fronte le pietanze.

A rendere "calda" l'atmosfera ci ha pensato l'ottimo pasticcio di mais condito in tutte le salse che ha fatto la felicità in primis degli oltre 60 lupetti ed esploratori del gruppo scout Cairo 1 che di buon grado hanno approfittato dell'invito che ha intermezzato una giornata di attività obbligatoriamente svolta "al chiuso" per il freddo e l'inclementza del tempo.

La "polentata" ha preceduto di pochi giorni due appuntamenti "importanti" a cui la comunità parrocchiale cairese si sta preparando da settimane.

Venerdì 16 novembre alle ore 20,30 presso il santuario della Madonna delle Grazie, è atteso il primo incontro zonale diocesano dei giovani con il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Al primo appuntamento, di riflessione e di preghiera sul tema pastorale annuale della santità, programmato nella varie zone della diocesi, sono stati invitati tutti i giovani cresimandi e già cresimati delle parrocchie della Valle Bormida facenti capo alla diocesi di Acqui Terme.

Nelle due successive giornate di sabato 17 e domenica 18 novembre il vescovo Pier Giorgio sarà ancora presente in Cairo, questa volta nella chiesa parrocchiale, per impartire il sacramento della confermazione ai due gruppi di 31 e 25 ragazzi della terza



media che, rispettivamente nelle due giornate nel corso della santa messa delle ore 18, confermeranno e vedran-

no confermata dalla grazia dello Spirito Santo la loro professione di fede battesimale. S.D.

Riceviamo e pubblichiamo

Centro di fisioterapia con locali fatiscenti

Per motivi di salute sono parecchi anni che mi reco al centro di fisioterapia della II ASL di Carcare.

Purtroppo per varie fratture sono stato sottoposto ad alcune terapie dagli operatori (fisioterapisti), i quali svolgono le loro mansioni con la massima professionalità.

In questi giorni sono ritornato nei locali sopra citati ed ho notato dei locali fatiscenti, senza uscite di sicurezza, sporchi e la sala di attesa è un lungo corridoio. In passato si era discusso di spostare questo centro in un luogo più adeguato, idoneo per i pazienti e il personale. Partiamo dai fatti e non da ipotesi e parole, la direzione della II Asl doveva provvedere in passato cercando un locale più adeguato. Perché non si è pensato di risolvere questo problema? Burocrazia, politica o altro?

Sperando che la mia lamentela sia presa in considerazione, invio i migliori auguri Alla direzione della II ASL di Carcare.
Carsi Firenze

Un'onda di piena potrebbe causare danni?

Vivaio nel Tanarello e legnaia nel Bormida

Cairo Montenotte. Il rio Tanarello è oggi un vero e proprio vivaio di piante e piantine.

Rispetto agli anni passati, non abbiamo avuto, fino ad oggi, piogge particolarmente violente ed torrenziali, ma sembra imprudente lasciare una tale situazione ad autunno ormai inoltrato.

Certamente, si deve riconoscere che è stato fatto molto. Il torrente, sotto piazza Della Vittoria, ha oggi una tombinatura molto più sicura e con una portata più ampia del recente passato.

Però tagliare quel po' di salici e di arbusti vari non sembra essere impresa così complessa ed impegnativa da giustificare il perdurare della piccola foresta che accompagna il torrente nel tratto più stretto e più delicato del suo corso.

Un analogo problema si nota lungo le rive della Bormida. In questo fiume a fine settembre è stato fatto un buon lavoro, grazie ai volontari della Protezione Civile che nella giornata di "Puliamo il Mondo" hanno ripulito l'alveo della Bormida.

Però, anche qui, ad un buon lavoro è seguita un po' di lentezza da parte del Comune nel dare seguito, con i suoi mezzi, all'opera dei volontari, portando via le cataste di legna e le fascine derivanti dal taglio della



vegetazione. Il legname e gli arbusti tagliati in settembre sono ancora lì, pronti ad essere trasportati a valle dalla piena della Bormida, con tutti i rischi ed i pericoli che ciò comporta.

Poiché finora è andata bene, non è forse il caso di non sfidare ancora la fortuna, far pulire il rio Tanarello e far portar via dal letto della Bormida tutto il legname?

f. s.

All'Unitre a Carcare un corso di storia locale

Carcare. Il 28 novembre prenderà il via uno dei nuovi corsi di quest'anno dell'Unitre Valbormida. Si tratta del Corso di Storia locale tenuto dal dottor Stefano Ticineto che tratterà in 10 lezioni dell'evoluzione politico-territoriale del Piemonte e del Ponente Ligure dall'anno 1000 all'unità d'Italia.

Il corso ha lo scopo di illustrare le divisioni politiche che hanno portato alla formazione di piccoli stati autonomi e la graduale (tardiva per l'Alta Val Bormida) riunificazione, avvenuta nel corso dei secoli. Verranno esposti i principali eventi e presentati i personaggi di rilevanza europea, nazionale e locale che hanno determinato le situazioni politico-territoriali nelle varie epoche.

Inoltre saranno fatti accenni su eventi specifici dell'Alta Val Bormida e sulle condizioni di vita in una zona contigua nella seconda metà del Cinquecento, utilizzando documenti inediti. Il corso si avvarrà di proiezioni visive di figure e carte storico-geografiche, di cui Ticineto è un attento e noto studioso.

F.B.

Neo - laureato

Cairo M.te. Le felicitazioni dei genitori, unitamente a quelle dei redattori del nostro giornale, vanno al neo-dottore Alessandro Manzata che in data 7 novembre ha conseguito la laurea presso l'università di Genova - Facoltà di economia e commercio - con la votazione piena di 110/110 e lode.

Il lusinghiero risultato è stato conseguito dal giovane Alessandro dopo aver discusso la tesi di laurea in istituzioni di diritto pubblico avente per titolo "Prospettive di sviluppo nell'ambito della comunità locale: i patti territoriali" con relatore il prof. Giovanni Acquarone.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Ventidue persone sono state denunciate dai carabinieri della Compagnia di Cairo per il reato di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Nella maggioranza sono giovani fra i 18 ed i 24 anni.

Cairo Montenotte. Sono iniziati, grazie alle offerte dei fedeli, i lavori di restauro della chiesetta cinquecentesca della Maddalena. I lavori sono stati affidati alla ditta Prato di Deigo per un importo di 90 milioni di lire.

Deigo. Per una lite in famiglia, una donna, Tiziana F. di 23 anni, è finita all'ospedale, mentre il marito, Walter T. di 30 anni, ed il suocero, Valentino di 57 anni, sono finiti in carcere da cui sono stati scarcerati dopo pochi giorni.

Osiglia. La procura della Repubblica di Savona ha chiesto il rinvio a giudizio di Ivan Pirotto, 24 anni, e Franco Roveta, 46 anni, soci in una ditta forestale, per l'infortunio di un anno fa in cui perse tre dita Angelo Bonifacino.

Cairo Montenotte. Il turista tedesco Friedrich Ronnie ha patteggiato 6 mesi di reclusione con la sospensione della pena per l'omicidio colposo del cairese Andrea Capelli.

SPETTACOLI E CULTURA

Pittura. Fino al 17 novembre a Cairo Montenotte presso la Galleria Comunale "L. Baccino" saranno esposte acquedotti ed acquetinte dell'artista Giovanni Massolo.

Omaggio De André. Sabato 17 novembre a Millesimo, ore 16 nella sala consiliare del Palazzo Comunale, è previsto il concerto benefico "Omaggio a Fabrizio De André" di Marco Pozzi.

Concerto. Martedì 20 novembre a Cairo Montenotte, alle ore 21, presso il cinema-teatro Abba si terrà un concerto lirico a sostegno dell'AVIS di Cairo con la partecipazione del soprano Daniela Tessore, del tenore Piergiorgio Chiavazza e della pianista Domenica Guglielmo.

Teatro. Venerdì 23 novembre a Cengio presso il Teatro Jolly alle ore 21 va in scena "La professione 'd barba Gregorio", commedia in dialetto piemontese di Athos Setti con la compagnia "Scrussia" di Pianfei.

Tesi di Laurea. Sabato 24 novembre a Millesimo alle ore 16 nella sala consiliare del Palazzo Comunale si terrà la premiazione del Concorso Tesi di Laurea 2001.

CONCORSI PUBBLICI

Operaio. Azienda della Valbormida cerca 1 addetto al montaggio di mobili per assunzione a tempo determinato. Si richiede milite assolto, patente B, possesso di automobile. Sede di lavoro: Valbormida.

Operaio. Azienda della Valbormida cerca 1 operaio addetto al movimento di merci con carrello elevatore per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede residenza in Valbormida e preferibilmente iscrizione alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata. Sede di lavoro: Valbormida.

Operaio. Azienda della Valbormida cerca 1 operaio di deposito per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede residenza in Valbormida e preferibilmente iscrizione alle liste di mobilità, minima esperienza uso computer e installatore tubista. Sede di lavoro: Valbormida.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 563. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
GELOSO VIAGGI
gelosoviaggi.sv@libero.it
professionisti dal 1966
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Il prossimo 20 novembre

Un concerto per l'Avis al cine-teatro Abba

Cairo Montenotte. Concerto lirico per l'Avis il prossimo 20 Novembre. A cominciare dalle ore 21, presso il teatro Abba di Cairo Montenotte, si esibiranno il soprano Daniela Tessore, il tenore Piergiorgio Chiavazza, la pianista Domenica Guglielmo. Molto nutrito il programma del concerto con musiche di Lehar, Tosti, Gastaldoni, Mozart, Cilea, Gounod, Donizetti, Boito e Mascagni. Questa prestigiosa esibizione Canbera si concluderà con brani famosi tratti dalla Turandot (Tu che di gel sei cinta) e dalla Bohème (Duetto primo atto, Che gelida manina, Mi chiamano Mimi) di Giacomo Puccini.

Il soprano Daniela Tessore aveva incominciato a cantare nella sua città, Cairo Montenotte, nel gruppo di Renata ed ha poi proseguito nel campo della musica leggera fino all'età di 19 anni, partecipando con successo a concorsi come L'Accademia della Canzone di Sanremo, Castrocaro, il Festival degli interpreti "Voci nuove per Mimi".

Si è poi dedicata con passione al canto lirico studiando presso il "Centro Lirico Universale di Genova" con il ce-

lebre soprano Rosetta Noli.

Sta ancora studiando ed ha incominciato ad esibirsi come solista presso vari palcoscenici come il Teatro Modena di Genova, la Sala Polivalente di Imperia Porto Maurizio, il Centro Culturale di Cornigliano.

Il tenore Piergiorgio Chiavazza ha frequentato il corso presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino. Ha lavorato come artista del coro nei maggiori teatri italiani e stranieri come il Regio di Torino, La Fenice di Venezia, il Carlo Felice di Genova, il Teatro di Nizza.

La pianista Domenica Guglielmo ha conseguito il diploma di pianoforte presso il Conservatorio "G. Verdi" di Cuneo con ottimi voti.

Ha frequentato numerosi stage di perfezionamento attraverso i quali ha vinto una borsa di studio come tirocinante presso il Teatro Chiabrera di Savona in qualità di Maestro di Palcoscenico.

Si è inoltre esibita come Maestro Concertatore di opere quali l'Elisi d'amore, Don Pasquale, Traviata, Rigoletto.

L'ingresso allo spettacolo è ad offerta e il ricavato sarà devoluto a favore dell'Avis.

Sabato 24 novembre a Cairo Montenotte

Colletta alimentare in tre supermercati

Cairo Montenotte. Come dal 1997 a questa parte, anche quest'anno si terrà la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

Questa volta i supermercati aderenti all'iniziativa sono tre: la Coop di Corso Italia, il Conad di via Brigate Partigiane, il Maxisconto di via XXV Aprile.

All'entrata di questi punti vendita alcuni volontari distribuiranno il sacchetto per la spesa della solidarietà, insieme ad un volantino indicante i prodotti alimentari di maggiore necessità.

Altri volontari all'uscita delle casse raccoglieranno e sistemeranno in appositi contenitori le donazioni ricevute.

Come gli anni precedenti i prodotti da aggiungere alla propria spesa saranno: prodotti per l'infanzia, pelati, carne in scatola, legumi, tonno in scatola, e altri prodotti non deperibili, che andranno ad integrare il banco alimentare.

Questa associazione, riconosciuta dal Ministero degli interni, ha come obiettivo l'uso sociale delle eccedenze alimentari, richiedendo alle aziende collaboranti quelle tonnellate di prodotti che non sono commercializzabili per difetti di produzione anche se in perfette condizioni.

Oggi la fondazione opera in tutto il Nord America e in Europa. In Liguria è attivo dal 1996 e fornisce alimenti a 245 associazioni convenzionate, per un totale di 34.000 persone assistite.

Nel 2000, le tonnellate raccolte sono state oltre 700 solo nella nostra regione.

Tutto questo affidandosi solo al volontariato e alle donazioni di privati.

Ci auguriamo che i clienti dei tre supermercati che aderiscono collaborino anche quest'anno con pari e superiore generosità.

Pensare di risolvere il bisogno di domani o nel futuro è aleatorio se non si collocano subito nel modo più favorevole i fattori per rispondere alla fame e alla sete, alle necessità che l'uomo vive adesso.

Così la carità diventa un popolo, che può sorgere solo da qualcosa di totalmente gratuito. Grazie.

Venerdì 9 novembre a Millesimo

Il premio Del Carretto

Millesimo. Un folto pubblico ha presenziato venerdì 9 novembre all'assegnazione del Premio "Enrico Il Del Carretto" al merito di Millesimo per l'anno 2001 che è stato consegnato al dottor Sergio Bellone con la seguente motivazione. "Medico giovanissimo ma già forte di una straordinaria disponibilità professionale, giunge a Millesimo nel lontano 1956 per lavorare nell'Ospedale San Giuseppe. In quello che allora era l'unico presidio sanitario della Val Bormida, il dottor Bellone presta la sua opera con grande umiltà e dedizione, conquistandosi gradualmente la fiducia di un sempre maggior numero di persone in un vasto circondario. Nel 1968, insieme al compianto signor Wied Da Bove, fonda a Millesimo la sezione comunale dell'AVIS, a cui volontari, in modo assolutamente gratuito, offre assistenza e ospitalità.

Sergio Bellone non cesserà mai di studiare. Con volontà e determinazione, per rispondere sempre meglio alle esigenze dei pazienti che si rivolgono a lui da ogni dove, consegue negli anni una singolare serie di specializzazioni che ampliano e qualificano ulteriormente la sua attività sanitaria: Inevitabilmente coinvolge nella sua passione e nel

servizio l'intera famiglia. Prima la signora Alda Vallarino, sposa fedele ed efficiente segretaria, premurosa e rassicurante con tutti. Poi il cognato Gianni Dalla Torre, i figli, Antonella e Pietro, il genero Marco Mannari, tutti medici e professionisti affermati.

Il Consiglio Comunale, a nome dell'intera cittadinanza, esprime riconoscenza e stima al dottor Bellone per quanto ha dato ai millesimesi in ogni ora del giorno e della notte. Il "medichèn", come veniva affettuosamente chiamato all'inizio della carriera, si è guadagnato un posto tra i grandi medici di questo entroterra di Liguria, ha contribuito a rafforzare l'immagine positiva di Millesimo e a lui rivolgiamo l'augurio di continuare ad esercitare ancora a lungo per la salute della nostra gente."

Il dottor Bellone ha voluto ringraziare tutti con un breve discorso che è riuscito a concludere nonostante la visibile commozione.

Sabato 17 novembre i festeggiamenti del Giorno di Millesimo continuano con il concerto benefico (ingresso ad offerta a favore dell'Associazione Jacaranda Onlus) "Omaggio a Fabrizio De Andrè" di Marco Pozzi che si terrà alle ore 16 nella Sala Consiliare. **F.B.**

Venerdì 9 novembre a Cairo

L'incontro dello sci club nel salone Carisa



Cairo M.te - Venerdì 9 novembre alle ore 21 si è svolto, presso la sala conferenze della Cassa di Risparmio di Savona, l'incontro dei soci dello Sci Club Cairese. La partecipazione è stata molto numerosa. Nell'arco della serata è stato presentato il programma dell'imminente stagione sciistica 2001/2002. Hanno partecipato alla serata i rappresentanti delle stazioni sciistiche del cuneese, l'assessore allo sport di Cairo Sig. Bagnasco Arnaldo e l'ex nazionale Paolo De Crignis che ha parlato di sci estivo a Tignes e presentato la nuova gamma di sci Carving. A fine serata, dopo aver estratto numerosi premi offerti dai negozi di Cairo, si è svolto un piacevole rinfresco.

Tennis Club Carcare

Successo per l'under 13

Carcare. Nel campionato Promo, iniziato il 4 Novembre, vittoria netta del Carcare sul Loano per 3 - 0 nella categoria Under 13. Da notare che sia Michelis 11 anni che Camici 10 anni sono sotto quota. Questa domenica sono stati rinviati tutti gli altri incontri Under 13 maschile e femminile causa il maltempo che imperversa nella riviera.

In D2 lo spareggio per entrare in D1 si è concluso con questo risultato: Sanremo Carcare 3 - 0. A Sanremo i nostri sono stati penalizzati dalle condizioni atmosferiche proibitive con violente raffiche di vento. Dopo un primo set perso da tutti e tre i carcaresi, abituatisi poi al clima, hanno combattuto alla pari come da risultato finale. Sia Turco che Perotti hanno avuto numerose palle per andare al terzo set. I risultati: Pulega Francese 6/0 6/7 6/4; Viale Turco 6/1 7/6.

Sta per iniziare anche il campionato Wingfield, in cui il Carcare ha disputato nella scorsa edizione tutte e tre le finali delle categorie in programma, vincendone una. Queste le forma-

zioni presentate. Regionale: Roberi Capitano (4/3), Giacosa (4/4), Biale, Zunino, Turco (4/3), Perotti (4/4). Omnium A: Barberis (4/5), Cavallero, Giachello, Ferraris (4/5), Legario Capitano, Zanella. Omnium B: Balocco, Dezorzi Capitano, Levratto, Pittari, Ponzo, Reverdito.

Alla Croce Rossa di Savona

Sanità senza frontiere

Savona. La Croce Rossa di Savona ha recentemente istituito un ambulatorio rivolto a soddisfare le esigenze di carattere medico di tutte quelle persone che sono bisognose di assistenza e che non possono accedere ai normali servizi erogati dallo Stato. Si tratta di un'importante ini-

ziativa di grande spessore umanitario a vantaggio soprattutto di stranieri, migranti, nomadi, tutte quelle persone in pratica che non godano della normale assistenza sanitaria. Il servizio consiste in un ambulatorio, completamente gratuito, aperto anche d'estate dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle 11,30. Al momento è possibile accedere a terapia intramuscolare e a consulenze mediche di medicina generale. Sono in fase di allestimento ulteriori prestazioni specialistiche su appuntamento che inizialmente riguarderanno le seguenti specialità: cardiologia, diabetologia, ematologia, gastro-enterologia, urologia, ortopedia e traumatologia. Si pensa anche, in un prossimo futuro, di far fronte anche alle numerose richieste di odontoiatria, specialità questa che richiederà tempi un po' più lunghi per entrare in funzione. Questo interessante progetto di assistenza gode già della disponibilità di alcuni medici come il Dott. G. Becchi, il Dott. G. Colantuoni, il Dott. F. Cortese, il Dott. M. Furfaro, la Dott.ssa Oliva, Dott. Sasso, il Dott. V. Venturino.

Alla 28ª edizione premio "Euroassemblaggio"

Pioggia di premi per 4 calizzanesi

Calizzano. Quattro calizzanesi sono stati premiati alla 28ª Edizione del "Premio Euroassemblaggio", riconoscimento culturale Milano-Spoleto di cui è presidente il pittore Ibrahim Kodra. Il premio è stato consegnato nel teatro Sant'Anna di Milano a: Maria Cristina Bianco per la poesia con l'opera "A mia madre"; Corrado Ricca per la narrativa

con il suo ultimo libro "L'uomo che sussultava ai cavalli"; Ester Cannonero per la pittura; Marinella Balloni, titolare del negozio "Nonna Camilla", per l'artigianato.

Ricordiamo a chi fosse interessato che il bel libro di Corrado Ricca, edito da "Le Stelle", è in vendita presso diverse rivendite, edicole e librerie della Val Bormida.

PEDRAZZANI spa

Cairo Montenotte - Via Brigate Partigiane, 13 - Tel. 019 504361
Villanova d'Albenga - Via Martiri della Libertà, 38 - Tel. 0182 585013
Finale Ligure - Via Dante Alighieri, 7 - Tel. 019 692061
Albenga - Reg. Bagnoli, 1 - Tel. 0182 540008

La nuova Fiat Stilo ti aspetta in piazza Della Vittoria a Cairo Montenotte in occasione della fiera di sant'Andrea venerdì 30 novembre

CONCESSIONARIA



FIAT STILO pensare avanti

Carcare: piena soddisfazione del preside Andreoni

Progettuale e premiato il liceo Calasanzio



In un progetto di rete il liceo di Carcare

Carcare. Il Liceo Classico e Scientifico Calasanzio di Carcare ha varato un progetto di rete integrata con altri due istituti scolastici savonesi (il Della Rovere ed il Mazzini Pancaldo Martini) ed uno di Genova (il Montale) denominato "Giano: la formazione bifronte" e recentemente approvato dal Ministero dell'Istruzione, con il finanziamento di 80 milioni di lire da parte del CIPE.

L'iniziativa didattica interesserà 22 studenti del Liceo carcarese, 88 studenti in tutto, che approfondiranno la loro formazione con esperienze in aziende locali. Sono interessate la Ferrania S.p.A., alcune aziende ceramiche e dell'ardesia ed aziende marittime. Anche la Camera di Commercio di Savona ha collaborato al progetto, costituendo uno specifico Gruppo Tecnico.

«Il progetto - ci ha spiegato il prof. Vincenzo Andreoni,

Preside del Liceo Calasanzio - vuole esprimere la convinzione, da parte del mondo della scuola, della sempre crescente necessità di sviluppare nei giovani studenti, anche liceali, la conoscenza delle problematiche del mondo del lavoro e di rispondere adeguatamente al bisogno di orientamento più mirato per quanto riguarda l'inserimento futuro nell'attività lavorativa».

Due liceali a Strasburgo

Carcare. Dal 19 al 22 novembre prossimi due studenti del Liceo Calasanzio di Carcare, Alessandro Barbero e Carlo Fierens, della 3^a B Scientifico, effettueranno un viaggio premio del Parlamento Europeo di Strasburgo, essendo risultati fra i primi 30 che hanno partecipato al Concorso nazionale "Diventeremo cittadini europei".

Premio Unesco al Calasanzio

Carcare. Due studenti del Liceo Calasanzio di Carcare,

che frequentano la 2 C dello Scientifico, Valentina De Filippo e Luca Piantelli, nei giorni scorsi hanno ricevuto un prestigioso riconoscimento da parte della sede UNESCO di Milano.

I liceali hanno infatti partecipato al concorso "Una storia per la storia" indetto dall'UNESCO e sono risultati vincitori, meritando così un diploma individuale, una coppa ed una ricca dotazione libraria e di materiale multimediale, accolto con soddisfazione.

Anche il Preside del Calasanzio, Vincenzo Andreoni, ha espresso soddisfazione per il premio; parlando di fronte alla classe, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa cui i giovani hanno aderito ed il messaggio educativo sotteso al riconoscimento: «Questo riconoscimento insegna ancora una volta che, oltre la creatività ed i meriti, l'impegno viene sempre premiato».

Da lunedì 12 novembre neanche più un metro di corsia doppia

È finalmente raddoppio per l'autostrada TO-SV

Lunedì 12 novembre 2001, per la Torino-Savona, l'autostrada "verdemare", come si è ribattezzata, è certamente una data epocale.

Con l'inaugurazione dell'ultimo tratto di raddoppio, alla presenza del Ministro dei Trasporti Pietro Lunardi, avvenuta presso il casello di Mondovì, non resta più neanche un metro di corsia unica e finalmente la direttrice viaria dal capoluogo piemontese alla Riviera ligure può vantare a pieno titolo il nome di "autostrada".

All'inaugurazione, che ha visto i saluti del Presidente dell'ATS, nonché Presidente della Provincia di Cuneo, consigliere di amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino e Presidente del collegio sindacale di Autostrade spa, prof. Giovanni Quaglia, e l'intervento dell'amministratore delegato di Autostrade, ing. Vito Alfonso Gamberale, si è particolarmente sottolineato il nuovo ruolo che l'Autostrada Torino Savona spa si appresta a ricoprire con il completamento del raddoppio e l'esperienza acquisita in tanti anni di rapporti, a volte conflittuali, ma alla fin fine proficui, con i territori liguri e piemontesi. Torino Savona, controllata quasi al 100% da Autostrade spa e, attraverso questa, da parte del Gruppo Benetton, si appresta a giocare un ruolo da protagonista nelle nuove iniziative imprenditoriali delle nostre regioni. Infatti all'amministratore delegato di Torino Savona, geom. Mario Battaglia, l'azionista Autostrade ha affi-



dato un incarico come area-manager per il Nord-Ovest d'Italia con il compito di coordinare e sviluppare le iniziative di investimento che il Gruppo controllato da Benetton (ma di cui ha una partecipazione rilevante anche Caritorino) si appresta a varare fra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Primo fra tutti i progetti che vedranno Torino Savona come capo cordata è quello relativo alla realizzazione e gestione della Asti-Cuneo di cui l'ANAS sta già costruendo i primi lotti proprio accanto alla ATS fra Fossano e Marene. Ma i progetti non si fermano qui: in campo autostradale l'intenzione è quella di procedere alla realizzazione del passante Voltri-Rivarolo in totale autofinanziamento, la progettazione e il parziale finanziamento della Carcare-Predosa (e non è certo se con il tracciato "pensato" 50 anni fa) ed i

collegamenti fra Biella e la viabilità autostradale.

Ma ATS, attraverso il ruolo manageriale di Mario Battaglia, si appresta anche a progetti di diversificazione e sviluppo nel campo commerciale con una idea di grande centro polifunzionale (supermercati, discount, alberghi, officine, centro sportivo, ...) nell'area di Mondovì e ad iniziative nel campo della portualità con l'idea di posizionare in Valbormida (ma non a Rocchetta come con molta fantasia era stato annunciato, con un po' troppo precipitazione) un centro di stoccaggio delle auto di importazione che vengono sbarcate a Savona.

Altre idee sono certamente nel cantiere di Battaglia e alla portata dei bilanci di Autostrade e del Gruppo Benetton che si appresta pertanto a muoversi attraverso Torino Savona con un ruolo da protagonista fra Piemonte e Liguria con attenzione particolare alle valli del Bormida.

Una vera "rivoluzione copernicana", un cambiamento di pelle, per una azienda che sino ad ieri era la cenerentola delle comunicazioni stradali e che oggi guarda da leader su un mercato in cui, storicamente, le grandi iniziative imprenditoriali sono sempre venute o dalle partecipazioni statali (mano pubblica) o da capitali stranieri. Sarà solo fumo? I progetti andranno in porto? Con la marginalizzazione crescente e la fine delle industrie sui nostri territori, ATS è un soggetto da tenere d'occhio.

Sarà presentato il nuovo libro di Daniele Genova

Una cena con l'autore nel fascino di Cosseria

Cosseria. È uscito, per le stampe delle Edizioni Diabasis di Reggio Emilia, un nuovo libro giallo di Daniele Genova.

Si tratta de "La campana di Rivara". Il libro sarà presentato a Cosseria il 29 novembre prossimo nel corso di una manifestazione organizzata a cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Cosseria.

Venerdì 29 novembre si terrà al ristorante "Al Castello", di fronte al Municipio di Cosseria, una cena con l'autore durante la quale sarà possibile conversare direttamente con Daniele Genova, nel corso di un convivio letterario che permetterà anche di gustare, assieme alla cultura, un menù di gustosi manicaretti.

Con "La campana di Rivara" lo scrittore savonese conferma la sua vocazione per questo genere di letteratura, in cui ha esordito lo scorso anno con "Il nido dei gabbiani".

Un esordio tenuto a battesimo da Raffaele Crovi, convinto estimatore di Daniele, e che è stato illuminato subito dal successo del racconto, selezionato fra gli otto "Protagonisti della narrativa italiana" e semifinalista al premio "Giorgio Scerbanenco - Noir in Festival".



D'altra parte quale miglior scrittore di gialli si può trovare di un investigatore privato di professione con il gusto della poesia, perché Daniele Genova è insieme detective ed autore di libri di poesie come "La cerimonia del tè", finalista al Festival Nazionale di Poesia di San Pellegrino Terme.

Così come in Dashiell Hammett, guru del giallo americano hard-boiled degli anni trenta, anche nel nostro Daniele si combinano vita reale e vita artistica, che trovano alimento comune nelle esperienze della sua attività professionale.

Un'attività professionale intensa, alla guida della sua agenzia "Euro Investigazioni" in Savona, che dal 1981 lo ha portato a condurre indagini in ogni parte d'Italia ed anche all'estero.

Già fin dalla sua prima uscita, il giallista Daniele Genova, ha riscosso il favore sia della critica, sia del pubblico.

"Un autore" ha detto Raffaele Crovi "imparentato, per temi e tonalità linguistiche, con Francesco Biamonti e Nico Oregno, ma con una personalissima espressività hemingwayana-chandleriana".

Nel suo nuovo libro, "La campana di Rivara", si narra delle indagini di un giardiniere sulla morte misteriosa del suo datore di lavoro. Il giallo si svolge in un paese della provincia italiana, immerso fra le colline. L'ambientazione, come sempre nelle opere di Daniele, non è elemento di sfondo, ma parte essenziale della struttura narrativa, che scandisce i ritmi stessi del racconto attraverso immagini di sobria e vibrante poesia. Il sapiente uso di una sottile ironia e l'abilità nei colpi di scena incollano poi, definitivamente, l'attenzione del lettore avviluppato da un vortice progressivo di eventi, che trascinano senza scampo al sorprendente finale. **Flavio Strocchio**

Ric. e pubbl.

Un accordo irriparabile

In merito all'articolo non firmato "Regalati da Entergy 50 milioni ad Altare" pubblicato dal Vostro settimanale in data 4 novembre 2001, trovo necessario precisare quanto segue:

- Il Comune di Altare ha ritenuto di concedere all'Entergy l'autorizzazione alla costruzione dell'elettrodotto unicamente nell'eventualità della realizzazione della centrale termoelettrica nel Comune di Cairo Montenotte e per questo motivo Entergy ha già versato un contributo di 50 milioni.

- Anche se il Comune di Altare avesse negato l'autorizzazione, l'Entergy avrebbe utilizzato un percorso alternativo e, quindi, il contributo sarebbe stato elargito ad un altro Comune. Per tale motivo non si può ritenere il Comune di Altare "determinante" sulla possibilità o meno di costruire la centrale termoelettrica a Cairo Montenotte.

- I 50 milioni resteranno al Comune di Altare anche nel caso in cui la centrale non venga realizzata.

- Qualora la centrale a Cairo Montenotte venga costruita (superando quindi tutti i controlli e le valutazioni anche di carattere ambientale da parte degli Enti preposti) Altare riceverà cento milioni all'anno dall'inizio a fine attività e cioè per circa trent'anni.

**Il Sindaco di Altare
Idalda Brondi**

Sabato 10 novembre a Carcare

Un poster per la pace premiato dai Lions

Carcare. Sabato 10 novembre nell'Aula Magna della Scuola Media "G. Mameli" di Carcare si è svolta la premiazione del concorso internazionale "Un poster per la pace" organizzato dal Lions Club sul tema "Illuminiamo le vie della pace nel mondo".

Un concorso che in questo momento in cui la situazione internazionale è particolarmente difficile assume una valenza ancora più importante.

Dopo l'introduzione del presidente del Lions Club Valbormida, Ing. Mauro Fresia, e gli interventi del Dirigente scolastico Dr. Elio Raviolo, del Governatore del Distretto 180 la 3 Mario Accossato, della Presidente del Distretto Scolastico N° 6, prof.ssa Maria Teresa Gostoni, e della vicepresidente del Comitato "Un poster per la pace", il Lion Alfio Minetti, Presidente della Commissione di valutazione del premio ha proceduto alle premiazioni.

Ben 237 sono stati i disegni partecipanti, di cui 20 fuori concorso, provenienti dalle varie Scuole Medie della vallata. In particolare 119 elaborati sono arrivati dalla Scuola Media di Carcare, 40 da quella di Altare, 26 da quella di Saliceto, 23 da quella di Deigo, 21 da quella di Cairo, 4 da

quella di Cengio e 4 da quella di Millesimo.

Vincitori sono risultati Alex Pesce della 2A di Carcare, Valentina Viola della 2E di Deigo, Gaia Olivero della 3B di Cengio e Ilaria Abbona della 2A di Saliceto.

Riconoscimenti sono andati anche a G. Maria Sbalzer della 2A di Carcare, a Sonia Ceriali Delfino della 3A di Altare, a Francesca Fonte della 3B di Cengio e Ilaria Abbona della 2A di Saliceto. Riconoscimenti sono andati anche a G. Maria Sbalzer della 2A di Carcare, a Sonia Ceriali Delfino della 3A di Altare, a Francesca Fonte della 3B di Cengio e Ilaria Abbona della 2A di Saliceto. Riconoscimenti sono andati anche a G. Maria Sbalzer della 2A di Carcare, a Sonia Ceriali Delfino della 3A di Altare, a Francesca Fonte della 3B di Cengio e Ilaria Abbona della 2A di Saliceto. Riconoscimenti sono andati anche a G. Maria Sbalzer della 2A di Carcare, a Sonia Ceriali Delfino della 3A di Altare, a Francesca Fonte della 3B di Cengio e Ilaria Abbona della 2A di Saliceto.

Ora i vincitori accedono alla fase successiva del premio che avrà poi un unico vincitore tra i 24 finalisti internazionali.

Apprezzamento è stato fatto per tutti i partecipanti che hanno dimostrato di avere idee molto precise sul concetto di pace.

F.B.

Pioggia e freddo gelano San Martino

Canelli. La pioggia battente, caduta fino a metà mattinata di martedì 6 novembre, aveva costretto le autorità comunali a spostare lo svolgimento dell'antica Fiera di San Martino a domenica 11, ricorrenza del santo di Tours, in coincidenza con la Fiera Regionale del Tartufo. Ma non c'è stato santo che abbia tenuto: con buona pace dell' "estate di S. Martino", domenica 11, addirittura, ha fatto la sua comparsa la prima neve, nel disappunto più profondo di ambulanti, commercianti ed organizzatori!

Nonostante, forse grazie, il cattivo tempo, ha avuto un gran successo la distribuzione della trippa cucinata dai volontari del gruppo S. Chiara. Al pranzo (trippa, pane e vino a seimila lire) allestito sotto il palatenda di piazza Zoppa, hanno partecipato oltre 400 commensali. L'intero ricavato sarà devoluto, per riparaire i danni causati dal re-

cente incendio, al circolo S. Paolo.

Non meno successo ha riscosso l'ormai tradizionale elezione di 'miss e mister San Martino' di martedì sera. Passano, simpaticamente, alla storia Vanda Olivero ed Edo Calabrese.

A fare festa, ed il pieno, al palatenda, mercoledì sera, ha contribuito, non certo la prima volta, anche la folta comunità degli extracomunitari che hanno allestito 'Musica dal Mondo', un gran bel concerto di musica etnica, con la partecipazione dei complessi 'Rio Coloré' e 'Makedonia' ed il cantante rom Vahid. L'incasso ad offerta è stato devoluto al Centro d'Incontro tra le Culture e di Prima Accoglienza di Canelli.

Gran successo al Gazebo, giovedì sera con l'ottava rassegna di 'Orchestra e Cantanti - 2° Memorial Giuseppe Sina', presentato da Franco Danny. Come sempre, stra-

colmo il palatenda, in occasione della 'Serata giovani' con la discoteca mobile di Radio Valle Belbo.

Hanno funzionato a meraviglia tutte le manifestazioni al coperto, il chiosco della farina della Pro Loco, il punto caldaroste della Protezione Civile (il ricavato contribuirà all'acquisto di un mini scavatore) ed i baracconi dei giostrai.

I commenti

I commenti di alcuni ambulanti e negozianti: "Sarebbe meglio che la fiera coincidesse con la domenica più vicina alla ricorrenza dell'undici novembre, festa di San Martino. Oggi non è più come una volta. Al martedì, la maggior parte della gente lavora"... "E così si sono avute due mezze fiere!"... "Con tutto questo mal tempo ... è andata come meglio non poteva"

Molto meno concilianti e assolutamente negativi i commenti dei commercianti di piazza Aosta e Gioberti: "Siamo l'unico centro storico al mondo a funzionare da posteggio. A Canelli si piazzano le bancarelle lungo la principale via di comunicazione per fare il parcheggio nel centro storico. Per il prossimo anno organizzeremo una bella partita al pallone, magari quello medioevale..."... "Una fiera troppo a ridosso a quella di Nizza"

"La fiera di martedì scorso ha visto la partecipazione di 350 bancarelle. Tutto sommato, nonostante l'inclemenza del tempo, è andata ancora abbastanza bene - è il commento dell'assessore al commercio Paolo Gandolfo - Domenica invece, il tempo ci è stato troppo inclemente! Comunque è già pronto il progetto per spostare la Fiera di San Martino dal martedì alla domenica".

b.b.

Vanda lady ed Edo mister San Martino 2001



Canelli. Vanda Olivero ed Edo Calabrese sono stati eletti lady e mister 'San Martino 2001', martedì 6 novembre, presente un folto pubblico, durante la serata danzante con l'orchestra di 'Paolo e i Semplici', sotto il palatenda di piazza Zoppa. I premi offerti da Super Shoop e da Fiorella Fiori, sono stati consegnati dall'assessore alla manifestazioni, Paolo Gandolfo e dal vice presidente Pro Loco Mauro Traversa.

8° festival orchestre 2° memorial G. Sina



Canelli. Giovedì 8 novembre, presso il Gazebo di Canelli, si è svolta l' "8ª Rassegna Orchestre e Cantanti" e il "2° Memorial Giuseppe Sina". La manifestazione è stata organizzata dalla famiglia Milano, proprietaria del locale, da Radio Canelli e da Franco Danny. Tanto pubblico presente, tra cui i familiari (la moglie Lilli, i figli Lorella ed Ottavio), il presidente del Consiglio provinciale di Asti, Porrato Luigi, che ha consegnato una targa della Provincia alla signora Sina, l'assessore Paolo Gandolfo e Mauro Traversa, vice presidente Pro Loco. Dieci le orchestre che si sono alternate sul palco con i loro successi discografici. Ha presentato Franco Danny. Al termine targhe ricordo a tutte le orchestre.

Solo tre segnalati al concorso fotografico su Canelli

Canelli. Si è conclusa la prima edizione del Concorso fotografico nazionale "Canelli una Città per tutte le stagioni", organizzata dal Circolo Punto di Vista, con il contributo del Comune di Canelli, l'Enoteca Regionale di Canelli, la ditta Arol, la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

L'esposizione delle opere selezionate è stata allestita nella sala delle Stelle del Comune di Canelli, dal 6 all'11 novembre.

La Commissione giudicatrice, esprimendo un giudizio positivo sulle opere selezionate, evidenziando l'impegno dei partecipanti, ha tuttavia rilevato che il tema del Concorso non è stato completamente colto e svolto dai partecipanti.

Pertanto si segnalano le opere di tre autori: Poggio Sonia di Mombaldone, Morra Giulio di Montemarzo e Maranzano Sergio di Castellazzo Bormida, e si rimanda ad una seconda edizione l'assegnazione dei premi. Alle opere segnalate sarà consegnato un cofanetto di 24 bottiglie e a tutti i partecipanti una confezione di 6 bottiglie.

La premiazione è avvenuta domenica 11 novembre, alle ore 17,00.

Una fiera del tartufo bagnata e sfortunata



Canelli. Mai vista una "Fiera regionale del tartufo" addirittura sotto la neve, nelle prime ore del mattino, ed una pioggia ghiacciata per tutto il resto della giornata.

Nel salone della Cassa di Risparmio di Asti si sono presentati per il 'Concorso' e per l'Asta, non più di una decina di trifulau e commercianti con le loro partite del pregiato tubero bianco. I tredici lotti di tartufi in bella vista sul tavolo centrale del salone, per l'occasione vera cassaforte, della Cassa di Risparmio di Asti, hanno fatto brillare gli occhi e impazzire l'olfatto dei molti canellesi presenti.

Nella 11ª mostra concorso e 16ª asta - incanto sono stati battuti dall'insossidabile canellese Franco Denny, circa 8 chilogrammi di tartufi. Tra l'asta e le bancarelle esterne sono circolati una ventina di chili di 'oro bianco'

Questi i trifulau partecipanti: Gonella Moreno di Mombercelli con una partita di mezzo chilo, Pier Giorgio Gagliardi con 7 etti, Pistacchio Dario con 3 etti sempre di Mombercelli, Marco Gai di Vigliano con 4,5 etti, il canellese Giuseppe Dagna con un etto, Carlo Giglio con un pezzo da 50 grammi. A questi vanno aggiunti per la categoria commercianti Sandrino Tartufi di Asti con una partita da un chilo e mezzo e, Franca Cane di Canelli con un pezzo unico da ben 250 grammi.

Il prezzo di base d'asta è stato di 450.000 lire, l'etto.

L'asta ha preso regolarmente il via alle 10,30, alla presenza del presidente regionale dell'associazione Trifulau, Vaschetto, dell'assessore alle manifestazioni Paolo Gandolfo, del presidente della Pro Loco Canelli Giancarlo Benedetti e di molti addetti ai lavori. Nel salone hanno fatto la loro apparizione alcuni ristoratori che però hanno "disedertato" l'asta lasciando spiazzati battitore, trifulau e organizzatori con molti lotti invenduti. Sarà perché non sono stati invitati? E perché i depliant sono comparsi in notevole ritardo?

La giuria che ha visionato i singoli lotti ha poi decretato i vincitori del 'Tartufo d'oro', degli 'Zappini d'argento', dei libri dell'editore Fabiano 'TuttoTartufi' e dei diplomi: **categoria trifolau:** 1° Gai Marco di Vigliano con un lotto di 450 grammi, 2° posto Dario Pistacchio, 3° Gagliardi Pier Giorgio. **Per la categoria commercianti e ristoratori:** 1° posto per Franca Cane e 2° piazza per Sandrino Tartufi di Asti.

Molto apprezzata, come sempre, l'esibizione della Banda "Città di Canelli" diretta da Cristiano Tibaldi che prima sotto i portici della Cassa di Risparmio di Asti e poi sotto quelli dell'Eliseo ha dato sfoggio della propria bravura sottolineata da molti applausi.



Nonostante il brutto tempo sono stati molti i visitatori delle bancarelle gastronomiche posizionate sotto i portici, un po' più scarso il numero e l'attenzione per le bancarelle di antiquariato di piazza Cavour. Al pranzo della fiera organizzato dalle professionali cuoche della Pro Loco di Canelli hanno partecipato circa 200 persone, un po' al disotto delle aspettative. Una coda costante, invece, ha sancito, ancora una volta, la bontà ed il successo della "farinata" cucinata dagli esperti cuochi della Pro Loco coordinati da Francesco Alvisa, Filippo Grassano e Giuseppe Gloria.

Una manifestazione questa che dovrebbe essere più curata nei particolari e rivista nel suo svolgimento, magari concentrata in una "tre giorni" che unisca le due fiere, quella del tartufo e quella di san Martino (con particolare attenzione alla bancarelle "gastronomiche" di specialità locali e non che sempre attirano pubblico) nella stessa giornata, con una serata dedicata ai giovani (quella del sabato con discoteca), una con un'orchestra spettacolo ed una conclusiva con l'elezione di Miss San Martino. Si avrebbe una manifestazione con un ritmo più incalzante e meno dispersivo.

"Questo è il paese dei baccocchi - è l'amaro commento del presidente Pro Loco Gian Carlo Benedetti - Questo è stato il mio ultimo impegno di organizzatore della manifestazione. E perché, diversamente da quanto avviene negli altri Comuni che organizzano feste simili alle nostre, in tutti questi anni, siamo stati tartassati da leggi, leggine, regolamenti e marche da bollo che ci hanno letteralmente sommerso, stufato e rotto..."

Ma.Fe.

Affollato incontro con Mario Giordano



Canelli. Il direttore di "Studio Aperto" (il tg di Italia1), Mario Giordano, canellese, alla presentazione, in prima nazionale, del suo quarto libro "L'Unione fa la truffa", lunedì sera (12), nell'affollato teatro Balbo, c'era. È arrivato, nonostante le ultimissime contraddittorie notizie sull'incidente - attentato ai 260 passeggeri dell'airbus, nel pomeriggio, a New York. Dopo aver ascoltato una bellissima esecuzione di musica classica del trio Bertino - Scarrone - Mancini, ed assaporato alcuni brani della sua opera letti dal suocero Alberto Maravalle e da Aldo Delaude, è riuscito a parlare, sinteticamente, dell'Europa che non conosciamo (per tanti aspetti colabrodo peggiore dell'Italia), dell'ultimo disastro in terra americana e del suo difficile lavoro a capo di un'azienda dove è più difficile rimanerci che arrivarci! Ed è ripartito per ritornare a Milano a chiudere uno speciale sul caso dell'airbus caduto sul quartiere Queens di New York. De "L'Unione fa la truffa", ne riparleremo presto con più calma!

Venerdì 9 novembre all'Enoteca

Folto convegno sulle architetture delle cantine

Canelli. Un convegno sul tema "Architettura delle cantine" si è svolto, venerdì 9 novembre, a Canelli, nell'Enoteca regionale di Canelli e dell'Asteseana, organizzato dall'Istituto di ricerche sul Barbera (costituito dal Consorzio di tutela Vini di Asti e del Monferrato, Vignaioli piemontesi, Sagittario editore, Bersano & Riccadonna) con sede ad Agliano Terme nella tenuta La Generala, in collaborazione con la biblioteca internazionale "La Vigna" e l'associazione culturale per l'architettura "Abaco" di Vicenza.

Un pubblico vario, costituito da produttori vinicoli, architetti, tecnici, designer, amministratori e funzionari pubblici, italiani e stranieri, ha ascoltato con attenzione le esperienze fatte in Trentino, nel Cuneese, in Toscana, ma anche in Cile Spagna e Ungheria.

Hanno relazionato gli architetti: Piero Sartogo e Nathalie Grenon (Roma) che hanno creato la cantina senese "Badia", Alberto Cecchetto (Venezia) che ha disegnato la sede delle cantine trentine "Rotari", Gianni Arnaudo (Cuneo) autore della sede "Terredavino" a Barolo, Marco Beovic, Jaume

Bach (Barcellona). Moderatore Fulvio Irace, critico del quotidiano "Sole 24 Ore" e della rivista di architettura "Casabella".

Tutti hanno dichiarato di aver collegato i modelli architettonici, anche moderni, da loro inventati alla cultura e alla tradizione enoiche.

Come i tetti a "v" inclinata di una cantina trentina o i piani sovrapposti di un'azienda senese, dove il mosto arriva per "caduta" nelle vasche, con grande risparmio di elettricità e di attrezzatura.

Si è toccato anche il problema dell'impatto ambientale a proposito di un eventuale impiego di cemento.

Elio Archimede, del comitato promotore dell'Istituto del Barbera, ha annunciato l'impegno dell'ente a creare in provincia di Asti modelli d'architettura vinicola che siano riferimento per progettisti ed enoimprenditori.

Al convegno di venerdì sono seguite, sabato, le visite guidate alle aziende vinicole "Gaia" di Barbaresco, "Terredavino" di Barolo e "Ceretto" di Castiglione Falletto, modelli piemontesi di architettura enologica tra tradizione e modernità.

Al mercato e nei negozi

Insegnanti e alunni con Halloween

Canelli. I ragazzi della classe 1ª A a tempo prolungato della Scuola Media "C. Gancia" di Canelli, con gli alunni delle classi quinte di San Marzano e regione Secco hanno festeggiato "Halloween" insieme.

Tutti rigorosamente travestiti da streghe, fantasmi, zombi martedì 30 ottobre sono andati tra le bancarelle del mercato e nei negozi a chiedere "Dolcetto o scherzetto?"

Il bottino è stato notevole e di questo gli insegnanti e gli alunni ringraziano caldamente i commercianti canellesi che hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa.

Il gruppo si è poi spostato nelle scuole elementari del G. B. Giuliani dove i ragazzi sono entrati nelle varie aule per "spaventare" i più piccoli.

Molto simpatico l'incontro degli alunni della 1ª A della media con i bambini di prima e le loro ex maestre.

La festa di Halloween fa parte delle iniziative di continuità fra scuola elementare e scuola media per favorire la conoscenza del modo di lavorare delle singole scuole e per preparare una futura affettuosa accoglienza ai ragazzi che si iscriveranno a gennaio nelle medie.

In particolare Halloween è

un'iniziativa degli insegnanti di inglese a cui seguirà prima di Natale una festa di reciproco scambi di auguri con tombola e pasticcini organizzata dalla scuola elementare di Via L. Bosca.

Ma Halloween, per le medie, è continuato anche nel pomeriggio con la classe 2ª E, a tempo prolungato, che in orario extra scolastico con l'insegnante di inglese, ha organizzato una festa mascherata grazie anche alla collaborazione di alcuni genitori.

La festa è stata molto apprezzata e darà sicuramente il via ad analoghe iniziative da parte di altre classi, visto il comportamento molto corretto e maturo dei ragazzi.

Come si può notare la scuola media apre sempre più all'esterno cercando di venire incontro alle esigenze dei ragazzi e dei genitori.

A questo proposito si prevedono importanti novità per coloro che si iscriveranno il prossimo anno alla scuola media.

Le proposte di orario ed attività saranno discusse nel prossimo collegio dei docenti e, poi, presentate ai genitori delle quinte nel consueto incontro di presentazione della scuola.

Cristina Capra

Da lunedì 5 novembre

La nuova sede del Consorzio dell'Asti



Canelli. Da lunedì 5 novembre, uffici e laboratori del Consorzio dell'Asti sono stati trasferiti nella nuova sede operativa di Isola d'Asti, lungo l'Asti - Mare. Nella storica sede di palazzo Gastaldi, in piazza Roma ad Asti, resteranno i saloni di rappresentanza della 'Casa dell'Asti - Renato Ratti'.

Il nuovo complesso, su una superficie di 29.000 metri quadri (verrà impiantato anche un vigneto sperimentale), per ora è costato 5 miliardi, è composto da tre piani: uno interrato (per ora garage e magazzino, ma poi anche locale di degustazione per altri 1100 metri quadri); un piano rialzato con gli uffici amministrativi e presidenza a destra ed i laboratori a sinistra ed un primo piano con la sala riunione e la biblioteca per un totale attualmente usufruibile di

1200 metri quadri. L'edificio, è stato progettato dall'architetto Salva Garipoli.

Ricco di cemento armato, con una grande, piramidale 'A' all'ingresso, aveva sollevato parecchie perplessità sotto l'aspetto estetico.

La nuova sede, "se non bellissima", è molto più spaziosa e funzionale, ed è dotata di modernissime attrezzature per le analisi e le certificazioni docg non solo dell'Asti e del Moscato d'Asti, ma anche per quelle del Barbera, del Brachetto d'Acqui e del Piemonte Brachetto.

Sarà punto di riferimento per le 150 aziende del Consorzio dell'Asti e del Moscato d'Asti. Vi trovano impiego 15 addetti, tutti molto coinvolti.

L'inaugurazione ufficiale è stata rinviata a tempi migliori, ovvero a primavera avanzata.

b.b.

Cosa bisogna sapere sull'euro

Canelli. L'Amministrazione comunale, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Asti, ha programmato due incontri formativi sulle problematiche connesse all'introduzione, a partire dal primo gennaio 2002, della moneta unica. Gli incontri sono organizzati per tematiche di settore, secondo il seguente calendario: 16 novembre, ore 15, per amministratori e funzionari pubblici 16 novembre, ore 21, per tutta la popolazione. Gli incontri, gratuiti, si terranno presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Carlo Gancia, n° 22.

Pensioni reversibilità sottoliquidate: inoltrare domanda di recupero

Le indennità integrative speciali sulle pensioni di reversibilità dei ferrovieri, postali, scuola, statali ed enti locali, erogate entro il 31/XII/ '94, dopo la sentenza della Corte dei Conti, è stata liquidata in misura inferiore al dovuto.

E' opportuno quindi che le vedove/i e gli orfani/e o aventi diritto, avanzino una domanda all'Inps di Asti o all'Inpdap di Asti o all'Ipost di Roma. Per informazioni telefonare agli uffici della Cisl, 0141- 593290.

"Per la tua salute" su Telesubalpina

Canelli. Su Rete Telesubalpina, ha ripreso, ogni giovedì, alle ore 20,05, (replica al venerdì alle ore 23,15) e continuerà fino a giugno, il noto programma ad argomento sanitario "Per la tua salute".

I temi delle serate:

"Lantrace e altri batteri e virus" (15 novembre - Rel. dott. Casabianca), "I farmaci generici" (22 novembre - rel. dott.sa Martinetti), "Igiene e conservazione degli alimenti" (29 novembre e 6 dicembre - rel. dott. Soardo)

Dolce di Natale al castello di Mango

Canelli. Compie 16 anni il concorso nazionale "Il dolce di Natale", in programma domenica 18 novembre presso l'Enoteca regionale di Mango.

Molte le novità. Il concorso è suddiviso in tre sezioni: 'il dolce di Natale' con presentazione coreografica; 'il dolce al Moscato'; pasticceria mignon alla nocciola.

Regina della festa sarà la castagna. I lavori resteranno esposti al pubblico dalle 10,30 alle 18. Alle ore 16 la premiazione. Funzionerà un banco d'assaggio con distribuzione degli elaborati concorrenti in abbinamento al Moscato d'Asti e all'Asti.

Brevi di cronaca

Furto in Cantina

Agliano. Ignoti si sono introdotti nella sede della Cantina Sociale dei Barbera Sei Castelli, ad Agliano, in frazione Salere. Qui hanno forzato una porta di ingresso e poi hanno cercato il "forziere". Una volta trovato lo hanno scassinato asportando circa un milione e mezzo in contanti.

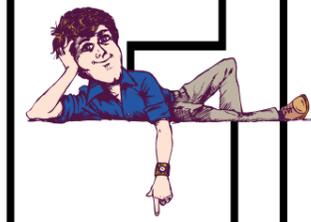
Tentato furto a chiosco

Calamandrana. I Carabinieri di Canelli hanno arrestato un macedone di 49 anni abitante a Nizza per un tentato furto al chiosco del circolo Arci di Calamandrana. L'extracomunitario è stato bloccato dai militari del nucleo Radiomobile subito dopo aver rotto la vetrina del chiosco. L'uomo è stato portato prima in caserma per le verifiche del caso e poi associato al carcere di Quarto. Il macedone era già stato in precedenza fermato dai Carabinieri di Canelli con arnesi da scasso ed un blocchetto di assegni rubato su un'auto di un operaio di Calamandrana.

Ma.Fe.

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE



TRUSSARDI
JEANS

MURPHY&NYE

laista

MASH

VALENTINO
SPORT

GEOX
RESPIRA

MISSONI

UOMOBOLE

PRISMA

DONNA ENRICA

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Primi dati sulla prevenzione infarto

Meno fumo e colesterolo poco sport e troppo cibo

Canelli. "Il progetto di prevenzione infarto 'Valle Belbo' sta coinvolgendo oltre 3200 soggetti sani, cioè senza infarto, 36 Comuni delle Province di Asti e Cuneo, 42 medici di famiglia.

Lo studio condotto grazie alla disponibilità di volontari ed, ultimamente, anche dell'Asl 19 di Asti, ha una durata di cinque anni estensibili a dieci per la attiva ed entusiasta collaborazione della popolazione.

I partecipanti sono stati divisi in gruppi, a seconda dei loro fattori di rischio: i diabetici, coloro che hanno pressione o colesterolo alti, gli obesi, ecc.

A maggio - giugno erano stati richiamati oltre 600 soggetti con colesterolo alto.

Posso affermare con soddisfazione, che confrontando i dati con quelli alla partenza (1997), la stragrande maggioranza dei soggetti ha effettivamente abbassato il suo livello di colesterolo a livelli quasi normali.

Questo grazie alla campagna di sensibilizzazione ed informazione che abbiamo condotto, specie con i giornali (importantissimi!), radio, televisioni e tramite incontri individuali, anche grazie al-

l'attiva collaborazione dei medici di famiglia che non mi stancherò mai di ringraziare.

Anche lo Stato ci ha, indirettamente, aiutato facilitando la mutabilità dei farmaci per il colesterolo, che sono piuttosto cari!

Nel corso dell'ultimo controllo, a primavera, sono state effettuate analisi del sangue che non avevamo potuto eseguire prima e che riguardano la circolazione ed il dosaggio di alcuni grassi, in particolare.

Numerose persone hanno sospeso il fumo ed iniziata una cura per ridurre il colesterolo oltre ad aver seguito (non molti per la verità) qualche consiglio a tavola per ridurre l'ingestione di grassi, con conseguente riduzione anche del sovrappeso.

Purtroppo invece ancora troppe persone, specie di mezza età, si muovono poco, quasi niente. Andranno incentivate a farlo.

In complesso sono molto soddisfatto della partecipazione della gente allo studio e la cosa mi sprona a continuare.

Già dal mese di luglio, poco dopo essere stato invitato all'Istituto Mario Negri Sud ad esporre i primi risultati, mi è

stato vivamente consigliato di interessarmi anche di coloro che hanno già subito un infarto.

Per questo ho scelto 16 medici di famiglia, ognuno dei quali ha raccolto informazioni anamnestiche di oltre 10 pazienti, per un totale di 160 pazienti, arruolati nello studio SPS (Studio, Prevenzione, Secondo infarto) che si sono aggiunti agli altri 10.000 pazienti infartuati arruolati in tutta Italia.

Di loro si registreranno, abitudini di vita, dalla cura al lavoro, allo svago, all'alimentazione, le attività motorie, gli esami effettuati.

Per un periodo di tre anni, questi pazienti saranno monitorati per sapere quasi tutto di loro ed, in particolare, se hanno avuto complicazioni.

Vorrei lanciare un appello: coloro che, in maggio giugno scorsi, si sono sottoposti al prelievo per il 'Progetto Valle Belbo' e non hanno ancora ritirato l'esito, sono pregati di mettersi in contatto con me per il ritiro.

Ringrazio per la collaborazione".

Pier Luigi Bertola
coordinatore e responsabile per il 'Progetto Valle Belbo'

Le proprietà terapeutiche di una sana alimentazione

Curare il raffreddore con la verdura di stagione

Con l'arrivo dell'autunno arrivano anche i primi attacchi al nostro organismo, che possono però essere combattuti seguendo una giusta dieta ricca di frutta fresca, verdura, ortaggi. E' quanto afferma la Coldiretti nel ricordare che una corretta alimentazione può essere un valido contributo per prevenire i malanni di stagione, nell'illustrare le principali proprietà terapeutiche della frutta e verdura raccolte nel nostro paese in questo periodo.

Ecco allora che, in questi giorni, mentre a Nizza Monferrato entrano in commercio i primi cardi "Gobbi" di stagione (prodotti unici ed inimitabili privi di elementi filamentosi), viene in mente un'idea bizzarra ma affascinante per i nostri palati: perché non prevenire i raffreddori con una succulenta bagna cauda? Aglio, acciughe, olio extravergine, cardi gobbi, bietole, peperoni e tante altre verdure... Tutte con ottime proprietà nutrizionali ed addirittura terapeutiche. Prendiamo ad esempio l'aglio, contiene notevoli quantità di ferro, sali minerali e svariate vitamine (A, B1, B2, PP e C), è efficace per combattere i catarrhi bronchiali, febbri, ed è un ottimo antisettico contro le malattie infettive, altro esempio, i peperoni sono ricchissimi di vitamina C

(151 mg per etto), circa il triplo di quella contenuta dalle "mitiche" arance, ma anche di vitamina A, di calcio e fosforo, sono un valido aiuto per non cadere nella trappola dell'influenza; stesso discorso per le cipolle da sempre validissimo rimedio contro i primi sintomi dell'influenza.

Sulle proprietà delle verdure si potrebbero fare elenchi lunghissimi. Così come per la frutta: le pere e le mele sono ottime per le vie respiratorie. Ma anche alimenti che si consumano meno frequentemente e solo nel periodo autunnale possono rivelarsi dei veri e propri "tocca-sana".

Le castagne non sono solo buone ma, grazie alla grande quantità di proteine, vitamine, sali minerali, zuccheri ed il suo considerevole valore calorico (100 gr. di castagne fresche sviluppano 200 calorie), risultano facilmente digeribili e estremamente nutrienti, energetiche e antisettiche.

Inoltre, anche le castagne - di cui la nostra regione è la terza produttrice nazionale - combattono molto bene i reumatismi cronici.

Ottime quantità di vitamina A, sali minerali (soprattutto potassio, calcio e fosforo) e fibre anche per l'ortaggio più grande

esistente in natura: la zucca. E' consigliata per la prevenzione dei tumori e per un corretto equilibrio idrico dell'organismo e di tutte le mucose.

Inoltre le zucche possono essere utilizzate per la cura del proprio corpo, schiacciando la polpa e mescolandola con un po' di miele, infatti, si può ricavare una buona maschera emolliente, se poi si aggiungono anche i semi tritati che hanno importanti proprietà rinfrescanti e vermifughe, il risultato è una maschera purificante e rassodante; la polpa, sempre ridotta in poltiglia, può essere invece usata come lenitivo per infiammazioni cutanee, mentre per scottature superficiali si può utilizzare la buccia.

E se noi piemontesi sappiamo praticamente tutto delle proprietà dell'uva e del vino, forse non conosciamo ancora a fondo i contenuti del tartufo a causa del suo valore un po' troppo elevato per farne uso comune.

Comunque, vista la stagione, sappiate che anche il "Tuber magnatum Pico", comunemente chiamato tartufo bianco, contiene una buona quantità di acqua, azoto, fibra, glucidi, lipidi, proteine ed una discreta componente di sodio, potassio, zinco, rame, magnesio e ferro.

Dalla Provincia di Asti

Roberto Marmo

nel Comitato delle Regioni Asti. L'Unione delle Province Italiane ha nominato il presidente della Provincia Roberto Marmo quale suo rappresentante all'interno del Comitato delle Regioni, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento Affari Generali.

Si tratta di una nomina di grande prestigio e di notevole responsabilità comunicatagli dal presidente dell'Upi, Lorenzo Ria. Marmo rientra insieme ad altri quattro presidenti di Provincia (Salerno, Torino, Siracusa e Roma) nell'elenco di coloro che la Presidenza dell'Unione Province d'Italia ha designato come componenti effettivi per il rinnovo della composizione del Comitato delle Regioni.

"Si tratta di un incarico che mi onora personalmente - ci dice al telefono Marmo - ma che premia al contempo il grande lavoro tecnico, politico e amministrativo che l'intera struttura provinciale svolge, qualificandosi a livello nazionale".

Incontri su "maltrattamenti e abusi all'infanzia"

Nel salone consiliare della Provincia, proseguono gli incontri di sensibilizzazione, per operatori socio - sanitari sui maltrattamenti e abusi all'infanzia.

Giovedì 29 novembre, le dott.sse Daniela Bacchetta (giudici minori di Torino) e Franca Seniga (assistente sociale) tratteranno della tutela del minore (aspetti giuridici e psicologici).

Giovedì 13 dicembre, la dott.ssa Anna Maria Campanini sul tema 'Presenza in carico del minore maltrattato e della sua famiglia'.

Canelli - Nizza: costituito l'Osservatorio dei cittadini

In data 30 ottobre, è stato costituito dalla Provincia, l'Osservatorio di cittadini per la progettazione del collega-

mento stradale Nizza - Canelli. "E questo per dare la massima informazione alla cittadinanza sulle varie fasi dell'opera viaria che la Provincia intende progettare e realizzare - spiega l'assessore Claudio Musso - Sarà anche un elemento di arricchimento ed approfondimento dei problemi".

Al momento, ne fanno parte: Franca Ariotta e Remo Cavallotto di Nizza e Claudia Castino Montaldo di Canelli.

"Insieme a teatro"

La Provincia si fa promotrice della seconda stagione di spettacoli "Insieme a teatro" per il periodo 2001 - 2002 e ne affida la realizzazione all'Associazione Arte & Tecnica di Mario Nosengo ed al Gruppo teatro Nove di Alberto Maravalle. Costo dell'iniziativa 200 milioni finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Istituto San Paolo di Torino e Regione Piemonte, mentre la Provincia interviene con la somma di 2,5 milioni.

Il cartellone non ancora definito nei dettagli, prevede sessanta recite distribuite in 23 Comuni della Provincia.

Nel sud astigiano: Calamandranza, Castagnole Lanze, Costigliole, Agliano, Fontanile, Monastero Bormida, Nizza, Calosso, Montegrosso, Canelli, Vinchio, Rocchetta Tanaro; nel nord astigiano: Buttigliera, Castagnole Monferrato, Castelnuovo don Bosco, Castell'Alfero, Cocconato, Moncalvo, Montechiaro, Montiglio, San Damiano, Villafranca e Asti. Tutti gli spettacoli saranno ad ingresso gratuito e saranno seguiti dal 'dopoteatro'.

A giorni i nominativi delle Compagnie e degli interpreti.

La Provincia al 1° Salone del vino al Lingotto

La Provincia sarà presente, dal 15 al 18 novembre (ore 10 - 19, al Padiglione 2), al 1° Salone del vino, al Lingotto di Torino. Dalle 10, 30, ora dell'i-

naugurazione, di giovedì fino a domenica sera si susseguiranno convegni, incontri e degustazioni dei vini e dei prodotti tipici astigiani.

Questo il calendario:

Venerdì, ore 11,30, conferenza stampa: "Canellitaly - Enomeccanica piemontese nel mondo"; ore 13, degustazione Barbera d'Asti e prodotti tipici; ore 17, presentazione della "Strada del vino Monferrato Astigiano, a cura del Gal".

Sabato, ore 12, "Asti produce gusto e genuinità"; ore 17, convegno "La Barbera d'Asti superiore presenta le sue zone" e degustazione.

Domenica, ore 12, Degustazione "Robiola e vini aromatici".

Serata musicale a favore di Medecins sans Frontieres

Asti. L'Associazione astigiana amici di 'Medecins sans frontieres' (tel. 333.9356.607) organizza, per sabato 1° dicembre, una serata musicale, all'Hotel Salera (via Marengo, 19) di Asti. Il ricavato sarà devoluto all'organizzazione internazionale privata ed indipendente di aiuto umanitario, premio Nobel per la pace 1999. Dopo la cena buffet, alle ore 20, sarà servita, alle 20,30 un'intensa serata musicale presentata da Dedo Fosati e Maria Luisa Amerio e la partecipazione di medici ed infermieri di chirurgia ed odontoiatri della provincia.

I posti disponibili sono 180, ripartiti in 18 tavoli da 10 persone. La quota di partecipazione è di 70.000 lire, pro capite, che andrà versata presso l'Ordine dei Medici (333.93.56.607) oppure presso l'ospedale di Asti (dott.ssa Laura Norelli).

Lions adotta dodici bambini brasiliani

Canelli. Apparentemente 'Aglio e Adozioni' sono due termini che hanno in comune solo alcune vocali. A volte invece il primo può servire a sostenere il secondo.

Il Lions Club 'Nizza - Canelli', infatti, ha organizzato, sabato 3 novembre, presso il ristorante 'Grappolo d'oro' di Canelli, l'intermeeting 'Dell'Amicizia', accompagnato da un' eccellente 'bagna cauda'. Vi hanno partecipato il Governatore Mario Accostato, ed i soci dei club di Acqui Terme, Alba - Langhe, Albenga, Asti, Bra, Bra del Roero, Cortemilia, Milano S. Babila, Pegli, S. Stefano Belbo, Valenza e Villanova d'Asti.

Il presidente del Club Nizza Canelli, dr. Idolo Castagno, nel salutare gli oltre duecento ospiti ha ricordato che appartenere al Club significa prima di tutto 'servire ed aiutare i più deboli'. L'invito è stato accolto dai partecipanti che hanno raccolto 4.300.000 e che saranno prontamente devoluti per le adozioni a distanza. Con alcune manciate di aglio aiuteremo, per un anno intero 12 bambini del Brasile.

Adottare un bambino significa prendersi cura di lui senza farlo allontanare dalla sua terra, dal suo mondo, dal suo villaggio. Con sole 30.000 lire al mese si può dar vita ad una adozione a distanza che permetterà di seguire e ridare un sorriso a tanti 'figli della disperazione e della fame'.

I fondi raccolti verranno inviati a 'Operazione Lieta' che opera a Pacoti e a Fortaleza ove padre Luigi Rebuffini dirige la 'Casa das Crianças' con 450 bambini.

Il prossimo meeting è previsto per il 20 novembre. L'enologo, di spicco nazionale, Giuliano Noè relazionerà su "La viticoltura del terzo millennio".

Ugo Conti

Alla Foresteria Bosca

Retrospectiva del canellese Vitaliano Graziola



Canelli. L'Assessorato alla Cultura, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti e della Comunità delle Colline 'Tra Langa e Monferrato' organizza una mostra retrospettiva (17 novembre - 9 dicembre) di Vitaliano Graziola. L'inaugurazione avverrà sabato, 17 novembre, alle ore 17, presso il Centro per la Cultura e l'Arte Luigi Bosca. Questo l'orario al pubblico: giovedì e venerdì dalle ore 16 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

"Ciclomerenda" in mountain bike spostata a domenica 18 novembre

Canelli. Al suo terzo tentativo, causa maltempo, il bravo presidente dell'associazione "Ruota libera team", Vittorio Rossi ci riprova con la "terza edizione della Ciclomerenda in mountain bike".

Il raduno è fissato per domenica 18 novembre, alle 9,30 con partenza alle 10, da piazza Unione Europea.

Il percorso: Canelli - Loazolo (azienda Giuseppe Galliano) - Ritorno a Canelli (azienda 'Armangia').

TRIGESIMA



Elvira CULLINO ved. Giribaldi

Il giorno 14 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Le figlie Rosa e Marisa Giribaldi con i familiari la ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 17 novembre alle ore 17 nella parrocchia di S. Tommaso in Canelli. Con riconoscenza si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

Nova Asti 1 - Canelli 1

Tre minuti fatali affondano il Canelli

Canelli. Fatale il campo del Nova Asti D.Bosco per il Canelli. Nonostante gli 85 minuti di costante attacco degli azzurri i "cittadini" si sono aggiudicati l'incontro per 1-0.

Tutto si è deciso nei primi tre minuti della partita.

Punizione dal limite tirata da Maso, la barriera respinge il pallone sui piedi di Maso il cui tiro finisce in rete.

La cronaca

Al 5' una grossa occasione per gli astigiani, Castelli e Ferraris pasticciavano davanti alla propria area, e proprio sulla linea di porta il miracolo di Quarello che salvava in extremis.

A questo punto la partita si tingeva di azzurro: il Canelli si riversava in attacco e cercava in tutti i modi il gol del pareggio, diventava padrona del campo e del gioco, ma il

gol non veniva concretizzato.

Nella ripresa, lo scenario della partita non cambiava la Nova Asti si chiudeva tutta in difesa e il Canelli attaccava veramente in undici, infatti in molte occasioni anche il portiere Graci si portava in area ad insidiare la porta avversaria.

Da segnalare una bella rovesciata di Stabile e la traversa colpita da Bruno.

I minuti però scorrevano inesorabilmente ed arrivava così il triplice fischio finale a sancire una immeritata sconfitta per il Canelli.

Prossimo turno, allo stadio Sardi, gli azzurri incontreranno la formazione del Cavaglia.

Formazione: Graci, Castelli, Quarello, Ferraris, Mondo, Pandolfo (Agoglio), Mirone, Bruno, Ivaldi, Piazza, Stabile.

A.Saracco

Canelli 1 - Castellazzo 1

Brutto pareggio per l'under di Zizzi

Canelli. Spartizione dei punti tra Castellazzo e Canelli nel campionato Under al termine dell'incontro terminato 1-1. Una brutta partita, quella giocata dagli azzurri, che non si sono certamente espressi al meglio, anzi hanno sprecato moltissimi palloni e nel momento che potevano chiudere l'incontro hanno sprecato in maniera davvero clamorosa alcune azioni davvero preziose. Il Canelli passava in vantaggio con Talora e da quel momento iniziava lo show della azioni sbagliate. Gli azzurri commettevano ingenuità proprio sotto porta facendo davvero arrabbiare il proprio allenatore.

Nella ripresa le due squadre offrivano un gioco deludente, poche idee, pochi attacchi e tanta noia. Al terzo minuto di recupero, però, il Castellazzo conquistava un pallone sulla destra e

defilandosi a rete batteva il portiere azzurro.

Subito il gol, i giocatori azzurri assediavano l'arbitro reclamando un fuorigioco e chiedendo l'annullamento del gol. Ma tutte queste proteste hanno avuto un esito negativo, infatti l'arbitro estraeva il cartellino rosso ed espelleva Amerio per gli azzurri.

Dopo l'espulsione, il direttore di gara concedeva altri tre minuti di gioco e il Canelli, sotto lo stupore di tutti, esprimeva un calcio di altissimo livello portandosi per ben tre volte sotto porta e sfiorando la vittoria in extremis, peccato che questa grinta sia venuta fuori solamente nei minuti finali di recupero.

Formazione: Vitello, Marengo, Giaccherio, Amerio, Busolino (Bocchino), Balestrieri, Bellomo (Savina), Garelli, Ricci (Piantato), Talora, Genzano. A.S.

Volley Canelli

Sarà salutare la sconfitta dell'Olaméf?

Serie D - Salutare (!?) sconfitta dell'Olaméf

Canelli. Sconfitta prevedibile quella di sabato 10 sul parquet di Condove contro la terza in classifica. Parziali: 25 - 18, 25 - 19, 25 - 14. "Praticamente - commenta amaramente mister Zigarini - i vari reparti non sono mai entrati in partita. Hanno sbagliato troppe buone occasioni favorendo così il gioco delle avversarie". Il prossimo appuntamento è per sabato 17 novembre alle ore 20,30, al Palazzetto di via Riccadonna, contro la prima della classe, ancora a pieno punteggio, che punta decisamente al passaggio di categoria, il 'Texn Chiavazza' (Biella). **Formazione:** Sara Vespa, Elisa Olivetti, Elisa Santi, Michela Conti, Francesca Girardi, Alessandra Scagliola, Iolanda Balestrieri, Maria Dus, Roberta Careddu.

Under 15 Intercep, prima vittoria

Nel difficile campionato regionale, prima vittoria e primi punti anche per le brave ragazze di Sara Vespa che contro le pari età del 'Volley Insieme Piossasco', si sono imposte, sabato 10 novembre, al Palazzetto, con un perentorio 3 - 0 (parziali: 25 - 19, 25 - 17, 25 - 18). **Formazione:** Giulia Gatti, Giulia Visconti, Stella Grasso, Francesca Ebarca, Debora Giangreco, Serenella Tripiedi, Elena Bauduino, Lorena Gallo, Silvia Viglietti, Giulia Gallo, Anita Franzon, Francesca Carbone.

Bella vittoria per l'Under 13 Super Shoop

Nella seconda di campionato provinciale, prima bella vittoria delle cucciolle di Sara Vespa contro il 'PGS Futura B', sul parquet di casa, domenica 11 novembre, per 3 - 0 (parziali: 25 - 12, 25 - 20, 25 - 12). **Formazione:** Silvia Viglietti, Giulia Gallo, Fiammetta Zamboni, Susanna Enzo, Giorgia Mossino, Serena Marmo, Rosita Marmo, Daniela Pia, Francesca Cattellan, Cristina Salsi, Giulia Macario.

Nella sede del gruppo Alpini

Bagna cauda e barbera di San Martino



Canelli. Erano in cento, domenica 11 novembre, nella sede del Gruppo Alpini di Canelli, ad affogare i dispiaceri nell'ormai tradizionale 'Bagna cauda di San Martino e botticella di barbera novella'. A far bordone alle penne nere locali quelle gemellate di Bagnolo e Arborio ed i gruppi di Masone e Loazzolo. A consumare il 'bicchiere della staffa', sono poi arrivati il sottosegretario alle Finanze On. Maria Teresa Ammosino, il sindaco Oscar Bielli e la Giunta, quasi al completo.

Virtus con "eso" e giovanissimi

Doppio derby vinto sulla Voluntas

Pulcini

Virtus A 3
Sandamianferrere 0

Vittoria estremamente meritata quella ottenuta dagli azzurri sui rossoblù di S. Damiano. La Virtus è sempre stata padrona del gioco e dopo il primo tempo terminato a reti inviolate non è mai stata, negli altri due tempi disputati, in svantaggio. Nel secondo tempo il gol azzurro è stato realizzato da Bosco, mentre nel terzo ad andare a rete ci pensava ancora Bosco e Soso.

Formazione: Balestrieri, Bosco, Boella, Carozzo, De Nicolai, Grassi, Paschina, Pergola, Scaglione, Soso, Valle, Vola.

Esordienti

Voluntas 2
Virtus 3

Un derby davvero interessante, quello giocato tra Virtus e Voluntas, due squadre vivaci, che hanno offerta un buon spettacolo ai presenti. Il Canelli ha meritato la vittoria che ha conquistato nell'arco dei tre tempi, sapendo attaccare, ma anche difendersi con ordine e precisione, infatti la Voluntas ha avuto spunti davvero pericolosi, ma l'argine azzurro ha retto davvero bene. Per la Virtus sono andati a segno Averame, Cantarella e Lanero. **Formazione:** Riccio, Bianco, Caligaris, Canaparo, Cantarella, Castino, Averame, Dessi, Di Bartolo, Ferrero, Lanero, Cordaro, Madeo, Moiso, Origlia, A.S.

Poggio F., Poggio M., Vuerich.

Giovanissimi 2
Virtus 1
Voluntas 1

Termina con il derby la fase di qualificazione per la Virtus, che al comando della propria classifica si prepara per iniziare il campionato provinciale che partirà il 24 novembre. E' stato certamente un derby vibrante e pieno di emozioni, una partita "vera", dove le due formazioni si sono affrontate a viso aperto regalando emozioni sia su un fronte che sull'altro. Il risultato è stato confezionato tutto nel primo tempo. Passava in vantaggio la Virtus con lannuzzi che con una bella conclusione metteva il pallone alle spalle del portiere nero-verde. Qualche minuto più tardi, il raddoppio con Cremon che ha concretizzato una bella azione corale di squadra. La Voluntas, dopo un momento di incertezza, cercava di riordinare il proprio gioco e con una bella azione accorciava il risultato. Nella ripresa la partita è rimasta su toni alti di gioco, con i nicesi intenzionati a raggiungere il pareggio, ma la difesa azzurra, impeccabile, riusciva a salvaguardare la propria porta. **Formazione:** Mancino, Negro, pavese, lannuzzi, Fornaro, Meneghini, Ferrero, Fogliati, Bertonasco, Bocchino, Cremon. A disposizione e tutti utilizzati: Carmagnola, Cillis, Corpacci, Ebrille, Madeo, Ponzio A.S.

Quadrangolare delle Nazionali appannaggio dei vinicoli

Canelli. Quadrangolare bagnato fradicio, quello disputato domenica pomeriggio, 11 novembre, allo stadio Sardi di Canelli tra le nazionali del Vino, della Minardi Formula 1, dei Ciclisti e Sciare valido come 2° Trofeo Gancia.

Davanti a pochi intimi si sono dati battaglia i "Vinicoli" contro la Formula 1 Minardi: non sono riusciti ad andare oltre uno 0-0 finale. Come da regolamento si procede ai calci di rigori che hanno dato ragione alla nazionale del Vino.

Il secondo incontro, Sciatori di Ivan Capelli contro le due ruote di Chiapucci e Panizza, ha visto i primi vincere per 1-0.

Nella finalina per il terzo posto ancora uno 0-0 questa volta tra Minardi F1 e Ciclisti e assegnazione ai calci di rigore del terzo posto, vinto dal team Minardi della F1.

Nella finale, vivace incontro con i Vignaioli che si aggiudicano il torneo con un gol per tempo ed il più classico dei risultati, 2-0.

Gli incontri sono stati arbitrati da Giancarlo Cioffi.

Strette di mano e abbracci e via tutti sotto una doccia calda per togliere stanchezza e fango. Giocatori ed organizzatori sono poi stati ospiti nelle cantine di Casa Gancia per un ricco buffet. Ma.Fe.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 16 e giovedì 22 novembre.

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

Cimitero: dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30). **Fac:** ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il 'Fraterno aiuto cristiano'.

Stazione ecologica di conferimento (in via Asti, accanto al cimitero) martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30) sabato (dalle 9 alle 12).

Ex Allievi salesiani: ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone 'Don Bosco' sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

'La bottega del mondo', in piazza Gioberti, è aperta al mattino (ore 8,30 - 12,45) dal martedì alla domenica compresa; al pomeriggio (ore 16 - 19,30) al martedì, giovedì, sabato.

Tutti i lunedì (a Nizza) e **tutti i giovedì** (a Canelli), "Lezioni dell'Università della Terza Età".

Ogni giovedì, alle ore 20,05, su Rete Telesubalpina, "Per la tua salute".

Fino al 9 dicembre, alla Foresteria Bosca, retrospettiva del pittore canellese Vitaliano Graziola.

Sabato 17 novembre, ore 17, presso il centro per la Cultura e l'Arte Luigi Bosca, inaugurazione retrospettiva di 'Vitaliano Graziola'.

Sabato 17 e domenica 18 novembre, al Gazebo, 'liscio' rispettivamente con 'Monica e l'Orchestra del Sole' e 'Luigi Gallia'.

Domenica 18 novembre, ore 9,30, raduno, in piazza Unione Europea, della 'Ciclomercenda'.

Domenica 18 novembre, al Castello di Mango, Esposizione con banco d'assaggio del "Dolce di Natale".

Lunedì 19 novembre, ore 15,30, a Nizza, Unire: "Opera verista - Lirica" (rel. Alessandra Taglieri).

Giovedì 22 novembre, ore 15,30, nel salone Cri di Canelli, Unire: "Storiografia sulla valle Belbo nei primi decenni del '900" (rel. prof. Marco Pavese).

Preparata una bagna cauda per oltre 700 ospiti

Il "Paisan Vignaiolo" 2001 al filosofo Stefano Zecchi



Il gran maestro consegna al neo "Paisan Vignaiolo" Stefano Zecchi il "Pintone".



Il folto pubblico degli ospiti che ha assistito alla premiazione del "Paisan Vignaiolo".



I nicesi Carla Filippone e Carlo Caruzzo "Intronizzati Paisan".



La Confraternita dell'Ordine del Tartufo di Alba.



Il gran consiglio della Confraternita della Bagna Cauda con le Maestre della Cucina Monferrina e Langarola.



Le tavolate preparate per servire la bagna cauda agli oltre 700 ospiti.

Nizza Monferrato. Stefano Zecchi, stimato filosofo e professore universitario nonché volto noto della televisione per le sue varie apparizioni in numerosi talk show (in particolare al salotto di Maurizio Costanzo), è il "Paisan Vignaiolo" per l'anno 2001.

È questa la scelta effettuata quest'anno dalla Confraternita della Bagna Cauda e del Cardo Gobbo di Nizza Monferrato, l'associazione di amanti del gusto e della cultura tipicamente nicese fondata dal compianto Arturo Bersano nel 1964. Come ogni anno i confratelli si sono riuniti per assegnare il prestigioso e simpatico riconoscimento ad un personaggio di spicco della cultura. È il professor Zecchi a essere stato il protagonista della cerimonia di premiazione avvenuta domenica scorsa, 11 novembre, presso i locali della ditta vinicola Bersano di Nizza Monferrato, sotto due tensostrutture, appositamente preparate: a lui il premio e per tutti gli ospiti la gran bagna cauda finale a chiusura e a completamento della manifestazione che da questa specialità piemontese trae ispirazione.

La prima edizione di questo premio risale al 1966 (fu allora assegnato allo scrittore -giornalista, Giovanni Arpino, braidese d'adozione) mentre l'edizione precedente, quella

dell'anno 2000 aveva visto la premiazione di Giorgio Calabrese, conosciuto nutrizionista e alimentarista. Sull'albo d'oro dei premiati nel corso dei vari anni compaiono i nomi di illustri personalità dello spettacolo, della cultura, del giornalismo: fra gli altri Franco Piccinelli, Gian Paolo Ormezzano, Umberto Eco, Giorgio Bocca e Ave Ninchi. Sull'ideale palco nicese erano presenti il Gran Consiglio della Confraternita della Bagna Cauda al completo e le signore dell'Ordine delle Maestre della Cucina Monferrina e Langarola (guidate dalla Gran Maestra Federica Massimelli), unitamente al Consiglio della Confraternita dell'Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini d'Alba.

Dopo l'introduzione del gran cerimoniere della serata, lo show man Meo Cavallero, il Gran Maestro della Confraternita, Dedo Roggero Fossati, ha ricordato la storia del premio "Paisan Vignaiolo", presentando i graditi ospiti della confraternita albese (con reciproco scambio di doni) ed ha conferito il premio al filosofo Stefano Zecchi. Zecchi, lo ricordiamo, è docente di Filosofia Estetica presso l'Università di Milano, nonché autore di diversi libri quali "La Bellezza", "Estasi", "L'artista armato", "La fedeltà". In premio gli è stato consegnato il Collare

della Confraternita e la Cantinetta di Barolo Bersano, con tanto di immancabile brindisi beneaugurante.

Successivamente, il Gran Maestro Fossati ha provveduto alla nomina dei nuovi "Paisan cantinieri e mestolanti" e delle nuove "Maestre cuciniere", i nuovi affiliati agli ordini culturali - gustosi nicesi.

Ne sono entrati a far parte a pieno titolo Carla Filippone e Carlo Caruzzo, attori della Compagnia teatrale dialettale dell'Erca di Nizza; Fernando Borrino, nicese attualmente residente a Ferrara, autore del "Dizionario etimologico del dialetto nicese"; Andrea Francia, dirigente d'azienda; Mariuccia Ferrero, titolare del noto Ristorante San Marco di Canelli; Giuseppina Viglierchio, Presidente Associazione "Donne del vino" e dell'Enoteca del Brachetto di Acqui Terme e direttore commerciale della ditta vinicola "Banfi" di Strevi; Paola Gho, astigiana, esperta in enogastronomia; Giuseppe Parodi, dottore in medicina dello Sport; Massimo Balbo, presidente dell'Unione industriale astigiana; Rita Gemelli, ex annunciatrice Rai e titolare con il marito del marchio Caffarel (produttori di cioccolato); Gian Piero Ruga, dirigente d'azienda nel ramo della raffinazione dei metalli; Fabiola Silvestri, vice questore di Torino; Maurizio

Comoli, esperto in economia aziendale; Antonio Calvano, funzionario statale; Mario Saggi, sommelier; Mario Del Sarto, presidente del collegio sindacale della Bersano; Giovanni Delponte, regista e scrittore di romanzi per ragazzi; Fabrizio Intra, direttore artistico CBS; Patrizia Ricci, conduttrice programmi musicali; Piero Raineri, nicese, ex funzionario di banca; Guglielmo Gullotta, docente di Diritto Penale e ordinario di Psicologia Giuridica alle Università di Torino e Cagliari; Beppe Orsini, canellese, esperto enogastronomico e fiduciario Slow Food; Fabio Gallina, giornalista; Enrico Zanalda, medico.

Tra i nuovi affiliati anche il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo e il gruppo musicale Blu Vertigo, molto apprezzato dai giovani di tutta Italia.

Al termine, tutti gli ospiti presenti (sono stati preparati oltre 700 coperti) sono stati invitati ad un aperitivo particolare, una tazza di brodo per "far strada" alla bagna cauda, il piatto tipico dell'autunno nicese, accompagnato, ovviamente dall'altrettanto famoso cardo gobbo di Nizza, il Re, e innaffiato dalla Barbera dei colli nicesi, la Regina, per l'occasione targata "Bersano".

F.V.

Con le firme di 8 consiglieri

Richiesta al sindaco un'adunanza aperta

Nizza Monferrato. I consiglieri di minoranza Gabriele Andreetta, Pietro Mario Braggio, Piera Giordano, Carlo Lacqua, Luisella Martino, Pietro Martino, Luigi Perfumo, Giorgio Pinetti hanno sottoscritto una richiesta al Sindaco ed alla Giunta Comunale di Nizza per la convocazione di un' "adunanza aperta" del Consiglio comunale con la quale, "premesse che in riferimento alla realizzazione delle c.d. casse di laminazione e del c.d. sifone sul Rio Nizza, opere di rilevantissimo impatto sul nostro territorio, sono sorte numerose perplessità e richieste di chiarimento da parte dei cittadini (...); che

ad oggi non risulta che le caratteristiche e la portata non siano state portate a conoscenza della cittadinanza in modo idoneo; che le perplessità ed i dubbi (...) condivisi dai consiglieri esponenti non possono definirsi fugati dalla recente commissione consiliare (...); chiedono che questa spettabile Giunta voglia convocare, previa opportuna informazione alla cittadinanza, il Consiglio Comunale in adunanza aperta per pubblicamente discutere il tema di cui in premessa, al fine di poter fornire ogni necessario chiarimento in ordine alla sicurezza delle suddette opere."

Notizie in breve dalla città di Nizza

BAGNA CAUDA CON I CAMPERISTI

Il Camper Club Nicese organizza per Sabato 17 la tradizionale "Bagna Cauda dei camperisti".

È prevista la partecipazione di oltre 500 ospiti con circa 200 camper.

Oltre alla "Bagna Cauda" del Sabato sera presso i ristoranti convenzionati, i solerti organizzatori per i graditi visitatori hanno preparato una visita guidata presso il Museo delle Contadinerie di Bersano e presso la Distilleria Berta. Inoltre nel tardo pomeriggio presso la sede del Gruppo A.N.A. di Nizza sarà offerto a tutti il "vin brulé".

Domenica 18, giornata libera, per un "giro" sul Mercatino dell'antiquariato e, per gli amanti dell'ambiente, una conferenza sul tema: Opere verista-Lirica. Relatrice l'insegnante prof.ssa Alessandra Taglieri.

Infine, i soci del Camper Club Nicese saranno chiamati a votare per il rinnovo delle cariche del Direttivo.

MERCATINO ANTIQUARIATO

Domenica 18 Novembre il Foro Boario Pio Corsi e la Piazza Garibaldi ospiteranno l'ormai immancabile (per la terza domenica di ogni mese) Mercatino dell'antiquariato, diventato un appuntamento fisso per gli appassionati di collezionismo e di hobbyistica.

UNITRE

Per l'anno accademico 2001/2002 l'Unitre (zona di Nizza) propone per Lunedì 19 Novembre, presso i locali dell'Istituto Pellati di Nizza, una conferenza sul tema: Opere verista-Lirica. Relatrice l'insegnante prof.ssa Alessandra Taglieri.

Delibere della giunta di Nizza Monferrato

CONTRIBUTI LIBRI DI TESTO

La Giunta, in considerazione dell'assegnazione di fondi statali per un importo di £. 44.974.503, per la fornitura gratuita ed in comodato di libri di testo per l'anno scolastico 2001/2002 per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, aventi diritto, ha deliberato di erogare un contributo per le spese sostenute e documentate.

PROGRAMMA ASSUNZIONI

La Giunta ha stabilito il programma di massima per le assunzioni per il triennio 2001/2003, che saranno effet-

tuate in funzione della disponibilità finanziaria del Bilancio comunale: 1 operaio; 1 necroforo; 1 capo operaio; 1 istruttore dir. tecnico; 2 esecutori; 1 esecutore amm.vo servizio tributi; 1 educatrice d'infanzia.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Geltrude, Margherita, Elisabetta, Fausto, Benigno, Cecilia.



GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

gelosoviaggi.nm@libero.it

Con una lettera al presidente della Provincia

Oltre cento firme per il no al sopra-sottopasso in strada Canelli

Nizza Monferrato. Il dibattito sulla proposta avanzata dalla Provincia di Asti sul nuovo tracciato della costruenda Nizza - Canelli si arricchisce di ulteriori elementi.

Oltre un centinaio di cittadini nicesi, abitanti nella zona compresa tra strada Canelli e strada Gramolina, hanno sottoscritto una lettera di protesta inviata poi al Presidente della Provincia, Roberto Marmo e, per conoscenza, al sindaco di Nizza, Flavio Pesce.

Questo il testo integrale della petizione, avente in particolare per oggetto la proposta di realizzazione di un sovrappasso o un sottopasso del passaggio a livello in strada Canelli nell'ambito del collegamento Nizza-Canelli.

«I sottoscritti cittadini residenti a Nizza Monferrato, avendo avuto notizia dell'intenzione dell'Amministrazione Provinciale di realizzare, nell'ambito del progetto della direttissima Nizza-Canelli, un sovrappasso o sottopasso del passaggio a livello della linea ferroviaria Alessandria-Cavallermaggiore, nel punto di intersezione di strada Canelli con strada Gramolina, in considerazione di quanto emerso dagli organi di stampa e di quanto appreso dai numerosi dibattiti in materia che si sono susseguiti, esprimono una forte preoccupa-



Il passaggio a livello in prossimità di strada Gramolina.

zione per l'ulteriore aggravio della situazione della zona, peraltro già compromessa dal notevole impatto degli svincoli realizzati in parte agli inizi degli anni '90 e mai terminati.

Ritengono, poi, doveroso sottolineare che il passaggio a livello in questione era già stato fonte di problemi ai tempi della realizzazione del collegamento sopraelevato con Corso Acqui e Corso Asti (mai eseguito) ed in tale occasione il problema fu però valutato di secondaria importanza dal momento che non furono adottate le misure ne-

cessarie per superarlo.

Evidenziano, inoltre, che in prossimità di tale nodo avviene l'accesso di Strada Gramolina, di servizio a numerose residenze.

I cittadini direttamente interessati, chiedono quindi alla S.V. III.ma ed alla Giunta da Lei presieduta, di voler riconsiderare l'ipotesi progettuale avanzata, al fine di evitare la costruzione di ulteriori strutture prossime alle case e causa di danni ambientali ed economici per i residenti che, peraltro, hanno già subito pesanti oneri in passato.

Seguono le firme...».

Alla Trinità, per "Concerti e colline"

Recital lirico con un viaggio nel tempo



Il soprano Ida Maria Turri.

Nizza Monferrato. Secondo appuntamento per la stagione concertistica di "Concerti e Colline", domenica 11 novembre nella sede ufficiale dell'associazione, l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato: la serata è stata sponsorizzata da "Vignaioli di Calamandree", dalla profumeria Bruna per gli omaggi alle signore e dalla pasticceria Marabotti, che a fine concerto ha offerto il rinfresco, sigla di chiusura di ogni evento musicale dell'associazione.

Il pubblico, nutrito nonostante il tempo piovoso, è stato trasportato dal mezzosoprano Ida Maria Turri e dal marito pianista Stefano Romani in una sorta di viaggio nel tempo attraverso un recital lirico che, partendo da Mozart, arriva fino al contempo-

aneo Bernstein, passando così dall'opera lirica classica al moderno musical.

Ad aiutare nel vasto panorama di questo cammino, sono state le introduzioni fatte dalla stessa Turri che man mano spiegavano brevemente il contesto da cui era stato estrapolato il brano, instaurando così una buona interazione con gli spettatori, fino a coinvolgerli a cantare il bis. Stessa buona interazione si ritrova tra la Turri e Romani: quest'ultimo ha saputo dividersi tra il ruolo di affiatato accompagnatore della moglie e quello di pianista solista durante gli intermezzi musicali del recital. Dal canto suo invece, la Turri ha saputo catturare l'attenzione del pubblico non solo grazie ad una buona scansione del testo lirico e alla voce ben impostata che non dava nessun segno di cedimento nella realizzazione degli acuti, ma anche perché ha saputo creare la giusta atmosfera per ogni brano: un gesto, un'espressione del volto erano sufficienti per passare dalla romantica Mattinata di Leoncavallo alla seducente Carmen di Bizet, inventando uno spazio scenico pur in mancanza di un vero e proprio teatro.

Il prossimo concerto sarà domenica 23 novembre, ore 21.15, alle cantine "guasti" di Nizza M.to. Protagonisti, il duo jazzistico formato da Gianni Coscia alla fisarmonica e Felice Reggio alla tromba, per un programma che spazia da brani della tradizione popolare piemontese a composizioni originali.

Paola Salvadeo

Si correrà domenica 18 novembre

1ª edizione "Vispodistica" tra le colline nicesi

Nizza Monferrato. Si correrà domenica prossima, 18 novembre, la prima edizione della "Vispodistica", la manifestazione podistica organizzata a Nizza Monferrato dall'Associazione Vino e Sport (Vi-spo) con la collaborazione del Comune di Nizza Monferrato, in particolare dell'Assessorato alle Manifestazioni e Turismo retto dall'assessore Gian Domenico Cavarino, e il sostegno di varie aziende e attività economiche della zona.

La gara consisterà in una sezione agonistica, che si svolgerà su un percorso competitivo per le categorie amatori, assoluti e veterani, sia maschili che femminili, lungo 12 chilometri e in una sezione non agonistica, che si svilupperà in una camminata a passo libero di 6 chilometri.

La gara partirà dalle Cantine Bersano, in piazza Dante, alle 10,30 (raduno alle 9,30) seguendo un tracciato che si snoderà prima per le vie cittadine della "vecchia Nizza", per poi salire sulle colline nicesi ed

ASSOCIAZIONE



VINO E SPORT

ammirare così lo splendido panorama di vigneti e cascine che circonda la nostra città, percorrendo le strade Cremosina, Annunziata (dove ha sede la cascina La Barbatella) e Sernella (dove si incontra la cascina Guasti). Infine si scenderà a valle fino all'arrivo situato anch'esso sul piazzale delle Cantine Bersano. Previsti punti di ristoro a metà e a fine tracciato. La quota iscrizione è stata fissata in 10.000 lire per

la sola gara o in 20.000 lire se si vuol partecipare anche al buffet finale, allestito con prodotti e vini tipici piemontesi sotto il Palatenda Bersano; i ragazzi sotto i 12 anni si possono iscrivere gratuitamente. Ad ogni partecipante sarà regalato un pacco dono contenente alcuni prodotti alimentari di gran pregio. Ai primi tre assoluti delle categorie maschili e femminili andranno in premio rispettivamente 12, 9 e 6 bottiglie di vino più una confezione sorpresa. Sono anche previsti premi speciali per le varie fasce di età, rispettivamente divise tra i 23 - 39, i 40 - 49, i 50 - 59 e oltre i 60 per ciò che riguarda gli uomini e tra i 23 - 39 e oltre i 40 per ciò che riguarda le donne. Premi anche per i gruppi e le società sportive più numerose.

Le pre - iscrizioni dei gruppi si chiuderanno venerdì 16 novembre alle ore 18. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al signor Gian Marco Musso: tel-fax 0141 - 824257. Stefano Ivaldi

Promosso dal comune di Nizza

Incontro in prefettura sull'innesto Gramolina

Nizza Monferrato. L'annosa questione della pericolosità dell'innesto della strada comunale Gramolina sulla ex strada statale Nizza-Canelli, ora di competenza provinciale, è stata discussa alla ricerca di una possibile soluzione, martedì 13 novembre scorso, in Prefettura ad Asti. Promotore dell'incontro presso la sede del palazzo del Governo il Comune di Nizza Monferrato, che nei mesi scorsi a più riprese aveva segnalato al prefetto Bruno D'Alfonso problemi di sicurezza relativi all'immissione di tale strada con la direttrice per Canelli, specie in prossimità dell'intersezione con la linea ferroviaria Cantalupo-Cavallermaggiore.

I problemi di sicurezza sono considerevolmente aumentati allorché le Ferrovie dello Stato, realizzando un passaggio a livello a tecnologia veloce, fecero installare, in prossimità del passaggio a livello appunto, barriere divisorie

fra le due corsie. Spiega l'Assessore provinciale alla Viabilità Claudio Musso: «Questa separazione fra le corsie comporta per gli automobilisti provenienti dalla strada Gramolina l'obbligo di immettersi sulla provinciale solo in direzione Nizza, mettendoli in condizione di fare ricorso, se diretti nel senso opposto, a inversioni di marcia o a manovre che, indubbiamente, aggiungono pericolosità a pericolosità. Concordiamo sul fatto che, essendo adesso la strada di nostra competenza, intendiamo mettere in condizione di sicurezza tale tratto di strada».

In tale senso, quindi, si è deciso che il Comune di Nizza provveda a progettare un innesto alternativo della strada Gramolina sulla provinciale Nizza-Canelli. La Provincia collaborerà per la redazione del progetto senza escludere la possibilità di contribuire economicamente alla realizzazione dell'opera.

Alla scuola alberghiera di Agliano

Consegnate borse di studio ai tecnici marketing

Agliano Terme. Presso la Scuola Alberghiera di Agliano sono state consegnate le Borse di studio e gli Attestati di qualifica ai Tecnici di Marketing per l'Enoturismo. Nella foto gli allievi che hanno partecipato al corso. In particolare da destra: Giorgio Pepe di Incisa che ha ricevuto la Borsa di studio del Commercialista Angelo Porta; Giovanni Bocchino di Canelli e Elena Olivieri di Castelrocchero, destinatari della Borsa di studio per il Corso di tecnico del sommelier, Laura Pesce che unitamente al fratello Marco ha voluto rendere omaggio alla memoria dei loro genitori, Adriana e Italo, precursori dell'enoturismo nel nicese e nell'astigiano.



Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 18 Novembre 2001 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sig. Bussi, Strada Alessandria. **Farmacie.** Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. MERLI, il 16-17-18 Novembre; Dr. BOSCHI, il 19-20-21-22 Novembre 2001. **Numeri telefonici utili.** Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511.

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Visitateci
nella esposizione

di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Il punto giallorosso

Nicese, incredibile rimonta contro il Cabella

Nizza Monferrato. La Nicese 2000 torna dalla trasferta di Cabella Ligure con un punto inaspettato (3-3 il risultato finale) vista come si era messa la partita: 3-1 a favore dei padroni di casa con un rigore neutralizzato da Quaglia che ha impedito la quarta rete che avrebbe definitivamente affossato le speranze giallorosse. Da questo episodio favorevole la partita prende una piega inimmaginabile fino a qualche attimo prima: dall'1-3 al 3-3 nel giro di 5 minuti. Ripercorriamo con ordine la gara con la cronaca. Il vantaggio del Cabella al 17': Strafacci tentenna nel disimpegno e Calderisi ne approfitta fulminando Quaglia con un tiro nell'angolino alto; passano 3 minuti e Ravera pareggia con un bel tiro angolato; 25': locali ancora avanti nel punteggio, nuovamente con Calderisi abile ad insaccare da due passi; 30': esordio per Jahdari che sostituisce Ragazzo.

Secondo tempo. Il predominio del gioco è dei giallorossi nicesi, ma è il Cabella che va per la terza volta in gol sempre con Calderisi per un 3-1 che sembra chiudere l'incontro. 15': Piccarolo (evanescente la sua prestazione) subentra a Bertinasco. 19': presunto fallo di mani di Gagliardi, in area, e per l'arbitro è rigore: Batte Bracco ma Quaglia salva da campione. La Nicese si scuote, ottiene la massima punizione per un fallo su Gai, abbattuto in area: Terroni, dal

dischetto, fa 2-3. Non passano che 120 secondi e la Nicese agguanta il pari: punizione di Ravera, stacco perentorio di Jahdari e palla in rete per il 3-3. La Nicese prova a vincere e manca la rete di un soffio al 42' con Schiffio. Ma forse sarebbe stato troppo!

Domenica al Tonino Bersano arriva la capolista Felizzano. Serve una grande prestazione di squadra e l'aiuto dei tifosi. Un invito al pubblico nicese a sostenere i colori giallorossi.

Formazione: Quaglia 7, Ragazzo 5 (Jahdari 6,5), Gagliardi 6,5, Ravera 5,5, Masano 6, Strafacci 5, Schiffio 6, Terroni 7, Serafino 6, Gai 6, Bertinasco 6,5 (Piccarolo 4).

JUNIORES

Tornano da Asti con un preziosissimo e meritato pareggio i giovani di mister Iacobuzzi. Con una gara attenta e giudiziosa, giocata in maniera saggia, senza quasi mai correre rischi, a dispetto di avversari che puntano a vincere il campionato regionale. In campo non si è visto il divario che, in classifica, esiste: Asti 17, Nicese 8. I giallorossi hanno dimostrato di poter competere alla pari con qualsiasi avversario. Il mister schiera una juniores coperta con Berta C. tra i pali; difesa con Grimaldi e Monti in marcatura (buona la loro gara); Garazzino preciso nel ruolo di libero; esterni, Caligaris e Berta D; centrocampio con un pimpante Caruso, un rinfrancato Boggian,



Il portiere giallorosso Quaglia.

in mediana, con Laino e Vassallo a macinare Km., dietro l'unica punta, Rivetti.

Asti che tiene bene il possesso palla e Nicese accorta, che non corre rischi.

Asti in gol al 25' con Gomboso: supera Berta in uscita con un delizioso pallonetto. Passano appena 5 minuti e Rivetti pareggia con uno stacco perentorio di testa.

Secondo tempo con l'Asti che gestisce il pallone; ma, quasi mai, la difesa giallorossa va in affanno. Finisce 1-1.

Sabato contro la Nova Asti i tre punti sono d'obbligo.

Formazione: Berta C. 6,5; Grimaldi 8, Caligaris 6,5; Garazzino 7; Monbti 7,5; Boggian 6,5; Berta D. 6,5; Caruso 7,5 (Ricci 6); Rivetti 7,5; Vassallo 6,5 (Bonturi 6, Orlando s.v.); Laino 7. **Elio Merlino**

Una lettera di ringraziamento all'amministrazione comunale

Un villeggiante entusiasta di Castelletto Molina

Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera di un villeggiante di Castelletto Molina, che vuole raccontare la propria felice esperienza relativa al piccolo paese del Nicese e ringraziare dell'accoglienza il sindaco Marcello Piana e i suoi collaboratori.

«A Castelletto ci si arriva percorrendo strade che si inerpicano su dolci colline per scendere poi in piccole valli e quindi risalire di nuovo, immersi nel verde vellutato di vigneti tanto perfetti da sembrare disegnati.

In mezzo a questi incantevoli panorami, un piccolo scrigno conservato per un turismo da intenditori che amano le cose semplici ma preziose.

Questo è Castelletto Molina, paesino dove si armonizzano retaggi medioevali come l'imponente Castello e le recenti costruzioni.

Al visitatore appare subito evidente l'accuratezza della conservazione degli uni e l'insediamento oculato delle altre.

Raramente ho potuto notare in altre località la sagace, attenta e apprezzabile attività del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale.

In pochi anni si sono effettuate numerose opere di mantenimento e di miglioramento del patrimonio esistente, quali la pavimentazione, le destinazioni aree giochi, la nuova illuminazione, il piccolo museo contadino, le nuove strade, la segnaletica e per ultimo il gonfalone che inserisce il piccolo comune tra quelli più prestigiosi e blasonati.

A me, che ho la fortuna di passare qualche mese d'esta-



Due immagini di Castelletto Molina.

te in questa oasi di tranquillità, viene spontaneo il desiderio di ringraziarla, signor Sindaco, insieme a tutti i suoi collaboratori, per quanto è stato fatto e si farà per mantenere vivo lo spirito e la caratteristica di questa località, forse non ancora molto

conosciuta, ma certamente molto apprezzata, di un bellissimo angolo del nostro Piemonte.

Con questo sentimento le rinnovo i miei più cordiali saluti a Lei e a tutta l'Amministrazione Comunale».

Adriano Thea

Voluntas minuto per minuto

Una giornata negativa per i colori neroverdi

Nizza Monferrato. Il maltempo, in questo turno di campionato, si è fatto sentire con molti incontri rinviati (per noi Pulcini 92 ed Esordienti 89). Barometro negativo anche sui risultati delle squadre oratoriane, con una sola vittoria e ben quattro sconfitte.

PULCINI 93
Refrancorese 2
Voluntas 0

Partita equilibratissima che si risolve solo nella battuta finale. I ragazzi cominciano a prendere coscienza dei ruoli loro affidati da mister Mazzetti e qualcuno si dimostra già parecchio importante nella posizione che occupa.

Convocati: Susanna, Cotto, F. Conta, Gallo, Germano, Gonella, A. Lovisolo, N. Pennacino, Quasso, Sala, Scaglione, Jovanov, Viazzi.

PULCINI 92
Canelli - Voluntas: rinviata.
Pulcini 91

Voluntas 5
Sandamianferrere 0

Nuova dimostrazione di forza per questa squadra che salva la bandiera neroverde in una giornata dal segno - per le "azioni" Voluntas. Risultato mai in discussione, con tutti i giocatori, guidati da mister Denicolai, impegnati a dare il meglio di se stessi. La miglior caratteristica di questa squadra è il gruppo, pur con individualità importanti già evidenti o emergenti.

Mazzapica (3), e Bertin (2) i finalizzatori, ma da citare un inedito Luca Calosso nelle ve-

sti di assist-man e autore di due "quasi gol".

Convocati: Muni, Sabiu, M. Abdouni, Bertin, Bielli, Calosso, Casrta, cresta, Gabutto, Mazzapica, Morabito, Terranova, Boero.

ESORDIENTI 90
Voluntas 2
Virtus 3

Si ripete il primo tempo giocato a luci spente dai ragazzi di mister Rostagno. Uno 0-2 iniziale in un derby, è un pesante handicap, che l'attenzione un po' tardiva non riesce a risolvere. La sveglia riporta ad un equilibrio nel gioco che, anche per sfortuna (una traversa di Rizzolo), non produce un equilibrio nel risultato finale. Reti oratoriane di Biglia e Borgogno.

Convocati: Nogarotto, Rota, Pavone, Molinari, D. Mighetti, Iaia, Rizzolo, Biglia, Freda, M. Ravina, Altamura, Borgogno, Benyahia, Quaglia.

ESORDIENTI 89
Refrancore - Voluntas: rinviata.

GIOVANISSIMI
Virtus 2
Voluntas 1

Lo scontro al vertice del Girone "A" fra le due capoliste, si è chiuso a favore dei canellesi. Va sicuramente precisato, però, che il gioco visto è stato di matrice oratoriana e che solo la tanta, quanto inopportuna generosità neroverde, ha costruito un simile risultato. Mister Berta può ramaricarsi per il punteggio finale, non di certo per l'impe-

gnone e la qualità del gioco offerto dai ragazzi. Jari D'Agosto ha centrato la porta avversaria ed in un'altra occasione, purtroppo, solo la traversa.

Convocati: U. Pennacino, Pelle, Pasin, G. Conta, Mombelli, Pesce, D'Agosto, Buoncristiani, Smeraldo, B. Abdouni, Tuica, Martino, Nicotera, Bertolotti, De Bortoli, Giordano, Serianni, Ndreka.

ALLIEVI REGIONALI
Voluntas 0
Mirafiori (To) 2

Sconfitta inopinata contro una formazione che ci appaiva in classifica. I torinesi si sono rivelati squadra senza individualità importanti, ma capaci di giocare con sufficiente ordine e monetizzare al massimo la loro trasferta. C'è da recriminare sul gol che non è arrivato, non certo per la dignitosa prova di impegno e gioco oratoriano. Purtroppo l'errore arbitrale (evidente carica al portiere) sulla prima rete ospite, ci ha penalizzati, facendoci giocare in salita quasi tutto l'incontro.

La voglia di recuperare ha tolto lucidità in fase conclusiva ed il rigore (giusto) per lo 0-2 ha chiuso il risultato. Si proverà a recuperare questi punti persi, in partite ritenute proibitive in partenza.

Convocati: Gilardi, Delprino, Soave, A. Ravina, F. Soggiu, M. Torello, An. Barbero, Rappetti, Sciarrino, Nosenzo, Roccazzella, Berca, Bianco, Sandri, Boggero, Garbero, Bussi. **Gianni Gilardi**

Sulla pista Winner di Nizza Monferrato

I piazzamenti degli astigiani nella gara finale

Nizza Monferrato. Con domenica 4 novembre si è conclusa la stagione agonistica di karting alla Pista Winner di Nizza Monferrato. Nonostante le classifiche, ormai definite, tutti hanno voluto partecipare alla gara finale, un utile allenamento in vista della Coppa delle Regioni.

Nella classe 50 cc. Primo posto di Angelo Di Santo (2 vittorie in batteria); sulla seconda piazza Federico Moriondo (una batteria vinta) ed al terzo posto Alberto Viberti (sua seconda gara stagionale); da segnalare il quarto posto Erica Gallina (prima fra le bambine).

Fabio Vaccaneo si è imposto nella classe 60 cc precedendo il capo classifica regionale Loris Cestari, e Andrea Crugnola.

Nella classe 100 nazionale la classifica vede ai primi posti: Marco Rogna, Simone Aprile, ed il genovese Moreno Bruzzone. La 100 junior, conglobata in questa categoria ha visto primeggiare Giancarlo Mancini.

Le altre classifiche. 100 senior: Massimo Albertini, su Collino e Tarrano; 100 senior over: Renato Manno precede il fratello Filippo e Roberto Guidetti (esordiente); 125: Andrea Torlasco con Carlo Quadraro al secondo posto; Fran-



Fabio Vaccaneo, primo nella classe 50.

co Burello precede Barcellino e Capello nella 125 senior. Riepiloghiamo i risultati ottenuti dai piloti dell'astigiano: Erica Gallina di Castelnuovo Don Bosco nella classe 50; Fabio Vaccaneo di S. Stefano B. (primo), Loris Cestari di Cisterna d'Asti (secondo), Stefano Barbero (nono) nella classe 60 cc., Federico Capelli di Asti, quinto nella 100 nazionale; Salvatore Dell'Aria di Incisa Scapaccino nella

100 senior under; Roberto Guidetti di Nizza (terzo) e Enrico Gallina di Castelnuovo Don Bosco (quarto) nella 100 senior over.

Wiser in pista. Massimiliano Wiser, già protagonista per 2 anni consecutivi nella Lupo Cup ritorna in pista con una Golf Superdiesel della scuderia del Girasole di Varese nella 6 ore di Vallelunga di Sabato 17 e domenica 18 novembre.

A colloquio con il sindaco Franco Berta

Viabilità in primo piano per Castel Boglione



L'incrocio tra la Acqui-Nizza e il concentrico di Castel Boglione.

Castel Boglione. A Castel Boglione, paese produttore di vino per eccellenza con la sua enorme cantina sociale e le numerosissime ditte vinicole private, non è ancora il tempo del meritato riposo invernale. Si continua a lavorare alacremente nelle cantine per ottenere dalle uve vendemmiate fino a un mese fa i migliori vini per la prossima annata. Di questo piccolo (poco più di 500 abitanti) e attivo paese del Basso Astigiano, ai confini con l'Acquese, incontriamo il sindaco, Francesco Berta, che sulla poltrona di primo cittadino in municipio siede ormai da tantissimi anni, quasi una vita.

Il primo pensiero di Berta è per la stretta attualità, che racconta della sua assoluzione, datata poco più di una settimana fa, emessa dal tribunale di Acqui in seguito al procedimento aperto dall'esperto alla magistratura del capogruppo di minoranza in Consiglio comunale Roberto Fornaro. L'accusa per Berta e l'ingegnere Luigi Bellomo era di falso in certificazioni amministrative, per un documento di destinazione urbanistica che avrebbe attestato in maniera differente dalla realtà la classificazione di un terreno. La difesa, rappresentata dall'avvocato Aldo Mirate, ha invece dimostrato che se errore c'era stato, esso era avvenuto in modo totalmente involontario e in assoluta buona fede.

«È un grande sollievo. Finalmente è finita questa odiosa giudiziaria che durava ormai da troppo tempo - dice Berta - Peccato solo per i tanti soldi che si sono spesi e il tanto tempo perso che si sarebbe potuto dedicare all'amministrazione e all'impegno per il paese. A causa dell'ostinazione incomprensibile e del decennale rancore personale del capogruppo di minoranza (già in precedenza Berta era stato assolto da un'altra accusa di mala-amministrazione mossa da Fornaro e riguardante gli atti pubblici di un lunghissimo periodo di tempo, n.d.r.) queste risorse sono andate perdute mentre sarebbero potute essere messe a disposizione della comunità. Speriamo che la storia non si debba più ripetere. Questo paese ha bisogno di tranquillità per poter riprendere una normale ed efficace attività amministrativa. Un grande ringraziamento all'avvocato Mirate per l'ottimo lavoro svolto».

ro svolto».

Lo sguardo di Berta si sposta poi sugli ultimi lavori completati a Castel Boglione e sui primi in lista fra quelli da realizzare.

«La Giunta comunale ed io intendiamo intanto ringraziare l'Amministrazione provinciale e il presidente Roberto Fornaro per aver posto fine alla lunga trafila di gravi incidenti che hanno reso tristemente celebre la statale della Bogliona. Grazie agli interventi di riassetto di ampi tratti della direttrice decisi dalla Provincia, il tracciato è diventato più sicuro e per fortuna, da qualche mese, non si registra più quella lunga cronaca di scontri, anche mortali, che eravamo purtroppo abituati a sentire in particolare alle prime piogge autunnali. Adesso contiamo che le autorità provinciali si ricordino anche dell'ultimo punto da mettere in sicurezza: quello dell'incrocio tra la Bogliona, la strada della Garbazzola e il concentrico di Castel Boglione, un tratto di cui abbiamo segnalato più volte la pericolosità».

A proposito di questa nefasta strada, sembrerebbe che il vecchio asfalto fosse stato realizzato con pietrisco proveniente dagli scarti di una cava cuneese di talco, i cui residui avrebbero potuto creare una specie di patina scivolosa con le prime gocce di pioggia (si sarebbero registrati problemi affini anche su altre strade realizzate con lo stesso bitume). Solo un'ipotesi, ma la dinamica di tanti incidenti automobilistici potrebbe portare ad avvalorarla.

«Sempre a proposito di viabilità stiamo per appaltare un paio di lavori di riassetto per alcune strade interne al territorio di Castel Boglione, come la strada San Martino, i cui lavori ci sono stati finanziati per circa 300 milioni - prosegue Berta - E, ancora con l'aiuto della Provincia che ci ha già dato assicurazioni, contiamo di ripristinare la piena viabilità della provinciale per Rocchetta Palafea (dopo la frana dell'ottobre scorso, oggi si percorre un tratto a senso unico alternato, n.d.r.). E dal prossimo 3 dicembre avremo finalmente in Comune il nuovo segretario, nella figura del dottor Boido, ex funzionario a Nizza Monferrato: una grossa mano allo svolgimento e all'efficienza delle questioni amministrative».

Stefano Ivaldi

Riceviamo e pubblichiamo da Castel Boglione

Un intervento di Roberto Fornaro

Castel Boglione. Riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento da Castel Boglione, da parte del capogruppo di minoranza consigliere Roberto Fornaro.

«A seguito delle precisazioni fornite dall'avvocato Mirate Aldo e apparse su un quotidiano, inerenti la vicenda dell'recente assoluzione del Sindaco di Castel Boglione, Franco Berta, noto alcune contraddizioni.

Innanzi tutto formulo le mie congratulazioni all'Avv. Mirate per aver difeso egregiamente il suo assistito che è stato assolto, ma altro è il merito della vicenda.

Prima il Sindaco firma i certificati di destinazione urbanistica dell'area indicata agricola sul P.R.G. come area di completamento, così che i confinanti non possano esercitare il diritto di prelazione.

Poi successivamente rilascia concessione edilizia gratuita all'interessato come coltivatore diretto, che è ammessa solo in zona agricola (di questo il Sindaco era a conoscenza perché era l'estensore del P.R.G. attuale).

Se il certificato di destinazione urbanistica rilasciato fosse corretto, il Sig. Oliveri, ora Assessore del Comune,

dovrebbe pagare gli oneri di urbanizzazione.

Il mancato pagamento degli stessi costituirebbe danno patrimoniale al Comune per un mancato introito.

Ma siccome si afferma che la concessione edilizia è regolare ed il Signor Oliveri non ha pagato gli oneri di urbanizzazione, essendo coltivatore diretto, ne consegue che il certificato di destinazione urbanistica rilasciato è falso.

Ciò è desumibile da una attenta lettura delle norme del P.R.G., strumento di programmazione urbanistica che non può essere interpretato quando e come si vuole. Sarebbe dubitabile quindi l'assoluta buona fede del Sindaco.

Visto che così stanno le cose sarà mio dovere come Consigliere Comunale informare la Corte dei Conti per danno patrimoniale al Comune, a seguito del mancato pagamento degli oneri di urbanizzazione da parte dell'attuale Assessore del Comune Signor Oliveri Roberto, visto che il Sindaco è stato assolto dall'accusa di aver rilasciato certificato di destinazione urbanistica falso, il quale attestava che l'area è di completamento e non agricola».

Sabato 24 e domenica 25 novembre

Officina delle Tre B a Calamandrana

Calamandrana. Sabato 24 e domenica 25 novembre a Calamandrana andrà in scena la seconda edizione della manifestazione "L'Officina delle Tre B", una rassegna dedicata alla Barbera, alle barbatelle da vite (la coltura specializzata della valle Belbo) ed al bollito di carne di razza piemontese.

Nata l'anno passato in collaborazione con Slow Food e con il Comune di Fossano per reagire ai timori dei consumatori sulla problema "mucca pazza", la rassegna si propone di valorizzare in particolare le carni bovine di castrato allevato in stalle di piccole dimensioni sparse in tutta la zona.

S'inizierà sabato pomeriggio con l'apertura degli stand dei produttori di barbatelle e di attrezzi agricoli. Dalle 20, nel palatenda in piazza Dante scatterà invece "Chi è di scena", uno "spettacolo enogastronomico in tre atti" con gran finale, dedicato al bollito misto all'Astesana e a tutto il suo seguito.

Prologo: barchette di carne cruda con aperitivo (cucinate dall'agriturismo La Corte), primo atto con scaramella al for-

no accompagnata dal cardo Gobbo di Nizza (direttamente dal ristorante Da Violetta), secondo atto con spezzatino all'Astesana con polenta (ristorante Da Bardoni), terzo atto, gran bollito misto (ristorante Il Quartino).

Finale con brodo in tazza con funzioni digestive.

Domenica mattina, dalle 9, apertura degli stand espositivi dei coltivatori di barbatelle e convegno in municipio sulla situazione e prospettive del vivaismo viticolo piemontese. Interventi di: Gianfranco Tempesta, presidente Miva, Lorenzo Corino, direttore istituto sperimentale viticoltura, Albino Morando, consulente viticolo e tecnici del centro sperimentale Tenuta Cannona, Luigi Perfumo, assessore provinciale all'agricoltura. Alle 13, pranzo nel palatenda con bagna cauda, bollito misto e vini selezionati dalla "Bottega del vino" di Calamandrana.

Dalle 15, degustazione guidata a numero chiuso di Barbera microvinificata a cura della tenuta regionale Cannona. Alle 18, chiusura degli stand espositivi e della rassegna.

Delegazione provinciale alla marcia pro Usa

Alla marcia di solidarietà verso gli Stati Uniti promossa sabato scorso, 10 novembre, a Roma, ha preso parte anche una delegazione della Provincia di Asti con il proprio gonfalone. La rappresentanza astigiana era formata dal presidente del Consiglio provinciale Luigi Porrazo e dall'assessore Giacomo Sizia, che hanno inteso con la loro partecipazione esprimere la solidarietà che la Provincia esprime nei confronti del popolo americano, testimoniando l'amicizia e il sostegno che la terra astigiana apporta a coloro che hanno vissuto il dramma dell'11 settembre, subendo l'attentato che ha sconvolto gli States e il mondo occidentale.

Arriverà nei prossimi giorni a Cortiglione

Una biblioteca mobile per i piccoli paesi

Cortiglione. Nei prossimi giorni i cittadini di Cortiglione vedranno arrivare sulla piazza del paese un autobus molto speciale. Si tratta del "bibliobus", un bus che non trasporterà passeggeri, ma che regolerà con sé all'incirca duecento volumi, da portare in giro per i piccoli e piccolissimi paesi della Provincia di Asti (abitativamente molto frammentata) che non hanno a disposizione solitamente una biblioteca comunale.

E allora se non sarà il paese ad andare, per dir così, alla biblioteca, sarà quest'ultima a recarsi nel paese. L'iniziativa voluta dall'"Astense", con l'appoggio delle Fondazioni delle Casse di risparmio di Asti e Torino, del Comune di Asti e della Provincia, e presentata ufficialmente domenica scorsa, comincerà le sue corse proprio in questa settimana e il comune di Cortiglione sarà la sua prima tappa. Il sindaco Andrea Drago e tutta l'amministrazione comunale

hanno infatti inoltrato immediatamente richiesta per il "bibliobus", fortemente convinti dell'utilità del progetto e attenti come sempre ai servizi da offrire ai propri cittadini e alla politica culturale.

Cortiglione è insieme a Calosso l'unico comune del Sud Astigiano ad aver aderito all'iniziativa. Gli altri centri sono Cantarana, Tigliole, Moncucco Torinese, Cossombrato, Dusino San Michele, Viarigi, Chiusano e Montafia, tutti del Nord Astigiano, dove le piccole comunità sono in maggior numero e la distanza da centri più grandi come Nizza, Canelli o Asti si fa più ampia.

Sul "bibliobus" saranno presenti alcuni esperti bibliotecari, che spiegheranno ai cittadini dei vari paesi toccati il funzionamento del progetto. Dopo un primo giro a scopo principalmente promozionale si dovrebbe arrivare il prossimo anno ad un normale servizio di prestito come avviene nelle biblioteche fisse.

Lo dicono Ugo Cavallera e Giulio Porzio

La vendemmia 2001 è a quattro stelle

La vendemmia di quest'anno è a quattro stelle: lo hanno annunciato l'Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Ugo Cavallera, e il Presidente di "Vignaioli piemontesi", Giulio Porzio, nel corso della manifestazione di anteprima della stagione vitivinicola svoltasi nel Teatro municipale di Casale Monferrato.

«Anche se il raccolto è più abbondante del 2000, la vendemmia - ha detto Porzio - è nuovamente di grande qualità. La maturazione delle uve, più lenta e sofferta a causa del settembre freddo ed a tratti piovoso, ma sicuramente completa, potrebbe precludere a vini che coniugano il corpo e la stoffa con la finezza e l'eleganza, cosa che non sempre è accaduta nelle annate più calde. E il fatto che si possa parlare di qualità elevata e diffusa è il segno che la professionalità dei viticoltori è molto cresciuta: infatti, se nel 1997 la natura aveva fatto quasi da sola, nel 2001 c'è stato bisogno della loro capacità di attendere e della loro intelligenza».

«La produzione di uva - ha aggiunto Cavallera - è stata di 4.554.000 quintali, che ha dato origine a 3.324.000 ettolitri di vino, con un aumento di quasi 400.000 ettolitri rispetto all'anno scorso. Una quantità più abbondante, ma che comunque ci porta una buona qualità diffusa su tutti i vini, con livelli eccellenti per i grandi rossi, per i quali le cure nel vigneto sono più severe. La

superficie vitata rilevata è di circa 54.000 ettari, con un processo di concentrazione nelle Langhe e nel Monferrato, aumenti in molti Comuni e inversioni di tendenza nelle aree nei decenni scorsi in declino dove oggi sono nate nuove denominazioni».

Dalla manifestazione è inoltre emerso che il vigneto piemontese sta affrontando una fase di intensa ristrutturazione e ringiovanimento, un processo necessario ed accelerato dal drammatico impatto della flavescenza dorata, e che i segnali del mercato sono fatti di luci ed ombre: per i vini di alta gamma il trend è ancora abbastanza positivo, mentre sui segmenti intermedi è in corso una lotta di dimensioni mondiali.

Infine, Cavallera ha ricordato le attività svolte dalla Regione nel 2001 a favore del settore: approvazione del piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, completamento della rilevazione delle superfici a vite, lotta alla flavescenza dorata (richiesti 12,3 miliardi di contributi), conclusione dell'accordo interprofessionale del Moscato d'Asti, definizione della nuova carta dei principi dei disciplinari di produzione, ricostituzione del Comitato consultivo per la vitivinicoltura, sostegno ai Servizi antisofisticazioni, richieste ad Agea di pagamento di 259 miliardi di lire sul Piano di sviluppo rurale, conclusione dei progetti finanziati dalla legge sullo sviluppo agroindustriale.

Una bara da Guinness a Mombaruzzo

Mombaruzzo. Perfettamente armonica nelle dimensioni relative, di legno liscio di rovere chiara, è alta un metro e settanta, lunga più di cinque metri e pesa quasi una tonnellata.

È la super bara che la ditta Grimaldi di Mombaruzzo, specializzata nel settore, ha realizzato come biglietto da visita per il proprio stand espositivo alla fiera internazionale "Funeraire", rassegna parigina dell'artigianato del cofano mortuario.

Di sicuro costituirà un'attrazione molto particolare per tutti gli operatori del settore...

Zone della Barbera al Salone del Vino

Nizza Monferrato. Vetrina di grande importanza questo fine settimana per la Barbera d'Asti, vino nicese per eccellenza.

Sabato 17 novembre, alle ore 17, in occasione del Salone del Vino di Torino (presso il Lingotto Fiere di via Nizza, padiglione n.2, stand n. 350), la Provincia di Asti, con l'assessore all'agricoltura Luigi Perfumo e l'Onav (presidente Bruno Rivella) terranno un convegno sul tema "La Barbera d'Asti superiore presenta le sue zone: Astinao, Nizza e Tinella".

Alla relazione e al dibattito seguirà una degustazione della Barbera delle tre zone.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Le servitù volontarie nel condominio

Sono un condòmino di un edificio formato di otto alloggi tutti uguali, con riscaldamento autonomo. Il mio alloggio è situato al piano rialzato, al di sopra di quattro cantine, delle quali una è mia. Nel 1964 (37 anni fa) ho chiesto agli altri tre proprietari delle cantine se mi permettevano di passare con i tubi del riscaldamento autonomo collegati ad una caldaia situata nella mia cantina. I tre condòmini verbalmente mi concessero gentilmente il passaggio dei tubi nelle loro cantine. Nei giorni scorsi uno dei tre mi ha chiesto di eliminare i tubi che passano nella sua cantina perché l'alloggio - in caso di vendita - con quei tubi in cantina avrebbe un minor prezzo. Può il signore in questione pretendere che io tolga i tubi del riscaldamento dopo tanti anni con il pericolo che in seguito l'impianto non funzioni più come prima?

questo particolare tipo di contratto. Le norme sulla servitù si rendono applicabili anche in materia di condominio degli edifici ed incidono sui rapporti fra singole porzioni di proprietà esclusiva. Pertanto, quando il proprietario di una cantina ottenga dagli altri la possibilità di far passare, sui muri delle cantine di loro proprietà, i tubi del riscaldamento appartenenti alla caldaia autonoma del primo, il relativo patto è idoneo a costituire una servitù, che però per poter essere opposta a terzi deve essere trascritta. Nell'ipotesi, tra l'altro remota, che il diritto di servitù non fosse perfezionato con contratto verbale, ci sarebbe altresì la possibilità, visti i 37 anni trascorsi dall'installazione delle tubature, di considerare costituita la servitù tramite l'usucazione. In tal caso, è necessario che l'esercizio continuo ed ininterrotto di un'attività a vantaggio di un proprietario e a carico di un altro, si accompagni anche all'intento di comportarsi e farsi considerare come titolare di quel diritto. Inoltre, perché si possa usucapire il diritto di servitù è necessario che questa sia apparente e cioè che le opere fatte siano permanenti e visibili. Le opere così individuate devono essere obiettivamente destinate all'esercizio della servitù e devono rivelare in maniera non equivoca l'esistenza del peso gravante sugli altri proprietari, dovendo le opere (nel nostro caso i tubi) rendere manifesto che non si tratta di attività compiuta in via precaria, ma di un onere preciso a carattere stabile, corrispondente al contenuto di una determinata servitù.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ankora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 1511 Acqui Terme.

Precisazione sui protesti

Acqui Terme. A richiesta dell'avv. Piero Piroddi precisiamo che il protesto da £. 1.000.000 a nome del sig. Ricci Alexander, pubblicato due settimane fa, si riferisce ad una cambiale pagata dopo la scadenza direttamente dal creditore.

Novità librerie

Acqui Terme. Completiamo la pubblicazione delle novità librerie del mese di novembre reperibili gratuitamente alla biblioteca civica di Acqui Terme:

S. King, *Scheletri*, Sperling Paperback.

G. Nigro, *La mia ragazza è una drogata*, A. Vallardi.

F. Perono Cacciacoco, *Celidonia: Poesie*, Lalli.

M. Rigoni Stern, *Sentieri sotto la neve*, Einaudi.

S. Sheldon, *Giorno & Notte*, Sperling Paperback.

S. Sheldon, *Nulla è per sempre*, Sperling Paperback.

D. Steel, *Fine dell'estate*, A. Mondadori.

A. Veraldi, *L'amica degli amici*, Mondadori-De Agostini.

P. G. Wodehouse, *La gioia è col mattino*, F. Elmo.

P. G. Wodehouse, *Jeeves taglia la corda*, F. Elmo.

P. G. Wodehouse, *Qualche storia spiccica*, F. Elmo.

STORIA LOCALE Canti popolari - Piemonte

La musica, la gente, i monti: tradizioni e presenze del canto popolare, Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" Club Alpino Italiano.

Incisa Scapaccino (Asti) - Chiesa del Carmine

M. Pasqua, *I Carmelitani ad Incisa e la chiesa del Carmine dopo i restauri*, Quaderni dell'Erca.

CONSULTAZIONE Asti - biblioteca consorziale astense - cataloghi

1342 percorsi di cultura astigiana, Amministrazione provinciale di Asti.

818 percorsi di cultura astigiana, Amministrazione provinciale di Asti.

Centro per impiego

ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro:

Artigiani e imprese edili (cod. 1412-1762-1990) nell'Acquese ricercano: n. 3 muratori, n. 1 apprendista muratore (età 18/25 anni);

Azienda di comunicazioni (cod. 1859) in Acqui Terme ricerca: n. 1 ragazza in qualità di apprendista con mansioni di ricerca annunci pubblicitari. Richiedesi diploma, patente B, conoscenza computer, età 18/25 anni;

Ditta telecomunicazioni (cod. 1986) in Acqui Terme ricerca: n. 6 addette telemarketing, contratto di collaborazione;

Azienda sondaggi geologici (cod. 1991) in Acqui Terme ricerca: n. 1 apprendista sondatore (età 18/25 anni), richiedesi patente guida B;

Ristorante pizzeria (cod. 2021-2022) in Acqui Terme ricerca: n. 1 cuoca o aiuto cuoca, età 40/50 anni, orario: 10.30-14.30 / 19-24;

Neogozi abbigliamento (cod. 2024) in Acqui Terme ricerca: n. 1 apprendista commessa (età 18/25 anni), richiedesi diploma e qualche esperienza nel settore.

Le offerte di lavoro possono essere consultate al seguente sito: www.provincia.alessandria.it cliccando 1. Spazio al lavoro, 2. Offerte di lavoro, 3. Sulla piantina della provincia l'icona di Acqui.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida n. 2, telefono 0144 322014, fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13, pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle 16.30, sabato: chiuso.

Week end al cinema

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI (Usa, 2001) di J.Madden con N.Cage, P.Cruz.

Dopo la anteprima in occasione della premiazione dell'Acqui Storia torna sugli schermi della nostra zona la nuova opera di John Madden il regista di "Shakespeare in love" tratta dall'omonimo romanzo dello scrittore inglese Louis De Bernières che quando fu pubblicato in patria, nel 1994, ottenne un successo clamoroso.

La vicenda si svolge sulle spiagge della greca Cefalonia durante la seconda guerra mondiale dove è di stanza un contingente italiano di cui fa parte la Divisione Acqui.

Fra gli ufficiali il capitano Antonio Corelli, conoscitore d'opera e della tradizione del suo paese ma poco incline alla battaglia che conosce una giovane del posto Pelagia figlia di una famiglia borghese del paese.

Dopo la partenza del promesso sposo, sbarcato in continente per combattere a fianco dei partigiani la giovane si invaghisce del capitano con cui inizia una intensa storia d'amore complice anche la bellezza della natura che li circonda. Purtroppo l'8 settembre giorno dell'armistizio è in agguato e quella che sembrava una bella storia è destinata a svanire.

Atteso come uno dei principali appuntamenti della stagione il film, come già da molti sottolineato, induce molto sulla personalità dei protagonisti più che sulla vicenda che vede triste protagonista la Divisione dell'esercito italiano che portava il nome della nostra città.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 16 a mer. 21 novembre: **Il diario di Briget Jones** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 16 a mer. 21 novembre: **Il mandolino del capitano Corelli** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), ven. 16 e sab. 17 novembre: **I fiumi di porpora** (ore 20-22). Dom. 18 e lun. 19: **Viaggio a Kandahar** (ore: 20.15-22). Mer. 21 e giov. 22: **Alla rivoluzione sulla due cavalli** (ore 20.15-22).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 16 a dom. 18 novembre: **Il diario di Briget Jones** (orario fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 16 a lun. 19 novembre: **Viaggio a Kandahar** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 16 a dom. 18 novembre: **Original Sine** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 16 a lun. 19 novembre: **Training day** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30); *Sala Aurora*, da ven. 16 a lun. 19 novembre: **American Pie 2** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30); *Sala Regina*, da ven. 16 a lun. 19 novembre: **Il destino di un cavaliere** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 16 a mar. 20 novembre: **Training day** (orario: fer. 20-22.15; fest. 15-17.30-20-22.15).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 16 a lun. 19 novembre: **Viaggio a Kandahar** (orario: fer. 20.30-22.15; fest. 16.30-18.30-20.30-22.15).

Allattamento al seno: incontri gratuiti

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini. Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 16.30-18, nelle date di seguito indicate, presso l'Ufficio di formazione qualità e promozione della salute dell'ASL 22 in via Alessandria 1 e prevedono la trattazione dei seguenti temi: mercoledì 21 novembre 2001: "Aiuto, voglio allattare"; mercoledì 19 dicembre 2001: "Chissà se avrò abbastanza latte?"; mercoledì 16 gennaio 2002: "Il vero e il falso sul latte materno"; mercoledì 20 febbraio 2002: "Aggiungi un posto a tavola!"; mercoledì 20 marzo 2002: "Ma perché non dormi tutta la notte?"; mercoledì 17 aprile 2002: "L'allattamento prolungato crea bambini mammoni?"; mercoledì 15 maggio 2002: "Il conflitto madre/donna". Negli incontri si potranno trovare tutte le informazioni pratiche che occorrono per affrontare al meglio l'allattamento, ma anche e soprattutto avere uno spazio nel quale scambiare liberamente le proprie esperienze, ricevere sostegno e trovare occasioni di amicizia anche per i propri bambini. Per informazioni: Paola Amateis (zona Acqui Terme) 0144 324821; Monica Bielli (zona nicese) 0141 701582. La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Doccia solare
- Massaggi
- Massaggi antistress
- Linfo-drenaggio manuale

PACCHETTI PERSONALIZZATI CON OMAGGIO

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



Mozart
WINE & COFFEE

Mozart cos'è

Un locale per tutti i giorni



Vino

Caffè

Pasticceria

Crepes

Specialità torta sacher

Aperitivi

Cocktail

Venerdì 16 novembre

SERATA DEDICATA AL BEAUJOLAIS Vi aspettiamo

ACQUI TERME - Via Crimea, 5 - Tel. 0144 56482
Orario dalle 15 alle 2 - Domenica dalle 9 alle 2 - Chiuso il lunedì

Sala fumatori

Sala non fumatori

ϕ Piazzolla *luce*

Corso Divisione Acqui, 18/20
ACQUI TERME (AL)



**GRANDI
OFFERTE
ULTIMI
GIORNI**

*Si comunica
alla spettabile
clientela
l'apertura
**sabato 8
dicembre**
del nuovo*



centro illuminazione
Piazzolla

300 MQ DI ESPOSIZIONE

**Reg. Domini 28
Terzo d'Acqui (AL)
Strada Statale per Savona**

Sopra il 